PONTIFICIO ATENEO ANTONIANUM

ANNUARIO
ACCADEMICO
2003-2004

Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373502

Fax: 0670373604

Web: <http://www.antonianum.ofm.org>

E-mail: antonianumsegr@ofm.org

CENNI STORICI

L'Ordine Francescano che ha ricevuto dalla Chiesa il compito di evangelizzare, fin dal suo inizio ha attribuito una importanza rilevante allo studio, creando una propria tradizione che ha dato una fisionomia culturale anche alla sua spiritualità e al suo apostolato.

Il Pontificio Ateneo Antonianum, promosso dall'Ordine dei Frati Minori, nella sua sede attuale e con le attuali strutture, ha avuto inizio nel 1887. In quell'anno, dopo i disorientamenti e i danni provocati dalle leggi eversive in atto, il P. Bernardino Del Vago da Portogruaro, Ministro Generale dell'Ordine dei Frati Minori, porta a compimento l'iniziativa di rifondare a Roma uno "Studio Generale" per tutto l'Ordine.

Costruita la sede presso il Laterano, il 20 novembre 1890, con la benedizione di Leone XIII, ha avuto inizio la vita e l'attività accademica del "Collegium S. Antonii Patavini in Urbe".

Due anni dopo la *Deus Scientiarum Dominus*, il 17 maggio 1933, S. S. Pio XI, con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi, dichiara canonicamente eretto l'"Athenaeum Antonianum de Urbe", autorizzandolo a conferire i gradi accademici di Baccalaureato, Licenza e Dottorato. Lo stesso Sommo Pontefice il 14 giugno 1938 concede il titolo di "Pontificio" all'Ateneo "Antonianum" e il 15 agosto del medesimo anno ne approva gli *Statuti*.

Il 4 settembre 2001 con decreto della Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi è stata eretta la *Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia* (Studium Biblicum Franciscanum) con sede a Gerusalemme.

L'Ateneo è costituito dalle seguenti facoltà:

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Specializzazioni in *Dommatica, Teologia biblica, Spiritualità, Studi ecumenici e Storia ecclesiastica e francescana*

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA (GERUSALEMME)

e dai seguenti istituti:

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI "S. BERNARDINO" (VENEZIA)

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "REDEMPTOR HOMINIS"

Nel 1926 i Professori del “Collegium S Antonii in Urbe” davano vita alla rivista *Antonianum*, cui seguirono nel tempo le collane: 1) per la sede romana: *Spicilegium P.A.A.*, *Bibliotheca P.A.A.*, *Studia Antoniana*, *Studia Medievalia*, *Temì di formazione* (prima e seconda serie), *Evangelizzazione*; 2) per la sede gerosolimitana: *Liber Annuus Studii Biblici Franciscani*, *Collectio Maior*, *Collectio Minor*, *Analecta*, *Museum*; 3) per la sede di Venezia: *Studi Ecumenici*, *Biblioteca di Studi Ecumenici*.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Em. Rev.ma Card. Zenon Grocholewski

SEGRETARIO CONGREGAZIONE EDUCAZIONE CATTOLICA

Ec. Rev.ma Mons. Giuseppe Pittau

GRAN CANCELLIERE

Rev.mo P. Giacomo Bini

Ministro Generale OFM

VICE GRAN CANCELLIERE

M. Rev. P. Stephan Ottenbreit

Vicario Generale OFM

RETTORE MAGNIFICO

P. Marco Nobile

VICE-RETTORE

P. Nikolaus Schöch

DECANI

P. Cornelio Del Zotto, Facoltà di Teologia

P. Nikolaus Schöch, Facoltà di Diritto Canonico

P. Ambrogio Nguyen Van Si, Facoltà di Filosofia

P. Giovanni Claudio Bottini, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

PRESIDI

P. Luigi Padovese, Istituto Francescano di Spiritualità

P. Roberto Giraldo, Istituto di Studi Ecumenici

P. Alvaro Cacciotti, Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani

Sr. Mary D. Melone, Istituto Superiore di Scienze Religiose

SENATO ACCADEMICO 2002-2003

1. MEMBRI DI DIRITTO

1. P. Marco Nobile, Rettore
2. P. Nikolaus Schöch, Vice-Rettore e Decano della Facoltà di Diritto Canonico
3. P. Cornelio Del Zotto, Decano della Facoltà di Teologia
4. P. Ambrogio Nguyen Van Si, Decano della Facoltà di Filosofia
5. P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
6. P. Luigi Padovese, Preside dell'I.F.S.
7. P. Roberto Giraldo, Preside dell'I.S.E.
8. P. Alvaro Cacciotti, Preside della S.S.S.M.F.
9. Sr. Mary D. Melone, Preside dell'I.S.S.R.

2. MEMBRI ELETTI

2.1. *Rappresentanti dei professori "stabili"*

10. P. Giuseppe Buffon, Facoltà di Teologia
11. P. Marcello Alfio Buscemi, Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia
12. P. Priamo Etzi, Facoltà di Diritto Canonico
13. P. Hermann Punsmann, Facoltà di Filosofia

2.2. *Rappresentante dei professori "aggiunti"*

14. P. Johannes Freyer, Facoltà di Teologia

2.3. *Rappresentanti degli studenti*

15. P. Davide Mordino, Facoltà di Teologia
16. P. Patricio Bonilla, Facoltà di Diritto Canonico
17. P. José Carlos De Almeida Silva, Facoltà di Filosofia

3. SEGRETARIO GENERALE

18. P. Jorge Horta Espinoza

UFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO GENERALE

P. Jorge Horta Espinoza tel. 0670373503

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

P. Marcello Sardelli tel. 0670373571

ECONOMO

P. Augusto Micangeli tel. 0670373461

CONSIGLIO DEL RETTORE

P. Marco Nobile, Rettore

P. Nikolaus Schöch, Vice-Rettore e Decano della Facoltà di Diritto Canonico

P. Cornelio Del Zotto, Decano della Facoltà di Teologia

P. Giovanni Claudio Bottini, Decano della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

P. Ambrogio Nguyen Van Si, Decano Facoltà di Filosofia

P. Jorge Horta Espinoza, Segretario Generale

COMMISSIONE DI DISCIPLINA

P. Czeslaw Teklak, Facoltà di Teologia

P. Heinz-Meinolf Stamm, Facoltà di Diritto Canonico

P. José Merino, Facoltà di Filosofia

UFFICI E UFFICIALI

SEGRETERIA

SEGRETARIO GENERALE

P. Jorge Horta Espinoza tel. 0670373503

VICESEGRETARIO GENERALE E DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

P. Giulio Barocco tel. 0670373502

ADDETTO SEGRETERIA

Dott. Valeriano Fiori

BIBLIOTECA

DIRETTORE

P. Marcello Sardelli tel. 0670373571 fax 0670373508

ADDETTI ALLA BIBLIOTECA

P. Zenon C. Obuchowski
P. Gerardo Gonzalez
Sig.ra Francesca Lagana
Sig.ra Angela Umukoro
Dott.ssa Maria Grazia Presti

CONSIGLIO DELLA BIBLIOTECA

P. Marcello Sardelli
P. Cornelio Del Zotto
P. Nikolaus Schöch
P. Ambrogio Nguyen Van Si
P. Alvaro Cacciotti
P. Romano Almagno

ECONOMATO

ECONOMO

P. Augusto Micangeli tel. 0670373461 fax 0670373606

COMMISSIONE ECONOMICA

P. Augusto Micangeli
P. Jorge Horta Espinoza
P. Romano Almagno
P. Martin Carbajo

UFFICIO EDITORIALE

DIRETTORE UFFICIO EDITORIALE

P. Romano Almagno (spalmagno@earthlimk.net) tel. 0670373531

CONSIGLIO EDITORIALE

P. Romano Almagno
P. Cornelio Del Zotto
P. Nikolaus Schöch
P. Ambrogio Nguyen Van Si
P. Lluís Oviedo
P. David Volgger

RIVISTA “ANTONIANUM”

DIRETTORE DELLA RIVISTA ANTONIANUM

P. Lluís Oviedo tel. 0670373462 fax 0670373605

SEGRETARIO DELLA RIVISTA

P. David Volgger

UFFICIO PER LO SVILUPPO

DIRETTORE

P. Romano Almagno (spalmagno@earthlimk.net) tel. 0670373531

UFFICIO INFORMATICO

DIRETTORE

P. Martin Carbajo Nuñez tel. 0670373509

UFFICI VARI

PORTINERIA - FOTOCOPIE

Fr. José Luis Orozco Guerrero tel. 0670373521

ORARIO DEGLI UFFICI

RETTORE MAGNIFICO
(previo appuntamento)

tel. 0670373501

DECANI - PRESIDI: orario esposto nell'ufficio

SEGRETERIA

tel. 0670373502 fax 0670373604

Lunedì	10.00 - 12.00	16.00 - 18.00
Martedì		17.00 - 18.00
Mercoledì	10.00 - 12.00	17.00 - 18.00
Giovedì		16.00 - 18.00
Venerdì	10.00 - 12.00	

N.B. L'Ufficio della Segreteria rimane chiuso dal 3 luglio al 16 settembre.
Dal 17 settembre iniziano le iscrizioni.

BIBLIOTECA

tel. 0670373571 fax. 0670373572

Nei giorni feriali	08.30 - 18.30
Sabato	09.00 - 12.00

N.B. Dal 13 luglio al 17 settembre la Biblioteca rimane chiusa.

LIBRERIA

tel. e fax 0677205027 int. 529

Nei giorni feriali	9.00 - 12.30	16.00 - 19.00
Sabato	9.00 - 12.30	

NORME GENERALI

I. Iscrizioni

1. *Categorie di studenti*

- ordinari: sono coloro che aspirano a un grado accademico;
- straordinari: sono coloro che, pur seguendo il curriculum universitario, non aspirano a un grado accademico (*si possono sostenere al massimo 3 esami per semestre*);
- uditori: sono quelli che si iscrivono a corsi senza diritto di fare esami;
- fuori corso: sono quelli che, avendo seguito regolarmente il curriculum per l'intera durata, devono completare gli esami e vogliono conservare i diritti di studenti. Non possono rimanere fuori corso oltre i 5 anni (*Ord.*, art. 40,3).

2. *Condizioni per l'ammissione*

Per essere ammessi come studenti occorre:

- aver conseguito il titolo statale richiesto per l'ammissione all'Università nel paese di origine dello studente;
- aver espletato gli studi richiesti dalle rispettive Facoltà e Istituti;
- avere una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

3. *Iscrizioni*

Le iscrizioni all'anno accademico si fanno nella Segreteria generale su moduli ivi ritirati e debitamente compilati:

- per l'immatricolazione o prima iscrizione;
- per il rinnovo annuale dell'iscrizione.

4. *Per la prima iscrizione occorrono:*

- a) modulo d'iscrizione in Segreteria;
- b) carta di identità (fotocopia e originale) o passaporto;
- c) permesso di soggiorno in Italia (fotocopia e originale) per motivi di studio (per studenti stranieri);
- d) certificazione autenticata e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e votazioni;

N.B. Il documento dev'essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi. Gli studenti stranieri debbono presentare il titolo di studio tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato

dall'autorità diplomatica o consolare residente nel paese di origine con la dichiarazione di validità del titolo per l'ammissione all'Università.

e) per l'ammissione al Secondo Ciclo si richiede almeno **la media di 8/10** come voto complessivo finale del Primo Ciclo (*Ord.*, art. 23, 2);

f) per l'ammissione al Terzo Ciclo si richiede **la media di 8.5/10** (*Ord.*, art. 23, 3);

g) tre fotografie formato tessera;

h) lettera di presentazione del Rettore del collegio se lo studente è chierico o seminarista; del proprio Superiore se religioso; dell'autorità ecclesiastica se laico;

i) certificato annuale di extracollegialità rilasciato dal Vicariato di Roma ai sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dai collegi;

j) fotocopia della ricevuta c/c postale fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione;

Per quanto concerne le norme delle singole Facoltà si vedano i rispettivi Programmi degli Studi.

5. Per il rinnovo annuale dell'iscrizione occorre quanto indicato sotto il n. 4, a, c, j.

6. Tempo per l'iscrizione all'anno accademico

a) Per l'iscrizione all'anno o al 1° semestre: 17 settembre - 20 ottobre;

b) per l'iscrizione al 2° semestre: 7 gennaio - 23 febbraio;

7. Iscrizioni accademiche ritardate

Agli studenti che si iscrivono dopo il 20 ottobre e non oltre il 5 novembre nel 1° semestre, e dopo il 23 febbraio e non oltre il 27 febbraio nel 2° semestre, è richiesto il permesso scritto del Decano o Preside. Oltre questi termini indicati è necessario un permesso speciale del Rettore Magnifico, su richiesta del Decano o Preside.

8. Limiti

Nessuno studente può iscriversi come ordinario in più Facoltà, neppure se appartengono ad Università diverse (*Stat.*, art. 29, 3).

Il passaggio degli studenti da una Facoltà e da un Istituto a un altro, è consentito soltanto all'inizio dell'anno accademico o del secondo semestre, dopo opportuna valutazione del loro stato accademico e disciplinare fatta dal consiglio del Decano o del Preside (solo per corsi al Magistero in Scienze Religiose o altri Diplomi).

Al momento dell'iscrizione viene contratto da tutti gli studenti l'obbligo di osservare gli *Statuti* e le *Ordinazioni* dell'Ateneo e delle singole Facoltà, nonché di cooperare con le autorità accademiche (*Stat.*, art. 29, 1).

9. Piano di studio

Ogni studente deve preparare un “piano di studio” in cui sia riportato il programma previsto dalla Facoltà o Istituto o imposto dal Decano per le Facoltà o dal Preside per i corsi al Magistero e ai Diplomi.

Il piano di studio prevede corsi obbligatori, opzionali e seminari (*Ord.*, art. 34, 3).

Nella scelta del programma lo studente tenga presente:

- che sia il più reale possibile;
- che gli orari non siano coincidenti;
- che siano rispettati i termini di consegna (cfr p. 22).

Consegnato in Segreteria con la firma dell'autorità di competenza (Decano-Preside), il piano di studio è riformabile solo con il consenso della stessa autorità, ma non oltre il tempo stabilito (cfr p. 22) dall'Annuario Accademico (*Ord.*, art. 34, 4).

La Segreteria tiene conto di eventuali dispense quando la richiesta, firmata dall'autorità di competenza (Decano-Preside), viene presentata per iscritto entro le date di scadenza (cfr p. 22) fissate.

II. Ordinamento degli studi ai gradi accademici

Nessuno studente può accedere al grado accademico se non sarà stato iscritto alla rispettiva Facoltà e non avrà compiuto il curriculum di studi che lo precede (*Stat.*, art. 40, 1).

1. Curriculum degli studi

Nel *Primo ciclo* gli studenti ricevono una formazione generale per una conoscenza globale delle principali materie e un primo avvio al metodo scientifico. Oltre al superamento degli esami e prove richieste, è necessario sostenere un esame complessivo o una esercitazione equivalente. Alla fine del primo ciclo si conferisce il titolo accademico di Baccalaureato nelle Facoltà di Teologia e Filosofia (*Stat.*, art. 34, 1a, 38, 1).

Nel *Secondo ciclo* o di specializzazione gli studenti svolgono uno studio più approfondito nel settore delle discipline scelte e nello stesso tempo si esercitano più adeguatamente nella ricerca scientifica. Il secondo ciclo si conclude con il conseguimento della Licenza (*Stat.*, art. 40,3). Al termine del II ciclo si richiede un esame complessivo conforme alle modalità proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 39, 2).

Nel *Terzo ciclo* si promuove la maturità scientifica mediante la frequenza di alcuni corsi stabiliti dalla Facoltà e l'elaborazione della Tesi dottorale (*Stat.*, art. 40, 4). Il terzo ciclo si attua in almeno un anno e termina con la discussione della Tesi dottorale.

Per conseguire il titolo di Dottorato si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e

l'indice generale, redatta secondo le indicazioni della Segreteria (*Ord.*, art. 42, 3).

Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la pubblicazione della stessa si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia (*Ord.*, art. 42, 4).

2. Riconoscimento degli studi

Gli studi fatti in altri centri accademici sono riconosciuti, purché venga esibita ed accettata dalla Segreteria dell'Ateneo la documentazione autentica comprovante il loro compimento.

Il riconoscimento dei singoli corsi e relativi esami è effettuato dalla autorità di competenza (Decano-Presidente).

Il riconoscimento delle discipline di un intero ciclo accademico è effettuato dal Rettore su richiesta del Decano.

La richiesta di tale riconoscimento deve essere corredata:

a) dal certificato originale rilasciato dalla Segreteria della Scuola di provenienza, con l'elenco completo degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) dalla documentazione riguardante la descrizione delle discipline.

Ogni riconoscimento deve essere dato per iscritto e risultare nella Segreteria Generale. Una copia del riconoscimento dovrà essere consegnata anche allo studente (*Ord.*, art. 41, 1 - 5).

I corsi e gli esami riconosciuti vengono computati in vista del conseguimento del grado accademico corrispondente.

Al Decano della Facoltà spetta consentire la frequenza di corsi opzionali presso altre Facoltà o Università (*Ord.*, art. 13c).

3. Corsi - Seminari - Esami

Per il miglior profitto degli studenti, oltre alle lezioni, sono richiesti seminari, cioè ricerche in comune tra studenti e professori, ed esercitazioni, ossia ricerche fatte dagli studenti sotto la guida di un professore.

Nel fare il computo delle lezioni necessarie per conseguire un grado accademico o per completare un *curriculum*, si usa sempre il criterio di "unità" o "credito", che corrisponde ad un'ora settimanale per semestre.

Ciascun corso di lezioni si conclude con l'esame orale o scritto con giudizio numerico.

Gli esami orali sono sempre pubblici e si svolgono davanti al rispettivo professore.

La valutazione sui seminari viene data con giudizio numerico; quella sulle esercitazioni a norma delle *Ordinanze* proprie di ciascuna Facoltà (*Ord.*, art. 37, 2)

Di norma le sessioni ordinarie d'esame sono tre: nei mesi di ottobre, di febbraio e di giugno (cfr. p. 22).

Gli studenti non saranno ammessi agli esami se non avranno frequentato almeno due terzi delle lezioni (*Stat.*, art. 29, 4).

Lo studente è libero di ritirarsi sia durante l'esame orale che durante la prova scritta di propria iniziativa o su invito degli esaminatori. In questo caso sul verbale della Segreteria si segnerà la sigla R (= ritirato) e l'esame viene rinviato ad altra sessione (*Ord.*, art. 36, 2).

Terminato il corso, lo studente può sostenere il rispettivo esame nelle quattro sessioni successive (*Ord.*, art. 35, 1).

Per i fuori corso ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 40,1 delle *Ordinazioni*.

Lo studente che non supera positivamente (6/10) l'esame, può ripeterlo una sola volta nell'ambito delle sessioni previste. Dopo una seconda successiva insufficienza, il caso viene rimandato al Decano e al suo Consiglio (*Ord.*, art. 36, 3).

Solo il voto ottenuto nell'ultimo esame viene considerato ai fini della media accademica per il conseguimento del Grado (*Ord.*, art. 36, 4).

4. *Valutazione e voti*

L'indicazione dei voti viene espressa in decimi.

a) il voto minimo di sufficienza è 6/10.

b) i voti e le qualifiche usate nell'Ateneo sono:

6/10	probatus
7/10	bene probatus
8/10	cum laude probatus
9/10	magna cum laude probatus
9,6/10	Summa cum laude probatus

Le frazioni intermedie consentite sono 25, 50, 75 (6,25; 6,50; 6,75).

c) Gli attestati degli esami sostenuti saranno ritirati personalmente dagli studenti in Segreteria (*Ord.*, art. 37, 5-6)

d) L'esito degli esami finali per il conseguimento dei gradi viene comunicato agli studenti tramite la Segreteria (*Ord.*, art. 42, 1).

5. *Esami fuori sessione*

Per fare esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano, udito il suo consiglio e ottenuto il parere favorevole dell'esaminatore (*Ord.*, art. 38, 1). Il Decano provvederà ad avvertire la Segreteria.

Il Consiglio del Decano (o dei Presidi per il Magistero in Scienze Religiose e per la Scuola Superiore di Studi Medievali) potrà stabilire sessioni

straordinarie, specialmente per la discussione di tesi dottorali (o di magistero o di Studi Medievali), previo accordo con il Moderatore e i Correlatori (*Ord.*, art. 38, 2).

Per ogni esame fuori sessione è prevista una sovrattassa come stabilito dall'Annuario Accademico (cfr. p. 21) (*Ord.*, art. 38, 3).

III. Condizioni riguardanti la tesi dottorale

1. Il candidato deve elaborare una tesi, che sia un reale incremento della scienza, sotto la guida di un moderatore e con l'aiuto di due correlatori nominati dal Consiglio di Facoltà su presentazione del Decano (*Ord.* art. 14, 2c).

2. Il candidato deve consegnare quattro copie della tesi dottorale alla Segreteria generale nei termini fissati per ogni sessione, cioè almeno un mese prima della discussione (cfr. p. 22). La commissione esaminatrice è costituita dal moderatore e dai due correlatori.

3. La tesi dottorale deve essere contenuta normalmente tra le 200 e le 300 pagine (*Ord.*, art. 35, 4).

4. Per procedere alla discussione della tesi dottorale si richiede l'autorizzazione del Rettore (*Ord.*, art. 35, 5).

5. La discussione della tesi dottorale sarà fatta normalmente nelle sessioni ordinarie (cfr. p. 22), sotto la presidenza del Decano (*Ord.*, art. 13d).

IV. Stampa della tesi di dottorato

Per conseguire il grado accademico di Dottorato si richiede che il candidato, apportate le eventuali correzioni, faccia richiesta alla Segreteria generale del "vidimus et approbamus" nel momento in cui presenta il testo rielaborato. Il Segretario Generale ne curerà l'approvazione dei censori e indicherà le modalità per la stampa delle 50 copie da consegnare in Segreteria (frontespizio, formato, metodologia, approvazioni ecclesiastiche ecc.).

Se si stampa un estratto, si richiede che esso comprenda almeno 50 pagine, e che si attenga alle indicazioni della Segreteria (come sopra).

V. Curricolo degli studi per il diploma

Gli studenti che non accedono ai gradi accademici possono seguire uno speciale curriculum almeno per un biennio, a meno che non sia previsto diversamente.

Tale curriculum speciale consta di discipline obbligatorie, principali o ausiliarie, nonché di un certo numero di opzionali, di rispettivi esami, e di una esercitazione scritta di almeno 30 pagine, su un tema appositamente scelto.

VI. Certificato degli studi

Gli studenti saranno promossi ai gradi accademici o al diploma se avranno soddisfatto tutte le norme dell'Ateneo.

Nel certificato sia di Licenza sia di Dottorato è fatta menzione della specializzazione ottenuta dallo studente.

Agli studenti straordinari viene rilasciato un certificato attestante gli esami superati.

VII. Norme per la richiesta di diplomi e certificati

Gli studenti che richiedono diplomi e certificati, devono:

1. ritirare in Segreteria il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte;
2. presentare il detto modulo in Segreteria e versare l'importo fissato (cfr. p. 21);
3. i certificati si possono ritirare dopo 3 giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta;
4. i diplomi, verificata la validità della richiesta, possono essere ritirati non prima di 30 giorni dalla data di richiesta;
5. alla richiesta di certificati fatta per lettera dovrà essere unito l'importo della tassa corrispondente. I diplomi di qualsiasi genere vengono consegnati all'interessato o a persona espressamente incaricata. Non si darà corso alle richieste di diplomi fatte per lettera.

VIII. Riconoscimento agli effetti civili dei Titoli Accademici Ecclesiastici

I titoli accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dal Pontificio Ateneo Antonianum sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i concordati, le legislazioni vigenti nei vari stati, e le norme particolari delle singole università o istituti universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvo i poteri discrezionali dei singoli consigli di facoltà degli atenei e istituti universitari:

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le parti, conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10, 2 della Legge 25.III.1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (Gazzetta Ufficiale n. 62 del 16 marzo 1994).

Pertanto (art. 2) *“I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla*

Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».

Ammissione a concorsi ed esami di stato

I titoli ecclesiastici riconosciuti consentono l'accesso ai concorsi ed esami di Stato o ai corsi abilitanti per il conseguimento dell'abilitazione o idoneità all'insegnamento nelle scuole o negli istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di I e II grado dipendenti da enti ecclesiastici o religiosi, in quelle discipline per cui sono richieste le lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le università statali o libere (L. 19.1.1942, n. 86, D. Leg.vo 16.4.1994, n. 297).

IX. Procedura per il riconoscimento dei titoli accademici

a) Per l'Italia:

1. Richiedere alla segreteria dell'Università pontificia competente il certificato di Baccalaureato o di Licenza con l'elenco degli esami sostenuti. Assicurarsi che il certificato contenga la seguente dichiarazione: *“con riferimento a quanto previsto dal Dpr n. 175 del 2 febbraio 1994, si certifica che la didattica complessiva per il conseguimento del titolo di Baccalaureato o di Licenza non è inferiore a 13 o 20 annualità”* [a secondo se trattasi di Baccalaureato o di Licenza].

2. Recarsi presso la S. Congregazione per l'Educazione Cattolica (p.za Pio XII n. 3, davanti alla basilica di S. Pietro, III piano) muniti dei seguenti documenti:

- originale del diploma;
- certificato di tutti gli esami sostenuti nei vari cicli;
- (solo per i religiosi e i sacerdoti) richiesta del Superiore o del Vescovo della diocesi competente in cui si specifica il consenso e lo scopo del riconoscimento.

3. Recarsi presso la Segreteria di Stato della S. Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, ingresso portone di bronzo, III loggia) con la copia autenticata del diploma e del certificato degli esami per ottenere l'autentica delle firme.

4. Recarsi presso la Nunziatura Apostolica in Italia (Via Po n. 27) con i due atti per ottenere il visto.

5. Recarsi presso la Prefettura di Roma, Ufficio Legalizzazione firme (Via Ostiense, n. 131/L, - I° Piano), per ottenere la vidimazione (2 Marche da bollo di E. 10.33).

6. Consegnare il tutto, corredato da domanda in carta semplice, portando con sé una Marca da bollo di E. 10.33, presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (Piazzale Kennedy n. 20, EUR, apertura al pubblico dopo le ore 10, ufficio V, stanza 110, tel.599\2061).

b) *Per gli Stati esteri, recarsi:*

- o presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;
- o presso i Consolati delle varie Nazioni facendo prima vidimare presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano, la Prefettura di Roma.

TASSE ACCADEMICHE

Le tasse accademiche danno diritto all'iscrizione, alla frequenza delle lezioni, a sostenere gli esami, alla tessera di studente e all'ingresso nella Biblioteca dell'Ateneo.

Le tasse versate non si restituiscono.

Le tasse per l'iscrizione si possono versare in due rate uguali (tranne quella del *fuori corso* che si versa ogni anno in un'unica rata):

- a) dal 17 settembre al 20 ottobre
- b) dal 7 gennaio al 23 febbraio

sul **C/C** postale **83699009** intestato a **Pontificio Ateneo Antonianum - Segreteria Generale - Via Merulana 124 - 00185 Roma.**

I. ISCRIZIONI ANNUALI

1. <i>Ciclo al Dottorato</i>	Euro
a) Iscrizione annuale	877.00
b) Consegna della Tesi	258.00
c) Discussione della Tesi	438.00
2. <i>Ciclo alla Licenza</i>	
a) Iscrizione annuale	774.00
b) Consegna della Tesi	206.00
c) Esame di Licenza	387.00
3. <i>Ciclo Istituzionale</i>	
a) Iscrizione annuale	671.00
b) Esame di Baccalaureato	258.00
4. <i>Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani</i>	
a) Iscrizione alla Scuola	774.00
b) Consegna della Tesi	180.00
c) Discussione della Tesi	258.00
5. <i>Istituto Superiore di Scienze Religiose</i>	
a) Iscrizione annuale	516.00
b) Consegna della Tesi	154.00
c) Esame di Magistero	232.00
6. <i>Istituto al Diploma</i>	
a) Iscrizione annuale	464.00

7. <i>Fuori corso</i>	
a) Iscrizione annuale	258.00
8. <i>Studenti straordinari/ uditori</i>	
a) Iscrizione	51.00
b) Per ogni corso ed esame	51.00
II. TASSE SPECIALI	
1. <i>Tesserino Studenti</i>	15.00
2. <i>Riparazione o rinvio esami</i>	26.00
3. <i>Riparazione esami ai gradi</i>	
a) Esame di Licenza	258.00
b) Esame di Baccalaureato	154.00
c) Esame di Magistero	154.00
4. <i>Esame fuori sessione</i>	
a) Esami singoli	41.00
b) Esami ai gradi	77.00
5. <i>Ritardo iscrizione</i>	21.00
6. <i>Ritardo pagamento tasse</i>	13.00
7. <i>Ritardo nella consegna dei piani di studio</i>	26.00
8. <i>Ritardo variazioni piani di studio</i>	5.00
9. <i>Ritardo nella richiesta di variazione di esami</i>	5.00
III. DIPLOMI	
1. <i>Dottorato</i>	103.00
2. <i>Licenza</i>	78.00
3. <i>Baccalaureato</i>	68.00
4. <i>Diploma SSSMF + attestato</i>	52.00
5. <i>Magistero</i>	52.00
6. <i>Diploma d'Istituto</i>	42.00
IV. CERTIFICATI	
1. <i>Semplice</i>	3.00
2. <i>Con voti parziali (primi 2 anni)</i>	5.00
3. <i>Con voti parziali (oltre 2 anni)</i>	8.00
4. <i>Con voti di tutto il corso</i>	11.00
5. <i>Di Grado</i>	11.00

N. B. Se si richiede la traduzione dei certificati si paga una soprattassa di 5.00 euro.

SCADENZE

Inizio iscrizioni all'anno accademico

17 settembre (I Sem.) 7 gennaio (II Sem.)

Termine delle iscrizioni all'anno accademico

20 ottobre (I Sem.) 23 febbraio (II Sem.)

Inizio richiesta piani di studio

7 ottobre (I Sem.) 12 gennaio (II Sem.)

Termine della consegna dei piani di studio

21 ottobre (I Sem.) 23 gennaio (II Sem.)

Termine per eventuali variazioni ai piani di studio e dispense

28 ottobre (I Sem.) 20 febbraio (II Sem.)

Termine per la consegna della tesi di dottorato

per la sessione di novembre 9 ottobre
per la sessione di febbraio 12 gennaio
per la sessione di aprile 7 marzo
per la sessione di giugno 10 maggio

Termine per la consegna della dissertazione per Licenza - Baccalaureato - Magistero:

per la sessione di novembre 9 ottobre
per la sessione di febbraio 12 gennaio
per la sessione di giugno 10 maggio

Periodi utili per l'iscrizione ai singoli esami

sessione di ottobre 17-25 settembre
sessione di febbraio 9-19 dicembre
sessione di giugno 26 aprile - 7 maggio
sessione di ottobre 17-24 settembre

Termine per eventuali variazioni alla richiesta di esami

12 gennaio 21 maggio

N.B. Per sostenere esami fuori sessione si richiede l'autorizzazione del Decano/Preside a norma dell'art. 38 delle *Ordinazioni*.

CALENDARIO

Dal **17 settembre** inizio iscrizioni dell'anno accademico 2003-2004.

Dal **29 settembre al 3 ottobre**: esami della sessione autunnale.

OTTOBRE 2003

1	merc		
2	giov		Esami sessione autunnale
3	ven		
4	sab		S. FRANCESCO D'ASSISI
5	dom		
6	lun		Inizio Anno Accademico
7	mart	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
8	merc	<i>Lezione</i>	
9	giov	<i>Lezione¹</i>	
10	ven	<i>Lezione</i>	
11	sab		
12	dom		
13	lun	<i>Lezione</i>	
14	mart	<i>Lezione</i>	
15	merc	<i>Lezione</i>	
16	giov	<i>Lezione</i>	
17	ven	<i>Lezione</i>	
18	sab		
19	dom		
20	lun	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre
21	mart	<i>Lezione</i>	Termine consegna piani di studio e richiesta dispense
22	merc	<i>Lezione</i>	
23	giov	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di Lingua italiana per gli studenti ai diplomi (ore 9.00)
24	ven	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di Lingua italiana per gli studenti ai gradi (ore 16.00)
25	sab		
26	dom		
27	lun	<i>Lezione</i>	
28	mart	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
29	merc	<i>Lezione</i>	
30	giov	<i>Lezione</i>	
31	ven	<i>Lezione</i>	

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

NOVEMBRE 2003

1	sab		TUTTI I SANTI
2	dom		COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI
3	lun	<i>Lezione¹</i>	Esame preliminare di Lingua latina (ore 16.00)
4	mart	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di Lingua greca (ore 16.00)
5	merc	<i>Lezione</i>	Esame preliminare di Lingua ebraica (ore 16.00) Consiglio SSSMF (ore 18.00)
6	giov	<i>Lezione</i>	
7	ven	<i>Lezione</i>	FESTA DEL B. DUNS SCOTO
8	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
9	dom		
10	lun	<i>Lezione</i>	Dal 10 al 14 novembre elezioni dei rappresentanti dei professori e studenti al Senato e ai consigli di facoltà.
11	mart	<i>Lezione</i>	
12	merc	<i>Lezione</i>	
13	giov	<i>Lezione</i>	
14	ven	<i>Lezione</i>	
15	sab		
16	dom		
17	lun	<i>Lezione</i>	
18	mart	<i>Lezione</i>	
19	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
20	giov	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
21	ven	<i>Lezione</i>	
22	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
23	dom		
24	lun	<i>Lezione</i>	
25	mart	<i>Lezione</i>	
26	merc	<i>Lezione</i>	
27	giov	<i>Lezione</i>	
28	ven	<i>Lezione</i>	
29	sab		
30	dom		

¹ Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

DICEMBRE 2003

1	lun	<i>Lezione</i>	
2	mart	<i>Lezione</i>	
3	merc	<i>Lezione</i>	
4	gio	<i>Lezione</i>	
5	ven	<i>Lezione</i>	
6	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
7	dom		
8	lun	<i>Vacanza</i>	IMMACOLATA CONCEZIONE
9	mart	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni esami
10	merc	<i>Lezione</i>	
11	gio	<i>Lezione</i>	
12	ven	<i>Lezione</i>	
13	sab		
14	dom		
15	lun	<i>Lezione</i>	
16	mart	<i>Lezione</i>	
17	merc	<i>Lezione</i>	
18	gio	<i>Lezione</i>	
19	ven	<i>Lezione¹</i>	Termine lezioni e iscrizione agli esami
20	sab		
21	dom		
22	lun		
23	mart		
24	merc		
25	gio		NATALE DI N. S. GESÙ CRISTO
26	ven		
27	sab		
28	dom		
29	lun		Vacanze Natalizie
30	mart		
31	merc		

¹ Termine per comunicare alla Segreteria le modalità di svolgimento dell'esame di Baccalaureato in Teologia, le tesi scelte e l'argomento dell'elaborato scritto.

GENNAIO 2004

1	gio		MARIA SS. MADRE DI DIO
2	ven		
3	sab		
4	dom		Vacanze Natalizie
5	lun		
6	mart		EPIFANIA DEL SIGNORE
7	merc	<i>Lezione</i>	Inizio iscrizioni al 2° semestre
8	gio	<i>Lezione</i>	
9	ven	<i>Lezione</i>	
10	sab		
11	dom		
12	lun	<i>Lezione¹</i>	Termine richiesta variazione esami Inizio richiesta piani di studio
13	mart	<i>Lezione</i>	
14	merc	<i>Lezione</i>	
15	gio	<i>Lezione</i>	
16	ven	<i>Lezione</i>	
17	sab		
18	dom		
19	lun	<i>Lezione</i>	
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	
22	gio	<i>Lezione</i>	
23	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni e consegna piani di studio
24	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
25	dom		
26	lun		Inizio esami sessione invernale
27	mart		
28	merc		
29	gio		
30	ven		
31	sab		

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FEBBRAIO 2004

1	dom		
2	lun		
3	mart		
4	merc		
5	giov		
6	ven		Termine esami sessione invernale
7	sab		
8	dom		
9	lun	<i>Vacanza</i>	
10	mart	<i>Vacanza</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
11	merc	<i>Vacanza</i>	
12	giov	<i>Lezione</i>	Inizio 2° semestre Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
13	ven	<i>Lezione</i>	
14	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
15	dom		
16	lun	<i>Lezione¹</i>	
17	mart	<i>Lezione</i>	
18	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
19	giov	<i>Lezione</i>	
20	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
21	sab		
22	dom		
23	lun	<i>Lezione²</i>	Termine iscrizioni al 2° semestre
24	mart	<i>Lezione</i>	
25	merc	<i>Lezione</i>	
26	giov	<i>Lezione</i>	
27	ven	<i>Lezione</i>	
28	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
29	dom		

¹ Sessione di febbraio per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

Termine per comunicare alla Segreteria il titolo della tesi di Licenza in Teologia, le tesi scelte e il relatore.

² Iniziano gli esami ai gradi di *Licenza*, *Baccalaureato* e *Magistero*.

MARZO 2004

1	lun	<i>Lezione</i>
2	mart	<i>Lezione</i>
3	merc	<i>Lezione</i>
4	giovedì	<i>Lezione</i>
5	ven	<i>Lezione</i>
6	sab	
7	dom	
8	lun	<i>Lezione</i>
9	mart	<i>Lezione</i>
10	merc	<i>Lezione</i>
11	giovedì	<i>Lezione</i>
12	ven	<i>Lezione</i>
13	sab	
14	dom	
15	lun	<i>Lezione</i>
16	mart	<i>Lezione</i>
17	merc	<i>Lezione</i>
18	giovedì	<i>Lezione</i>
19	ven	<i>Lezione</i>
20	sab	
21	dom	
22	lun	<i>Lezione</i>
23	mart	<i>Lezione</i>
24	merc	<i>Lezione</i>
25	giovedì	<i>Lezione</i>
26	ven	<i>Lezione</i>
27	sab	
28	dom	
29	lun	<i>Lezione</i>
30	mar	<i>Lezione</i>
31	merc	<i>Lezione</i>

APRILE 2004

1	gio	<i>Lezione</i>	
2	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni
3	sab		
4	dom		DOMENICA DELLE PALME
5	lun		
6	mart		
7	merc		Vacanze Pasquali
8	gio		
9	ven		
10	sab		
11	dom		RISURREZIONE DI N.S. GESÙ CRISTO
12	lun		
13	mart		
14	merc		
15	gio		Vacanze Pasquali
16	ven		
17	sab		
18	dom		
19	lun	<i>Lezione¹</i>	Inizio iscrizione esami
20	mart	<i>Lezione</i>	
21	merc	<i>Lezione</i>	
22	gio	<i>Lezione</i>	
23	ven	<i>Lezione</i>	
24	sab		Consiglio Istituto di Spiritualità (ore 10.30)
25	dom		
26	lun	<i>Lezione</i>	
27	mart	<i>Lezione</i>	
28	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio della SSSMF (ore 18.00)
29	gio	<i>Lezione</i>	
30	ven	<i>Lezione</i>	

¹ Sessione di aprile per la discussione delle tesi di *Dottorato*.

MAGGIO 2004

1	sab		S. GIUSEPPE LAVORATORE
2	dom		
3	lun	<i>Lezione</i>	
4	mart	<i>Lezione</i>	
5	merc	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Filosofia (ore 16.30)
6	gio	<i>Lezione</i>	Consiglio della Facoltà di Diritto (ore 17.00)
7	ven	<i>Lezione</i>	Termine iscrizione esami
8	sab		Consiglio della Facoltà di Teologia (ore 9.30)
9	dom		
10	lun	<i>Lezione¹</i>	
11	mart	<i>Lezione</i>	
12	merc	<i>Lezione</i>	
13	gio	<i>Lezione</i>	
14	ven	<i>Lezione</i>	
15	sab		
16	dom		
17	lun	<i>Vacanza</i>	Festa dell'Ateneo e del Gran Cancelliere
18	mart	<i>Lezione</i>	
19	merc	<i>Lezione</i>	
20	gio	<i>Lezione</i>	
21	ven	<i>Lezione</i>	Termine variazione richiesta esami
22	sab		Riunione del Senato Accademico (ore 9.00)
23	dom		
24	lun	<i>Lezione</i>	
25	mart	<i>Lezione</i>	
26	merc	<i>Lezione</i>	
27	gio	<i>Lezione</i>	
28	ven	<i>Lezione</i>	Termine lezioni
29	sab		
30	dom		
31	lun		

¹ Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

GIUGNO 2004

1	mart	Inizio esami sessione estiva
2	merc	FESTA DELLA REPUBBLICA
3	gio	
4	ven	
5	sab	
6	dom	
7	lun	
8	mart	
9	merc	
10	gio	
11	ven	
12	sab	
13	dom	S. ANTONIO DA PADOVA
14	lun	Inizio esami ai gradi ¹
15	mart	
16	merc	
17	gio	
18	ven	
19	sab	
20	dom	
21	lun	
22	mart	
23	merc	
24	gio	
25	ven	Termine esami sessione estiva
26	sab	
27	dom	
28	lun	
29	mart	
30	merc	

¹ Gli esami ai gradi non si possono anticipare.

SETTEMBRE 2004

Dal **17 settembre** inizio iscrizioni dell'anno accademico 2004-2005.

Dal **27 settembre al 6 ottobre**: esami della sessione autunnale.

OTTOBRE 2004

1	ven		
2	sab		Esami sessione autunnale
3	dom		
4	lun		S. FRANCESCO D'ASSISI
5	mart		
6	merc		
7	giovedì		Inizio anno accademico
8	ven	<i>Lezione</i>	Inizio richiesta piani di studio
9	sab		
10	dom		
11	lun	<i>Lezione²</i>	
12	mart	<i>Lezione</i>	
13	merc	<i>Lezione</i>	
14	giovedì	<i>Lezione</i>	
15	ven	<i>Lezione</i>	
16	sab		
17	dom		
18	lun	<i>Lezione</i>	
19	mart	<i>Lezione</i>	
20	merc	<i>Lezione</i>	
21	giovedì	<i>Lezione</i>	Termine iscrizioni al 1° semestre
22	ven	<i>Lezione</i>	Termine consegna piani di studio
23	sab		
24	dom		
25	lun	<i>Lezione</i>	
26	mart	<i>Lezione</i>	
27	merc	<i>Lezione</i>	
28	giovedì	<i>Lezione</i>	Termine variazione piani di studio
29	ven	<i>Lezione</i>	
30	sab		
31	dom		

² Termine per la consegna delle tesi di *Dottorato, Licenza, Baccalaureato e Magistero*.

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Decano: Del Zotto P. Cornelio, ofm

Telefono: 0670373523 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/teologia.html

E-mail: antonianumfacteol@ofm.org

PROFESSORI

ÁLVAREZ Miguel	JANSEN Theodorus
BARBAGALLO Salvatore	LEHMANN Leonhard
BATTAGLIA Vincenzo	LINDER Agnes
BOVE Cristoforo	MAIO Maria Teresa
BRONDINO Giuseppe	MARASCA Mauro
BUFFON Giuseppe	MARTIGNETTI Richard
BUSCEMI Marcello	MARTINELLI Paolo
CACCIOTTI Alvaro	MATULA Bogusz
CARBAJO NUÑEZ Martin	MAZZEO Michele
CARMODY Maurice	MELONE Mary D.
CASALINI Nello	MESSA Pietro
CECCHIN Stefano	MORALES Jorge
CHAMAKALAYIL Jacob	NOBILE Marco
CHOMIK Wacław Stanisław	ORLANDO Luigi
COSTA Maurizio	OVIEDO Lluís
CRATA Patrick	PACZKOWSKI Celestino
DELL'AGLI Sebastiano	PADOVESE Luigi
DE LUCA Stefano	PUGLISI James
DEL ZOTTO Cornelio	RAURELL Frederic
DI SANTE Antonio	RIZZI Giovanni
ELBERTI Arturo	RODULFO S. Omar Dario
ESCUDERO Antonio	SALONIA Giovanni
FAGGIONI Maurizio	SANZ MONTES Jesús
FEAVER Ignatius	SCHÖCH Nikolaus
FREYER Johannes B.	SELLA Pacifico
GARCÍA Bernardino	SILEO Leonardo
GARUTI Adriano	TEKLAK Czesław
GENOVESE Armando	TOMKIEL Andrzej
HARSÁNYI Otto P.	TOZZI Angela
HERBST Thomas	URIBE Fernando
HORTA ESPINOZA Jorge	VADAKKEKARA Benedict
IGLESIAS Francisco	VOLGGER David

La Facoltà di Teologia, operando nel rispetto del metodo scientifico che le è proprio e nella fedeltà al Magistero ecclesiale, si propone di offrire una trattazione approfondita e sistematica della dottrina cattolica, attinta con diligenza al deposito della fede, onde indicare nella verità rivelata la luce per discernere, interpretare e giudicare i vari linguaggi del nostro tempo (*Stat.*, art. 42, 1). Nel perseguire tale scopo essa si ispira alla Scuola Francescana e alla sua tradizione, avvalendosi anche del programma della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (*Ord.*, art. 43, 2).

Le attività accademiche vengono svolte nell'ambito di una struttura costituita da dipartimenti, quali:

Teologia Biblica
Teologia Fondamentale
Teologia Dogmatica
Antropologia Teologica
Teologia Spirituale
Liturgia e Sacramentaria
Morale e Pastorale
Storia della Chiesa

Il corso di studi comprende tre cicli.

1) Il *Primo Ciclo*, o Corso Istituzionale Teologico, si propone di offrire una formazione solida, organica e completa nelle discipline teologiche, in maniera che gli studenti possano attingere accuratamente la dottrina cattolica della divina rivelazione, la penetrino profondamente, la rendano alimento della propria vita spirituale e siano in grado di annunziarla, secondo quanto viene affermato anche nei documenti conciliari, citando la dottrina di S. Bonaventura (*OT 16*).

2) Il *Secondo Ciclo* propone un approfondimento della formazione teologica alla luce del mistero di Cristo e della Chiesa, offrendo come indirizzi qualificanti le specializzazioni in:

Dogmatica
Teologia Biblica
Spiritualità
Studi Ecumenici
Storia ecclesiastica e francescana
Morale
Scienze dell'Evangelizzazione

È possibile pertanto conseguire il Grado di Licenza in uno dei suddetti indirizzi di specializzazione (*Stat.*, art 48).

3) Il *Terzo Ciclo* è finalizzato principalmente alla formazione di ricercatori. Esso offre corsi volti ad affinare la loro metodologia e soprattutto

ad accompagnarli nella redazione della dissertazione dottorale che esprima carattere di originalità.

Agli studenti di questo ciclo è inoltre offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e di conseguire, perciò, con un anno di studi *post lauream*, il relativo Diploma di Specializzazione post-universitaria.

PRIMO CICLO

Il Corso Istituzionale Teologico si protrae per la durata di un triennio o sei semestri e si conclude con il grado accademico di Baccalaureato in Teologia.

Per l'iscrizione si richiede:

1. Il Baccalaureato in Filosofia oppure un biennio di studi filosofici (corso seminaristico), che comprenda almeno le discipline principali, previste per il Primo Ciclo della Facoltà di Filosofia (*Ord.*, art. 49, 1);

2. La cognizione della lingua italiana, onde poter seguire i corsi impartiti in detta lingua (gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario);

3. La conoscenza passiva (convalidata da un apposito titolo) di una delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Svolgimento del corso

Il corso si svolge nell'arco di tre anni, il primo dei quali è fisso, il secondo e il terzo ciclici. Il programma prevede circa 20 crediti al semestre.

Una sufficiente conoscenza delle lingue latina e greca è un prerequisite.

- *Per la lingua latina:* gli studenti che non posseggono una padronanza equivalente al livello Latino I (1065 TP), sono tenuti a frequentarne il relativo corso e a sostenerne il debito esame, onde garantirsi l'ammissione agli esami del secondo anno.

- *Per la lingua greca:* gli studenti che non posseggono una padronanza equivalente al livello di Greco propedeutico (1062 TP), sono tenuti a frequentarne il relativo corso e a sostenerne il debito esame, onde garantirsi l'ammissione agli esami del secondo anno.

Le discipline previste nel corso si suddividono in principali e ausiliarie.

Due seminari si svolgono nel primo e nel secondo anno (*Ord.*, art. 51, 2b).

Nel terzo anno è previsto un seminario di sintesi, in preparazione al baccalaureato.

Il conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Teologia prevede:

- un esame finale che si svolge, a scelta degli studenti, secondo una delle seguenti modalità:

a) La discussione di un elaborato scritto di almeno 30 pagine, alla presenza di una commissione esaminatrice composta da tre professori; ad essa segue l'esame orale intorno a 9 tesi, scelte dallo studente sulla base del tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà;

b) Un esame orale intorno a 18 tesi, scelte dal tesario predisposto dal Consiglio di Facoltà. Delle 18 tesi, 9 vengono scelte dallo studente e 9 dalla

commissione esaminatrice, composta da tre professori; esse vanno equamente distribuite per ogni ambito disciplinare principale (Scrittura, Dogmatica, Morale).

L'esame si protrae per la durata di un'ora circa (20 minuti per professore).

L'Anno Pastorale. Previsto per gli studenti candidati al presbiterato, che non intendono proseguire gli studi accademici in una università pontificia, è orientato all'integrazione degli studi di pastorale svolti durante il Primo Ciclo.

Il piano di studio viene stabilito dal Decano, tenuto conto dei corsi offerti dalle specializzazioni della Facoltà (*Ord.*, art. 50).

PROGRAMMA GLOBALE¹

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

Corsi	Crediti
1) <i>Sacra Scrittura</i>	
Introduzione alla S. Scrittura	2
AT Libri storici	4
AT Libri profetici	4
AT Libri sapienziali e salmi	4
NT Vangeli sinottici	4
NT Atti e Lettere cattoliche	2
NT Corpo paolino	4
NT Corpo giovanneo	4
2) <i>Teologia fondamentale</i>	
Introduzione alla fede e alla teologia	2
Teologia fondamentale	4
Introduzione al mistero della salvezza	2
3) <i>Teologia dogmatica</i>	
Antropologia teologica	4
Mariologia	2
Ecclesiologia	4
Escatologia e Virtù teologiche	4
Cristologia e teologia trinitaria	6
4) <i>Sacramentaria</i>	
Sacramentaria I. Sacramenti in genere	2
Sacramentaria II. Iniziazione cristiana	2
Sacramentaria III. Penitenza, Unzione, Ordine, Matrimonio	4
5) <i>Liturgia</i>	
Introduzione alla Liturgia	2
Liturgia delle Ore e Anno liturgico	2

¹ Questo programma entrerà in vigore, a pieno regime, a partire dall'Anno Accademico 2004-2005.

6) <i>Teologia morale</i>	
Morale fondamentale	4
Morale antropologica	4
Morale socio-politica, economica e della comunicazione	4
Morale religiosa	2
7) <i>Patrologia</i>	
Patrologia I	2
Patrologia II	2
Patrologia III	2
8) <i>Storia della Chiesa</i>	
Storia della Chiesa I. Antica e archeologia cristiana	2
Storia della Chiesa II. Medievale	2
Storia della Chiesa III. Moderna e contemporanea	4
9) <i>Diritto canonico</i>	
Diritto Canonico I. Introduzione generale e popolo di Dio	4
Diritto Canonico II. Magistero e beni temporali	2
Diritto Canonico III. Penale e processuale	2
II. DISCIPLINE AUSILIARIE	
Teologia spirituale	2
Teologia ecumenica	2
Teologia pastorale	2
Storia dell'Ordine Francescano	2
Teologia francescana	2
Ebraico biblico	2
Greco biblico	2
Greco propedeutico	
Latino I	
III. <i>Seminari</i>	
Seminario morale	2
Seminario liturgico	2
Seminario di teologia I	2
Seminario di teologia II	2
Seminario biblico I	2
Seminario biblico II	2

Lo studente, entro il mese di dicembre, è impegnato a presentare alla Segreteria, per iscritto:

1. la modalità dell'esame di Baccalaureato;
2. le tesi scelte per l'esame;
3. l'argomento scelto per l'elaborato (*Ord.*, art. 51, 3-4).

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2
1016 TP	Introduzione alla liturgia	Barbagallo	2
1019 TP	Introduzione alla fede e alla teologia	Teklak	2
1023 TP	Antropologia teologica	Oviedo	4
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2
1060 TP	Ebraico biblico	Volgger	2
1084 TP	Diritto canonico I	Horta	4
1090 TP	Cristologia e teologia trinitaria	Battaglia	2

II Semestre

1002 TP	AT Libri storici	Volgger	2
1020 TP	Teologia fondamentale	Teklak	4
1033 TP	Introduzione alla S. Scrittura	Álvarez	2
1038 TP	Sacramentaria I	Elberti	2
1040 TP	Morale fondamentale	Carbajo	2
1090 TP	Cristologia e teologia trinitaria	Battaglia	4
1091 TP	Storia della Chiesa I e Archeologia cristiana	Sella	2

SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre

1011 TP	Patrologia III	Genovese	2
1015 TP	Storia della Chiesa III	Buffon	4
1032 TP	Sacramentaria III	Elberti	2
1036 TP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione.	Carbajo	2
1051 TP	Teologia ecumenica	Puglisi	2
1053 TP	Teologia pastorale (III anno)	Harsányi	2
1057 TP	Libri sapienziali e Salmi	Nobile	2
1086 TO	Teologia francescana	Freyer	2
1089 TS	Seminario di morale speciale (II anno)	Faggioni	2
1094 TP	Morale religiosa II (III anno)	Chomik	2
1096 TS	Seminario di teologia (II anno)	Melone	2

II Semestre

1018 TP	Liturgia dei sacramenti	Barbagallo	2
1026 TP	Escatologia	Herbst	3
1031 TP	Sacramentaria III	Elberti	2
1036 TP	Morale socio-politica, economica e della comunicazione	Carbajo	2
1050 TP	Diritto canonico III	Schöch	3
1055 TP	Corpo giovanneo	Orlando	6
1057 TP	Libri sapienziali e Salmi	Nobile	2

CORSI ANNUALI DI LINGUE

I Semestre

1062 TP	Greco propedeutico (I anno)	Nowak
1065 TP	Latino I (I anno)	Fiori

II Semestre

1062 TP	Greco propedeutico (I anno)	Nowak
1065 TP	Latino I (I anno)	Fiori

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1002 TP **AT Libri storici**

1. Il Pentateuco (*status quaestionis* attuale)
2. Storiografia deuteronomistica
3. I libri Esdra e Neemia
4. I libri delle Cronache
5. 1-2 Maccabei
6. Considerazioni sulla storiografia biblica e storiografia moderna

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento. Introduzione alla letteratura veterotestamentaria*, Dehoniane, Bologna, 1995.

SOGGIN A. J., *Introduzione all'Antico Testamento*, Paideia, Brescia, 1987.

D. Volgger

1011 TP **Patrologia III**

1. Decadenza dell'interesse teologico. Il tradizionalismo teologico e l'autorità dei Padri.
2. Gli scrittori greci. Sinesio di Cirene. Nonno di Panopoli. Pseudo-Dionigi Areopagita.
3. La speculazione patristica durante i regni romano-barbarici in occidente; scrittori d'Africa (Fulgenzio di Ruspe).
4. Scrittori italici (Boezio, Ennodio, Benedetto da Norcia, Cassiodoro, Gregorio Magno).
5. Scrittori di Gallia (Avito di Vienne, Cesario di Arles, Venanzio Fortunato, Gregorio di Tours).
6. Scrittori del regno visigoto (Martino di Braga, Leandro di Siviglia, Isidoro di Siviglia).
7. Massimo il Confessore. Giovanni Damasceno.

Bibliografia

DROBNER R. H., *Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

MORESCHINI C.-NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, II, Morcelliana, Brescia, 1995-6.

Verrà fornita una bibliografia specifica per ogni autore.

A. Genovese

1015 TP **Storia della Chiesa III**

Storia della Chiesa moderna e contemporanea.

Rinascimento e umanesimo: aspetti ecclesiastici e religiosi. La Riforma protestante: cause e svolgimento. Martin Lutero: la sua persona e la sua opera vista sia dai protestanti che dai cattolici. La Riforma cattolica prima di Trento. Decreti di riforma del Concilio di Trento. Riforma cattolica e Controriforma. Giansenismo e antigiansenismo.

L'età moderna. La Chiesa e il liberalismo politico: cattolici liberali. Pio IX: il *Syllabus*. Concilio Vaticano I. La questione romana. La questione sociale e la Chiesa. Modernismo e antimodernismo. La Chiesa cattolica e il movimento ecumenico. Da Pio XII al Concilio Vaticano II.

Bibliografia

Uno dei manuali a scelta degli studenti, in aggiunta ad articoli di riviste o parte di monografie specializzate nei singoli trattati lungo il corso delle lezioni, dei quali si darà opportuna indicazione.

BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*. 3. *L'epoca nuova o delle riforme. L'epoca moderna*, Brescia, 1979.

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*. 1. *L'età della Riforma*. 2. *L'età dell'assolutismo*. 3. *L'età del liberalismo*. 4. *L'età contemporanea*, Brescia, 1994-1995.

G. Buffon

1016 TP **Introduzione alla liturgia**

Sviluppo storico della liturgia. Storia della salvezza e liturgia. La liturgia opera culturale della Chiesa. Le dimensioni della celebrazione. Il linguaggio della celebrazione: segni e simboli.

Bibliografia

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale*, Elledici, Leumann-Torino, 1999.

ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Saggio di liturgia fondamentale*, LAS, Roma, 1999.

S. Barbagallo

1018 TP **Liturgia dei sacramenti**

Questioni di liturgia sacramentaria. Analisi dei rituali dei sacramenti.

Bibliografia

Sarà indicata durante il corso.

S. Barbagallo

1019 TP **Introduzione alla fede e alla teologia**

1. Il concetto della teologia. La religione, la rivelazione, la fede, la teologia. La teologia non-cristiana, cristiana e cattolica. La teologia e il Magistero. Il Concilio Vaticano II e i criteri d'interpretazione della teologia. 2. L'oggetto proprio della teologia e i luoghi della teologia: Bibbia, tradizione, scienze umane. 3. Il metodo teologico. I postulati generali: evitare l'antropomorfismo e l'agnosticismo. I metodi tradizionali e recenti nel fare teologia. Gli atteggiamenti nel fare teologia. L'ermeneutica teologica e il linguaggio teologico. 4. Abbozzo della storia della teologia: epoca patristica, scolastica e contemporanea. Mappa della teologia contemporanea. Breve presentazione della scuola francescana e delle sue idee. 5. Le discipline teologiche. La teologia come scienza di fronte alle altre scienze. 6. Compiti antichi e nuovi della teologia. Teologia, storia e cultura.

Bibliografia

Documenti della Chiesa

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La vocazione ecclesiale del teologo*, EV 12, Bologna, 1992, p. 188-233.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Regolamento per l'esame delle dottrine*, in *Regno* (1997) p. 517-518.

Letteratura

Dispense del Professore.

LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Assisi, 1980.

KERN W.-NIEMANN F.-J., *Gnoseologia teologica*, Brescia, 1984.

Metodologia teologica, a cura di G. Lorizio-Galantino N., Cinisello Balsamo, 1994.

ROCCHETTA C.-FISICHELLA R.-POZZO G., *La teologia tra rivelazione e storia*, Bologna, 1985.

C. Teklak

1020 TP **Teologia fondamentale**

1. L'uomo di fronte a Dio. 2. La fede come risposta dell'uomo a Dio. 3. L'analisi dell'atto di fede. 4. Il concetto della teologia fondamentale. 5. La comprensione della religione, dell'ateismo, dell'obbligatorietà della religione

e della libertà religiosa nell'ambito della teologia fondamentale. 6. La rivelazione cristiana: la comprensione della rivelazione e della sua trasmissione secondo la *Dei Verbum*. 7. La storia della rivelazione. 8. Gesù Cristo pienezza e compimento della rivelazione. 9. Gesù Cristo il Salvatore: il problema della comprensione di Gesù Cristo. 10. Esistenza storica di Gesù Cristo. 11. La consapevolezza dichiarativa e motivazionale di Gesù Cristo. 12. La comprensione attuale del carattere assoluto del cristianesimo. 13. Il cristianesimo e le religioni. 14. La struttura scientifica della teologia fondamentale contemporanea: le ricerche attorno al nome, allo scopo, ai compiti, all'oggetto e ai metodi.

Bibliografia

Documenti della Chiesa

GIOVANNI PAOLO II, *Ad tuendam fidem*, in *Regno* (1998) p. 481-486.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Jesus*, Bologna, 2000.

Letteratura

Dispense del Professore

CARDAROPOLI G., *Introduzione al cristianesimo*, Roma, 1979.

FISICHELLA R., *La rivelazione: evento e credibilità*, Bologna, 1985.

La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio, a cura di R. Fisichella, Casale Monferrato, 1997.

PIÉ-NINOT S., *Teologia fondamentale*, Brescia, 2002.

WALDENFELS H., *Teologia fondamentale*, Milano, 1988.

C. Teklak

1023 TP **Antropologia teologica**

1. Introduzione: questioni storiche e contestuali
2. L'essere umano creato: antropologia fondamentale
3. Caduta e dramma dell'umano
4. La redenzione della persona e la vita della grazia
5. L'esperienza della fede
6. Antropologia dell'amore
7. Angeli e demoni

Bibliografia

GOZZELINO G., *Il mistero dell'uomo in Cristo. Saggio di protologia*, Elledici, Leumann-Torino, 1991.

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di antropologia teologica*, Firenze, 1987.

LADARIA L., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato, 1986.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Immagine di Dio*, Borla, Roma, 1992.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *Teologia della creazione*, Borla, Roma, 1988.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *El don de Dios. Antropología teológica especial*, Sal Terrae, Santander, 1991.

L. Oriedo

1026 TP **Escatologia**

Il contesto storico e culturale dell'escatologia cristiana. Il corso comincia dall'escatologia biblica nel contesto culturale e spirituale del mondo antico, dando poi spunti di storia dell'escatologia cristiana.

Escatologia sistematica: senso teologico della morte, il giudizio e il purgatorio; problemi relativi allo stato intermedio; condanna e salvezza definitive; questioni di escatologia universale e la posizione della religione cristiana riguardo ad altre religioni.

Bibliografia

GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza*, Torino, 1993.

RUIZ DE LA PEÑA J. L., *L'altra dimensione*, Roma, 1980.

T. Herbst

1031 TP **Sacramentaria III (Ordinazione - Unzione)**

1. *Il Sacramento dell'Ordine.*

Introduzione alla problematica contemporanea. Fondamento biblico. Sviluppo storico-dogmatico: epoca patristica; prima scolastica; apogeo della scolastica e scolastica tardiva; la Riforma e il Concilio di Trento; il sacramento dell'Ordine nei documenti del Concilio Vaticano II. Teologia del sacramento nel nuovo rituale di ordinazione. Conclusioni.

2. *Il sacramento dell'Unzione dei malati*

Introduzione. Problematica contemporanea. Fondamento biblico: l'esperienza della malattia nell'AT; il testo della lettera di Giacomo 5,14. Parte storica e insegnamento del Magistero: primi secoli; cambiamenti della prassi dopo l'VIII secolo; la teologia della scolastica; il Concilio di Trento; la teologia e la prassi dopo Trento; il Concilio Vaticano II. Teologia del nuovo rituale dell'unzione degli infermi. Conclusioni.

Bibliografia

Ordinazione

Appunti del Professore.

AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Cittadella, Assisi, 1989.

FERRARO G., *Le nuove preghiere di ordinazione*, Roma, 2003.

GALOT J., *Teologia del sacerdozio*, Editrice Fiorentina, Firenze, 1981.

GOZZELLINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato*, Torino, 1992.

HERBET V., *Teologia dei sacramenti*, Queriniana, Brescia, 1992.

MILLAS J. M., *Penitenza, matrimonio, ordine, unzione*, dispense PUG. L'ulteriore bibliografia è presente nel testo delle dispense o sarà indicata durante il corso.

Unzione

Appunti del Professore.

BERTETTO D., *Penitenza e unzione degli infermi*, Edizioni Domenicane Italiane, Napoli, 1975.

FEINER J., *La malattia e il sacramento della preghiera dell'unzione*, in *Mysterium salutis*, V/1, p. 595-665.

GOZZELLINO G., *L'unzione degli infermi*, Torino, 1976.

MARSILI S., *L'unzione degli infermi*, in *I segni del mistero di Cristo*, Roma, 1987, p. 337-358.

SCICOLONE I., *Unzione degli infermi*, in *I sacramenti, Anàmnesis* 3/1, Marietti, 1986.

A. Elberti

1032 TP Sacramentaria III (Penitenza - Matrimonio)

1. Sacramento della penitenza.

Presupposti per la teologia del sacramento della penitenza. L'esperienza di peccato e il perdono del peccato nel messaggio della Scrittura. Analisi storica e insegnamento del Magistero. Parte sistematica: elementi fondamentali del sacramento; appunti per una teologia della penitenza; il sacramento della penitenza come "penitenza seconda"; la riconciliazione in Col. 1,15-20. Rapporto di questo sacramento con gli altri sacramenti. Teologia del nuovo rituale della penitenza. La confessione di devozione. Le indulgenze.

2. *Sacramento del Matrimonio*

Il matrimonio, strumento di salvezza nella storia biblica. Il matrimonio cristiano nella storia della Chiesa. L'insegnamento del Magistero. Parte sistematica: sacramentalità del matrimonio. Fondamento biblico; carisma e grazia; costituzione del sacramento; sacramento della Chiesa e sua celebrazione; indissolubilità; rapporto battesimo e sacramento del matrimonio (*Familiaris consortio*); problemi pastorali attuali; matrimonio e celibato. Teologia del nuovo rituale del matrimonio. Verso una nuova coscienza del fidanzamento cristiano.

Bibliografia

Appunti del Professore.

RAMOS-REGIDOR J., *Il sacramento della penitenza. Riflessione teologico-biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II*, Torino, 1985.

ROCCHETTA C., *Il sacramento della coppia. Saggio di teologia del matrimonio cristiano*, Bologna, 1996.

A. Elberti

1033 TP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

1. La Bibbia, parola di Dio: parola pronunciata, trasmessa e scritta.
2. Il canone biblico: formazione e riflessione teologica.
3. L'ispirazione: natura e teologia dell'ispirazione. La verità della Bibbia.
4. L'ermeneutica biblica: l'interpretazione della Sacra Scrittura fino al secolo XX e orientamenti cattolici.
5. Metodologia biblica esegetica: il testo, lettura sincronica e diacronica.
6. La Bibbia nella vita della Chiesa.

Bibliografia:

Dispense del Professore.

ARTOLA A. M.-SÁNCHEZ CARO J. M., *Bibbia e parola di Dio. Introduzione allo studio della Bibbia*, Brescia, 1994.

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann-Torino, 1994.

IZQUIERDO A., *Scrittura ispirata*, Città del Vaticano, 2002.

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, 1997.

SIMIAN-YOFRÉ H. e A., *Metodologia dell'Antico Testamento*, Bologna, 1995.

M. Álvarez

1036 TP **Morale socio-politica, economica e della comunicazione**

Il corso organizzerà l'esposizione della dottrina sociale cristiana intorno al tema della pace. Lo studente sarà invitato a riflettere su come rendere realtà storica l'ideale utopico dell'umanità pacificata, attuando le quattro relazioni fondamentali: vivere in pace con Dio, con noi stessi, con gli altri e con il creato. La pace sarà frutto della giustizia, cioè della ricerca sincera del bene comune di tutta la famiglia umana nelle sue dimensioni politiche, economiche, culturali e di comunicazione.

1. Rilievi generali: la natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche); la dottrina sociale della Chiesa; la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come un suo progetto etico.

2. Etica economica: la proprietà orientata ad amministrare i beni terreni secondo il progetto universale del Dio della pace e il lavoro come partecipazione alla sua opera creatrice; giustizia sociale e solidarietà; il prelievo fiscale; i problemi globali (sottosviluppo, economicismo) e l'ordine economico internazionale.

3. Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; "Si vis pacem, para bellum?"; la comunità internazionale; Chiesa e Stato; democrazia e dittature nel magistero della Chiesa.

4. Etica della cultura e della comunicazione: la globalizzazione nel rispetto delle culture; la comunicazione di se stesso e della propria cultura; la comunicazione di massa; diritto e dovere alla veridicità, alla veracità e alla *privacy*.

Bibliografia

Testo base

CHIAVACCI E., *Teologia morale. III/2. Morale della vita economica, politica, di comunicazione*, 3^a ed., Cittadella, Assisi 1998.

Sussidi

Dispense del Professore.

BERNAL S., *Le sfide della globalizzazione alla riflessione sulla vita economica e sociale*, in *Studia Moralia*, 35 (1997) p. 171-191.

Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali, a cura di F.-J. Eilers-R Giannatelli, Elledici, Leumann-Torino, 1996.

D'AMBROSIO R., *La vigna di Nabot. Saggio di etica politica*, Cacucci, Bari 2001.

LORENZETTI L., *L'etica sociale cristiana nella storia della Chiesa*, in *Corso di morale*, a cura di T. Goffi-G. Piana, IV, Queriniana, Brescia 1994, p. 7-82.

LUCIANI A., *Catechismo sociale cristiano. Storia, principi e orientamenti operativi*, 2^a ed., San Paolo, Milano 2000.

M. Carbajo Núñez

1038 TP **Sacramentaria I (Battesimo e confermazione)**

I sacramenti in genere. I sacramenti di iniziazione cristiana

I sacramenti in genere. Problematiche odierne riguardanti i sacramenti. Segni sacri e segni religiosi. I sacramenti come segno del mistero di Cristo. Il mistero di Cristo celebrato. L'istituzione dei sacramenti. L'efficacia dei sacramenti. La dottrina dei sette sacramenti.

Battesimo e confermazione. Questi due sacramenti, mentre creano e inseriscono l'uomo nuovo in Cristo, allo stesso tempo lo incorporano nella Chiesa santificandolo e rendendolo atto a testimoniare la fede. Il dono ricevuto in questi sacramenti coinvolge l'intera vita cristiana che a sua volta diviene completa nella partecipazione al sacramento dell'eucaristia. Pertanto i singoli sacramenti saranno così studiati:

Il battesimo. Origine del termine e suoi significati nella S. Scrittura. Le purificazioni ebraiche d'iniziazione. Istituzione del battesimo cristiano. Gli effetti o la dimensione salvifica del battesimo cristiano. L'iniziazione cristiana in alcune fonti patristiche e liturgiche. Il Magistero della Chiesa sul battesimo: pontefici e concili.

La confermazione. La confermazione: problema teologico. La confermazione nella riforma del Vaticano II. Il ministro della confermazione. Effetti della confermazione. Teologia del sacramento. La promessa dello Spirito Santo è la promessa sintesi di tutte le altre. La tradizione patristico-liturgica della confermazione nella Chiesa latina dal III al IX secolo. Concili e teologia dal X secolo al Vaticano II. Confermazione e sacerdozio regale dei fedeli.

Bibliografia

Sacramenti in genere

- ELBERTI A., *Sacramentaria generale*, PUG, Roma, 2002
MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.
RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Brescia, 1966.
ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, Bologna, 1985.

Battesimo

- AUER J.-RATZINGER J., *I sacramenti della Chiesa*, Assisi, 1972.

ELBERTI A., *Sacramentaria II. Il battesimo*, dispense del Professore, PUG, 2003.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

RAHNER K., *Chiesa e sacramenti*, Brescia, 1966.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, Bologna, 1985

Confermazione

ELBERTI A., *La confermazione nella Chiesa latina*, Cinisello Balsamo, 2003.

ELBERTI A., *Lo Spirito e la confermazione*, Cinisello Balsamo, 2002.

MARSILI S., *I segni del mistero di Cristo*, CLV, Roma, 1987.

LIGIER L., *La confermazione, significato e implicanze ecumeniche ieri e oggi*, Roma, 1990.

ROCCHETTA C., *I sacramenti della fede*, Bologna, 1985

A. Elberti

1040 TP **Morale fondamentale**

1. Il morale come problema attuale, complesso e inevitabile; ambito specifico della moralità e suo rapporto con le scienze umane; moralmente buono, moralmente corretto.

2. Identità e specificità della teologia morale: fondazione biblica; fondazione storica e prospettive attuali; la morale cristiana nel contesto della fede e in rapporto alle altre discipline teologiche; orientamenti metodologici.

3. L'agire morale del cristiano: la persona, soggetto morale, nella libertà e nella responsabilità; fondazione in Cristo della persona umana e del suo agire.

4. L'appello morale di Dio all'uomo: sua componente personale (la coscienza morale nel suo aspetto normativo e formativo) e oggettiva (la legge morale).

5. La risposta morale dell'uomo a Dio: il rifiuto nel peccato; il recupero nella conversione; lo sviluppo nella virtù.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIAVACCI E., *Teologia morale*, I, Cittadella, Assisi 1997.

Corso di morale, a cura di T. Goffi-G. Piana G., I, Queriniana, Brescia 1989.

GATTI G., *Manuale di teologia morale*, Elledici, Leumann-Torino, 2001, p. 1-158.

GÜNTHÖR A., *Chiamata e risposta*, I, Paoline, Cinisello Balsamo, 1987.

PIGHIN B. F., *I fondamenti della morale cristiana. Manuale di etica teologica*, EDB, Bologna, 2001.

M. Carbajo Núñez

1050 TP **Diritto canonico III**

La funzione di santificare della Chiesa e questioni scelte di diritto penale canonico.

1. Culto pubblico e culto privato nella Chiesa; autorità competente a regolare il culto pubblico; conferimento e ricezione dei sacramenti da parte di battezzati non-cattolici; i sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia); l'offerta per la messa e le messe plurintenionali; il sacramento della penitenza: la facoltà di confessare, l'assoluzione generale, il sacramento dell'unzione degli infermi. Il sacramento dell'ordine: il ministro dell'ordinazione; i requisiti per la validità e la liceità dell'ordinazione; le irregolarità e gli impedimenti.

2. Il sacramento del matrimonio: finalità e proprietà essenziali del matrimonio, la preparazione al matrimonio, gli impedimenti, i vizi del consenso, la forma canonica ordinaria e straordinaria, il matrimonio misto, lo scioglimento del vincolo, la convalida.

3. Diritto penale: il concetto di delitto e l'imputabilità; le censure e le pene espiatorie, l'applicazione e la cessazione delle pene; l'assoluzione dalle pene riservate e non dichiarate in foro interno; le pene per i singoli delitti con speciale attenzione all'aborto.

Bibliografia

La funzione di santificare della Chiesa, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Edizioni Glossa, Milano, 1995.

RINCÓN-PÉREZ T., *La liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia*, 2ª ed., EUNSA, Pamplona, 2001.

WOESTMAN W. H., *Sacraments: initiation, penance, anointing of the sick. Commentary on Canons 840-1007*, Faculty of Canon Law, Saint Paul University, Ottawa, 1996.

N. Schöb

1051 TP **Teologia ecumenica**

1. Panorama storico delle divisioni e tentativi di unione.
2. Il Consiglio Ecumenico delle Chiese e il movimento ecumenico moderno.
3. Vaticano II e principi cattolici dell'ecumenismo.
4. Direttorio ecumenico.
5. Chi sono questi fratelli nella fede?

6. Modelli di unità.
7. Teologia ed ecumenismo.

Bibliografia

COMMISSIONE FEDE E COSTITUZIONE, *Battesimo, eucaristia, ministero*, Claudiana/Elledici, Leumann-Torino, 1982.

Documenti del dialogo interconfessionale. I. Dialoghi internazionali 1931-1984, in *Enchiridion oecumenicum*, EDB, Bologna, 1986, p. 1391-1447.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna, 1993.

SARTORI L., *L'unità dei cristiani. Commento al decreto conciliare sull'ecumenismo*, Messaggero, Padova, 1992.

VERCRUYSSÉ J., *Introduzione alla teologia ecumenica*, Piemme, Casale Monferrato 1992.

J. Puglisi

1053 TP **Teologia pastorale**

1. Pastorale fondamentale (definizione, natura, storia, contenuto e nuove prospettive). Criteriologia: il fine principale immutabile. Società liberal-pluralistica. In cammino verso la società postindustriale.

2. Relazione funzionale tra fede, teologia e pastorale: esperienza, interpretazione, teologia e prassi. Fenomenologia dell'esperienza di fede.

3. Pastorale della comunità. La comunità: il principio e la sua realizzazione. La pastorale della parola.

4. Pastorale delle fasi della vita. La nascita. L'iniziazione cristiana. L'età di mezzo. Costruzione di piccoli mondi di vita. Malattia, morte. La pastorale liturgica.

5. La Chiesa in cammino verso la società di domani. Evangelizzazione e sacramentalizzazione.

6. Consulenza pastorale, la direzione spirituale, la confessione, fenomeni di gruppo.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BOURGOIS D., *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano, 2001.

GODIN A., *Psicologia delle esperienze religiose*, Queriniana, Brescia, 1983.

GROLA V., *L'agire della Chiesa. Teologia pastorale*, EMP, Padova, 2002.

HUELS J.M., *The pastoral companion: a canon law handbook for catholic ministry*, 2ª ed., Franciscan Press, Quincy Illinois, 1995.

SEVESO B.-PELLIZZARI R., *Enciclopedia di pastorale*, I-IV, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

ZSENTMÁRTONI M., *Camminare insieme. Psicologia pastorale*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 2001.

ZSENTMÁRTONI M., *In cammino verso Dio. Riflessioni psicologico-spirituali su alcune forme di esperienza religiosa*, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1998.

ZSENTMÁRTONI M., *Introduzione alla teologia pastorale*, Piemme, Casale Monferrato, 1992.

ZULEHNER P. M., *Teologia pastorale*, I-IV, Queriniana, Brescia, 1992.

O. P. Harsányi

1055 TP **Corpo giovanneo**

1. *Il Vangelo di Giovanni.*

a) Bibliografia e stato attuale degli studi. Introduzione, struttura e confronto con i sinottici e Paolo.

b) Eseggesi: 1,1-18 il prologo; 1,29-34 la testimonianza del Battista; 2,1-11 le nozze di Cana; 3,1-10 il dialogo di Gesù con Nicodemo; 4,1-42 Gesù e la samaritana; 6,1-15: Gesù cammina sulle acque; la festa delle Capanne: 7,14-36 (primo discorso); 7,37-52 (secondo discorso); 8,12-59 (terzo discorso); 13,1-20 la lavanda dei piedi; 14-16 Gesù e il Paraclito; 17,1-26 la preghiera di Gesù; 18-19: la passione di Gesù; 20-21 la narrativa pasquale.

c) Teologia, cristologia e pneumatologia.

d) *Excursus*: miracoli e segni/opere; il tempio; il cammino di Gesù; escatologia ed ecclesiologia; il discepolato.

2. *Le Lettere*

a) Bibliografia e stato attuale degli studi. Introduzione, genere letterario.

b) La prima lettera. Ipotesi di struttura.

c) Eseggesi: 1,1-4 il prologo, la nostra comunione con Dio; 1,5-2,2; 2,29-3,10 il peccato; 2,3-11; 3,11-24; 4,7-21 l'amore; 5,1-13 credere nel Figlio di Dio.

d) La seconda lettera. Ipotesi di struttura. I contenuti.

e) La terza lettera. Struttura e contenuto.

f) Rapporto tra le lettere e il vangelo.

3. *L'Apocalisse*

a) Bibliografia e stato attuale degli studi. Introduzione, genere letterario, simbolismo.

b) Ipotesi di struttura e il contenuto delle parti.

c) Eseggesi: 1,4-8 il dialogo liturgico; 2,1-3,22 le lettere alle sette chiese; 11,1-13 i due testimoni; 12 la visione della donna e del drago; 14,1-5 i centoquarantaquattromila; 21,1-22,5 la Gerusalemme celeste.

d) Teologia, cristologia, pneumatologia, angelologia, ecclesiologia, escatologia.

Bibliografia

ORLANDO L., *Il vangelo di Giovanni. Lettura teologica*, Puntopace, Taranto, 2003.

ORLANDO L., *Le lettere di Giovanni. Lettura teologica* (in preparazione).

PRIGENT P., *L'Apocalisse di S. Giovanni*, Borla, Roma, 1980.

L. Orlando

1057 TP **Libri sapienziali e Salmi**

1. Argomenti introduttivi.
 - a) La Sapienza in generale.
 - b) La Sapienza nell'antico Vicino Oriente.
 - c) La Sapienza e l'Antico Testamento.
 - d) Rapporto della Sapienza con la Legge.
 - e) Sviluppi concettuali della Sapienza.
2. Generi letterari dei libri sapienziali.
3. Giobbe: introduzione, fisionomia del testo, articolazione letteraria dei contenuti.
 4. Proverbi: articolazione delle collezioni di *mešalim*.
 5. *Qoèlet*: questioni critiche, breve analisi testuale.
 6. Il Cantico dei Cantici: un problema d'interpretazione, articolazione del testo.
 7. La Sapienza di Salomone: questioni critiche, articolazione del libro.
 8. Il Siracide: questioni critiche, strutturazione del libro.
 9. Riflessioni conclusive sui libri sapienziali: cultura e teologia, traiettorie ideologiche e preparazione al Nuovo Testamento.
 10. I Salmi: introduzione, origine e composizione, creazione letteraria e poesia, forme letterarie, la teologia dei Salmi.

Bibliografia

Oltre al testo di base, NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna, 1995:

BARUCQ A. e A., *Scritti dell'antico Vicino Oriente e fonti bibliche*, Borla, Roma, 1988.

MORLA ASENSIO V., *Libri sapienziali e altri scritti*, Paideia, Brescia, 1997.

NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann-Torino, 1998.

M. Nobile

1060 TP **Ebraico biblico**

1. Fonetica, morfologia, sintassi.
2. Lettura e analisi di passi scelti.

Bibliografia

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Roma, 1990.

D. Volgger

1084 TP **Diritto canonico I**

Introduzione al corso di diritto fondamentale della Chiesa. La legge della Chiesa: strumento di servizio al popolo di Dio. L'identità ecclesiale sotto il profilo del diritto fondamentale: la Chiesa, popolo di Dio; composizione del popolo di Dio; la *dignitas personae in Ecclesia Christi*; gli stati giuridici; strutture organizzative di base nel popolo di Dio.

1. Introduzione. Nozione di diritto canonico; il Codice del 1983; diritto canonico e teologia; fonti.

2. Libro I. Norme generali. a) Fonti di diritto e atti amministrativi. Nozione di legge ecclesiastica e sue caratteristiche. Legislatori e destinatari della legge canonica. Razionalità, formazione e cessazione della consuetudine. Statuti e regolamenti. Decreti generali e atti amministrativi singolari: precetti, rescritti, privilegi e dispense. b) Soggettivazione dei diritti e atti giuridici. Dimensione giuridica della persona umana e centralità dell'uomo in ogni ordinamento giuridico. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo come servizio al popolo di Dio. Correlatività di diritti e di doveri nell'esercizio di tale potestà. L'ufficio ecclesiastico e le sue caratteristiche canoniche. La prescrizione e il computo del tempo.

3. Libro II. Il popolo di Dio. a) L'ecclesiologia del Vaticano II nel Codice di diritto canonico. Gli obblighi e i diritti di tutti i fedeli. Fedeli laici e ministri sacri. Le associazioni pubbliche e private dei fedeli. b) La costituzione gerarchica della Chiesa. La suprema autorità della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. Le chiese particolari e i loro raggruppamenti. I vescovi. Le chiese particolari: ordinamento interno. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. I vicari foranei. I rettori delle chiese e i cappellani. Gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Codice di diritto canonico (testo ufficiale, versione italiana).

BERLINGÒ S., *Diritto canonico*, Torino, 1995.

CAPPELLANI E., *La normativa del nuovo Codice*, Queriniana, Brescia, 1985.

- FANTAPPIÈ C., *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna, 1999.
- FELICIANI G., *Le basi del diritto canonico*, Il Mulino, Bologna, 1990.
- GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa. Mistero di comunione*, Roma, 1993.
- MARTÍN DE AGAR J. T., *A handbook on canon law*, Canada, 1999.
- MARTÍN DE AGAR J. T., *Elementi di diritto canonico*, Roma 1999.
- TOMASSI F., *Il comandamento dell'amore. Fondamento del diritto canonico*, Roma, 1999.
- VERNAY J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica. Iniziazione al diritto canonico*, Città del Vaticano, 1998.

J. Horta

1086 TO **Teologia francescana**

Introduttivo, il corso vuole presentare i principali autori della teologia francescana, la loro impostazione teologica. Si faranno emergere le fonti, i temi principali, i metodi e si discuterà dell'attualità della impostazione teologica francescana.

Bibliografia

- FREYER J. B., "Ignorans sum et idiota". *Francesco d'Assisi: una semplicità vissuta come principio della scienza e della sapienza*, in *Acta International Congress of the Universities and Research Centres*, Roma-Formica-Milano, 18-28 settembre 2001, a cura della Segreteria Generale per la Formazione e gli Studi, Roma, 2002, p. 55-71.
- OSBORNE K. B., *The history of franciscan theology*, New York, 1994.
- PUTALLAZ F. X., *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Milano, 1996.
- SILEO L., *I primi maestri francescani di Parigi e di Oxford*, in *Storia della teologia nel Medioevo*, II, a cura di G. D'onofrio, Casale Monferrato 1996, p. 645-698.

J. B. Freyer

1090 TP **Cristologia e teologia trinitaria**

Introduzione. Lo specifico della fede cristiana nel contesto del dialogo con le altre religioni. I simboli di fede.

Parte prima: cristologia, introduzione generale al trattato. 1. La cristologia del Nuovo Testamento. 2. La vicenda terrena di Gesù di Nazaret. 3. La formazione del dogma cristologico nell'epoca patristica. 4. Correnti e dottrine cristologiche nella storia della teologia: alcuni esempi significativi. 5. La fede in Gesù Cristo e il mistero di Dio. Il valore rivelativo-salvifico del mistero pasquale. 6. Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo. 7. La soteriologia: elementi dottrinali salienti. 8. L'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa.

Parte seconda: teologia trinitaria, introduzione generale al trattato. 1. Quadro d'insieme della teologia trinitaria del Nuovo Testamento. L'insegnamento paolino e giovanneo. 2. La formazione del dogma trinitario durante l'epoca patristica. La teologia trinitaria di S. Agostino. 3. La teologia trinitaria durante il periodo medievale. Riccardo di S. Vittore, S. Tommaso e S. Bonaventura. 4. I concetti fondamentali della teologia trinitaria. 5. "Credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita». 6. La questione del "Filioque". 7. La teologia trinitaria oggi: orientamenti e prospettive.

Bibliografia

Dispense del professore

AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 1999.

Il credo oggi. Percorsi interdisciplinari, a cura di C. Dotolo, EDB, Bologna, 2001.

LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità*, Piemme, Casale Monferrato, 1999.

V. Battaglia

1091 TP **Storia della Chiesa I e Archeologia cristiana**

Storia della Chiesa

1. Introduzione generale. Questione epistemologica. Metodo storico. Fonti. Periodizzazione e storiografia.

2. Le origini della Chiesa (30-180). Ambiente religioso palestinese. Il mondo greco-romano e i nuovi culti orientali. L'età subapostolica. Consolidamento interno della Chiesa. La crisi gnostica e montanista. Gli Apologeti. I pagani di fronte al cristianesimo.

3. La Chiesa precostantiniana (180-313). Le persecuzioni. Gli inizi del monachesimo. La scuola teologica alessandrina. Le controversie teologiche: monarchianismo, modalismo, adozionismo, il donatismo.

4. La Chiesa imperiale (IV-V sec.). L'imperatore Costantino. La crisi ariana. Il Concilio di Nicea (325). Le controversie teologiche in Oriente e Occidente. I concili di Costantinopoli (381) ed Efeso (431). Vita interna della Chiesa. Il monachesimo orientale.

5. La Chiesa orientale e occidentale (432-632). Il Concilio di Calcedonia (451) e sue conseguenze politico-ecclesiali. La Chiesa protobizantina. Giustiniano. Le Chiese nazionali. La nascita dell'Islam. La Chiesa latina e l'incontro con le culture barbariche. Dibattiti teologici e tradizioni ecclesiali. Il monachesimo occidentale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

HAMMAN A. G., *La vita quotidiana dei primi cristiani*, Milano, 1993.
Nuova storia della Chiesa, a cura di J. Daniélou e A., I, Genova, 1970.

Archeologia cristiana

Temi. Definizione e compiti dell'archeologia cristiana. I cimiteri. Le basiliche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

TESTINI P., *Archeologia cristiana*, S. Spirito, 1980.

P. Sella

1094 TP **Morale religiosa II**

In questo corso si studiano il senso e il valore morale dei sacramenti della Chiesa, che toccano tutte le tappe e tutti i momenti importanti della vita del cristiano. Grazie a essi la vita religiosa dell'uomo: 1) nasce e cresce (il battesimo, la confermazione, l'eucaristia); 2) riceve la guarigione (la penitenza e l'unzione degli infermi); 3) diventa dono per la comunione e per la missione (l'ordine e il matrimonio). I sacramenti vengono letti anzitutto come luogo dove si incontrano il Dio della salvezza e l'uomo, che si apre al dono e alla gratitudine, adorandolo e glorificandolo.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Catechismo della Chiesa Cattolica, Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1992.

Nuovo Dizionario di Teologia Morale, a cura di F. Compagnoni -G. Piana-S. Privitera, San Paolo, Cinisello Balsamo, 1990.

Corso di morale. V. Liturgia. Etica della religiosità, a cura di T. Goffi-G. Piana, Queriniana, Brescia, 1995.

W. S. Chomik

SEMINARI

1089 TS **Seminario di morale speciale**

AIDS: questioni etiche e pastorali

Il seminario si propone di avviare gli studenti al metodo proprio dell'etica applicata, prendendo come oggetto di studio alcune sfide etiche connesse con la pandemia di AIDS (prevenzione, informazione, *privacy*,

problemi nell'area matrimoniale, sperimentazione di farmaci, giustizia sanitaria ...).

Si studierà, in modo particolare, l'apporto che può venire da un'etica della cura e della misericordia declinata in orizzonte cristiano.

M. Faggioni

1096 TS **Seminario di teologia**

Percorsi di teologia trinitaria

Il seminario intende offrire l'opportunità di uno studio dell'evoluzione storica della teologia trinitaria, con particolare attenzione al suo sviluppo post-conciliare. Mediante la lettura di alcuni teologi cattolici, protestanti e ortodossi, finalizzata alla realizzazione di un lavoro di ricerca scientifica, verrà approfondito l'attuale movimento di ripresa della teologia trinitaria, che segna il superamento dell'“oblio” trinitario e l'accentuazione delle conseguenze del dogma nella vita del cristiano, della Chiesa e dell'umanità.

Bibliografia

CIOLA N., *Teologia trinitaria. Storia, metodo, prospettive*, Bologna, 1996.

RAHNER K., *Il Dio trino come fondamento originario e trascendente della storia della salvezza*, in *Mysterium Salutis*, III, Brescia, 1969, p. 401-507.

VON BALTHASAR H. U., *Teodrammatica. IV. L'azione*, Milano, 1986.

MOLTMANN J., *Il Dio crocifisso*, Brescia, 1973.

Lossky V., *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente*, 2ª ed., Bologna, 1985.

HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria*, Roma, 1996.

M. Melone

CORSI ANNUALI DI LINGUA

1062 TP **Greco propedeutico**

(Cfr. 3082 FP, p. 167)

P. Nowak

1065 TP **Latino I**

(Cfr. 3081 FP, p. 167)

V. Fiori

SECONDO CICLO

SPECIALIZZAZIONE IN DOMMATICA

La specializzazione in Teologia Dommatica offre un'approfondita riflessione intorno ai "misteri" di Cristo e della Chiesa, indagati con una progressiva iniziazione al metodo scientifico e trattati, secondo criteri di interdisciplinarietà, nei loro vari aspetti: biblico, storico, dommatico, spirituale, ecumenico e pastorale (Stat., art 49,1).

Il programma viene proposto su una duplice base:

- a) corsi specifici di cristologia ed ecclesiologia, alternati annualmente;
- b) corsi specializzati di teologia francescana.

Per l'iscrizione si richiede:

1. il titolo di Baccalaureato in Teologia, con un voto finale di almeno 8/10 (*Ord.*, art. 23, 2). Per chi è sprovvisto del titolo di Baccalaureato, ma ha espletato il sessennio filosofico-teologico, è previsto un esame di ammissione alla licenza, da tenersi durante la seconda settimana di novembre, in conformità alle proposte del Decano (*Ord.*, art. 49, 2).

2. la conoscenza della lingua italiana, onde seguire i corsi che vengono impartiti in detta lingua - gli studenti stranieri, sprovvisti di un valido certificato che ne attesti la conoscenza, sono tenuti a un esame preliminare, per la cui data va consultato il calendario -;

3. la conoscenza passiva di due delle seguenti lingue moderne: inglese, francese, tedesco, spagnolo;

4. la conoscenza del latino, equivalente al livello Latino II (IP 2008), che verrà valutata con un esame preliminare.

Indicazioni utili alla compilazione del piano di studi

Il programma globale della Licenza prevede:

- 12 crediti per le discipline comuni;
- 32 crediti per le discipline di specializzazione, di cui 16 per le discipline obbligatorie, 16 per le discipline opzionali;
- 4 crediti per i seminari (= 2 seminari);
- 2 esercitazioni scritte (*Ord.*, art.52, 2).

Le discipline comuni, equamente distribuite nel biennio, sono:

- Metodologia della ricerca teologica (I anno)
- Ermeneutica teologica (II anno)
- Esegese biblica
- Cristologia
- Ecclesiologia

- Teologia francescana (*Stat.*, art. 48, 2a; *Ord.*, art. 52, 2a).

I seminari si svolgono rispettivamente nel primo semestre (per gli studenti del secondo anno) e nel secondo semestre (per gli studenti del primo anno).

Gli esami consentiti nel corso di un semestre, non possono superare i 12 crediti previsti. Nel secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali, per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

Le due esercitazioni scritte vengono svolte distintamente, una all'anno, sotto la direzione di due differenti professori; la loro valutazione, espressa in: ottimo, buono, sufficiente, sarà tenuta presente nel giudizio complessivo dell'esame finale (*Ord.*, art. 52, 2e).

Nel piano di studio si possono inserire, per un totale di 8 crediti, anche alcune discipline proposte da altre specializzazioni della stessa Facoltà o da altre facoltà (*Ord.*, art. 52, 2f).

Nel medesimo piano di studio, previo consenso del Decano, possono essere aggiunti anche altri corsi, che superino i 48 crediti prescritti. Tali corsi vanno indicati con la sigla U (uditori); l'eventuale loro esame non viene computato nella media finale (*Ord.*, art. 52, 2g).

Lo studente è tenuto a presentare alla Segreteria: entro il mese di dicembre del secondo anno lo schema della tesi e i nominativi del relatore e correlatori e il tesario approvato dal Decano (*Ord.*, art. 52, 4).

Il conseguimento del grado accademico di Licenza prevede:

1. una tesi di almeno 80 pagine dattiloscritte, da discutere alla presenza di una commissione, composta dal Moderatore e da due correlatori (il titolo dell'argomento scelto per la tesi va consegnato in segreteria, che, non appena ottenuta l'approvazione da parte del Consiglio di Facoltà, ne darà notifica allo studente);

2. l'esame intorno alle 9 tesi predisposte dal Consiglio di Facoltà: 6 vengono proposte dalla commissione (2 per ogni ambito disciplinare) e 3 sono scelte dallo studente (1 per ogni ambito disciplinare). L'esame, della durata di un'ora, si svolge in due momenti: la prima mezz'ora è riservata alla discussione dell'elaborato scritto, la seconda mezz'ora all'interrogazione sulle tesi (*Ord.*, art. 52, 3).

ECCLESIOLOGIA

Con lo sguardo rivolto ai fermenti e agli sviluppi della cultura contemporanea, si propone l'approfondimento del concetto e del valore dell'ecclesiologia di comunione, annunciata dal Vaticano II e maturata nel post concilio, facendo leva sulle teorie filosofiche dell'antropologia relazionale, che indaga le strutture fondamentali della persona e delle sue dinamiche.

L'essere, in quanto "persona", si individua qui nella dimensione filosofica della *relationalis substantia*, illuminata e compiuta mediante la riflessione cristologica, pneumatologica e mariologica, nell'orizzonte della teologia trinitaria. La teologia dei maestri francescani, in generale, e la ricerca scotiana, in particolare, ne orientano e ampliano l'approccio e definiscono la caratterizzazione dei corsi.

Grazie all'insieme di questi presupposti ermeneutici, essenzialmente teologici, nonché antropologici, il programma di studi integra in un discorso organico la ricerca di ragioni e di principi del dialogo con le istanze di altre modalità relazionali ed ecclesiologiche.

Dall'antropologia, attualmente terreno comune di svariate scienze - dalla fenomenologia alla storia e dalla biologia all'etica -, emergono e si impongono, infatti, prospettive feconde per una metodologia teologica, capace di argomentare la sua scienza e la sua dottrina sulla realtà che tutti riguarda e appassiona.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI COMUNI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Sileo	2

II. CORSI OBBLIGATORI

1300 TP	Cristologia ed ecclesiologia	Battaglia	2
1331 TP	L'ecclesiologia in alcuni teologi francescani	Freyer	2
1339 TP	Le basi antropologiche dell'essere Chiesa	Oviedo	2

III. CORSI OPZIONALI

1173 TO	L'ecclesiologia di von Balthasar	Martinelli	2
1325 TO	Introduzione alla teologia protestante	Puglisi	2
1332 TO	"Ecclesia de Trinitate": il mistero trinitario e il mistero della Chiesa	Melone	2
1334 TO	Primato e dialogo anglicano	Garuti	2

1) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1504 TO	Maria Madre della Chiesa	Del Zotto	2
1511 TO	Storia della mariologia francescana I	Cecchin	2

2) *Dalla specializzazione in spiritualità*

1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Jansen	2

3) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5231 MP	Introduzione al millennio bizantino	Fyrigos	2
---------	-------------------------------------	---------	---

IV. SEMINARI

1322 TS	Introduzione ai metodi della teologia empirica e interdisciplinare	Oviedo	2
1335 TS	La Chiesa come popolo di Dio nel secondo millennio	Matula	2

II Semestre

I. CORSI COMUNI

1102 TP	Ermeneutica teologica	Sileo	2
---------	-----------------------	-------	---

II. CORSI OBBLIGATORI

1123 TP	Ecclesiologia patristica	Herbst	2
---------	--------------------------	--------	---

1125 TP	La Chiesa e il regno di Dio	Matula	2
---------	-----------------------------	--------	---

1304 TP	Ecclesiologia biblica	Nobile	2
---------	-----------------------	--------	---

III. CORSI OPZIONALI

1330 TO	La Chiesa strumento di salvezza nel contesto delle religioni	Teklak	2
---------	--	--------	---

1333 TO	La Chiesa nell'ambiente della società contemporanea: interazioni e tensioni	Oviedo	2
---------	---	--------	---

1) *Dalla Cattedra di Studi Mariologici*

1509 TO	Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata	Battaglia	2
---------	---	-----------	---

1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	2
---------	---	----------	---

2) *Dalla Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani*

5215 MP	Paleografia e Codicologia greca	Passarelli	2
---------	---------------------------------	------------	---

5274 MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	2
---------	----------------------------	-----------	---

IV. SEMINARI

1310 TS	La Chiesa in S. Bonaventura	Maio	2
---------	-----------------------------	------	---

1329 TS	La dottrina dell'Immacolata Concezione nel B. G. Duns Scoto	Cecchin	2
---------	---	---------	---

CORSI ANNUALI DI LINGUE

I Semestre

2008 IP	Latino II	Nowak	
---------	-----------	-------	--

II Semestre

2008 IP	Latino II	Nowak	
---------	-----------	-------	--

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1102 TP **Ermeneutica teologica**

1. Pratica e teorie ermeneutiche: *excursus* storico. L'ermeneutica come scienza comune e il conflitto delle interpretazioni. Ermeneutica ed epistemologia. Ermeneutica e ontologia del linguaggio. Ermeneutica e analisi dell'esistenza.

2. Ermeneutica e teologia: *excursus* storico. Autori: Agostino, i maestri della Scolastica, Lutero, Schleiermacher, Dilthey, Heidegger, Gadamer, Bultmann, Ricoeur.

3. L'ermeneutica nell'esegesi e in teologia. Le istanze bultmaniane e il permanente processo ermeneutico del cristianesimo. La teologia della storia e la fede secondo la *Dei Verbum*.

4. Problematiche speciali. Il Gesù storico e la storicità dei vangeli. Linguaggi, fede e teologie.

5. Modelli interpretativi alla luce del documento *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* della Pontificia Commissione Biblica (1993). Il pluralismo in teologia.

Bibliografia

Generale

Il pensiero ermeneutico. Testi e materiali, a cura di M. Ravera, Genova, 1986.

L'unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo, a cura di P. Coda, Roma, 1997.

MURA G., *Ermeneutica e verità. Storia e problemi della filosofia dell'interpretazione*, Roma, 1997.

SESBOUÉ B.-THEOBALD C., *La parole du salut*, IV, Lonrai, 1996.

SILEO L., *Il simbolo e la situazione ermeneutica permanente del cristianesimo*, in *Il Credo oggi. Percorsi interdisciplinari*, a cura di C. Dotolo, Bologna, 2001, p. 97-121.

Speciale

PAOLO VI, *Discorso*, in *Esegesi ed ermeneutica*, in ABI, *Atti della XXI settimana biblica*, Brescia, 1972.

BULTMANN R., *Gesù*, Brescia, 1972.

BULTMANN R., *Nuovo testamento e mitologia. Il manifesto della demitizzazione*, Brescia, 1971.

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano, 1993.

RICOEUR P., *Prefazione a Bultmann*, in *Il conflitto delle interpretazioni*, Milano, 1977, p. 393-413.

L. Sileo

1123 TP **Ecclesiologia patristica**

Dall'esperienza vissuta al discorso sull'esperienza: le vie della costruzione di una nuova identità.

La Chiesa nella testimonianza dei padri apostolici (Clemente Romano, Ignazio di Antiochia e Erma). L'ecclesiologia antignostica: i criteri di ecclesialità secondo Ireneo. L'ecclesiologia greca del III secolo (Ippolito, Origeno). L'ecclesiologia latina del III secolo (Tertulliano, Cipriano). L'ecclesiologia di Agostino. Problemi dell'ecclesiologia patristica: "extra ecclesiam nulla salus", Chiesa di Roma e primato.

Il corso intende esaminare questioni della teologia patristica che hanno influenzato lo sviluppo dei primi approcci francescani all'ecclesiologia. Il corso si divide in tre parti. La prima si orienta agli aspetti trinitari e cristologici della comunione, sia all'interno della Chiesa che verso il mondo. La seconda vuole esplorare la tensione tra Chiesa spirituale e corpo visibile. La terza affronta questioni di metodologia esegetica, *imitatio Christi*, conoscenza e rivelazione, così come le concezioni antropologiche.

Bibliografia

BARDY G., *La théologie de l'Eglise de saint Clément de Rome à saint Irénée*, Paris, 1945.

BARDY G., *La théologie de l'Eglise de saint Irénée au Concile de Nicée*, Paris, 1947.

Chiesa-Comunità-Popolo di Dio, in *Dizionario di Spiritualità Biblico-Patristica*, VIII, Roma 1994.

DELAHYE K., *Ecclesia Mater chez les Pères des trois premiers siècles*, Paris, 1964.

GROSSI V.-DI BERARDINO A., *La Chiesa antica: ecclesiologia e istituzioni*, Roma, 1984.

KELLY J. N. D., *Il pensiero cristiano delle origini*, 2ª ed., Dehoniane, Bologna, 1984.

RAHNER H., *Simboli della Chiesa. L'ecclesiologia dei Padri*, 2ª ed., San Paolo, Roma, 1994.

T. Herbst

1125 TP **La Chiesa e il Regno di Dio**

Introduzione: la Chiesa Regno di Dio in divenire. Annuncio messianico e prefigurazione della Chiesa nell'AT. La realizzazione del Regno di Dio in

Gesù Cristo. L'annuncio del Regno di Dio e la fondazione della Chiesa. Rapporto tra Chiesa e Regno di Dio nel NT. La Chiesa mistero e sacramento universale di salvezza nella costituzione dommatica *Lumen gentium* del Concilio Ecumenico Vaticano II (21/XI/1964). Chiesa e Regno di Dio nella storia della salvezza. Il compimento del mistero della Chiesa nell'avvento escatologico del Regno di Dio.

Bibliografia

CHRUPCALA L. D., *Il Regno opera della Trinità nel vangelo di Luca*, Gerusalemme, Franciscan Printing Press, 1998.

ELLACURÍA J., *Conversione della Chiesa al Regno di Dio: per annunciarlo e realizzarlo*, Brescia, Queriniana, 1992.

La Chiesa e il Regno, in COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di Ecclesiologia*, in EV 9 (1983-1985) n. 1755-1765.

SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Jaca Book, Milano, 1998.

SCHNACKENBURG R., *Signoria e Regno di Dio*, Bologna, 1990.

B. Matula

1173 TO L'ecceologia di von Balthasar

Allo scopo di fornire una presentazione organica del pensiero ecclesio-logico di Hans Urs von Balthasar, il corso si articola in due parti. La prima, di carattere cronologico, intende sperimentare i temi ecclesiologici all'interno dell'opera balthasariana, mostrandone gli sviluppi. La seconda, di indole sistematica, vuole presentare alcune delle tematiche più originali del nostro autore circa il mistero della Chiesa, tra le quali ricordiamo: il rapporto Cristo-Chiesa con particolare riferimento al mistero pasquale; la Chiesa come corpo di Cristo e come sposa; i sacramenti, con particolare riferimento all'eucaristia; il principio mariano e petrino; il rapporto carisma-istituzione; gli stati di vita del cristiano e la loro relazione (clero, consacrati e laici); la missione della Chiesa nel mondo.

Bibliografia

BALTHASAR H. U. von, *Sponsa Verbi. Saggi teologici*, II, Brescia, 1972.

BALTHASAR H. U. von, *Teodrammatica*. III. *Le persone del dramma. L'uomo in Cristo*, Jaca Book, Milano, 1983

BALTHASAR H. U. von, *Teodrammatica*. IV. *L'azione*, Milano, 1986.

MARTINELLI P., *Per una teologia contemplativa del mistero ecclesiale in Hans Urs von Balthasar*, in *Communio*, 142 (1995) p. 95-114.

MARTINELLI P., *Il rapporto tra carisma e istituzione nella teologia di Hans Urs von Balthasar*, in *Communio*, 167-168 (1999) p. 147-163.

Altro materiale bibliografico verrà indicato durante lo svolgimento delle lezioni.

P. Martinelli

1300 TP **Cristologia ed ecclesiologia**

Teologia dei "sentimenti" di Cristo

Il corso si propone di illustrare i criteri per una lettura teologica dei "sentimenti" di Cristo costruita coniugando la riflessione sul dato oggettivo - che mira a descrivere e, in ultima analisi, a definire i "sentimenti" di Cristo - con la riflessione sull'esperienza del "sentire cum Christo" che lo Spirito Santo dona alla Chiesa.

L'articolazione della trattazione comprende i seguenti punti:

1. L'adesione ai "sentimenti" di Cristo nell'ambito della vocazione alla santità. L'insegnamento dei documenti del magistero conciliare e post-conciliare.
2. Gesù Cristo norma concreta personale.
3. Il radicamento nella teologia dei misteri di Cristo.
4. Il ruolo della liturgia, specialmente della celebrazione dell'Eucaristia, e della preghiera (*lectio divina* e preghiera contemplativa).
5. L'adesione ai "sentimenti" di Cristo nel contesto e nel dinamismo dell'esperienza spirituale.
6. L'apporto di alcune scuole di spiritualità: monastica, francescana, la scuola francese.
7. Orientamenti e prospettive per la vita cristiana oggi.

Bibliografia

Dispense del Professore.

V. Battaglia

1304 TP **Ecclesiologia biblica**

Linee ecclesiologiche di continuità tra l'Antico e il Nuovo Testamento.

1. Indagine filologica su termini ecclesiologici, in particolare su *ekklesia*, del Nuovo Testamento ed esegesi delle pericopi evangeliche di Mt 16,16-18 e 18,15-18.
2. Analisi filologica e statistica dei termini *ekklesia* e *synagògè* nel testo greco dei LXX.
3. Approfondimento critico, filologico e teologico, di *qahal* e di *edà* come retroterra semitico dell'*ekklesia* neotestamentaria, nel testo ebraico del pentateuco e della storia deuteronomistica (Gios - 2 Re).

4. Il giudaismo del Secondo Tempio (dal V sec. a.C. in poi).
L'istituzione sinagogale e il movimentismo giudaico.

5. Rassegna selezionata di testi biblici ed extra-biblici che ricompongono e testimoniano il filo rosso tematico seguito nelle fasi di studio precedenti.

Bibliografia

Oltre al testo base, NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche*, Dehoniane, Bologna, 1996:

ARANDA PÉREZ G. e A., *Letteratura giudaica intertestamentaria*, Paideia, Brescia, 1998.

BOFFO L., *Iscrizioni greche e latine per lo studio della Bibbia*, Paideia, Brescia, 1994.

DORIVAL G.-MUNNICH O.-HARL M., *La Bible grecque des Septante*, Paris, 1988.

FERNÁNDEZ MARCOS N., *La Bibbia dei Settanta*, Paideia, Brescia, 2000.

GARCÍA MARTÍNEZ F.-TREBOLLE BARRERA J., *Gli uomini di Qumran*, Paideia, Brescia, 1996.

MAIER J., *Il giudaismo del Secondo Tempio. Storia e religione*, Paideia, Brescia, 1991.

SCHÜRER E., *Storia del popolo giudaico al tempo di Gesù Cristo*, Paideia, Brescia, 1985-1998.

M. Nobile

1325 TP **Introduzione alla teologia protestante**

Questo corso si articola in sei capitoli: la riforma protestante nel suo contesto storico-culturale; la nuova concezione della teologia di Martin Lutero; l'autorità delle scritture in S. Tommaso, Lutero, Calvino, Zwingli e le confessioni di fede; la cristologia: convergenze e divergenze; l'ecclesiologia dei riformatori; la predestinazione: libertà di Dio, libertà dell'uomo.

Bibliografia

DE ROSA M., *Teologia protestante: momenti e figure*, Elea Press, Salerno, 1990.

HAMMANN G., *Entre la secte et la cité. Le Projet d'Église du réformateur Martin Bucer*, Labor et Fides, Ginevra, 1984.

MC GRATH A. E., *Il pensiero della Riforma: Lutero-Zwingli-Calvino-Bucer*, Claudiana, Torino, 1991.

OBERMAN H. A., *La Riforma protestante da Lutero a Calvino*, Laterza, Roma-Bari, 1989.

Testi dei singoli riformatori.

J. Puglisi

1330 TO **La Chiesa strumento di salvezza nel contesto delle religioni**

1. Il punto di partenza: la dottrina sull'appartenenza di tutti gli uomini alla Chiesa sul piano visibile o invisibile. 2. I principi del rapporto della Chiesa con le religioni. 3. I valori salvifici delle religioni. 4. La rilettura dell'assioma "extra Ecclesiam nulla salus". 5. I dialoghi della Chiesa con le religioni tradizionali del mondo. 6. La valutazione del ruolo della Chiesa come strumento di salvezza nel dialogo interreligioso.

Bibliografia

Documenti della Chiesa

GIOVANNI PAOLO II, *Redemptoris Missio*, EV 12, Bologna, 1992, p. 449-623.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, Città del Vaticano, 1997.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dominus Jesus*, Bologna, 2000.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Camminare insieme. La Chiesa Cattolica in dialogo con le tradizioni religiose del mondo*, Città del Vaticano, 1999.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO-CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI, *Dialogo e Annuncio. Riflessioni e orientamenti sul dialogo interreligioso e l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo*, Torino, 1991.

Letteratura

Dispense del Professore

MARSHALL M. T., *No salvation outside the Church?*, Lewiston, 1993.

SULLIVAN F., *Salvation outside the Church? Tracing the history of the catholic response*, New York, 1992.

TEKLAK C., *La dottrina "extra Ecclesiam nulla salus" e il suo significato per il dialogo interreligioso*, in *Antonianum*, 76 (2001) p. 613-649.

C. Teklak

1331 TP **L'ecclesiologia in alcuni teologi francescani**

La teologia francescana contribuisce con una grande varietà e profondità di pensiero allo sviluppo della ecclesiologia. Attraverso alcuni autori francescani tipici (S. Antonio, S. Bonaventura, Olivi, Occham, B. Giovanni Duns Scoto) si fanno emergere elementi di ecclesiologia quali: la visione trinitaria e la Chiesa come *communio*; il Regno di Dio e la Chiesa; la Chiesa visibile e la Chiesa spirituale; l'uomo nella Chiesa come ascoltatore della

rivelazione e dell'ispirazione; Chiesa e parola di Dio; l'uomo come persona di fronte alla Sacra scrittura.

Bibliografia

GALEANO A., *La ecclesiologia franciscana en el siglo XIII*, in *Franciscanum*, XXXIX (1997) p. 83-89.

HEINZ H. P., *Trinitarische Kirche - Kirche als Communio. Bonaventuras Hexämeron*, in *Der Dreieine Gott und die Eine Menschheit*, Freiburg, 1989, p 139-168.

SARTORI L., *Appunti sull'ecclesiologia di S. Antonio*, in *Le fonti e la teologia dei Sermoni antoniani*, a cura di A. Poppi, Padova 1982, p. 429-443.

J. B. Freyer

1332 TO “Ecclesia de Trinitate”: il mistero trinitario e il mistero della Chiesa

Alla luce delle indicazioni del Concilio Vaticano II, l'ecclesiologia contemporanea assume sempre più l'impegno di approfondire e far risaltare il radicamento dell'essere della Chiesa nella comunione trinitaria, che costituisce la fonte, il modello e la meta stessa della comunione ecclesiale. Il corso, perciò, intende proporre una riflessione teologica sul mistero della Chiesa e sulla sua missione a partire dalla rivelazione del Dio cristiano uno e trino. In modo particolare, attraverso la collocazione del mistero della Chiesa all'interno del mistero della Trinità si intende far emergere il ruolo specifico dello Spirito Santo quale principio di comunione.

Linee di ecclesiologia trinitaria: a) l'origine della Chiesa dalla Trinità; b) l'attuazione storica e sacramentale del mistero trinitario nella Chiesa; c) la tensione della Chiesa verso la comunione trinitaria; d) comunione e Spirito di comunione.

Bibliografia

DE LUBAC H., *Paradosso e mistero della Chiesa*, Milano, 1979.

FORTE B., *La Chiesa della Trinità*, Cinisello Balsamo, 1995.

CONGAR Y., *Credo nello Spirito Santo*, Brescia, 1998.

CALABRESE G., *Per un'ecclesiologia trinitaria*, Bologna, 1999.

M. Melone

1333 TO La Chiesa nell'ambiente della società contemporanea: interazioni e tensioni

Entro un programma di maggiore attenzione alle sfide che provengono dal dialogo con la cultura odierna, si propone una analisi delle questioni che la realtà ecclesiale deve affrontare nel suo contesto sociale. Anzitutto il problema della secolarizzazione; le difficoltà abbinate ad una proposta di

“religione di chiesa”; i contrasti con i moderni sistemi sociali e la loro logica differenziata; e non di meno importanza, il difficile problema della funzione sociale della religione e della Chiesa. Il metodo sarà decisamente interdisciplinare e si servirà delle scienze sociali e dell’ecclesiologia filosofica e teologica sia per descrivere la situazione che per trovare delle risposte.

Bibliografia

OVIDIO L., *La fe cristiana ante los nuevos desafíos sociales: Tensiones y respuestas*, Madrid, Cristianidad, 2002.

WEBER M., *Scritti di sociologia della religione*, I-II, Torino, 1976.

L. Oviedo

1334 TO **Primato e dialogo anglicano**

I. *Cenni storici sul dialogo cattolico-anglicano*. II. *Visione anglicana del primato*. III. *Analisi dei testi del dialogo*. 1. Il rapporto finale di Arcic I. 2. I documenti di Arcic II. IV. *Valutazione dei testi del dialogo*. 1. Valutazioni ufficiali. 1.1. Osservazioni della Congregazione per la Dottrina della Fede sul rapporto finale di Arcic I. 1.2. Risposta della Conferenza di Lambeth ad Arcic I. 1.3. Santa Sede, risposta cattolica ad Arcic I. 2. Valutazioni da parte dei teologi. 2.1. *Petrinitas*. 2.2. *Perpetuitas*. 2.3. Natura del primato. 2.4. Prospettive future. V. *Lo stadio attuale del dialogo (Arcic II)*. VI. *Conclusioni*.

Bibliografia

Dispense del Professore

GARUTI A., *Primato del Vescovo di Roma e Dialogo Ecumenico*, Roma, 2000.

A. Garuti

1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

1. La metodologia generale. Modelli di scienza nella modernità. Le scienze dello spirito e il metodo della comprensione. Storicismo e metodo storico-critico: principi e diffusione. La teoria della complessità.

2. La metodologia teologica. Rivelazione e storia. Storia e universalismo cristiano. Chiesa e Regno di Dio. Scrittura, tradizione e magistero.

3. La ricerca in teologia. Le fonti. Il principio d'autorità e il ruolo della ragione. Le discipline teologiche e loro interazione.

4. Esercizi e fasi dell'attività di ricerca e d'elaborazione. Tematizzare. Edizioni critiche e letture. Storiografia e recensioni. Analisi e sistematica. Apparato critico.

Bibliografia

Materiale bibliografico sarà fornito nello svolgimento del corso.

L. Sileo

1339 TP Le basi antropologiche dell'essere Chiesa

Il corso intende svolgere una ricerca sui fattori antropologici che, da una prospettiva teologica, contribuiscono alla costituzione della Chiesa e al suo sviluppo lungo la storia. Tra di essi si concede un'importanza primaria alla virtù teologale della *charitas* o amore al prossimo, come l'attitudine che consente la formazione di una vera comunità cristiana. Non solo, in questa cornice antropologica sarà presa in considerazione anche la dimensione sociale della fede e della sua trasmissione. Infine si intende rilevare i complessi rapporti che intercorrono tra i modelli antropologici e i modelli di Chiesa.

Bibliografia

NYGREN A., *Eros e agape*, EDB, Bologna, 1971.

OVIEDO L., *Altruismo y caridad*, Antonianum, Roma, 1998.

L. Oviedo

1504 TO Maria Madre della Chiesa

(Cfr. p. 103)

C. Del Zotto

1509 TO Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata

(Cfr. p. 104)

V. Battaglia

1510 TO La cooperazione di Maria all'opera della salvezza

(Cfr. p. 104)

A. Escudero

1511 TO Storia della mariologia francescana I

(Cfr. p. 105)

S. Cecchin

1721 SP **Spiritualità patristica**

(Cfr. p. 86)

L. Padovese

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

(Cfr. p. 96)

T. Jansen

5215 MP **Paleografia e codicologia greca**

(Cfr. p. 185)

G. Passarelli

5231 MP **Introduzione al millennio bizantino**

(Cfr. p. 185)

A. Fyrigos

SEMINARI

1310 TS **La Chiesa in San Bonaventura**

S. Bonaventura non tratta *ex professo* della Chiesa, tuttavia offre una certa varietà di spunti ecclesiologici nel corso delle sue opere. Attraverso l'analisi di testi bonaventuriani selezionati, il seminario si prefigge di focalizzare i fondamenti dottrinali del tema, di percepirne lo sviluppo interno e di provocare una riflessione critica. Inoltre, il seminario accoglie la sfida di tentare di sistematizzare il pensiero ecclesiologico bonaventuriano, affrontando le seguenti tematiche: 1) Cristo, capo della Chiesa; 2) Le membra del corpo mistico; 3) Struttura gerarchica della Chiesa; 4) Chiesa e sacramenti; 5) Il corpo mistico e l'eucaristia.

Si capirà così che negli scritti del Dottore Serafico, appartenenti al secolo XIII, si trovano elementi che già contengono in sé i germi di una ecclesiologia, ricca di sfumature, degni di essere considerati.

Bibliografia

S. BONAVENTURA, *Opera omnia*, Quaracchi, 1882-1902 - III Sent d1 a2 q2 (III 210), Serm CorChr n5 (V 555b), Praep Miss c1 §4 n19 (VIII 105b), Brevil p6 c5 n2 (V 269b), IV Sent d10 p1 au q1 sol opp 2 (IV 218a).

APERRIBAY B., *La Iglesia y sus dimensiones temporales: según San Buenaventura*, in *Verdad y Vida*, 23 (1965) p. 181-216.

BERRESHEIM H., *Christus als Haupt der Kirche nach dem heiligen Bonaventura. Ein Beitrag zur Theologie der Kirche*, P. H. Verlagsbuchhandlung, Bonn, 1939.

BLASUCCI A., *La costituzione gerarchica della Chiesa in S. Bonaventura*, in *Incontri Bonaventuriani. La Chiesa in S. Bonaventura*, 4 (1968) p. 49-68 o *Miscellanea francescana*, 68 (1968) p. 81-101.

FEHLNER P. D., *The role of charity in the ecclesiology of St. Bonaventure*, in *Selecta Seraphica*, 2 (1965).

TAVARD G., *Succession et ordre dans la structure de l'Eglise*, in *S. Bonaventura 1274-1974*, IV, Collegio S. Bonaventura, Grottaferrata, 1974, p. 421-446.

Ulteriori testi bonaventuriani e indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il seminario.

M. T. Maio

1322 TS **Introduzione ai metodi della teologia empirica e interdisciplinare**

Il corso è offerto agli studenti interessati alla conoscenza di metodologie alternative a quella dommatica o di ermeneutica storico-testuale, anche per poterle applicare alle loro ricerche di tesina o tesi. Si vuole così aprire indirizzi nuovi che consentano di approfondire l'analisi e la riflessione teologica. La teologia empirica ed interdisciplinare si presenta come un metodo di lavoro che prende spunto dalla realtà concreta, dalle esperienze vissute e dai risultati pratici dei discorsi teologici e della spiritualità cristiana, per essere in grado di leggere i segni dei tempi.

L. Oriedo

1336 TS **La dottrina dell'Immacolata Concezione nel B. Giovanni Duns Scoto**

(Cfr. p. 106)

S. Cecchin

1335 TS **La Chiesa come popolo di Dio nel secondo millennio**

Attraverso uno sguardo critico all'evoluzione della Chiesa il seminario si propone di iniziare lo studente ad una analisi storica dell'ecclesiologia del secondo millennio. È un periodo fecondo di eventi sia di valore dommatico che sociale, che influiscono fortemente sull'immagine della Chiesa. Iniziato con lo Scisma d'Oriente (seguito poi con quello d'Occidente) attraverso la Riforma protestante e la sfida della cattolicità si giunge al rinnovamento ecclesiologico del XIX secolo (Möhler, Newman) e alle correnti antecedenti al Vaticano II. La definitiva riunificazione del popolo di Dio viene sigillata nel periodo postconciliare. La Chiesa come popolo di Dio, fatto di uomini, subisce molteplici mutamenti storici, che la inducono a ri-

proporre, sotto la guida perenne dello Spirito, il messaggio evangelico in un mondo in trasformazione.

Bibliografia

ANTÓN A., *El misterio de la Iglesia. Evolución de las ideas ecclesiológicas*, Estudio teológico de S. Ildefonso, Toledo-Madrid, 1986-1987.

ESTRADA J. A., *Da Chiesa mistero a popolo di Dio*, Assisi, Cittadella, 1991.

DIANICH S., *La casa del popolo di Dio. Come vivere e capire la Chiesa*, Milano, San Paolo, 1993

MAURIZIO L., *La Chiesa: storia e mistero*, Torino, Società Editrice Internazionale, 1991

B. Matula

5274 MS **Forme di mistica medievale**

(Cfr. p. 187)

A. Cacciotti

CORSI ANNUALI DI LINGUA

2008 IP **Latino II**

(Cfr. p. 147)

P. Nowak

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

Preside: Padovese P. Luigi, ofmcap

Telefono: 0670373526 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/teologia.html

E-mail: antonianumifs@ofm.org

L'Istituto Francescano di Spiritualità si configura come un istituto di spiritualità generale ("teologia spirituale"), nel cui contesto riserva tuttavia un posto di rilievo alla spiritualità francescana (*Stat. Gen.*, art. 3; 49, 3; *Stat. Pecul.*, art. 3).

Accanto alla formazione accademico-scientifica esso offre orientamenti psicopedagogici a quanti si preparano a essere docenti di spiritualità, educatori e animatori di comunità. Particolare attenzione è perciò riservata alle discipline di ordine formativo/spirituale.

Eretto nell'ambito della Facoltà di Teologia, l'Istituto conduce ai gradi accademici di Licenza e Dottorato in S. Teologia con specializzazione in spiritualità.

L'Istituto è aperto a sacerdoti, religiosi, religiose, laici e laiche in possesso dei requisiti per l'iscrizione al 2° ciclo della Facoltà di Teologia (cfr. p. 62).

Nel 2° ciclo, che termina con la Licenza in S. Teologia con specializzazione in spiritualità, si richiede un biennio di frequenza, ossia quattro semestri, per complessivi 48 crediti così distribuiti: 6 per le discipline comuni (Metodologia, Ermeneutica teologica, Cristologia) e 42 per le discipline di specializzazione (*Ord.*, art. 52, 2c).

I 42 crediti di specializzazione sono così ripartiti: 22 per le discipline obbligatorie, 16 per le discipline opzionali, 4 per i seminari (*Ord.*, 52, 2c). Si richiedono inoltre due esercitazioni, una per anno, fatte sotto la guida di due diversi professori (*Ord.*, 52, 2e).

Il numero degli esami consentito per ciascun semestre non può superare il numero dei corsi corrispondenti a un totale di 12 crediti.

Agli studenti del secondo anno è tuttavia consentito di anticipare nel primo semestre alcuni corsi opzionali per l'ammontare di 4 crediti (*Ord.*, art. 52, 2h).

Per i seminari, le esercitazioni, la tesi di Licenza e l'esame finale vedi p. 63.

A norma dell'art. 23, 3 delle *Ordinazioni*, al 3° ciclo sono ammessi gli studenti che hanno conseguito il grado di Licenza. Il 3° ciclo offre un'ulteriore formazione teologico-spirituale e francescana agli studenti per mezzo della dissertazione dottorale. Nei due semestri dell'anno al dottorato è richiesta la frequenza ai corsi con 4 unità per ciascun semestre (1 corso e 1 seminario), per un totale di 8 crediti (*Ord.*, 53, 1). Corsi e seminari sono determinati dal Consiglio dell'Istituto e approvati dal Consiglio di Facoltà.

PROGRAMMA DEI CORSI¹

PRIMO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
1338 TP	Metodologia della ricerca teologica	Sileo	2
1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2
1761 SP	Teologia spirituale sistematica I	Cacciotti	2
1806 SP	Scritti di S. Francesco e S. Chiara	Lehmann	2

II. CORSI OPZIONALI

1449 SO	La preghiera nella vita del cristiano	Tomkiel	2
1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2

1) *a carattere psicopedagogico*

1732 SO	Psicologia della vita affettiva	Brondino	2
1733 SO	Psicopedagogia della personalità	Marasca	2
1734 SO	Consigli evangelici e fraternità	Salonia-Dell'Agli	2

2) *a carattere francescano²*

1822 SO	Agiografia francescana I-A	Uribe	2
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkekara	2
1899 SO	“Pax” francescana	Freyer	2
1915 SO	Spiritualità francescana nel B. Giovanni Duns Scoto	Garcia	2

¹ A discrezione del Preside gli studenti possono assumere corsi opzionali dalla Cattedra di Studi Medievali e Francescani e dalle altre specializzazioni della Facoltà di Teologia.

² I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti non seguono questo particolare indirizzo.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1102 TP	Ermeneutica teologica	Sileo	2
1706 SP	Spiritualità biblica AT (Profeti)	Raurell	2
1826 SP	Agiografia francescana II	Uribe	2

II. CORSI OPZIONALI

1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Bove	2
1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Iglesias	2

1) a carattere psicopedagogico

1730 SO	La fraternità francescana. Percorsi formativi	Salonia-Di Sante	2
1736 SS	Seminario. Spiritual Direction: a Practicum from a franciscan Perspective ¹	Crasta	2
1814 SO	Chiara d'Assisi: la pedagogia di un carisma	Sanz Montes	2
1881 SP	Direzione spirituale ²	Costa	2

2) a carattere francescano

1454 SO	Le <i>Ammonizioni</i> di S. Francesco	Lehmann	2
1737 SS	Seminario. La visione dell'uomo nel pensiero francescano	Freyer	2
1813 SO	La liturgia in Chiara d'Assisi	Messa	2
1852 SO	Storia del francescanesimo II	Carmody	2

¹ Il seminario in lingua inglese del prof. Crasta è aperto anche agli studenti del II anno. Il numero massimo di partecipanti è di 15.

² Il corso del prof. Costa è obbligatorio per gli studenti del I anno.

SECONDO ANNO

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
1721 SP	Spiritualità patristica	Padovese	2
1781 SP	Teologia degli stati di vita I	Martinelli	2
1843 SP	Storia del francescanesimo I	Sella	2
1861 SP	Spiritualità francescana sistematica	Jansen	2

II. CORSI OPZIONALI

1449 SO	La preghiera nella vita del cristiano	Tomkiel	2
1722 SO	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2

1) *a carattere psicopedagogico*

1732 SO	Psicologia della vita affettiva	Brondino	2
1733 SO	Psicopedagogia della personalità	Marasca	2
1734 SO	Consigli evangelici e fraternità	Salonia-Dell'Agli	2
1735 SS	Seminario. Aspetti psicologici della direzione spirituale*	Marasca-Brondino	2

2) *a carattere francescano¹*

1479 SS	Francis and Bonaventure: a Comparison of Themes in their Writings*	Martignetti	2
1822 SO	Agiografia francescana I-A	Uribe	2
1854 SO	Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)	Vadakkera	2
1899 SO	"Pax" francescana	Freyer	2
1915 SO	Spiritualità francescana nel B. Giovanni Duns Scoto	Garcia	2

* Il seminario è riservato agli studenti del II anno. Gli studenti del I anno possono partecipare a discrezione del Preside.

¹ I corsi a carattere francescano sono opzionali per gli studenti non francescani o per quanti seguono questo particolare indirizzo.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

1102 TP	Ermeneutica teologica	Sileo	2
1713 TP	Spiritualità biblica NT	Mazzeo	2

II. CORSI OPZIONALI

1731 SO	Storia della spiritualità medievale	Bove	2
1791 SO	Teologia degli stati di vita II	Iglesias	2

1) a carattere psicopedagogico

1730 SO	La fraternità francescana. Percorsi formativi	Salonia-Di Sante	2
1736 SS	Seminario. Spiritual Direction: a Practicum from a franciscan Perspective ¹	Crasta	2
1814 SO	Chiara d'Assisi: la pedagogia di un carisma	Sanz Montes	2
1881 SP	Direzione spirituale ²	Costa	2

2) a carattere francescano

1813 SO	La liturgia in Chiara d'Assisi	Messa	2
1454 SO	Le <i>Ammonizioni</i> di S. Francesco	Lehmann	2
1852 SO	Storia del francescanesimoII	Carmody	2
1921 SO	Cristo crocifisso Dio-uomo in San Bonaventura	Garcia	2

¹ Il seminario in lingua inglese del prof. Crasta è aperto anche agli studenti del II anno. Il numero massimo di partecipanti è di 15.

² Il corso del prof. Costa è opzionale per gli studenti del II anno.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1102 TP **Ermeneutica teologica**

(Cfr. p. 67)

L. Sileo

1338 TP **Metodologia della ricerca teologica**

(Cfr. p. 74)

L. Sileo

1449 SO **La preghiera nella vita del cristiano**

Significato della preghiera e sua necessità. Le abitudini dei primi cristiani nella preghiera. La preghiera del Signore. La preghiera con i Salmi. Le ore della preghiera. La preghiera dei Padri del deserto. La “lectio divina” presso i Padri. Pregare con le icone. Contemplazione.

Bibliografia

Dispense del Professore.

MASINI M., *La lectio divina*, Milano, 1996.

SPIDLIK T., *La spiritualité de l'Orient Chrétien*. II. *La Prière*, Roma, 1998.

A. Tomkiel

1454 SO **Le Ammonizioni di san Francesco**

Le 28 *Ammonizioni* sono una sintesi della spiritualità francescana. Ne studieremo il genere letterario, le fonti bibliche, la struttura e il contenuto, sempre in confronto con gli altri scritti del Santo.

Bibliografia

ÀVILA I SERRA M., *Los ojos del espíritu. Comentario a las Admoniciones de Francisco*, Oñati, 2001.

BUSCEMI A. M., *Il male della propria volontà. L'“Ammonizione II” di S. Francesco*, in *Frate Francesco*, 68 (2002) p. 171-187.

DURANTI S., *Francesco ci parla. Commento alle Ammonizioni*, Assisi, 1992.

ESSER K., *Le Ammonizioni di san Francesco*, Roma, 1974.

FLOOD D., *Le Ammonizioni XIII, XVII e IXX*, in *Vita Minorum*, 70 (1999) p. 119-126, 276-285.

KARRIS R. J., *The “Admonitions” of St. Francis: sources and meanings*, St. Bonaventure, NY, 1999.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco*, Milano, 1987, p. 111-143.

PAZZINI D.-SANTI F., *Le Beatitudini in Agostino e Francesco*, Verucchio, 1993.

VAIANI C., *Vedere e credere. L'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, Milano, 2000.

L. Lehmann

1706 SP **Spiritualità biblica AT (Profeti)**

I racconti di vocazione profetica in Israele. Antecedenti letterari all'interno e fuori della Bibbia. La chiamata profetica e la sua forma letteraria. Rapporto tra forma letteraria e contenuto, tra forma letteraria ed elementi psicologici e teologici. Tensione tra iniziativa di Dio e libertà dell'uomo. L'ambito della chiamata profetica: fede e storia. Alcune figure concrete di chiamati: Abramo, Mosé, Amos, Osea, Geremia, Isaia, Ezechiele, ecc. Influsso dei racconti di chiamata profetica sul Nuovo Testamento.

F. Raurell

1713 SP **Spiritualità biblica NT**

Spiritualità della vita e delle lettere di Pietro

Introduzione. Pietro all'origine di una grande tradizione.

1. *La vita di Pietro: il pescatore analfabeta che diventa "leader" dei Dodici e della comunità.* a) Origini di Pietro e incontro con Gesù: nascita di un rapporto speciale. b) Pietro con Gesù fino alla Passione: portavoce e *leader* storico dei Dodici. c) Pietro durante la Passione di Gesù: un discepolo in crisi. d) Dalla risurrezione di Gesù a Pentecoste: un apostolo deciso. e) Pietro missionario di Cristo: viaggi, apostolato, disavventure, prigionie. f) Pietro e Paolo: un rapporto ricco di sorprese fra due missionari. g) Missionario a Roma: martirio, tomba, venerazione e tradizione. h) Pietro fino a oggi: iconografia, liturgia, cammino ecumenico.

2. *Prima lettera di Pietro: profilo letterario, situazione storica, messaggio.* a) Identità dei cristiani: popolo di Dio (1Pt 1,3-2-10). b) Vita dei cristiani nella società pagana (1Pt 2, 11-4,11). c) Vita dei cristiani in attesa della parusia (1Pt 4,12-5-11).

3. *Seconda lettera di Pietro: profilo letterario, situazione storica, messaggio.* a) Istruzioni: vocazione e forza della parola (2Pt 1,3-21). b) Presenza e azione dei falsi maestri (2Pt 2,1-22; Lettera di Giuda). c) Parusia di Cristo nel giorno di Dio (2Pt 3,1-18).

4. *Quattro temi della letteratura petrina.* a) La Chiesa: identità e missione. b) La discesa di Gesù agli inferi per l'annuncio del vangelo ai morti. d) Ispi-

razione e interpretazione della Scrittura. e) Certezza della parusia di Cristo e spiegazione del ritardo.

Bibliografia

MAZZEO M., *Lettere di Pietro. Lettera di Giuda*. Milano, 2002

MAZZEO M., *Pietro. Da agrammatos (analfabeta) a leader dei Dodici*, Milano, 2003.

M. Mazzeo

1721 SP Spiritualità patristica

Cenni di spiritualità cristiana negli scritti dei Padri apostolici.

L'esperienza religiosa negli apologeti del sec. II.

La spiritualità del martirio.

«Caro capax salutis»: spiritualità di Ireneo di Lione.

Il cammino spirituale dello “gnostico” cristiano secondo Clemente Alessandrino.

Ascesi e mistica nel pensiero d'Origene.

Spiritualità ascetica di Basilio di Cesarea.

Teologia mistica di Gregorio di Nissa.

La spiritualità pastorale di Agostino d'Ippona.

La chiamata universale alla santità in Giovanni Crisostomo.

Origine, sviluppi e finalità del monachesimo.

Bibliografia

Dispense del Professore.

PADOVESE L., *Cercatori di Dio*, Mondadori, Milano, 2002.

L. Padovese

1722 SO Spiritualità liturgica

1. Liturgia e spiritualità. 2. La spiritualità liturgica. 3. La celebrazione del Mistero Pasquale “fonte” di spiritualità. 4. La spiritualità del culto cristiano. 5. Vita cristiana come esperienza sacramentale-pasquale. 6. La spiritualità dell'Anno Liturgico e della liturgia delle ore.

Bibliografia

Sarà fornita durante le lezioni.

S. Barbagallo

1730 SO **La fraternità francescana. Percorsi formativi**

La *novitas* e l'attualità della fraternità di Francesco. Dalla *communitas* alla *fraternitas*. Lo stile francescano del “vivere-insieme-evangelico”. Il principio materno-fraterno come clima francescano della fraternità. Lo stile di Francesco.

La fraternità nel Concilio Vaticano II e nei documenti del Magistero (*Vita Consecrata, Congregavit nos in unum, Nuovo millennio ineunte, Ripartire da Cristo*).

L'esperienza dell'essere fratello come ferita originaria. Analisi delle dinamiche della fraternità all'interno della costellazione familiare (primogenito, secondogenito, ecc). La relazione con i genitori come fondamento della relazione con il fratello. Analisi dei nodi e dei rischi della fraternità: narcisismo, gelosia, invidia, conflitti, appiattimento, disgregazione. La fraternità oggi come prospettiva politica al di là della massificazione e della frantumazione.

Chiavi di lettura e modalità concrete di vivere la fraternità francescana (clima relazionale, condivisione della vita di fede, capitolo locale, ecc).

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata direttamente dai docenti.

G. Salonia-A. Di Sante

1731 SO **Storia della spiritualità medievale**

Periodizzazione medievale: elementi storico-spirituali, economico-sociali. Fonti della spiritualità medievale, l'analisi differenziale di cultura con metodologia ermeneutica delle fonti colte e popolari. Bibliografia generale.

VII-XII secolo. Esperienze spirituali nella Chiesa come modelli culturali: Gregorio Magno e Benedetto da Norcia. Le articolazioni benedettine: Cistercensi, Certosini, Vittorini. La spiritualità locale e clericale nei secoli VII-XII.

Dall'emarginazione dei laici alla riappropriazione degli spazi spirituali della predicazione e della vita associata; i movimenti itineranti del secolo XIII e il loro significato profetico nella Chiesa postgregoriana. I Mendicanti e il movimento spirituale come esperienza di liberazione/comunione.

La mistica tedesca e fiamminga (Eckhart, Taulero, Susone, Ruysbroeck). La scuola inglese (Riccardo, Rolle, Anonimo della Nube dell'Inconoscenza, Water Hilton, Giuliana Norwich). La *devotio* moderna e la *imitatio Christi*: gli scrittori, linee spirituali della *devotio* e sua espansione geografica. La spiritualità singolare di Giovanni Carlo di Gerson.

La spiritualità carmelitana (Teresa di Gesù, Giovanni della Croce, altri maestri). La spiritualità laicale del secolo XIII e XIV.

Tentativo di ermeneutica spirituale per i secoli VII-XVI.

VII-XII secolo. Dalla spiritualità come cultura alla spiritualità come vita vissuta.

XIII-XIV secolo. La formazione di nuovi sentieri: la riappropriazione della Parola da parte dei laici e la predicazione itinerante.

Il rapporto immagine-parola come ermeneutica di una spiritualità colta/teorica e popolare/vissuta.

I limiti e la sospensione dell'ermeneutica stessa.

Bibliografia

CALATI B. e A., *Spiritualità del medioevo*, Roma, 1988.

C. Bove

1732 SO **Psicologia della vita affettiva**

Tutti noi, anche solo ad un livello superficiale, intuiamo l'importanza della vita affettiva (sentimenti, emozioni, stati d'animo, passioni, etc.) e il profondo condizionamento che essa ha sulla nostra vita quotidiana e nei nostri rapporti interpersonali. Tuttavia, è solo da pochi anni che ci si è resi conto scientificamente del notevole impatto dei sentimenti e delle predisposizioni affettive nelle scelte di vita, nei comportamenti e persino nel modo di pensare.

Mentre nel passato il mondo affettivo veniva contrapposto alla intelligenza ed alla razionalità come se si trattasse di due realtà contraddittorie e incompatibili, diversi studiosi contemporanei hanno dimostrato che i due poli - razionalità ed affettività - non solo coesistono effettivamente, anche a nostra insaputa, ma possono integrarsi ed aiutarsi reciprocamente, se gestiti con attenzione ed oculatezza.

Il prendere chiaramente coscienza delle motivazioni affettive più o meno sommerse che stanno alla base di varie reazioni o decisioni, può renderci più consapevoli delle vere cause dei nostri comportamenti e più funzionali nell'intervenire in modo più adeguato.

Questo lavoro di individuazione del mondo affettivo sommerso è fondamentale per l'educatore ed il formatore, sia per il lavoro su di sé e sia per il contributo che egli può dare ai formandi nel loro lavoro di autoconoscenza e di maturazione psicologica e spirituale.

Bibliografia

BRONDINO G.-MARASCA M., *La vita affettiva dei consacrati*, Esperienze, Fossano, 2002.

CHITISTER J., *Fermati e ascolta il tuo cuore*, Effatà, Torino, 1999.

- GOLEMAN D., *L'intelligenza emotiva*, Garzanti, Milano, 1996.
 GRUEN A., *Autostima e accettazione dell'ombra*, Paoline, Milano 1998.
 POWELL J., *Esercizi di felicità*, Effatà, Torino 1995.
 POWELL J., *Il segreto dell'amore*, Gribaudi, Torino 1999.

G. Brondino

1733 SO **Psicopedagogia della personalità**

Viviamo in un mondo di persone. Ciò che esse fanno ci influenza in molti modi, utili e piacevoli. Alcune delle loro azioni sono prevedibili, altre inaspettate o possono sembrarci irrazionali.

La psicologia è la scienza che studia il comportamento umano e può condurci a una migliore comprensione sia degli elementi prevedibili sia di quelli imprevedibili delle azioni umane. Viviamo anche nel mondo dei nostri pensieri, sentimenti, emozioni, ricordi e desideri. La psicologia ci aiuta alla comprensione anche dei nostri processi mentali.

Questo corso di psicopedagogia della personalità intende entrare con rispetto e discrezione in questo mondo affascinante, per migliorare la consapevolezza di sé e degli altri e poter costruire dei rapporti interpersonali più corretti e gratificanti.

I temi che verranno approfonditi sono: l'attività percettiva e il suo sviluppo; l'apprendimento come processo fondamentale; l'intelligenza, la memoria, il linguaggio, le motivazioni, la personalità e il suo sviluppo. Inoltre, verranno presentati alcuni test e strumenti diagnostici per la conoscenza della propria e altrui personalità.

Bibliografia

- BONAIUTO P., *Corso di psicologia*, I-II, Bologna, 1970.
 LAUFER M., *Oltre il crollo adolescenziale*, Borla, Roma, 1999.
 PEDON A., *Psicologia. Lineamenti di psicologia generale dell'età evolutiva e sociale*, Roma, 1993.
 PERCISON L.-DE BENI M., *Psicologia. Corso introduttivo*, Roma, 1988.
 STAGNER R.-SOLLEY C. M., *Le basi della psicologia*, Roma, 1972.

M. Marasca

1734 SO **Consigli evangelici e fraternità**

Il Testamento di Siena come quadro di riferimento francescano dei consigli evangelici.

Eunuchia per il Regno e fraternità evangelica: percorsi umani ed evangelici della sessualità come identità e relazione "trasfigurata" dal Risorto.

Obbedienza e fraternità nell'esperienza di Francesco fondatore e fratello. Essere ministro ed essere fratello nella fraternità francescana. Le tappe di maturazione dalla dipendenza all'interdipendenza.

La povertà evangelica in Francesco. L'umiltà - la verità nell'appropriarsi e nell'espropriarsi - come condizione necessaria per ogni relazione. L'aver come metafora delle dinamiche dell'autostima.

Per una rilettura francescana del bisogno di vivere e della paura di morire, della fobia dell'autonomia (afferinarsi) e della fobia dell'appartenenza (consegnarsi).

Bibliografia

La bibliografia sarà presentata direttamente dai docenti

G. Salonia-N. Dell'Agli

1761 SP Teologia spirituale sistematica I

Introduzione. Definizione e descrizione della teologia spirituale. Problematica: tra teologia e spiritualità. Quale scientificità? Cenni storici: i maestri spirituali e la spiritualità.

La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale razionale-spirituale.

Dottrina spirituale. Le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile. La trascendenza dello spirito come struttura interna a priori. Il rapporto intimo e diretto tra Dio e l'uomo.

Comunicazione e comunione. Imitazione e sequela. Realismo e idealismo. L'allegoria amorosa. Quale umanesimo? Temi, prospettive e orientamenti contemporanei.

Bibliografia

Dispense del Professore.

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, Leumann-Torino, 1989.

SECONDIN B.-GOFFI T., *Corso di spiritualità. Esperienza, sistematica, proiezioni*, Brescia, 1984.

Lettura di testi di grandi autori spirituali.

A. Cacciotti

1781 SP Teologia degli stati di vita I

Il corso ha lo scopo di descrivere il fondamento teologico e antropologico della vita come vocazione e di illustrarne le differenziazioni secondo i diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato, laicale). Nella prima parte del corso verranno presentate alcune note storico-teologiche sulla coscienza ecclesiale circa gli stati di vita, con particolare riferimento al dibattito teolo-

gico pre e postconciliare e ai documenti del magistero, dal Concilio Vaticano II a oggi. Nella seconda parte si studieranno i seguenti temi: 1) la vita come vocazione e antropologia drammatica: struttura e dinamica della libertà, la persona umana tra identità e compito, le polarità antropologiche; 2) la vita come vocazione ed evento cristologico: Cristo norma universale e concreta di ogni libertà, la predestinazione in Cristo, la vocazione universale all'amore perfetto. Infine, nella parte terza si metteranno a tema 1) lo stato di Cristo nel mondo, 2) gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato originario, stato decaduto, stato della redenzione; 3) gli stati di vita del cristiano: la sequela di Cristo, le relazioni Chiesa-mondo, discepoli-popolo, sacerdozio ministeriale-sacerdozio comune; 4) le relazioni tra gli stati di vita nella missione della Chiesa per il mondo.

Bibliografia

Documenti del Concilio Vaticano II (*Lumen Gentium* e *Perfectae Caritatis* in particolare) e del più recente Magistero sugli stati di vita (*Christifideles Laici*; *Pastores dabo vobis*; *Vita Consecrata*; *Ripartire da Cristo*).

Gli stati di vita del cristiano, a cura di G. Canobbio e A., Brescia, 1995.

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano. Riflessioni sistematiche*, Roma, 2001.

VON BALTHASAR H., *Gli stati di vita del cristiano*, Milano, 1984.

Altro materiale bibliografico verrà fornito durante le lezioni.

P. Martinelli

1791 SO **Teologia degli stati di vita II**

Teologia della vita religiosa: temi particolari.

Teologia dell'obbedienza, della povertà e della castità alla luce del Concilio Vaticano II e del Magistero postconciliare.

Bibliografia

Concilio Vaticano II (specialmente *Lumen gentium* e *Perfectae caritatis*).

Motu proprio *Ecclesiae sanctae*.

Esortazione apostolica *Evangelica testificatio*.

Note direttive *Mutuae relationes*.

Sinodo sulla Vita Consacrata (1994).

Esortazione apostolica *Vita Consecrata* (1996).

F. Iglesias

1806 SP **Scritti di S. Francesco e S. Chiara**

Percorriamo il cammino dagli autografi di Francesco alla tradizione manoscritta, dalla prima edizione di L. Wadding (1623) fino all'edizione

critica di K. Esser (1976-78). Vediamo i valori e le lacune di quest'edizione e di quella piú recente (2002). Si presenteranno gli scritti di Francesco e Chiara nella loro differenza e convergenza, cercando di ordinarli secondo il loro genere letterario.

Bibliografia

BARTOLI LANGELI A., *Gli autografi di frate Francesco e di frate Leone*, Tournhout, 2000.

ESSER K., *Gli "Scritti" di S. Francesco*, Padova, 1982.

FRANCESCO D'ASSISI, *Scritti*, Padova, 2002.

LEHMANN L., *Das Erbe eines Armen. Franziskus-Schriften*, Kevelaer, 2003.

MUELLER J., *Clare's Letters to Agnes*, St. Bonaventure, NY, 2001.

PAOLAZZI C., *Lettura degli "Scritti" di Francesco d'Assisi*, Milano 2002.

L. Lehmann

1813 SO **La liturgia in Chiara d'Assisi**

La liturgia nell'esperienza spirituale di Chiara d'Assisi e nella comunità di San Damiano

Il secolo XIII è importante per la storia della liturgia, soprattutto dell'ufficio liturgico. Un ruolo determinante in tutto ciò ha l'adozione da parte di Francesco d'Assisi e della sua *fraternitas*, ormai sviluppata in *Ordo Fratrum Minorum*, della liturgia *secundum ordinem sanctae Romanae ecclesiae*. La scelta dei Minori ebbe una grande influenza, prima di tutto su Chiara d'Assisi e la comunità di San Damiano. Infatti dalla fuga dalla casa paterna fino alla morte la sua esperienza spirituale è intrecciata con la liturgia. Il corso, dopo aver descritto la situazione liturgica contemporanea, intende analizzare le diverse fonti che parlano di contatti di Chiara e della comunità di San Damiano con la liturgia. Un'attenzione particolare sarà riservata all'analisi del cosiddetto *Breviario di santa Chiara* e delle reminiscenze liturgiche negli Scritti di Chiara.

Bibliografia

CATTIN G., *La primitiva liturgia francescana*, in *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia. Università degli Studi di Perugia*, 20-21 (1982-1984), p. 77-87.

CREMASCHI G.-ACQUADRO A., *Scritti di santa Chiara d'Assisi. I. Commento*, Assisi, 1994.

FEDERAZIONE S. CHIARA DI ASSISI DELLE CLARISSE DI UMBRIA - TOSCANA, *Secundum perfectionem Sancti Evangelii. La forma di vita dell'Ordine delle sorelle povere. I. Chiara di Assisi e le sue fonti legislative: sinossi cromatica*, Milano, 2003.

PADOVESE L., *La tonsura di Chiara: gesto di consacrazione o segno di penitenza?*, in *Chiara, francescanesimo al femminile*, Roma 1992, p. 393-406.

VAN DIJK A., *The Breviary of Saint Clare*, in *Franciscan Studies*, 8 (1948), p. 25-46 e 351-387

VAN DIJK S. J. P.-HAZELDEN WALKER J., *The origins of the modern roman liturgy*, London, 1960.

Altro materiale bibliografico verrà fornito durante le lezioni.

P. Messa

1814 SO Chiara d'Assisi. La pedagogia di un carisma

Presentazione del carisma femminile che Chiara significa dentro la *forma vitae* francescana, e come dalla sua contemplazione sponsale di Dio affiora un modo concreto di formare la persona intesa integralmente, cioè la pedagogia che scaturisce da questo carisma riguardo Dio, l'altro e la storia.

1. La pedagogia come ascolto: imparare a essere guidato da un altro.
2. Dio guida Chiara attraverso le mediazioni.
 - 2.1. La domanda dell'assoluto o la ricerca di Dio: tracce clariane.
 - 2.2. L'accompagnamento spirituale: il ruolo di Francesco d'Assisi.
 - 2.3. La verifica della Chiesa come discernimento spirituale.
3. L'impostazione del carisma clariano come fonte pedagogica.
 - 3.1. Itinerario carismatico della *forma vitae* clariana.
 - 3.2. I punti fermi della *Regola* di Santa Chiara.
 - 3.3. L'esperienza sponsale di Dio come pedagogia interiore.
4. Profilo pedagogico clariano.
 - 4.1. Le dimensioni della persona come spazio della maturità integrale.
 - 4.2. Formare nel Mistero: la consacrazione al Signore come appartenenza.
 - 4.3. Formare nella alterità: la comunione fraterna come compagnia.
 - 4.4. Formare nella ecclesialità: la missione vocazionale come fecondità.
5. Conclusione: Chiara d'Assisi "madre-sorella-sposa" (1 LettAg 12.24).

Bibliografia

BRUNELLI D., *Ele se fez caminbo e espelbo. O seguimento de Jesus Cristo em Clara de Assis*, Petrópolis, 1998.

Chiara, francescanesimo al femminile, Roma, 1992.

GARRIDO J., *La forma di vita di Santa Chiara*, Milano, 1989.

LAINATI Ch. A., *Santa Clara de Asís, testigo de la belleza de un Dios esposo*, Madrid, 2003.

SANZ MONTES J., *Clara de Asís, herencia y tarea. Su contribución carismática a la tradición femenina cristiana*, Madrid, 1993.

SANZ MONTES J., *La simbologia esponsal como clave hermenéutica del carisma de Santa Clara de Asís*, Roma, 2000.

ZAVALLONI R., *La personalità di Chiara d'Assisi*, Assisi, 1993.

J. Sanz Montes

1822 SO **Agiografia francescana I A**

La “questione francescana”: evoluzione della problematica e stato attuale; albero genealogico delle principali fonti francescane dei secoli XIII e XIV.

La prima agiografia francescana nel contesto dell’agiografia del suo tempo: nozioni generali di agiografia e la sua evoluzione storica; le più importanti caratteristiche.

L’opera agiografica di Tommaso da Celano: la *Vita sancti Francisci*; la *Legenda ad usum chori*; il *Memoriale in desiderio animae*; il *Trattato dei miracoli*.

La prima produzione agiografica posteriore alla 1Celano: Giuliano da Spira, agiografo di san Francesco; la *Legenda versificata* di Enrico d’Avranches; diverse leggende minori.

L’Anonimo perugino e la *Legenda Trium Sociorum*.

Bibliografia

URIBE F., *Introducción a las hagiografías de San Francisco y Santa Clara de Asís (siglos XIII y XIV)*, Murcia, 1999, tr. it. *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d’Assisi (secc. XIII-XIV)*, Edizioni Porziuncola, S. Maria degli Angeli-Assisi, 2002.

F. Uribe

1826 SP **Agiografia francescana II**

La *Vita Beati Francisci* scritta da Tommaso da Celano (1Celano) tra modelli agiografici precedenti e l’originalità di Francesco d’Assisi. Si partirà da una doppia ipotesi di lavoro: a) la 1Cel s’inserisce nel genere agiografico del suo tempo; b) nonostante l’autore abbia adottato diversi elementi della letteratura agiografica precedente, il suo personaggio, Francesco d’Assisi, ha dei caratteri specifici che lo identificano come un santo unico e irripetibile. Mediante una lettura della 1Cel nel contesto della letteratura agiografica precedente, si cercherà di verificare i rapporti con essa e le eventuali dipendenze, così come l’originalità con cui l’autore riesce a presentare la figura del Santo di Assisi; simultaneamente si prenderà in esame tutta l’opera, allo scopo di precisare gli aspetti più originali di Francesco. Principali passi del corso: 1) Visione sintetica dei fenomeni tipici della letteratura agiografica cristiana, specialmente quella precedente il XIII secolo 2) Presentazione e distribuzione dei temi da studiare; orientamenti metodologici e bibliografi-

ci; le chiavi di lettura da seguire. 3) Lettura guidata della 1Cel: struttura generale dell'opera; i principali nuclei riguardanti i temi scelti; i probabili elementi condivisi con la letteratura agiografica precedente. 4) Presentazione in scuola da parte degli studenti delle conclusioni dei lavori fatti. 5) Concluderemo il corso cercando di descrivere, nella misura del possibile, la figura originale di Francesco presentata nella 1Cel. Il corso avrà il carattere di laboratorio.

Bibliografia

Vita prima sancti Francisci, in *Fontes Franciscani*, a cura di E. Menestò e S. Brufani, Porziuncola, Santa Maria degli Angeli-Assisi, 1995.

F. Uribe

1843 SP Storia del francescanesimo I

Studio sulle origini dei vari rami e delle varie tradizioni sia maschili, sia femminili, religiosi e laici, della famiglia francescana.

Bibliografia

Spunti per ricerche personali saranno offerti dal Professore.

P. Sella

1852 SO Storia del francescanesimo II

Studio dello sviluppo dei rami e delle varie tradizioni della famiglia francescana fino al '900 a partire dalle basi fissate in Storia del Francescanesimo I.

Bibliografia

Bibliografia e spunti per ricerche personali saranno offerti dal professore.

M. Carmody

1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX)

La Famiglia francescana e il mondo delle missioni.

Gli aspetti particolari dell'attività missionaria nei secc. XVI-XVII.

La prima evangelizzazione, la nascita travagliata delle Chiese locali e il progressivo radicarsi in esse delle Famiglie francescane.

L'attività missionaria della Famiglia francescana nel mondo: a) *In Asia*. La formazione delle Chiese cattoliche orientali, la continuazione delle antiche missioni, e l'apertura delle nuove; b) *In America Centrale, America del Nord e America del Sud*; c) *In Africa*; d) *In Oceania e Australia*.

Alcuni modelli.

L'esperienza missionaria dei francescani (secc. XVI-XX): sguardo retrospettivo

Bibliografia

Dispense del Professore

B. Vadakkera

1861 SP **Spiritualità francescana sistematica**

1. Itinerario penitenziale di Francesco e Chiara.
2. Francesco e Chiara davanti al Dio Altissimo.
3. "Seguire le orme del Signore nostro Gesù Cristo".
4. "Lo Spirito del Signore e la sua santa operazione".
5. Visione dell'uomo.
6. Fraternità universale.
7. La povertà e umiltà di nostro Signore Gesù Cristo.
8. La preghiera francescana.
9. Apostolato francescano.
10. Maria "Vergine divenuta Chiesa".

Bibliografia

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, Casale Monferrato, 1999.

T. Jansen

1881 SP **Direzione spirituale**

1. *Contorni e orizzonti della direzione spirituale* (=DS). a) L'orizzonte teorico di fondo: problemi dottrinali e teologici che stanno a monte. b) L'orizzonte storico: linee del Magistero, difficoltà teoriche e pratiche contro la DS, problemi e linee pastorali emergenti oggi.

2. *Natura e compiti della DS*. a) Che cosa la DS non è: la DS a confronto con altre esperienze e pratiche spirituali. b) Che cosa la DS è: analisi di alcune definizioni di DS; l'inizio e l'itinerario dell'esperienza di DS; analisi dei termini che designano la relazione di DS; il colloquio, luogo privilegiato della DS; la centralità del discernimento spirituale; forme e tipologie della DS.

3. *La DS nella vita del credente e della Chiesa*. a) Qualità e atteggiamenti interiori richiesti al direttore/direttrice e al diretto/a. b) La formazione del direttore/direttrice spirituale. c) Alcuni problemi pastorali particolari: DS e psicologia, DS e sacramento della riconciliazione, DS e sacerdozio ministeriale, DS indiretta o per corrispondenza.

Bibliografia

COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento spirituale*, ADP, Roma, 2002.

M. Costa

1899 SO “Pax” francescana

“Il Signore ti dia pace” era il saluto di Francesco fin dai primi inizi della sua vita di penitenza. Il Celano chiama la prima Fraternità francescana “paxis legationem” (cfr. 1 Cel 23-24). La Fraternità francescana si qualifica come comunità apostolico-itinerante, che annuncia la conversione e la pace. Il corso vuole esaminare il tema della vera pace nella spiritualità e nella teologia francescana. Si vuole far emergere la profonda spiritualità e teologia della pace negli autori francescani come S. Antonio, Alessandro di Hales, S. Bonaventura, Pietro Giovanni Olivi, Duns Scoto e altri. Attraverso la lettura e l'interpretazione di testi si scoprono i fondamenti del pensiero che spingeva i francescani per tanti secoli a impegnarsi a favore della pace.

Bibliografia

BEY VON DER H., “*Der Herr gebe Dir den Frieden*”. *Eine franziskanische Friedenstheologie*, Werl, 1990.

FREYER J. B., *Attitude of peace as a style of life*, in *Instruments of peace led by the spirit. International Franciscan (OFM) Congress Vossenack, Germany 2000*, a cura di P. Schorr-G. F. Ó Connaire, Curia Generalizia OFM, JPIC, Rome, 2001, p. 82-90.

FREYER J. B., *Construyendo paz y reconciliación desde las fuentes, la teología y la espiritualidad franciscana*, in *Instrumento de la paz, guiados por el Espíritu Santo. Congreso Franciscan (OFM) Internacional de JPIC en Vossenack Germany Octubre 2000*, a cura di P. Schorr-G. F. Ó Connaire, Curia Generalizia OFM, JPIC, Rome, 2001, p. 89-97.

FREYER J. B., *Die spirituellen und theologischen Quellen der franziskanischen Friedenssendung*, in *Due volti del Francescanesimo. Miscellanea in onore di Optatus van Asseldonk e Lazaro Iriarte*, a cura di A. Tomkiel, Edizioni Collegio S. Lorenzo da Brindisi, Roma, 2002, p. 163-175.

FREYER J. B., *Justicia, paz, salvaguardia de la Creación y su desarrollo en la primera fraternidad franciscana*, in *Instrumento de la paz. Guiados por el Espíritu Santo. Congreso Franciscan (OFM) Internacional de JPIC en Vossenack Germany Octubre 2000*, a cura di P. Schorr-G. F. Ó Connaire, Curia Generalizia OFM, JPIC, Rome, 2001, p. 79-88.

J. B. Freyer

1915 SO Spiritualità francescana nel B. Giovanni Duns Scoto

1. La teologia dogmatica e la pratica spirituale.
2. “Fides-vita”, in cerca di ragioni secondo il Dottore Sottile.
3. La rivelazione crisi della filosofia naturale.
4. Dio, formalmente amore, secondo Scoto.
5. Base scritturistica della visione cristocentrica scotista.
6. Eucaristia, Maria e Chiesa nella spiritualità di Scoto.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BALIC C., *Duns Scot (Jean), doctor subtilis et marianus (franciscain, 1265-1308)*, in *DS*, t. 3, col. 1801-1818.

DE ARMELLADA B., *Il beato Giovanni Duns Scoto nella spiritualità francescana*, in *Laurentianum*, 34 (1993) p. 3-31.

HEERINCKX J., *Charité chez les franciscaines*, in *DS*, t. 2, col. 586-594. *Sulla contemplazione*, t. 2, col. 1990.

La vita spirituale nel pensiero di Giovanni Duns Scoto, Assisi, 1966.

ZAVALLONI R., *Giovanni Duns Scoto, maestro di vita e di pensiero*, Bologna, 1992.

B. Garcia de Armellada

1921 SO Cristo Crocifisso Dio-uomo in S. Bonaventura

Il corso si svolgerà sviluppando le seguenti piste:

1. S. Bonaventura e l'ideale francescano.
2. Proposito teologico-cristologico di Bonaventura.
3. Il Verbo, espressione “ad intra” e “ad extra” della Trinità.
4. Il mistero dell'Incarnazione,
5. Il mistero della Redenzione.
6. L'amore, gloria di Dio nell'umiliazione

Bibliografia

Dispense del Professore.

S. BONAVENTURA, *Opuscoli francescani*, I, tr. it., Città Nuova Editrice, Roma, 1993.

S. BONAVENTURA, *Opuscoli spirituali*, tr. it., Città Nuova Editrice, Roma 1992.

S. BONAVENTURA, *Opuscoli teologici*, I, tr. it., Città Nuova Editrice, Roma 1993.

SAN BUENAVENTURA, *Experiencia y teología del misterio. Itinerario del alma a Dios. Incendio de amor. Soliloquio. El Arbol de vida. De la vida perfecta*, B.A.C., Madrid, 2000.

CARPENTER Ch., *Theology as the road to Holiness in St. Bonaventure*, Paulist Press, New York-Mahwah, 1999.

IAMMARRONE G., *La spiritualità francescana. Anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova 1993.

MUSCAT N., *The life of St. Francis in the light of St. Bonaventure's theology on the "Verbum Crucifixum"*, Roma, 1989.

B. Garcia de Armellada

SEMINARI

1479 SS **Francis and Bonaventure: a Comparison of Themes in their Writings.**

Was Bonaventure faithful to the spirit of Francis? Did the Seraphic Doctor betray or develop the ideals of the Poverello? By examining their writings, this seminar will explore the differences and similarities of these two passionate writers and preachers with regard to such important topics as poverty, humility, piety, sin, prayer and the Paschal mystery. Student presentations may be done in English or Italian.

Bibliografia

BOUGEROL J. G., *Introduction to the works of Bonaventure*, St. Anthony Guild Press, Paterson, NJ, 1964.

Francis and Clare: the complete works, Paulist Press, NY, 1982.

ROUT P., *Francis and Bonaventure*, Harper Collins Publishers, London 1996.

R. Martignetti

1735 SS **Aspetti psicologici della direzione spirituale**

Il seminario intende approfondire, attraverso alcune tipificazioni, le dinamiche e i condizionamenti psicologici che possono subentrare nella direzione spirituale e nel discernimento vocazionale.

Bibliografia

La bibliografia sarà comunicata all'inizio del seminario

M. Marasca-G. Brondino

1736 SS **Spiritual Direction: a Practicum from a franciscan Perspective**

The program will follow a praxis model of learning. The first hour will be devoted to tracing the spiritual journey, from an experiential perspective, focussing on the spiritual writings of Bonaventure with particular em-

phasis on his Major Life. The second hour will be a practicum in spiritual direction. The students will engage in “triads”; experiencing the roles of director, directee and observer while under supervision. The “content” for the practicum will be the students own prayer. Articles on spiritual direction will be given both for personal and class reflection.

Bibliografia

BONAVENTURE, *The soul's journey into God, The tree of life, Major life*, Paulist Press, New York, 1988.

BARRY W. A.-CONNOLLY W. J., *The practice of spiritual direction*, Harper, San Francisco, 1986.

DELIO I., *Simply Bonaventure*, New City Press, New York, 2001.

P. Crasta

1737 SS La visione dell'uomo nel pensiero francescano

L'uomo come creatura di Dio, come immagine di Cristo, come peccatore e come un essere redento.

Nel corso del seminario si presenta la visione dell'uomo in S. Francesco, S. Antonio, Alessandro di Hales, S. Bonaventura, Pietro Giovanni Olivi e Duns Scotto.

Bibliografia

DEL ZOTTO C., *La teologia dell'Immagine in S. Bonaventura*, Vicenza, 1977.

FORNARO I., *La teologia dell'Immagine nella Glossa di Alessandro d'Hales*, Vicenza, 1985.

FREYER J. B., *“Homo Viator”: Der Mensch im Lichte der Heilsgeschichte*, Kevelaer, 2001.

ZAVALLONI R., *L'uomo e il suo destino nel pensiero francescano*, Assisi, 1994.

J. B. Freyer

CATTEDRA DI STUDI MARIOLOGICI “B. GIOVANNI DUNS SCOTO”

Titolare: Del Zotto P. Cornelio, ofm

La Cattedra di studi mariologici “Beato Giovanni Duns Scoto” è stata istituita con un’apposita convenzione dalla Pontificia Accademia Mariana Internazionale e dal Pontificio Ateneo Antonianum nell’ambito della Facoltà di Teologia.

La Cattedra intende proporre una riflessione sistematica su “Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa” con particolare attenzione al contributo storico e teologico dei maestri della Scuola Francescana, partendo dal fondamento biblico della divina Rivelazione e sotto la guida del Magistero della Chiesa. Questa riflessione viene condotta in dialogo con la mariologia contemporanea e in prospettiva ecumenica.

Nel Biennio alla Licenza il programma prevede 4 crediti a semestre per un totale di 16 crediti, comprendenti corsi e seminari che vengono offerti agli studenti iscritti alle specializzazioni della Facoltà.

Gli studenti possono inserire nel loro piano di studio, tra i corsi opzionali, quelli proposti di anno in anno dalla Cattedra.

La Cattedra promuove ricerche e studi accademici sulla mariologia specialmente della famiglia francescana (autori, opere, santuari, arte) e cura la pubblicazione di tesi e altri studi nelle collane scientifiche della Pontificia Accademia Mariana Internazionale (*Convenzione*, n. 2. 1. b).

PROGRAMMA GENERALE

1) *Maria nel mistero di Cristo: Madre di Dio e madre spirituale (aspetto trinitario)*

Maria nel piano divino e nella storia della salvezza
Il primato di Gesù Cristo e l'Immacolata Concezione
Lo Spirito Santo e Maria

2) *Maria nel mistero della Chiesa (aspetto ecclesiologicalo ed escatologico)*

Maria Madre della Chiesa
Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata
La cooperazione di Maria all'opera della salvezza

3) *Storia della mariologia francescana*

Storia della mariologia francescana I (da Francesco d'Assisi al Concilio di Trento)
Storia della mariologia francescana II (dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II)

4) *Seminari*

Seminario interdisciplinare (storico-teologico)
Archeologia dei luoghi mariani di Terra Santa
Seminario liturgico-sacramentale
Seminario monografico

PROGRAMMA DEI CORSI 2003-2004

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
1504 TO	Maria Madre della Chiesa	Del Zotto	2
1511 TO	Storia della mariologia francescana I	Cecchin	2

II Semestre

1336 TS	La dottrina dell'Immacolata Concezione nel B. Giovanni Duns Scoto	Cecchin	2
1509 TO	Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata	Battaglia	2
1510 TO	La cooperazione di Maria all'opera della salvezza	Escudero	2

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1504 TO **Maria Madre della Chiesa**

Il corso intende proporre la dottrina della beata Vergine Maria Madre della Chiesa, approfondendone le radici scritturistiche, patristiche e scolastiche e le implicanze teologiche, alla luce del dogma fondamentale della *Theotokos*, Genitrice di Dio (Efeso 431), degli insegnamenti del Concilio Ecumenico Vaticano II (*Lumen Gentium*, VIII) e del Magistero dei Romani Pontefici, specialmente di Paolo VI, nella *Adbortatio apostolica Signum magnum de beata Virgine Maria, Matre Ecclesiae omniumque virtutum exemplari, veneranda atque imitanda*, 13 maii 1967, in *AAS*, 59 (1967), p. 465-475; *EV* 2/1177-1193.

«Maria è Madre della Chiesa, cioè di tutto il popolo di Dio, tanto dei fedeli che dei pastori. È Madre della Chiesa non soltanto perché Madre di Gesù Cristo e sua intimissima socia nella “nuova economia, quando il Figlio di Dio assunse da lei l’umana natura, per liberare coi misteri della sua carne l’uomo dal peccato”, ma anche perché “rifulge come modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti” (*LG* 58). Dopo di aver partecipato al sacrificio redentivo del Figlio, ed in modo così intimo da meritare di essere da Lui proclamata Madre non solo del discepolo Giovanni, ma del genere umano da lui in qualche modo rappresentato, Ella continua adesso dal cielo a compiere la sua funzione materna di cooperatrice alla nascita e allo sviluppo della vita divina nelle singole anime dei redenti. È questa una consolantissima verità, che per libero beneplacito del sapientissimo Iddio fa parte integrante del mistero dell’umana salvezza; essa, perciò dev’essere ritenuta per fede da tutti i cristiani” (*SM* 1).

Bibliografia

CALERO A. M., *La Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa*, Torino, 1995.

GIANAZZA P. G., *Maria Vergine, la “Theotokos”, nella vita e nella dottrina degli ortodossi*, in *Theologie und Leben, Festgabe für Georg Söll zum 70. Geburtstag*, LAS, Roma, 1983, p. 335-354.

LAURENTIN R., *Marie mère du Seigneur. Les plus beaux textes depuis deux millénaires*, Desclée, Paris, 1984.

ZIEGENAUS A., “*Mater Ecclesiae*”. *Inhalt und Bedeutung des Titels für die nachkonziliare Mariologie*, in *De cultu mariano saeculo XX. A Concilio Vaticano II usque ad nostros dies. Acta Congressus Mariologici-Mariani Internationalis in civitate Onubensi (Huelva-Hispania) anno 1992 celebrati*, I, Città del Vaticano, p. 97-117.

PONCE CUÉLLAR M., *María Madre del Redentor y Madre de la Iglesia*, Herder, Barcelona, 2001.

C. Del Zotto

1509 TO **Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata**

1. Gli orientamenti del Magistero dalla *Munificentissimus Deus* di Pio XII alle *Catechesi* di Giovanni Paolo II.

2. Il progetto divino sull'essere umano, portato a compimento da Cristo Gesù, l'Uomo nuovo, trova una sua sublime realizzazione in Maria, la Donna nuova.

3. Nell'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, trasfigurata in Cristo nella sua gloriosa assunzione, si realizza, in modo perfetto, il processo della predestinazione, elezione, giustificazione, glorificazione in Cristo (cf. Rm 8, 29-30), a cui ogni uomo e ogni donna sono chiamati (cf. Ef 3, 1-14).

4. La "Glorificata" è l'icona escatologica della Chiesa, segno di consolazione e di sicura speranza.

5. Prospettive per una lettura del rapporto tra cristologia e mariologia.

Bibliografia

L'Assunzione di Maria Madre di Dio. Significato storico-salvifico a 50 anni dalla definizione dogmatica, Città del Vaticano, 2001.

La Madre del Signore. Memoria-presenza-speranza, Città del Vaticano, 2000.

Maria icona viva della Chiesa futura, Biblioteca di Theotokos 1, Roma, 1998.

V. Battaglia

1510 TO **La cooperazione di Maria all'opera della salvezza**

1. Introduzione: senso e attualità della riflessione sulla cooperazione mariana. 2. La questione sulla cooperazione mariana nel secolo XX. 3. La cooperazione mariana in alcuni momenti della storia della teologia: il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori. 4. Cooperazione e soteriologia. Cristo unico mediatore. 5. Cooperazione e pneumatologia. L'azione e presenza dello Spirito in Cristo e nel Creato. 6. Cooperazione e antropologia. La creatura e il dono di Dio. 7. Cooperazione ed ecclesiologia. Prassi ecclesiale. 8. Conclusioni in prospettiva ecumenica.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ANDERSON H. G.-STAFFORD J. F.-BURGESS J. A., *The One Mediator, the saints, and Mary: lutherans and catholics in dialogue VIII*, Minneapolis, Augsburg, 1992.

CALABUIG I. M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di "Maria corredentrice, mediatrice, avvocata"*, in *Marianum*, 61 (1999), p. 125-211.

ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II*, Roma, LAS, 1997.

GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi*, Edizioni Qiqajon, Comunità di Bose, 1998.

QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Società Editrice Internazionale, Torino, 1962.

A. Escudero

1511 TO **Storia della mariologia francescana I**

Da Francesco d'Assisi al Concilio di Trento

Il corso intende offrire una storia completa della teologia e pietà mariana a partire da quelle intuizioni sui misteri della vita e della "povertà dell'altissimo Signore nostro Gesù Cristo e della sua santissima madre", che hanno caratterizzato Francesco d'Assisi e si sono sviluppate nella Scuola Francescana.

1. La "franciscalis theologiae marialis norma".
2. La predestinazione di Maria nel piano eterno di Dio Padre.
3. Il rapporto con il Perfettissimo Mediatore e Redentore nell'Immacolata Concezione: a) prima di Scoto (Bonaventura, Corrado di Sassonia, Matteo d'Aquasparta); b) dopo Scoto (Raimondo Lullo, i discepoli di Scoto sino a Bernardino da Siena).
4. Lo sviluppo della teologia sul mistero dell'assunzione di Maria in corpo e anima.
5. Apporto alla teologia della mediazione e alla devozione e spiritualità mariane.
6. Percorso storico assieme agli autori e all'influsso del loro pensiero nella storia del dogma sino al Concilio di Trento.

Bibliografia

CECCHIN S. M., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Città del Vaticano, 2001.

Altri testi saranno segnalati durante il corso.

S. Cecchin

SEMINARI

1336 TS **La dottrina dell'Immacolata Concezione nel B. Giovanni Duns Scoto**

Il seminario vuole offrire un approfondimento del pensiero mariologico francescano soffermandosi sulla figura e gli scritti del “Dottore dell'Immacolata”, il beato Giovanni Duns Scoto.

1. Introduzione generale alla mariologia francescana e alla dottrina scotista.

2. L'incidenza di questa dottrina nella storia del dogma e in rapporto alla teologia medioevale (Tommaso d'Aquino e altri autori francescani).

3. Visita alla Commissione Scotista per conoscere il metodo di lavoro per l'elaborazione dell'opera critica.

4. Ricerca personale sugli scritti di Scoto in favore dell'Immacolata Concezione.

Bibliografia

DUNS SCOTO G., *Opera omnia*, IV, Città del Vaticano.

La dottrina mariologica di Giovanni Duns Scoto, a cura di R. Zavalloni-E. Mariani, Roma, 1987.

CECCHIN S. M., *Maria Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano*, Città del Vaticano, 2001.

CIGNELLI L., *La mariologia di Giovanni Duns Scoto e il suo influsso nella spiritualità francescana*, in *Quaderni di Spiritualità Francescana*, 12 (1966) p. 89-126.

IAMMARRONE L., *Giovanni Duns Scoto metafisico e teologo. Le tematiche fondamentali della sua filosofia e teologia*, Roma, 1999.

ROSINI R., *La mariologia del beato Giovanni Duns Scoto*, Castelpetroso, 1994.

S. Cecchin

SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA BIBLICA

La *specializzazione in Teologia Biblica* ha lo scopo di dare la capacità di accedere a una conoscenza specialistica della Bibbia, attraverso l'impiego di strumenti metodologici scientifici. La *licenza* abilita all'insegnamento delle discipline bibliche nei seminari maggiori.

L'*iter* di tale indirizzo della Facoltà di Teologia può essere sintetizzato in questa sequenza: leggere, interpretare, comprendere, insegnare. L'indirizzo, difatti, mira alla conoscenza del messaggio biblico, mediante lo studio scientifico, in modo tale da essere capaci poi di trasmettere idoneamente quanto appreso dalla familiarità con il testo biblico.

La durata del corso è di quattro semestri con un totale di frequenza di 48 crediti.

Il programma del ciclo si articola in tre aree, per ciascuna delle quali sono previsti determinati corsi con rispettivi crediti.

1) *Lingue bibliche*

L'**ebraico** e il **greco biblici** constano di un livello A (distinguibile a sua volta in A1 e A2) e di un livello B che conferiscono rispettivamente 2 crediti per corso. Il livello A1, sia del greco che dell'ebraico, è di pertinenza del I ciclo o ciclo istituzionale del PAA. Per coloro che provengono da altri istituti o università, è richiesto un esame previo di greco ed ebraico biblico di pari livello. Se l'esame sarà superato, lo studente potrà accedere ai corsi normali prescritti, se invece non sarà superato, l'esame dovrà essere ripetuto entro lo scadere del I semestre e lo studente non potrà nel frattempo accedere a corsi di esegesi o teologia biblica; se infine lo studente non dovesse superare per la seconda volta l'esame nell'ebraico o nel greco biblici, non potrà proseguire nella specializzazione.

I corsi del II ciclo si distribuiscono per tre semestri.

EBRAICO BIBLICO A2

Primo livello: primo semestre 2 crediti

EBRAICO BIBLICO B

Secondo livello: secondo e terzo trimestre 4 crediti

GRECO A2

Primo livello: primo semestre 2 crediti

GRECO B

Secondo livello: secondo e terzo trimestre 4 crediti

Gli studenti che s'iscrivono alla specializzazione devono avere anche una conoscenza congrua della **lingua latina**. Coloro che provengono da

altri istituti o università dovranno fare un esame previo da ripetersi una sola volta entro il primo semestre, qualora non dovesse essere superato.

2) *Sezione propedeutica*

Questa sezione prevede corsi propedeutici e d'introduzione agli studi biblici. Essi sono corsi propri e obbligatori della specializzazione in TB.

Ermeneutica e storia dell'esegesi biblica	2 crediti
Storia biblica AT-NT	4 crediti
Archeologia e geografia	2 crediti
Critica testuale e metodologia esegetica	2 crediti

3) *Sezione esegetico-teologica*

Questa sezione riguarda i corsi d'introduzione speciale all'AT e al NT, di teologia biblica dell'AT e del NT e di esegesi dell'AT e del NT. Sono previsti corsi obbligatori e corsi opzionali. Sono obbligatori tre corsi di teologia biblica e tre corsi d'esegesi; sarà opzionale la scelta di due corsi di TB e d'esegesi di AT o di NT, a seconda dell'indirizzo dello studente: chi sceglierà due corsi di teologia o di esegesi dell'AT, potrà frequentare un solo corso di teologia o di esegesi del NT, e viceversa.

Introduzione all'Antico Testamento	2 crediti
Introduzione al Nuovo Testamento	2 crediti
Teologia biblica AT	2 crediti
Teologia biblica NT	2 crediti
Esegesi AT (2 corsi)	4 crediti
Esegesi NT (2 corsi)	4 crediti

Il curriculum per la licenza, e quindi i crediti rimanenti, vengono integrati dalla frequenza obbligatoria di **tre corsi comuni**, scelti tra le altre specializzazioni della facoltà di teologia (6 crediti).

Lo studente potrà usufruire dei crediti previsti per un'escursione archeologica estiva di un mese presso la Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia del PAA a Gerusalemme (2 crediti). È raccomandabile che lo studente frequenti almeno un corso nella stessa Facoltà di Gerusalemme.

4) *Seminari*

Nel biennio sono previsti due seminari, uno orale nel II semestre e uno con conclusione scritta nel III o IV semestre (lo scritto sarà a discrezione del direttore di seminario, ma non dovrà superare le 30 pagine).

5) *Tesina di licenza*

Quando lo studente avrà soddisfatto gli obblighi di frequenza prescritti, dovrà presentare una tesina, scritta con la conduzione di un moderatore. La tesina dovrà constare di almeno 50 pagine di testo.

6) *Esame finale*

Per la conclusione del *curriculum* alla licenza, si dovrà accompagnare alla tesina un esame finale di sintesi, nel quale lo studente dovrà rispondere alla commissione su un *piano di ricerca con relativa bibliografia* da lui stesso approntato in precedenza per dimostrare le capacità acquisite lungo l'*iter* di studi. Il piano di ricerca potrà avere attinenza con lo stesso tema svolto nella tesina, purché si mostri di saper maneggiare i testi biblici e la bibliografia.

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO ANNO

I semestre

LINGUE BIBLICHE

8101 BG	Greco biblico A2	Linder	2
8103 BE	Ebraico biblico A2	Volgger	2

AREA PROPEDEUTICA

8109 BP	Critica testuale e metodologia esegetica	Rizzi	2
8111 BP	Ermeneutica e storia dell'esegesi biblica	Paczkowski	2

AREA ESEGETICO-TEOLOGICA

8106 BP	Teologia biblica NT	Buscemi	2
---------	---------------------	---------	---

SEMINARIO

8110 BS	Seminario biblico	Casalini	2
---------	-------------------	----------	---

II semestre

CORSI COMUNI

1304 TP	Ecclesiologia biblica	Nobile	2
---------	-----------------------	--------	---

LINGUE BIBLICHE

8101 BG	Greco biblico A2	Linder	2
8103 BE	Ebraico biblico A2	Volgger	2

AREA PROPEDEUTICA

8114 BP	Archeologia e geografia	De Luca	2
---------	-------------------------	---------	---

AREA ESEGETICO-TEOLOGICA

8107 BP	Esegesi AT I	Àlvarez	2
8108 BP	Esegesi NT I	Morales	2
8112 BP	Introduzione AT	Rizzi	2

SECONDO ANNO¹

CORSI COMUNI

1103 TP Cristologia biblica

1701 SP Spiritualità biblica

LINGUE BIBLICHE

8102 BG Greco biblico B

8104 BE Ebraico biblico B

AREA PROPEDEUTICA

8115 BP Storia biblica AT-NT

8116 BP Escursioni archeologiche (Gerusalemme)

AREA ESEGETICO-TEOLOGICA

8117 BP Introduzione NT

8118 BP Teologia biblica AT

8119 BP Egesi AT II

8120 BP Egesi NT II

SEMINARIO

8121 BS Seminario con elaborato scritto

¹ I corsi saranno attivi nell'anno 2004-2005.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1304 TP **Ecclesiologia biblica**

(Cfr p. 70)

M. Nobile

8101 BG **Greco biblico A2**

1° semestre

Il corso, tenendo conto della conoscenza della grammatica e del vocabolario acquisito nel corso di Greco propedeutico, si propone di studiare la prima parte della sintassi (sintassi della frase complessa; proposizioni coordinate; proposizioni subordinate: oggettive, soggettive, causali, finali, consecutive, temporali, concessive, interrogative indirette, relative, condizionali) e di analizzare testi (circa 13 capitoli scelti da Matteo, Luca e Atti). Vocabolario: circa 600 parole. La frequenza del corso richiede costante impegno e lo svolgimento regolare di esercizi a casa.

Bibliografia

MELBOURNE B., *Alpha through Omega. A User Friendly Guide to New Testament Greek*, London, 1997

NESTLE E.-ALAND K., *The Greek New Testament*, Stuttgart, 1994.

SWETNAMM J., *Il Greco del Nuovo Testamento. I. Morfologia*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1995

2° semestre

Cominceremo questo corso con la lettura di 15 capitoli degli *Atti degli Apostoli*. Lo scopo della prima parte del corso sarà lo studio delle difficoltà sintattiche del greco del Nuovo Testamento. La seconda parte del corso sarà dedicata alla lettura di una lettera di Paolo e alla sintassi paolina. Vocabolario: circa 700-800 parole.

Bibliografia

BLASS F. e A., *Grammatica del greco del Nuovo Testamento*, Brescia, 1997

NESTLE E.-ALAND K., *The Greek New Testament*, Stuttgart, 1994.

A. Linder

8103 BE **Ebraico A2**

Nel corso delle lezioni si affronteranno gli argomenti trattati da G. Deiana e A. Spreafico nella prima parte, lezioni 1-22, del volume *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Roma, 1997.

D. Volgger

8106 BP **Teologia Biblica NT**

La libertà e la schiavitù nella Lettera ai Galati

Introduzione: limiti del corso, approccio alla teologia biblica, presentazione della Lettera ai Galati e suoi problemi, metodo della ricerca.

Vocabolario della libertà e della schiavitù nella Lettera ai Galati: mondo greco-ellenistico, AT, LXX, NT, Paolo.

Analisi esegetico-tematica dei testi della Lettera ai Galati relativi alla libertà-schiavitù: esegesi e teologia.

Breve conclusione.

Bibliografia

BUSCEMI A. M., *Libertà e schiavitù nella Lettera ai Galati* (Dispensa accademica), Roma, 2003.

GÜEMES VILLANUEVA A., *La libertad en San Pablo*, Pamplona, 1971.

KURAPATI C. J., *Spiritual Bondage and Christian Freedom According to Paul: An Exegetical and Theological Exposition of the Epistle to the Galatians*, Princeton, New Jersey, 1976.

PASTOR RAMOS F., *La libertad en la Carta a los Galatas. Estudio exegetico-teologico*, Valencia, 1977.

PESCH O. H., *Liberi per grazia. Antropologia teologica*, Brescia, 1988.

STANLEY J. F., *“Freiheit” in den Briefen des Apostels Paulus. Eine historische und religionsgeschichtliche Studie*, Göttinge, 1987.

VOLLENWEIDER S., *Freiheit als neue Schöpfung. Eine Untersuchung zur Eleutheria bei Paulus und seiner Umwelt*, Göttingen, 1989.

M. Buscemi

8107 BP **Esegesi AT**

I racconti su Elia ed Eliseo nei libri dei Re

1. *Ciclo di Elia*. a) Inizio profetico di Elia (1 Re 17). b) Sfida di Elia (1 Re 18). c) Elia fugge al monte Oreb (1 Re 19). d) La vigna di Nabot (1 Re 21). e) Elia predice la morte di Acazia (2 Re 1) f). Elia, rapito al cielo (2 Re 2).

2. *Ciclo di Eliseo*. a) Consulta a Eliseo nella guerra contro Moab (2 Re 3). b) I miracoli di Eliseo (2 Re 4). c) Guarigione di Naaman (2 Re 5). d) Attività di Eliseo nelle ostilità contro Siria (2 Re 6-7). e) Ritorno della sunammita e vaticinio su Cazaël (2 Re 8,1-5). f) Morte di Eliseo (2 Re 13,14-21).

Bibliografia

Dispense del Professore.

ÁLVAREZ M., *Las narraciones sobre Elías y Eliseo*, Murcia, 1996.

OTTO S., *Jehu, Elia und Elisa. Die Erzählung von der Jehu-Revolution und die Komposition der Elia-Elisa-Erzählungen*, Stuttgart, 2001.

THIEL W., *Könige*, BK IX, Neukirchen-Vluyn, 2000-2002.

M. Álvarez

8108 BP **Esegesi NT**

Alcuni aspetti cristologici e antropologici nel Vangelo di Mc alla luce di 1,21-28.

Il corso intende: 1) studiare il primo esorcismo compiuto da Gesù nel Vangelo di Mc (1,21-28); 2) stabilire alcune linee fondamentali che scaturiscono da questo testo e attraversano il racconto marciano. All'esegesi di questo importante testo segue, sempre da una prospettiva esegetica, la considerazione di alcuni temi cristologici e antropologici della pericope in rapporto sia con gli altri racconti di esorcismi, sia con il resto della narrazione.

Alla fine del corso gli studenti sosterranno un esame scritto, in vista del quale, oltre al contenuto delle lezioni, si dovrà studiare: 1) il testo greco di Mc 1,1-3,6 (analisi morfologica e sintattica; traduzione); 2) un articolo o libro esegetico-teologico su un argomento scelto dallo studente, ma approvato dal professore.

Non saranno date dispense.

Bibliografia

BROADHEAD E. K., *Teaching with authority: miracles and christology in the Gospel of Mark (JSNT.S 74)*, Sheffield, 1992.

IWE J. C., *Jesus in the Synagogue of Capernaum: the pericope and its programmatic character for the Gospel of Mark. An exegetico-theological study of Mk 1:21-28*, Roma, 1999.

MÜLLER P., *“Wer ist dieser”: Jesus im Markusevangelium; Markus als Erzähler, Verkündiger und Lehrer (BThSt 27)*, Neukirchen-Vluyn, 1995.

NEYREY J. H., *The idea of purity in Mark's Gospel*, in *Semeia*, 35 (1986) p. 91-128.

RHOADS D., *Social criticism: crossing boundaries*, in *Mark & method. New approaches in biblical studies*, a cura di ANDERSON J. C.-MOORE S. D., Minneapolis, 1992, p. 135-161.

TANNEHILL R. C., *The Gospel of Mark as narrative christology*, in *Semeia*, 16 (1979) p. 57-95.

J. Morales.

8109 BP **Critica testuale e metodologia esegetica**

Il corso prevede due parti specifiche: una presentazione essenziale degli strumenti necessari alla critica testuale dell'AT; una parte applicativa delle informazioni acquisite su testi di prosa e di poesia dell'AT.

Si prende in considerazione tutta letteratura canonica dell'AT: il testo ebraico masoretico (TM), le parti greche (LXX) della letteratura canonica non presenti nel TM e le sezioni di lingua aramaica del TM.

Lo studente è avviato a prendere contatto diretto con le edizioni critiche (e quindi dei rispettivi apparati critici) del TM e della LXX, come di quelle delle principali antiche versioni dell'AT: l'intero *corpus* della LXX, la *Vetus Latina* (VL), la *Vulgata* (Vg), il *Targum* (Tg) e la *Peshitta* (*Pesh*); una trattazione specifica è riservata alla tradizione testuale diretta e indiretta del testo biblico proveniente dal corpus qumranico e dai testi del Mar Morto (cfr. *Murabba 'at* e *Na'al Hever*); delle altre principali versioni antiche sono date informazioni essenziali per la lettura degli apparati critici utilizzati nelle edizioni critiche del TM e della LXX.

Vengono introdotti i concetti di revisione, di recensione, di varianti testuali e varianti con valore ermeneutico nelle versioni dell'AT.

La parte applicativa prevede una congrua campionatura di lettura e discussione degli apparati critici di testi biblici dell'AT, scelti in tutto l'arco della letteratura canonica di lingua ebraica, greca e aramaica, sia in prosa come in poesia. Vari testi sono discussi nel corso delle lezioni, altri saranno lasciati al lavoro degli studenti e saranno oggetto specifico dell'esame finale.

Bibliografia

Le edizioni critiche correnti dell'AT in ebraico, greco, aramaico, latino e siriano.

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Leumann-Torino, 1994.

BARTHÉLEMY D., *Critique Textuelle de l'AT*, Vandenhoeck & Ruprecht, Goettingen, 1982-1992, I-III.

The Dead Sea Scrolls Bible: The Oldest Known Bible Translated for the First Time into English, a cura di Abegg M. Jr. e A., Harper Collins, San Francisco, 1999.

TOV E., *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Fortress Press, Minneapolis, Royal Van Gorcum, Assen, 2001.

G. Rizzi

8111 BP **Ermeneutica e storia dell'esegesi biblica**

Ermeneutica patristica

La Bibbia e i Padri della Chiesa: Questioni introduttive. La Scrittura nei primi tre secoli: interpretazione giudeo-cristiana e gnostica, esegesi asiatica, autori africani. Alessandrini e Origene. Esegese in Oriente nell'epoca postnicena. Attività esegetica in Occidente latino. Concetto di "ispirazione" nei Padri. Profetismo cristiano nella Chiesa antica. Interpretazione patristica di alcuni testi biblici pneumatologici.

Bibliografia

DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi*. 1. *Padri greci e orientali*. 2. *Padri latini*. 3. *Sant'Agostino*, Roma, 1983.

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, Roma, 1985.

Dispense del Professore.

C. Paczkowski

8112 BP **Introduzione AT**

La tradizione giudaica di lingua greca interpreta il testo ebraico di Ab 3: riletture specifiche e sviluppi teologici nel giudaismo peritestamentario

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo specifico campo della teologia biblica, costituito dalle riletture del testo ebraico dell'AT nelle versioni giudaiche di lingua greca, affrontando il testo di Ab 3. Dopo un confronto sistematico tra testo ebraico e tradizioni testuali di lingua greca del testo biblico, vengono identificate le principali specificità ermeneutiche della tradizione testuale diretta di lingua greca, con specifico riferimento al giudaismo peritestamentario e focalizzazione dei principali temi teologici.

Bibliografia

CARBONE S. P-RIZZI G., *Abaquq, Abdia, Nabum Sofonia*, EDB, Bologna, 1997.

CARBONE S. P-RIZZI G., *Le Scritture al tempo di Gesù. Introduzione alla LXX ed alle antiche versioni aramaiche*, EDB, Bologna, 1992.

HARL M. e A., *Joël, Abdion, Jonas, Naoum, Ambakoum, Sophonie*, Paris, 1999.

HARL M. a A., *La Bible grecque des Septantes*, Cerf, Paris, 1988.

G. Rizzi

8114 BP **Archeologia e geografia**

Elementi di geografia fisica: la piana costiera; i monti, la fossa giordani-
ca, la Transgiordania; la pianura di Yesreel; il Negev. Elementi di geografia
socio-politica: il Canaan; le regioni nell'AT (Regno di David, di Giuda e di
Israele); le regioni nel NT; l'età moderna. Cronologia e fonti per la topogra-
fia biblica. Nozioni di topografia di Gerusalemme. Questioni scelte di ar-
cheologia dell'AT e del NT: Hazor, Megiddo, Tell Dan, il Tempio, le sina-
goghe, le pratiche funerarie, Qumrân, l'edilizia erodiana, Nazareth, Be-
tlemme, Betania, S. Sepolcro, S. Cenacolo, Cafarnao.

Bibliografia

KASWALDER P. A., *Onomastica biblica*, Jerusalem, 2002.

Atlante del mondo biblico, Elledici-The Times, Leumann-Torino, 1991.

The New Encyclopedia of Archaeological Excavations in the Holy Land, I-IV, a
cura di E. Stern, Jerusalem, 1991.

FRITZ V., *Introduzione all'archeologia biblica*, Brescia, 1991.

LOFFREDA S., *Topografia di Gerusalemme fino al 70 d.C.*, 2ª ed.,
Gerusalemme, 1998.

ALLIATA E., *Topografia cristiana della Palestina. I. Gerusalemme e dintorni*, 2ª
ed., Gerusalemme, 2001.

S. De Luca

SEMINARI

8110 BS **Seminario biblico**

N. Casalini

ISTITUTO DI STUDI ECUMENICI “SAN BERNARDINO”

Presidente: Giraldo P. Roberto, ofm

Nota storica

L'Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino” (I.S.E.)¹ è nato dall'esperienza di vari corsi di ecumenismo avviati a partire dal 1975 presso lo Studio teologico dei frati minori “S. Bernardino” in Verona, inseriti nel normale programma teologico di primo ciclo. Nel 1981, d'accordo con le autorità accademiche del Pontificio Ateneo Antonianum in Roma, questi corsi sono stati strutturati in un biennio autonomo, rispondente alle esigenze accademiche del secondo ciclo di licenza. Nel 1983 è stata avviata, presso la Congregazione per l'Educazione Cattolica, la pratica per il riconoscimento dei gradi accademici. Nel frattempo, l'attività dell'Istituto è continuata incessantemente, serena e fiduciosa, pur in mezzo a tante difficoltà: ne fanno fede i corsi regolarmente svolti e frequentati, i convegni organizzati e le pubblicazioni curate. Finalmente, con l'avvio della sua attività nella nuova sede di Venezia, l'Istituto ha avuto l'approvazione della Congregazione per l'Educazione Cattolica, con decreto firmato dal cardinale Baum in data 1° marzo 1990, Prot. N. 1174/89/12 e rinnovato in data 27 ottobre 2001, Prot. N. 1174/89/35.

Inserito nel quadro del progetto accademico della Conferenza Episcopale Triveneta, l'I.S.E. è una risposta all'invito di Giovanni Paolo II, il quale afferma che “il raggiungimento di una formazione ecumenica dei sacerdoti coinvolge i seminari e le facoltà teologiche, ma suppone anche la fondazione di istituti specializzati per studi ecumenici e non solo per la necessaria ricerca scientifica, ma anche per una altrettanto necessaria proiezione pastorale»; esso risponde, pure, a una esplicita richiesta della Conferenza Episcopale Italiana, la quale vede nell'iniziativa uno strumento necessario per una solida e scientifica formazione ecumenica.

Natura e finalità

L'I.S.E. è incorporato alla Facoltà di Teologia del P.A.A. come specializzazione di secondo ciclo. In quanto specializzazione della Facoltà di Teologia, l'I.S.E. si propone di promuovere sia gli studi a livello accademico

¹ Istituto di Studi Ecumenici “S. Bernardino”

Convento S. Francesco della Vigna

Castello 2786 - 30122 Venezia

Telefono: 0415235341 - Fax: 0415228323

Web: www.isevenezia.it - E-mail: isevenezia@libero.it

co sia il dialogo ecumenico, ispirandosi alle indicazioni del nuovo Direttorio per l'Applicazione dei Principi e delle Norme sull'Ecumenismo (nn. 70-90 e 191-203).

Attività

Oltre all'organizzazione dei corsi accademici, l'Istituto pubblica una sua rivista trimestrale a carattere scientifico, dal titolo "Studi Ecumenici".

Cura inoltre una propria collana dal titolo "Biblioteca di Studi ecumenici", per la pubblicazione delle ricerche dei professori e collaboratori dell'Istituto.

Organizza pure convegni e attività di carattere scientifico, anche in collaborazione con altre Facoltà o Istituti.

Ordinamento degli studi

Tutto il piano di studi è impostato in modo da dare agli studenti una solida e scientifica formazione teologica con quella dimensione ecumenica che, rispettosa della realtà dei fatti, sa procedere nell'investigazione in sincera collaborazione e in aperto confronto con i fratelli delle altre confessioni cristiane.

Il piano di studi prevede una parte metodologica e introduttiva, di carattere sia storico che teologico, riguardante l'ecumenismo propriamente detto, il protestantesimo e l'Oriente cristiano; prevede inoltre una parte sistematica, nella quale vengono presentati organicamente i temi fondamentali della teologia con metodo ecumenico e temi ecumenici particolari; la ricerca attiva degli studenti si esplica soprattutto nei seminari e nelle esercitazioni scritte.

La strutturazione degli studi corrisponde alle esigenze del ciclo per la licenza che si protrae per un biennio o quattro semestri, con un totale di 48 crediti.

In quanto incorporato alla Facoltà teologica del P.A.A., l'Istituto concede il grado accademico di Licenza in teologia con specializzazione in studi ecumenici a tutti gli studenti ordinari che avranno frequentato i corsi prescritti, superato i relativi esami, elaborato la dissertazione di licenza e sostenuto l'esame finale complessivo.

Si potrà conseguire il Dottorato in teologia con specializzazione in studi ecumenici iscrivendosi al 3° ciclo presso il Pontificio Ateneo Antonianum in Roma.

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Le discipline del biennio di specializzazione si distinguono in comuni (=DC), concernenti l'ambito teologico generale, e speciali (=DS), specifiche della specializzazione.

<i>Discipline comuni</i>	<i>Crediti</i>
DCO Metodologia scientifica	0
DC1 Teologia biblica	4
DC2 Teologia patristica	2
DC3 Teologia cattolica	4
DC4 Etica	2

Discipline speciali

DS1 Ermeneutica e metodologia ecumenica	2
DS2 Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico	2
DS3 Storia del cristianesimo	2
DS4 Storia dell'ecumenismo	2
DS5 Teologia protestante	6
DS6 Teologia ortodossa	4
DS7 Spiritualità e pastorale ecumenica	2
DS8 Dialoghi interconfessionali	4
DS9 Teologia e dialogo interreligioso	2

Discipline opzionali

Corsi scelti liberamente dall'intero programma.

Seminari

DS10 Seminari	4
---------------	---

PROGRAMMA DEI CORSI

I. CORSI INTRODUTTIVI

Metodologia

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
DC0/152	Metodologia scientifica	Vetrali	0
DS1/153	Ermeneutica e metodologia ecumenica	Piva- SgROI	2

Orientamenti cattolici del dialogo ecumenico

DS2/154	Principi cattolici dell'ecumenismo	Dal Ferro	2
---------	------------------------------------	-----------	---

Storia dell'ecumenismo

DS4/155	Storia dell'ecumenismo	Syty	2
---------	------------------------	------	---

Introduzione al Protestantismo

DS5/156	Introduzione al Protestantismo	Ferrario	2
---------	--------------------------------	----------	---

Introduzione all'Ortodossia

DS6/157	Introduzione all'Ortodossia	Valdman	2
---------	-----------------------------	---------	---

II. CORSI POSITIVO-SISTEMATICI

Teologia biblica

DC1/158	Eucaristia e tensioni nella chiesa primitiva	Vetrali	2
---------	--	---------	---

Teologia patristica

DC2/159	L'eucaristia nelle anafore: aspetti teologici ed ecumenici	Corsato	2
---------	--	---------	---

Teologia ecumenica

a) Teologia cattolica

DC3/160	L'eucaristia nella teologia cattolica ed ecumenica	Giraldo-Syty	2
---------	--	--------------	---

b) Teologia protestante

DS5/161	I sacramenti nella teologia dei riformatori protestanti	Vercruysse	2
---------	---	------------	---

c) Teologia ortodossa

DS6/162 La soteriologia nella tradizione Spiteris 2
orientale

Etica

DC4/163 Etica ed economia: il potenziale ecu- Piva-Sgroi 2
menico

Dialoghi interconfessionali

DS8/164 Salvaguardia del creato Morandini 2

DS8/165 Il ministero nei documenti del dialo- Cereti 2
go ecumenico

DS8/166 Sfide del postmoderno e risposta Ferrari 1
ecumenica

Teologia e dialogo interreligioso

DS9/167 Visioni ebraiche del cristianesimo Stefani 2

Storia del cristianesimo

DS3/168 Storia delle Chiese Ortodosse Shurgaia 2

Spiritualità e pastorale ecumenica

DS7/169 Dai matrimoni misti verso una teolo- Sgroi 1
gia ecumenica del matrimonio

DS7/170 La relazione parola-sacramento nel Genre 1
battesimo cristiano. Testi e sensibilità
a confronto

III. SEMINARI

DS10/171 I nuovi movimenti religiosi di fronte Dal Ferro 2
all'antropologia e alla teologia

DS10/172 Monoteismo e nonoteismi. Indagine Cottini 2
sul concetto del monoteismo
nell'islam, nell'ebraismo e nel cristia-
nesimo

TERZO CICLO
SPECIALIZZAZIONI: DOMMATICIA, SPIRITUALITÀ,
STUDI ECUMENICI

Gli studenti del Terzo Ciclo sono tenuti a frequentare in un anno o due semestri, tre corsi e il seminario/laboratorio per un ammontare di 8 crediti. I corsi opzionali possono essere scelti tra quelli previsti nei programmi del Secondo ciclo, della Scuola superiore di studi medievali o di altre Facoltà. (Ord. art. 53,1).

In vista dell'elaborazione della tesi dottorale, il Decano gode della discrezionalità di regolare la frequenza ai corsi prescritti (Ord. 53,2).

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
1092 TS	Seminario laboratorio	Battaglia	2
1095 TP	Storia dei grandi sistemi teologici	Sileo	2

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

1192 TS Seminario - laboratorio

La prima parte del seminario prevede una introduzione al lavoro scientifico richiesto per l'elaborazione di una tesi dottorale: vengono presentati soprattutto gli aspetti metodologici più rilevanti. Nella seconda parte i partecipanti, a turno, illustrano il lavoro che stanno svolgendo per la tesi dottorale. In particolare, presentano la scelta del tema, la ricerca sulle fonti e sul materiale bibliografico, il metodo utilizzato, i risultati raggiunti fino a quel momento, le questioni che rimangono ancora aperte.

V. Battaglia

1195 TP Storia dei grandi sistemi teologici

(a partire dall'Alto Medioevo)

1. La periodizzazione della storia della teologia cristiana. Lo "status quaestionis".
2. Le recenti iniziative editoriali concernenti la storia della teologia.
3. La teologia altomedievale e della Scolastica. Approfondimenti esemplificativi.
4. La teologia dei francescani nei secoli XIII e XIV: innovazioni, pluralità e rotture.

5. Il “razionalismo teologico” nel tempo dell’illuminismo e dell’idealismo: le scuole europee dell’Ottocento.

6. Tendenze della teologia cattolica e protestante nel XX secolo.

Bibliografia

Bilanci storiografici condotti dal Professore.

L. Sileo

SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA BIBLICA

Lo studente che vuole accedere al ciclo di *dottorato in T.B.* deve attenersi alle condizioni generali che la Facoltà di Teologia prevede per tutte le specializzazioni. Il dottorando dovrà frequentare quei corsi che col moderatore della tesi riterrà opportuni ai fini della dissertazione. Più in particolare, in relazione alla specializzazione in questione, è altamente raccomandabile che il dottorando, durante la preparazione della tesi di laurea, frequenti uno o più corsi presso la Facoltà di Scienze Bibliche e di Archeologia del PAA a Gerusalemme, da concordare eventualmente col moderatore. Circa il moderatore, questi potrà essere cercato anche tra i professori di detta Facoltà.

FACOLTÀ DI SCIENZE BIBLICHE E ARCHEOLOGIA

STUDIUM BIBLICUM FRANCISCANUM

NOTE STORICHE

Lo Studium Biblicum Franciscanum (SBF) di Gerusalemme¹ fu ideato nel 1901 dalla Custodia Francescana di Terra Santa (CTS) come centro didattico e centro di ricerche. L'insegnamento presso il Convento della Flagellazione iniziò nell'anno accademico 1923-24. Riconosciuto nel 1927 come parte integrante del Collegio di S. Antonio in Roma, e nel 1933 come parte complementare dell'Ateneo Antonianum, fu promosso nel 1960 a Sezione biblica della Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Antonianum (PAA) con potere di conferire il titolo accademico di Laurea.

Nel 1972 fu istituito il corso per la Licenza in Teologia con specializzazione biblica e iniziò il conferimento del titolo corrispondente.

Nel 1982 lo SBF fu riconosciuto come ramo parallelo della Facoltà di Teologia del PAA, assumendo come Primo ciclo lo Studium Theologicum Jerosolymitanum di Gerusalemme (STJ).

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (dei Seminari e degli Istituti di Studi) del 4 settembre 2001 è stato eretto a **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Come centro di ricerche lo SBF² si dedica allo studio dell'archeologia biblica, in particolare alla riscoperta dei Luoghi Santi del Nuovo Testamento e della Chiesa primitiva in Terra Santa e nel Medio Oriente, allo studio delle fonti letterarie, alla illustrazione della storia dei santuari della Redenzione. Conduce ricerche bibliche sotto l'aspetto storico, esegetico, teologico, linguistico e ambientale. Cura varie pubblicazioni scientifiche (*Liber Annuus*, *Collectio Maior*, *Collectio Minor*, *Analecta*, *Museum*).

Come centro didattico lo SBF rilascia i gradi accademici pontifici di Baccalaureato in Teologia tramite lo STJ, e di Licenza e Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia. Conferisce inoltre un Diploma Superiore di Scienze Biblico-Orientali e un Diploma di Formazione Biblica. A partire dal 1991 conferisce un Diploma di Studi Biblici tramite il Catholic Biblical

¹ Studium Biblicum Franciscanum

Via Dolorosa, P.O. Box 19424

91193 Jerusalem (ISRAEL)

Telefono: 00972-2-6282936 - Fax: 00972-2-6264519

Web: <http://198.62.75.1/ww1/ofm/sbf/SBFmain.html>

E-mail: secretary@studiumbiblicum.org

² Con la sigla “**SBF**” si intende sempre la **Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia**.

Institute di Hong Kong. Organizza settimane di aggiornamento biblico, convegni e corsi di formazione per gli animatori di pellegrinaggi in Terra Santa.

L'attuale sede accademica dello SBF, presso il Convento della Flagellazione, è stata inaugurata il 17 novembre 1991 dal cardinal Pio Laghi, ex Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Lo SBF è sostenuto economicamente dalla CTS.

Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum fu fondato dalla Custodia di Terra Santa nel 1866 presso il Convento di San Salvatore quale seminario maggiore per la formazione dei propri candidati al sacerdozio. Lo Studium Theologicum Jerosolymitanum ha accolto centinaia di studenti provenienti da numerose nazioni e diversi continenti e ha avuto una continua e progressiva crescita.

Il 2 marzo 1971 la Congregazione per l'Educazione Cattolica concesse all'antico Seminario l'affiliazione al Pontificio Ateneo Antonianum di Roma con la denominazione di Studium Theologicum Jerosolymitanum (STJ) e la facoltà di conferire il grado di Baccalaureato in Sacra Teologia.

Il 15 marzo 1982 la stessa Congregazione rese lo STJ parte integrante (I Ciclo) dello Studium Biblicum Franciscanum (SBF) quale sezione gerosolimitana della Facoltà di Teologia del Pontificio Ateneo Antonianum. Arricchito nel 1987-1988 dal Biennio Filosofico, con sede nel Convento di S. Caterina a Betlemme, lo STJ comprende ora l'intero Ciclo Istituzionale o I Ciclo della Facoltà di Teologia e dal 2001 fa parte della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.

Decano della Facoltà: Bottini P. Giovanni Claudio, ofm

Moderatore dello STJ: Chrupcala P. Daniel, ofm

PROFESSORI

ALLIATA Eugenio	LOPASSO Vincenzo
BERMEJO Enrique	LUBECKI Seweryn
BISSOLI Giovanni	MANNS Frédéric
BOTTINI G. Claudio	MÁRQUEZ Nicolás
BUSCEMI A. Marcello	MELLO Alberto
CHIESA Bruno	MERLINI Silvio
CHRUPCALA Daniel	NICCACCI Alviero
CIGNELLI Lino	PAPPALARDO Carmelo
DINAMARCA Donoso Raúl	PAZZINI Massimo
GALLARDO Marcelo	PICCIRILLO Michele
GEIGER Gregor	PIERRI Rosario
KASWALDER Pietro	PIERUCCI Armando

KLIMAS Narcyz
KRAJ Jerzy
JASZTAL Dobromir
LOFFREDA Stanislao

PIZZABALLA Pierbattista
VÍTORES Artemio
VUK Tomislav

PROGRAMMA DEI CORSI

BIENNIO FILOSOFICO

I CORSO

I Semestre

Introduzione alla filosofia	N. Márquez	2
Storia della filosofia antica	S. Lubecki	3
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	2
Filosofia della religione	S. Lubecki	2
Logica	N. Márquez	2
Metodologia scientifica	S. Lubecki	2
Lingua: Arabo dialettale I-II	G. Nasser	4

II Semestre

Storia della filosofia medievale	S. Lubecki	3
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	2
Filosofia della conoscenza (Gnoseologia)	N. Márquez	2
Filosofia dell'uomo I-II (Antropologia)	S. Merlini	4
Filosofia morale (Etica)	S. Merlini	2
Introduzione alla pedagogia	S. Merlini	2
Seminario metodologico	S. Lubecki	1

II CORSO

I Semestre

Storia della filosofia moderna	M. Gallardo	3
Elementi di filosofia francescana I	S. Lubecki	2
Filosofia della religione	S. Lubecki	2
Lingua: Arabo dialettale III-IV	G. Nasser	4

II Semestre

Storia della filosofia contemporanea	N. Márquez	3
Elementi di filosofia francescana II	S. Lubecki	2
Filosofia della conoscenza (Gnoseologia)	N. Márquez	2
Filosofia dell'uomo I-II (Antropologia)	S. Merlini	4

Filosofia morale (Etica)	S. Merlini	2
Introduzione alla pedagogia	S. Merlini	2
Seminario filosofico	N. Márquez	1
Lingua: Arabo dialettale III-IV	G. Nasser	4

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSO INTRODUTTIVO

I Semestre

Scrittura: Introduzione	G. Bissoli	3
Dogma: Teologia fondamentale I	A. Vítores	3
Dogma: Sacramenti in genere	D. Chrupcala	2
Morale: Fondamentale I	J. Kraj	2
Liturgia: Introduzione	E. Bermejo	2
Diritto canonico: Norme generali	D. Jaształ	2
Musica sacra	A. Pierucci	2
Metodologia scientifica	T. Vuk	2
Seminario	E. Bermejo	1
Seminario	D. Jaształ	1
Seminario	S. Loffreda	1
Escursioni bibliche	E. Alliaa	

II Semestre

Dogma: Teologia fondamentale II	A. Vítores	3
Morale: Fondamentale II	J. Kraj	2
Lingua: Ebraico biblico	P. Pizzaballa	2
Esercitazione scritta	Docenti vari	

I CORSO CICLICO

I Semestre

Scrittura: Pentateuco	P. Kaswalder	3
Scrittura: Libri sapienziali	V. Lopasso	2
Scrittura: Lettere apostoliche	G.C. Bottini	1
Dogma: Dio uno e trino	A. Vítores	2
Morale: religiosa e sacramentale I	J. Kraj	2
Diritto canonico: penale e processuale	D. Jaształ	1
Storia ecclesiastica: periodo antico	N. Klimas	2
Storia ecclesiastica: periodo medievale	N. Klimas	3
Teologia spirituale	R. Dinamarca	2
Seminario	E. Bermejo	1

Seminario	D. Jaształ	1
Seminario	S. Loffreda	1
Escursioni bibliche	E. Alliata	
<i>II Semestre</i>		
Scrittura: Salmi	A. Mello	2
Dogma: Dio uno e trino II	A. Vítores	2
Dogma: Battesimo-Cresima	D. Chrupcala	2
Dogma: Eucaristia	D. Chrupcala	2
Morale: religiosa e sacramentale II	J. Kraj	2
Liturgia: Battesimo-Cresima-Eucaristia	E. Bermejo	3
Diritto canonico: funzione di santificare	D. Jaształ	2
Storia ecclesiastica: periodo moderno - contemporaneo	N. Klimas	3
Missiologia	R. Dinamarca	1
Orientalia: Giudaismo	F. Manns	2
Orientalia: Custodia di Terra Santa	N. Klimas	1
Esercitazione scritta	Docenti vari	

ORGANIGRAMMA DEL II E III CICLO

CICLO DI LICENZA

Agli studenti che hanno completato il Primo ciclo, ma sono sprovvisti del grado accademico di Baccalaureato si richiede, entro il primo semestre dell'anno propedeutico, un elaborato scritto di circa 50 pagine, condotto sotto la guida di un docente e da lui approvato.

Il Secondo ciclo di specializzazione in Scienze Bibliche e Archeologia si svolge normalmente in cinque semestri, ammesso che all'inizio del *curriculum* lo studente abbia superato gli esami di qualificazione di greco e di ebraico.

Corsi propedeutici

Sono esentati dal frequentare i corsi propedeutici, in tutto o in parte, gli studenti che, attraverso un esame orale, dimostrano di possedere la preparazione linguistica richiesta. L'esame, sia di ebraico che di greco, consiste nell'analisi di forme grammaticali fuori contesto e nella lettura, traduzione e analisi grammaticale di 15 capitoli presi rispettivamente da un libro narrativo dell'AT e da un Vangelo o dalle Lettere di S. Paolo. La scelta dei capitoli viene fatta dal candidato stesso, il quale ne darà comunicazione alla Segreteria una settimana prima dell'esame, che si terrà all'inizio di ogni semestre.

Le discipline dell'anno propedeutico sono:

Morfologia ebraica	4 ore settimanali nel I semestre
	4 ore settimanali nel II semestre
Morfologia greca	5 ore settimanali nel I semestre
	5 ore settimanali nel II semestre
Prima lingua moderna	

I corsi di morfologia ebraica e greca vengono trascritti nella scheda dello studente, ma i voti non sono computati nella media globale del *curriculum* per la Licenza.

Nell'anno propedeutico possono essere anticipati alcuni dei seguenti corsi del ciclo di Licenza: Escursioni archeologiche, Storia biblica, Geografia biblica.

PROGRAMMA GLOBALE

Il programma del ciclo di Licenza comporta 60 crediti. La distribuzione delle materie è la seguente:

I. SEZIONE ESEGETICO-TEOLOGICA

<i>Corsi</i>	<i>Crediti</i>
Critica textus e metodologia eseg. AT (1 corso)	2
Critica textus e metodologia eseg. NT (1 corso)	2
Introduzione all'AT (1 corso)	2
Introduzione al NT (1 corso)	2
Ermeneutica e storia dell'esegesi crist. e giud. (1 corso)	2
Teologia biblica AT (1 corso)	2
Teologia biblica NT (1 corso)	2
Esegesi AT (4 corsi)	8
Esegesi NT (4 corsi)	8

II. LINGUE BIBLICHE

Ebraico biblico (3 semestri)	6
Greco biblico (2 semestri)	6
Aramaico biblico (1 semestre)	2
Lingua orientale (2 semestri)	4

III. AMBIENTE BIBLICO

Storia biblica	2
Geografia biblica	2
Archeologia biblica	2
Escursioni archeologiche	2

Escursioni archeologiche (Gerusalemme)	2
IV. SEMINARI O ESERCITAZIONI	
Seminario con elaborato scritto	1
Seminario senza elaborato scritto	1

PROGRAMMA DEI CORSI 2003-2004

I Semestre

Morfologia ebraica	M. Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (A)	A. Niccacci	2
Sintassi ebraica elementare (C)	B. Chiesa	2
Morfologia greca	R. Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	R. Pierri	2
Sintassi greca: il caso	L. Cignelli	1
Siriaco	M. Pazzini	2
Esegesi AT	A. Mello	2
Esegesi NT	F. Manns	2
Teologia NT	G.C. Bottini	2
Metodologia AT	T. Vuk	2
Ermeneutica e storia dell'esegesi	F. Manns	2
Storia biblica	M. Piccirillo	2
Geografia biblica	M. Piccirillo	2
Seminario	B. Chiesa	1
Seminario	S. Loffreda	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	E. Alliata - C. Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder	
Escursione in Galilea	P. Kaswalder	

II Semestre

Morfologia ebraica	M. Pazzini	4
Sintassi ebraica elementare (B)	A. Niccacci	2
Morfologia greca	R. Pierri	5
Sintassi greca: il verbo	R. Pierri	2
Sintassi greca: il caso	L. Cignelli	1
Siriaco	M. Pazzini	2
Aramaico biblico	G. Geiger	2
Filologia NT	A. M. Buscemi	2
Esegesi AT	P. Kaswalder	2
Esegesi NT	G. Bissoli	2
Teologia AT	A. Niccacci	2

Introduzione NT	A. M. Buscemi	2
Seminario	C. Pappalardo	1
Seminario	G.C. Bottini	1
Escursioni in Gerusalemme e dintorni	E. Alliata - C. Pappalardo	
Escursioni in Giudea e Samaria	P. Kaswalder	
Escursione in Giordania	P. Kaswalder	

LINGUE BIBLICHE

*/**Morfologia ebraica	M. Pazzini	
*/**Sintassi ebraica elementare (A-B)	A. Niccacci	
*Sintassi ebraica elementare (C)	B. Chiesa	
*/**Greco biblico elementare	R. Pierri	
*/**Greco biblico	L. Cignelli - R. Pierri	
**Aramaico biblico	G. Geiger	
*/**Siriano	M. Pazzini	
**Filologia NT	A.M. Buscemi	

ESEGESI AT

* Il primo libro dei Salmi	A. Mello	
** Redazione dtr in Gs, Gdc, 1-2 Sam, 1-2 Re	P. Kaswalder	

ESEGESI NT

* Passi scelti della 1Pt	F. Manns	
** Il messaggio dei Sinottici e i racconti della Passione	G. Bissoli	

TEOLOGIA BIBLICA

* Teologia dell'opera lucana	G.C. Bottini	
** Evoluzione della sapienza biblica	A. Niccacci	

CORSI DI INTRODUZIONE E METODOLOGIA

*Critica del testo e metodologia esegetica dell'Antico Testamento	T. Vuk	
**Introduzione al NT	A.M. Buscemi	

ERMENEUTICA E STORIA DELL'ESEGESI

* Ermeneutica giudaica	F. Manns	
------------------------	----------	--

AMBIENTE BIBLICO

- *Storia biblica: La morte di Erode e il problema cronologico della nascita di Gesù. Il censimento dell'impero M. Piccirillo
- *Geografia biblica: Principi di toponomastica per una Carta storico-geografica delle Terre bibliche M. Piccirillo
- **Archeologia paleocristiana: Ricerca scientifica e tradizione religiosa nei Luoghi Santi nel corso del XIX e XX secolo E. Alliata

SEMINARI

- *Manoscritti del Mar Morto/Qumran e AT B. Chiesa
- *Scavi di Cafarnaò S. Loffreda
- **La ceramica bizantina e ommiade C. Pappalardo
- **Lettera di Giacomo: intertestualità G.C. Bottini

ESCURSIONI

- */**Escursioni quindicinali: Galilea, Giudea, Samaria, Neghev, Giordania P. Kaswalder
- */**Escursioni settimanali in Gerusalemme e dintorni E. Alliata - C. Pappalardo

* = I semestre

** = II semestre

Nel tempo stabilito dall'*Ordo anni accademici*, il candidato presenterà il titolo della tesi, controfirmato dal patrono e dal Decano della Facoltà, secondo il modulo fornito dalla Segreteria.

Per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Scienze Bibliche e Archeologia, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, seminari ed esercitazioni, si richiede: a) un lavoro scritto notevole di circa 80 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria, in triplice copia; b) un esame complessivo della durata di circa un'ora, che consiste nella presentazione e discussione del lavoro scritto e nell'esame sulla materia di due corsi esegetici (AT e NT) frequentati nel *curriculum* di Licenza e riservati a questo scopo. L'esame complessivo si svolge in questo modo: nel primo quarto d'ora il candidato presenta il suo elaborato; nel secondo quarto d'ora viene interrogato dalla commissione sul tema dell'elaborato; l'ultima mezz'ora è dedicata all'esame sulla materia dei due corsi esegetici riservati.

La media dell'esame di Licenza risulta dalla media globale delle discipline del Secondo ciclo, dal voto della tesi dell'elaborato e dal voto dell'esame finale.

CICLO DI LAUREA

Il Terzo ciclo si svolge in due anni. Comprende 12 crediti di scolarità e un compito scritto di qualificazione, elaborato sotto la guida di un professore. Il compito dovrà essere approvato da un secondo professore. Durante il biennio è obbligatoria la residenza a Gerusalemme.

Per la specializzazione in AT si richiedono:

- 4 crediti di sintassi ebraica: corso avanzato;
- 2 crediti di una delle lingue dell'ambiente biblico-orientale (a scelta);
- 4 crediti di esegesi AT;
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in NT si richiedono:

- 2 crediti di filologia del NT;
- 4 crediti tra le seguenti discipline: sintassi ebraica (corso avanzato), aramaico targumico, greco dei Settanta, siriano (a scelta);
- 4 crediti di esegesi NT;
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Per la specializzazione in Archeologia si richiedono:

- 4 crediti di archeologia biblica o scavi;
- 4 crediti di una lingua dell'ambiente biblico-orientale a livello superiore o di fonti storico-letterarie;
- 2 crediti di storia, epigrafia o numismatica;
- 2 crediti di teologia biblica o altra materia (a scelta).

Gli studenti che intendono presentare un piano di studio di diverso orientamento, devono ottenerne l'approvazione dal Consiglio dei Docenti.

Per l'ammissione dei candidati provenienti dallo SBF è necessaria la media di 9/10; la stessa media è richiesta nel lavoro scritto e nelle lingue bibliche (greco e ebraico). Lo stesso si richiede agli studenti che abbiano conseguito la Licenza in Scienze Bibliche altrove. Questi, inoltre, al più tardi al momento dell'iscrizione, consegneranno in Segreteria il loro *curriculum* completo di Licenza, insieme a una copia della tesi di Licenza. Il Segretario presenterà la documentazione al Consiglio dei Docenti.

Prima della presentazione del tema della tesi dottorale, il candidato deve elaborare un compito scritto di qualificazione. La presentazione del tema della tesi dottorale si fa su modulo fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal Decano, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà dello SBF. Il tema resta riservato allo studente per 5 anni. Per un'estensione della prenotazione si richiede l'approvazione del Consiglio dello SBF.

La stesura della tesi dottorale viene fatta sotto la guida di un moderatore e di un correlatore. Il candidato è tenuto a presentare periodicamente il risultato delle proprie ricerche in un seminario a cui partecipano professori e studenti.

Per il conseguimento della laurea, oltre all'espletamento positivo di tutti gli esami, si richiede: (a) una tesi di circa 250-300 pagine, redatta secondo le indicazioni della Segreteria; (b) una "lectio magistralis"; (c) la discussione della tesi.

L'approvazione della stesura definitiva della tesi di Dottorato viene attestata mediante apposito formulario fornito dalla Segreteria, controfirmato dal moderatore e dal correlatore. Il candidato consegnerà alla Segreteria dello SBF 5 copie rilegate della tesi di Laurea. La tesi deve recare il "curriculum vitae et studiorum" del candidato.

La "lectio magistralis" si tiene su un tema assegnato sette giorni prima e dura 45 minuti. Dopo di che il candidato per 30 minuti risponde alle domande dei professori e degli studenti.

La tesi dottorale deve essere presentata almeno 2 mesi prima della discussione, escludendo il periodo estivo. Il Consiglio dello SBF nominerà due censori. Il moderatore, il correlatore e i censori consegneranno per iscritto in Segreteria il loro giudizio con il voto una settimana prima della discussione. Tale giudizio scritto conterrà anche le condizioni per la pubblicazione, dove saranno specificate le osservazioni che lo studente deve seguire come "conditio sine qua non" per la pubblicazione e le altre osservazioni "ad libitum".

La discussione della tesi dottorale si svolge sotto la presidenza del Decano o di un suo delegato. Nella prima mezz'ora il candidato presenta il suo lavoro, successivamente intervengono il moderatore, il correlatore e i censori.

La media finale del Dottorato risulta dal seguente computo: per 1/4 dalla media dei voti delle discipline del Terzo ciclo, inclusa la "lectio magistralis", e per 3/4 dalla media di voto della tesi con relativa discussione.

Per conseguire il Dottorato in Scienze Bibliche e Archeologia si richiede la pubblicazione dell'intera tesi o di un estratto della stessa di almeno 50 pagine, inclusa la bibliografia e l'indice generale. Della tesi stampata, 50 copie sono destinate alla Segreteria dello SBF e 10 alla Segreteria del PAA.

Perché la tesi possa essere pubblicata, è necessario che il candidato apporti tutte le modifiche richieste per iscritto dalla commissione esaminatrice. Nella testata della tesi deve comparire la seguente dicitura:

Pontificium Athenaeum Antonianum
Facultas Scientiarum Biblicarum et Archaeologiae
Studium Biblicum Franciscanum

Oltre al “Vidimus et Approbamus” dei Censori, all’“Imprimi potest” del Superiore religioso, per i religiosi, e all’“Imprimatur” dell’Ordinario del luogo di residenza del candidato o dove si stampa il libro, nella tesi devono essere menzionati anche il moderatore e il correlatore della medesima. Passati tre anni dalla discussione della tesi, per la sua pubblicazione si richiede un aggiornamento sia del testo che della bibliografia.

Diploma Superiore di Scienze biblico-orientali

Il corso è destinato agli studenti che hanno già conseguito almeno il Baccalaureato in S. Scrittura oppure la Licenza in Teologia con specializzazione biblica, o che hanno una maturità biblica equivalente. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 24 crediti di cui 14 in discipline obbligatorie e 10 in discipline opzionali. Si conclude con un elaborato scritto di circa 30 pagine o con una “lectio magistralis”. I crediti obbligatori sono:

- 4 di lingua biblica a livello superiore, oppure di una lingua orientale;
- 2 di storia biblica;
- 2 di geografia biblica;
- 4 di archeologia biblica o scavi;
- 2 di epigrafia, numismatica o di fonti storico-letterarie.

Diploma di Formazione biblica

Il corso è destinato a coloro che hanno una formazione umanistica e teologica sufficiente per frequentare come studenti ordinari alcuni corsi offerti nel ciclo di Licenza, scegliendo le discipline che non richiedono una formazione linguistica. In casi particolari, sono ammessi a frequentare corsi linguistici e esegetici, con relativi crediti. Gli studenti possono scegliere anche corsi offerti per il Primo ciclo. Il corso, della durata di un anno o due semestri, comporta 20 crediti.

Ulteriori informazioni si trovano nell’*Annuario Accademico* della Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia (SBF).

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

Decano: Schöch P. Nikolaus, ofm

Telefono: 0670373524 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/dirittocanonico.html

E-mail: antonianumfacdircan@ofm.org

PROFESSORI

DE LUIGI Paolo

ETZI Priamo

HORTA ESPINOZA Jorge

JAEGER M. David

MARONCELLI Settimio

NOTO Giuseppe

NOWAK Polikarp

SCHÖCH Nikolaus

STAMM H.-Mainolf

La Facoltà di Diritto Canonico del Pontificium Athenaeum Antonianum si propone di coltivare e promuovere le discipline canonistiche della Chiesa alla luce della *Legge evangelica*, in riferimento al *diritto comune e universale della Chiesa* e al *diritto proprio francescano* (PAA, *Ord.*, art. 56, 1).

Nello studio del diritto canonico la Facoltà segue le norme emanate nella costituzione apostolica *Sapientia christiana* di GIOVANNI PAOLO II del 29 aprile 1979 con le *Ordinationes* annesse e nel *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA del 2 settembre 2002.

Il programma prevede anche lo studio del diritto francescano, comprendente la storia giuridica e la legislazione vigente della Famiglia Francescana (PAA, *Ord.*, art. 56, 2). Inoltre i professori nel corso della propria materia cureranno di mettere in rilievo gli aspetti francescani inerenti.

La Facoltà comprende tre cicli di studio articolati con modalità e tempi diversi, che portano al conseguimento dei gradi accademici della Licenza e del Dottorato.

I. Il *primo ciclo*, che ha carattere propedeutico, si protrae per due anni ed è dedicato allo studio delle discipline filosofiche, teologiche e giuridiche, richieste per una formazione giuridica superiore (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, a; PAA, *Stat.*, art. 55, 2).

Le discipline obbligatorie del primo ciclo sono stabilite dal Consiglio di Facoltà a norma del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 1; PAA, *Ord.*, art. 60, 1).

II. Il *secondo ciclo* si protrae per un triennio e comporta lo studio del Codice di Diritto Canonico e del diritto francescano (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, b; II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60).

1) Per il conseguimento della Licenza sono richiesti 86 crediti complessivi, di cui 2 per le materie opzionali, 6 per i seminari, 6 per le esercitazioni

di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione scientifica della tesi di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, II, 2; PAA, *Ord.*, art. 60, 2, a).

2) Lo studio del diritto francescano comprende almeno 4 crediti per le materie obbligatorie, 2 crediti per le materie opzionali e 2 crediti per i seminari (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, b).

Agli studenti non appartenenti alla Famiglia Francescana, con l'approvazione del Decano, è consentito sostituire lo studio del diritto francescano con altre materie di interesse giuridico, a livello opzionale, insegnate nella Facoltà dell'Ateneo o in altri centri (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, c).

3) La tesi di licenza, di almeno 50 pagine, viene elaborata sotto la guida del professore della materia prescelta e valutata dallo stesso professore. Il voto per la tesi di licenza fa parte della media dei voti per le singole discipline (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, d).

4) L'esame complessivo dell'intero Codice di Diritto Canonico si svolge davanti alla Commissione dei Professori del Codice, secondo un tesario preparato dal Consiglio di Facoltà, d'accordo con i professori (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, e).

5) La valutazione dell'esame di licenza risulta dalla media dei voti per le discipline del secondo ciclo, incluso il voto per la tesi, e dall'esame complessivo sull'intero Codice di Diritto Canonico (PAA, *Ord.*, art. 60, 2, f).

III. Il *terzo ciclo*, per il conseguimento del grado di Dottorato, si protrae per un anno e comprende lo studio di materie prevalentemente pratiche. Complessivamente si richiedono 12 crediti, di cui 4 per le discipline obbligatorie, 4 per le discipline opzionali, 2 per i seminari, 2 per le esercitazioni di prassi canonica, e inoltre l'elaborazione della tesi dottorale (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, I, c; II, 3; PAA, *Ord.*, art. 60, 3). Per la valutazione finale di dottorato ci si attiene a quanto stabilito dall'art. 39, 3 delle *Ordinazioni*.

Per l'*iscrizione* e l'*ammissione* degli studenti ai diversi cicli della Facoltà ci si attiene a quanto stabilito dal *Decretum* della CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA e dagli *Statuti* e dalle *Ordinazioni* dell'Ateneo.

Possono essere ammessi direttamente al secondo ciclo gli studenti che hanno completato il curriculum filosofico-teologico in un seminario o in una facoltà teologica, a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni generali di diritto canonico. Coloro che comprovassero di aver già studiato alcune materie del primo ciclo in un'istituzione facoltà o istituto universitario, possono essere da esse dispensati (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 1).

«Per essere ammessi al ciclo di licenza, gli studenti con appositi esami devono provare la conoscenza di almeno due lingue moderne oltre alla lingua madre; per essere ammessi al ciclo di dottorato, di tre lingue moderne oltre alla lingua madre» (PAA, *Stat.*, art. 28, 3; PAA, *Ord.*, art. 23, 4).

Coloro che avessero un grado accademico in diritto civile possono essere dispensati da qualche corso del secondo ciclo (come diritto romano e diritto civile), ma non potranno essere esentati dal triennio di licenza (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 2).

Concluso il secondo ciclo, gli studenti devono conoscere la lingua latina in modo tale da poter ben comprendere il Codice di diritto canonico e il Codice dei canoni delle Chiese Orientali, nonché gli altri documenti canonici. L'obbligo persiste anche nel terzo ciclo, in modo che possano interpretare correttamente le fonti del diritto (CONGR. DE INST. CATH., *Decretum*, III, § 3).

I corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana e quelli di interesse giuridico tenuti nella Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani vengono accreditati come materie opzionali. I voti ottenuti fanno parte della media delle discipline frequentate in Facoltà. Il Consiglio di Facoltà decide sul numero di crediti da attribuire ai corsi tenuti presso i dicasteri della Curia Romana (PAA, *Ord.*, art. 60, 4, a).

D'accordo col Professore di cattedra, gli studenti del terzo ciclo, appartenenti alla Famiglia Franciscana, possono commutare il seminario di diritto canonico con un seminario di diritto francescano.

A seconda delle possibilità e dell'opportunità, i professori e gli studenti, oltre al regolare uso della lingua italiana, nelle lezioni, negli esami e nei lavori scritti possono servirsi di altre lingue, soprattutto dell'inglese, francese, spagnolo, portoghese e tedesco. All'inizio del primo semestre di ogni anno il professore di Metodologia giuridica offre una concisa introduzione alla metodologia generale. Anche il professore di Norme generali spiegherà la struttura e i concetti fondamentali del Codice di diritto canonico.

PROGRAMMA GLOBALE

PRIMO CICLO

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

- 2007 IP Latino I
- 2200 IP Antropologia filosofica
- 2221 IP Metafisica
- 2222 IP Etica
- 2223 IP Introduzione alla S. Scrittura
- 2224 IP Teologia fondamentale
- 2225 IP Rivelazione divina
- 2226 IP Teologia trinitaria
- 2227 IP Cristologia
- 2228 IP Trattato sulla grazia
- 2003 IP Elementi di ecclesiologia
- 2229 IP Teologia sacramentale generale
- 2230 IP Teologia sacramentale speciale
- 2231 IP Teologia morale fondamentale
- 2232 IP Teologia morale speciale
- 2005 IP Istituzioni generali di diritto canonico

II. DISCIPLINE INTEGRATIVE

Il programma viene concordato con il Decano all'inizio dell'anno accademico.

SECONDO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 86 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

1) *Discipline introduttive*

	Crediti
2008 IP Latino II	4
2009 IP Latino III	4
2010 IP Latino IV	4
2020 IP Metodologia giuridica	2
2023 IP Filosofia del diritto	1

2024 IP	Teologia del diritto	1
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	4
2026 IP	Istituzioni di diritto civile	4
2033 IP	Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico	2
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	4
2019 IP	Diritto pubblico ecclesiastico	2

2) *Codice di Diritto Canonico*

2040 IP	Norme generali	4
2041 IP	Il popolo di Dio I: i fedeli	2
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	4
2043 IP	Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata e le società di vita apostolica	4
2044 IP	La funzione d'insegnare della Chiesa	2
2111 IP	La funzione di santificare della Chiesa I (6 sacramenti)	4
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	4
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	2
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	2
2049 IP	I processi	6

3) *Il Codice dei canoni delle Chiese Orientali*

2112 IP	Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese Orientali	2
---------	--	---

3) *Diritto francescano*

2136 IP	Storia del diritto francescano	2
2137 IP	Diritto francescano vigente	2

Le discipline, di cui sopra, vengono svolte ad anni alterni.

II. DISCIPLINE OPZIONALI

Le discipline opzionali, pure quelle sostitutive del diritto francescano (vedi proemio), sono indicate nel programma del terzo ciclo.

III. SEMINARI

2173 IS	Seminario di storia del diritto canonico	2
2201 IS	Seminario di diritto canonico I	2
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	2
2203 IS	Seminario di diritto canonico III	2
2214 IS	Seminario di diritto canonico IV	2

2211 IS	Seminario di diritto francescano I	2
2212 IS	Seminario di diritto francescano II	2
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	2
2215 IS	Seminario di diritto francescano IV	2

I seminari, svolti ad anni alternati, vengono eseguiti nella forma seguente:

1) Ogni seminario è unico per gli studenti del secondo e terzo ciclo, sotto la guida del professore designato.

2) Comprende due ore alla settimana per un semestre ed è valutato due crediti.

3) Lo studente deve partecipare regolarmente ai lavori di seminario e deve presentare una ricerca elaborata su una questione concordata col professore moderatore del seminario.

4) Il professore moderatore del seminario stabilisce il piano per la presentazione e la discussione dei lavori eseguiti.

5) Alla fine del semestre il lavoro di ogni studente viene valutato (con voto) dal professore moderatore del seminario.

IV. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

2216 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	2
2217 IE	Esercitazioni di prassi canonica II	2
2218 IE	Esercitazioni di prassi canonica III	2
2219 IE	Esercitazioni di prassi canonica IV	2
2077 IO	Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti: Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato	2

TERZO CICLO

Il programma viene organizzato a livello di discipline obbligatorie, opzionali, seminari ed esercitazioni: complessivamente sono richiesti 12 crediti.

I. DISCIPLINE OBBLIGATORIE

2006 IP Latinitas canonica 2

II. DISCIPLINE OPZIONALI

1) *Discipline presso le congregazioni romane*

2077 IO Congregazione del Culto Divino e della Disciplina dei Sacramenti: Prassi amministrativa per le cause di matrimonio rato e non consumato 1

2080 IO Congregazione per il Clero: Prassi amministrativa canonica I 2

2088 IO Congregazione per il Clero: Prassi amministrativa canonica II 2

2087 IO Congregazione delle Cause dei Santi: Procedura delle cause di beatificazione e canonizzazione 2

2095 IO Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata: Scuola pratica di teologia e di diritto per la vita consacrata 1

2) *Discipline presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (discipline scelte con l'approvazione del Decano)*

3) *Discipline presso la Facoltà*

2054 IO Diritti fondamentali dell'uomo 2

2055 IO Obblighi e diritti degli istituti e dei loro membri 1

2056 IO Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale 2

2057 IO Impegno della Chiesa nella comunicazione sociale 1

2059 IO Storia del diritto del II Ordine Francescano 2

2082 IO Cause dei santi 2

2084 IO Diritto protestante 1

2085 IO Prassi processuale canonica 2

2094 IO Dottrina sociale della Chiesa 2

2125 IO Elementi ecumenici nell'amministrazione dei sacramenti 2

2130 IO Incapacità psichica al matrimonio (can. 1095) 2

2134 IO	Curia Romana	2
2135 IO	Diritto liturgico	1
2184 IO	Formazione permanente dei chierici nel CIC	2
2185 IO	Storia del diritto del Terz'Ordine Francescano Secolare	2
2191 IO	Diritto comparato delle grandi regole religiose	2
2194 IO	Formazione dei religiosi nei recenti documenti della Chiesa e della Famiglia Francescana	2
2196 IO	Questioni scelte di diritto canonico orientale	2

Le discipline opzionali presso la Facoltà vengono programmate proporzionalmente di anno in anno.

III. SEMINARI

(Vedi il programma del II ciclo)

III. ESERCITAZIONI DI PRASSI CANONICA

(Vedi il programma del II ciclo)

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO CICLO

Il programma completo viene concordato dal Decano e dagli studenti all'inizio dell'anno accademico secondo lo svolgimento dei corsi.

SECONDO CICLO

I Semestre

2109	Introduzione alla metodologia generale	Stamm	
2110	Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico	Jaeger	
2008 IP	Latino II	Nowak	2
2023 IP	Filosofia del diritto	Horta	1
2024 IP	Teologia del diritto	Horta	1
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	De Luigi	2
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	Stamm	2
2042 IP	Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa	Jaeger	4
2136 IP	Storia del diritto francescano	Etzi	2
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	Schöch	2
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	Etzi	2

II Semestre

2008 IP	Latino II	Nowak	2
2018 IP	I beni temporali della Chiesa	Noto	2
2025 IP	Istituzioni di diritto romano	De Luigi	2
2034 IP	Storia delle istituzioni del diritto canonico	Stamm	2
2046 IP	La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)	Schöch	4
2048 IP	Le sanzioni nella Chiesa	Maroncelli	2
2113 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	Horta	2

TERZO CICLO

- 1) Discipline opzionali presso le Congregazioni romane (vedi il programma globale).
- 2) Discipline opzionali presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani (vedi il programma globale).
- 3) Discipline obbligatorie e opzionali, nonché seminari presso la Facoltà.

I semestre

2192 IP	Istituzioni di diritto canonico orientale	Jaeger	2
2056 IO	Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale	Schöch	2
2202 IS	Seminario di diritto canonico II	Schöch	2
2213 IS	Seminario di diritto francescano III	Etzi	2

II Semestre

2055 IO	Obblighi e diritti degli istituti religiosi e dei loro membri (can. 662-672) e la separazione dei membri dall'istituto (can. 684-704)	Etzi	2
2113 IE	Esercitazioni di prassi canonica I	Horta	2

Le discipline opzionali, di cui sopra nel loro complesso, oltre a essere a disposizione degli studenti del terzo ciclo, sono a disposizione pure degli studenti degli altri cicli della Facoltà nella composizione dei loro piani di studio.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

2109 **Introduzione alla metodologia generale**

In una breve serie di lezioni i nuovi studenti vengono introdotti nelle regole fondamentali per le citazioni delle fonti e della letteratura, regole queste la cui conoscenza è necessaria per poter attivamente partecipare ai seminari e alle esercitazioni scritte.

H.-M. Stamm

2110 **Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico**

Questa breve serie di lezioni intende assicurare la familiarità, almeno materiale, dei nuovi studenti con la struttura, l'organizzazione, i concetti fondamentali e la terminologia propria del Codice di diritto canonico, con attenzione particolare alle norme generali; si intende quella familiarità che i diversi corsi di approfondimento (in ordine al conseguimento della Licenza) debbono poter presumere da parte degli studenti.

D.-M. Jaeger

2008 IP **Latino II**

Ripetizione ed esercitazione delle declinazioni dei sostantivi, aggettivi, participi e pronomi. Coniugazione dei verbi in tutti i tempi e modi. I verbi irregolari. Le preposizioni. Semplici conversazioni e composizioni di testi in latino.

Bibliografia

PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae latinae*, LAS, Roma, 2001.

P. Nowak

2018 IP **I beni temporali della Chiesa**

I beni temporali e il Concilio Vaticano II. Il principio di sussidiarietà e il rinvio alle leggi civili. I beni temporali e la loro specifica funzione e destinazione nella missione della Chiesa. Le normative per l'acquisto, l'amministrazione e l'alienazione dei beni temporali. L'amministrazione dei beni diocesani, parrocchiali e dei beni negli istituti di vita consacrata. Le pie volontà in genere e le fondazioni pie. I beni culturali della Chiesa e la legislazione canonica.

Bibliografia

AZNAR GIL F. R., *La administración de los bienes temporales de la Iglesia*, Salamanca, 1993.

PAOLIS V., *I beni temporali della Chiesa*, Edizioni Dehoniane, Bologna, 1995.

SCHOUPE J. P., *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Giuffrè Editore, Milano, 1997.

G. Noto

2023 IP **Filosofia del diritto**

1. Filosofia e filosofia del diritto. La nozione e la finalità del diritto e della legge. I temi principali della filosofia del diritto, lo statuto epistemologico e il rapporto con la scienza giuridica. 2. L'uomo e la legge. Perché l'uomo fa leggi per se stesso. Il popolo, la nazione, lo stato, il governo, la potestà, il tribunale e i loro aspetti giuridici. 3. La giustizia come tema centrale della filosofia del diritto. 4. Diritti e doveri fondamentali della persona umana. Diritto naturale. 5. Fondamento filosofico della legge e la sua interpretazione.

Bibliografia

Dispense del Professore.

COMPOSTA D., *Filosofia del diritto*, Roma, 1991.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Torino, 1997.

Articoli scelti.

J. Horta

2024 IP **Teologia del diritto**

Presupposti biblici della dimensione teologica del diritto canonico. Conseguenzialità di rapporto tra Alleanza e Legge (*foedus et lex*). La Nuova Alleanza in Cristo e l'istituzione della Chiesa. La Chiesa come società teandrica e sacramento di salvezza. Missione salvifica della Chiesa e suo compito di insegnare, di santificare e di governare. Il "bene comune" nella comunità ecclesiale. Reciprocità di diritti e di doveri nel popolo di Dio. La salvezza delle anime è la *suprema lex*.

Bibliografia

IOANNES PAULUS II, *Sacrae Disciplinae Leges*.

D'AGOSTINO F., *Il diritto come problema teologico ed altri saggi di filosofia e teologia del diritto*, Torino, 1997.

Articoli scelti.

J. Horta

2025 IP Istituzioni di diritto romano

Parte storica. 1. Nozioni preliminari. 2. Le fonti del diritto romano. 3. Le istituzioni di diritto pubblico e privato romano durante l'evoluzione storica di Roma: dall'età preclassica fino alle compilazioni giustinianee, al diritto bizantino, al diritto romano-barbarico, alla nascita del c. d. diritto comune, insieme ad alcuni riferimenti particolari.

Parte giuridico-istituzionale. 1. La persona fisica e la persona giuridica. 2. Acquisto, difesa processuale e perdita dei diritti. 3. Il diritto processuale. 4. I concetti di "bene" e "proprietà". 5. Negozi giuridici, contratti e obbligazioni. 6. La famiglia. 7. Successioni donazioni.

Sia nella prima che nella seconda parte ci si avvarrà della lettura fatta in latino, nonché del commento di brani direttamente tratti dalle opere maggiori di Gaio, Giustiniano e altri famosi giureconsulti dell'epoca classica romana.

Bibliografia

ARANGIO-RUIZ V., *Istituzioni di diritto romano*, 14^a ed., Jovene, Napoli, 1998.

ARANGIO-RUIZ V., *Storia del diritto romano*, 7^a ed., Jovene, Napoli, 1997.

FALCHI G. L., *Fragmenta juris romani canonici*, P.U.L., Roma, 1998.

NARDI E., *Istituzioni di diritto romano*, ristampa, Giuffrè, Milano, 1986.

P. De Luigi

2034 IP Storia delle istituzioni del diritto canonico

Nozioni preliminari. Inizio ed evoluzione delle istituzioni giuridiche ecclesiali: del diritto costituzionale, dei religiosi, sacramentale, patrimoniale, penale e processuale - dall'inizio della Chiesa fino al presente.

H.-M. Stamm

2042 IP Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa

Il capitolo III della *Lumen Gentium*. Primato ed Episcopato: il Romano Pontefice ed il Collegio dei Vescovi; organismi e persone che aiutano o rappresentano il Romano Pontefice.

Le Chiese particolari, il Vescovo.

Province e regioni ecclesiastiche, i metropolitani, i concili particolari, le conferenze episcopali.

Organizzazione interna delle Chiese particolari: sinodo e curia diocesana, organismi consultivi a livello diocesano, le parrocchie.

D.-M. Jaeger

2046 IP **La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio)**

I. Introduzione storica al diritto matrimoniale: diritto romano, *Decretum Gratiani* e *Decretali*, Concilio di Trento, Codice del 1917.

II. La normativa matrimoniale vigente secondo il Codice latino (CIC, can. 1055-1165) con riferimenti al Codice orientale (CCEO, can. 776-866).

1) I principi generali del matrimonio e la loro ispirazione conciliare: la natura del matrimonio come “foedus” e come “sacramentum”, le finalità e le proprietà essenziali, la competenza della Chiesa, la tutela giuridica del matrimonio. 2) Gli atti preliminari alla celebrazione del matrimonio: preparazione remota, prossima, immediata; l’esame dei nubendi; le licenze dell’ordinario del luogo. 3) Gli impedimenti matrimoniali e la loro dispensa con particolare considerazione dell’impotenza. 4) Il consenso matrimoniale; i vizi del consenso: incapacità, errore, dolo, simulazione, condizione, timore. 5) La forma canonica del matrimonio. 6) I matrimoni misti. 7) Lo stato coniugale. 8) Lo scioglimento del matrimonio per inconsumazione e a favore della fede. 9) La convalida del matrimonio nullo. 10) Sfide attuali: unioni registrate e unioni di fatto; il matrimonio di fronte alla varietà delle culture; nuove malattie: anoressia, AIDS; nuove tecniche biomediche: procreazione assistita, cambiamento del sesso.

Bibliografia

AZNAR GIL F. R., *Derecho matrimonial canónico*, Salamanca, 2001.

SABBARESE L., *Il matrimonio canonico nell’ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di diritto canonico: Libro IV, Parte I, Titolo VII*, Pontificia Università Urbaniana, Roma, 2002.

SCHÖCH N., *Gli interventi del Magistero pontificio in materia di difetto della discernimento del giudizio*, in *L’incapacità di intendere e di volere nel diritto matrimoniale canonico (can. 1095, 1°-2°)*, Città del Vaticano, 2000, p. 51-80.

N. Schöch

2048 IP **Le sanzioni nella Chiesa**

Diritto-dovere della Chiesa di tutelare il bene comune e individuale attraverso l’esercizio della potestà coercitiva. Scopo salvifico delle sanzioni canoniche: pene medicinali o censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze.

Il soggetto delle sanzioni canoniche, sua imputabilità. Giustizia e carità nell'applicazione delle sanzioni ecclesiastiche.

Pene previste per delitti specifici: contro la religione o l'unità della Chiesa; la libertà dovuta alla Chiesa nell'esercizio della sua missione di salvezza; i suoi rappresentanti; il caso di usurpazione o di abuso di uffici ecclesiastici. Pene stabilite contro quei chierici o religiosi, che vengono meno a certe obbligazioni proprie del loro stato; come per chi calunnia e attenta alla libertà o alla vita altrui.

S. Maroncelli

2055 IO Obblighi e diritti degli istituti religiosi e dei loro membri (can. 662-672) e la separazione dei membri dall'istituto (can. 684-704)

Si tratterà, in primo luogo, dello "statuto giuridico" personale e comunitario (dimensione istituzionale) dei religiosi, intendendo con questa espressione l'insieme dei doveri e dei diritti che promanano dalla condizione di persona consacrata in un istituto religioso, e che segnano lo stile di vita a cui questa è chiamata in conformità alla sua missione ecclesiale. Vista dalla prospettiva canonica, infatti, la professione religiosa comporta non solo l'assunzione pubblica, mediante voti, dei consigli evangelici e una nuova consacrazione distinta da quella battesimale, ma anche l'incorporazione all'Istituto religioso al quale si è stati chiamati, originando un vincolo giuridico dal quale derivano un insieme di doveri mutui e correlativi tra il professo e l'Istituto, e che si riflettono nella loro azione intraecclesiale. In riferimento alla seconda parte del corso, sotto l'epigrafe generica di "separazione dall'Istituto", la normativa codiciale contempla e regola fenomeni molto vari, alcune volte nei loro tratti basilari, altre più dettagliatamente a seconda della rilevanza teologico-canonica della realtà considerata. In ogni caso, la legge compie qui, e in forma piuttosto rilevante, non solo la funzione di regolare la condotta dei religiosi, ma anche lo sforzo di perseguire, in modo armonioso ed equilibrato, per un verso, la difesa dei diritti dei religiosi e, per l'altro, la tutela o salvaguardia del bene pubblico della Chiesa rappresentato dal bene dell'Istituto. Seguendo la sistematica codiciale si analizzeranno le varie fattispecie prese in considerazione dal legislatore.

Bibliografia

- CASTAÑO J. F., *Gli istituti di vita consacrata (cann. 573 - 730)*, Roma, 1995.
DE PAOLIS V., *La vita consacrata nella Chiesa*, Bologna, 1992.
Un buon commentario al CIC a scelta dello studente.

P. Etzi

2056 IO **Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale**

Nel corso di 90 anni di attività dopo la riforma di Pio X nel 1908, la Rota Romana ha emanato migliaia di sentenze nelle cause matrimoniali, in gran parte pubblicate nella collana *Decisiones seu sententiae*. Riviste di diritto canonico pubblicano anche delle sentenze di altri tribunali. Il corso mira a presentare una scelta di sentenze fondamentali per una migliore comprensione delle norme di diritto matrimoniale e processuale e spiegare i modi del loro uso pratico da parte di avvocati, difensori del vincolo e giudici. Verranno trattati i capi di nullità più frequenti eccetto l'incapacità consensuale.

Bibliografia

APOSTOLICUM ROMANAE ROTAE TRIBUNAL, *Decisiones seu sententiae*, I ss, Civitas Vaticana, 1909 ss.

POMPEDDA M. F., *Studi di diritto matrimoniale canonico*, Giuffrè Editore, Milano 1993.

Rotal anthology: an annotated index of Rotal decisions from 1971 to 1988, a cura di A. Mendonça, Washington D.C., 1990.

SCHÖCH N., *Il diritto canonico nell'ambito del matrimonio e della famiglia*, in PONTIFICIO CONSIGLIO PER I TESTI LEGISLATIVI, *Giornata accademica "Vent'anni di esperienza canonica: 1983-2003"*, 24 gennaio 2003, Città del Vaticano.

N. Schöch

2136 IP **Storia del diritto francescano**

Nozioni preliminari sul concetto di *ius proprium*. Origine, formazione ed evoluzione di un diritto proprio nei primi secoli dell'Ordine dei Frati Minori: indagine storica su una istituzione religiosa nuova nella Chiesa e analisi delle sue caratteristiche giuridiche proprie. Si tratterà inoltre, anche se in forma sintetica, della storia del II e III Ordine Francescano ai quali, per altro, nel programma di studio della nostra Facoltà sono riservati specifici corsi di seminario.

Bibliografia

BONI A., *La novitas franciscana nel suo essere e nel suo divenire*, Pontificium Athenaeum Antonianum, Roma, 1998.

Per la consultazione:

CENCI C., *L'Ordine francescano e il diritto*, Goldbach, 1998 (edizione critica di testi legislativi francescani dei sec. XIII-XV).

LALO J.-X., *Les recueils des sources juridiques franciscaines (1502-1535)*, Grottaferrata, 1981 (analisi e descrizione delle raccolte giuridiche france-

scane pubblicate negli anni 1502-1535 e conservate nella Biblioteca del PAA).

WAGNER E., *Historia Constitutionum Generalium Ordinis Fratrum Minorum*, Roma, 1954.

Articoli scelti.

P. Eτζι

2192 IP Istituzioni di diritto canonico orientale

Introduzione. I. Una breve storia delle Chiese orientali e del loro ordinamento giuridico. II. Le Chiese orientali cattoliche nel Vaticano II e nel *Codex Iuris Canonici*: la costituzione dommatica *Lumen gentium* e il decreto *Orientalium Ecclesiarum*. Il *Codex iuris canonici* del 1983. III. La codificazione del diritto canonico orientale e alcune sue peculiarità. *Codex Iuris Canonici Orientalis* (= CICO) - *Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium* (= CCEO). La costituzione apostolica *Sacri canones*. La promulgazione del CCEO. Le peculiarità del CCEO: chiesa *sui iuris* e struttura di governo. Lo stato giuridico dei fedeli e la loro partecipazione alla vita ecclesiale. Il magistero ecclesiastico; il diritto sacramentale, in particolare quello matrimoniale; le questioni attuali del CCEO.

Bibliografia

Dispense del Professore.

Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium, in *Enchiridion Vaticanum*, XII, Bologna, 1992.

Catholic Eastern Churches: heritage and identity, a cura di P. Palath, Roma, 1994.

Il diritto canonico orientale nell'ordinamento ecclesiale, a cura di K. Bharanikulangara, Città del Vaticano, 1995.

FARIS J. D., *Eastern Catholic Churches: constitution and governance according to the Code of Canons of the Eastern Churches*, New York, 1992.

PRADER J., *La legislazione matrimoniale latina e orientale: problemi interecclesiali, interconfessionali e interreligiosi*, Roma, 1993.

SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Orientali: strutture ecclesiali nel CCEO*, Roma-Bologna, 1993.

The Code of Canons of the Eastern Churches: a study and interpretation, a cura di J. Chiramel-K. Bharanikulangara, Alwaye, 1992.

The Code of Canons of the Oriental Churches: an introduction, a cura di C. Gallagher, Roma, 1991.

D.-M. Jaeger

2113 IE **Esercitazione di prassi canonica**

J. Horta

SEMINARI

2202 IS **Seminario di diritto canonico II**

Aspetti giuridici della confessione

1. L'assoluzione collettiva: un caso eccezionale. 2. Luogo e sede per la celebrazione del sacramento della penitenza. 3. La prima confessione e la prima comunione (can. 913 e 914). 4. La facoltà di confessare. 5. La suppletività della mancante facoltà di confessare. 6. Il sigillo sacramentale e l'uso della scienza acquisita in confessione. 7. Le disposizioni del fedele per il sacramento della penitenza. 8. Delitti da parte del confessore. 9. La Penitenziaria Apostolica: un organismo a servizio dei confessori e dei penitenti. 10. Il confessore e la remissione delle pene canoniche. 11. Il sacramento della penitenza negli istituti di vita consacrata, nei noviziati, nei seminari e nei collegi. 12. La discussione circa la confessione per lettera e per telefono.

Bibliografia

Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali, a cura di E. Miragoli, Milano, 1999.

N. Schöb

2213 IS **Seminario di diritto francescano III**

Terz'Ordine Francescano o Ordine Francescano Secolare

Cenni storici sull'*Ordo Poenitentium*; la sua ripresa nei secoli XII-XIII vera e propria "Aetas poenitentialis"; Francesco d'Assisi, i Penitenti di Assisi e le nuove leggi della Penitenza. I Penitenti francescani; il *Memoriale propositi* (1221-1228) e le *Regole del Terz'Ordine Francescano* (dalla *Supra Montem* del 1289 alla *Regola* di Paolo VI del 1978). Problematiche attuali.

Bibliografia

ANDREOZZI G., *Storia delle regole e delle costituzioni dell'Ordine Francescano Secolare*, Perugia, 1988.

ETZI P., *La cura spirituale dell'Ordine Francescano Secolare. L'altius moderamen del Codice di diritto canonico*, S. Maria degli Angeli-Assisi, 1996.

Articoli scelti.

P. Etzi

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Decano: Nguyen Van Si P. Ambrogio, ofm

Telefono: 0670373525 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/filosofia.html

E-mail: antonianumfacfilos@ofm.org

PROFESSORI

ALES BELLO Angela	GRASSI Onorato
ANTISERI Dario	MASCARENHAS Sidney
AULETTA Gennaro	MERINO José Antonio
BLANCO Manuel	NGUYEN VAN SI Ambrogio
CORBIC Arnaud	NOWAK Policarp
DE MAIO Rosa	OPPEs Stéphane
DE SANTIS Andrea	PETRILLI Raffaella
DI STEFANO Tito	PUNSMANN Hermann
FAES DE MOTTONI Barbara	RIPANTI Graziano
FIORI Valeriano	SILVA DE ALMEIDA José Carlos

La Facoltà di Filosofia si propone di promuovere, con l'insegnamento e la ricerca scientifica, un'adeguata formazione degli studenti riguardo ai problemi concernenti "l'uomo, il mondo, Dio" (*Sap. Chr.* 79, 1) alla luce del patrimonio della "christiana philosophia", con particolare attenzione alla tradizione della Scuola francescana.

La Facoltà di Filosofia comprende tre cicli, che conducono ai rispettivi gradi accademici: il Baccalaureato, la Licenza, il Dottorato (*Sap. Chr.* 81).

Il I Ciclo, o Biennio Istituzionale Filosofico, che conduce al grado accademico del Baccalaureato in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come esposizione sistematica delle varie parti della filosofia, della storia della filosofia e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica.

Il II Ciclo, che avvia al grado accademico della Licenza in Filosofia, consta di quattro semestri e si caratterizza come specializzazione storico-teoretica, sia nel campo della filosofia comune, sia in quello del pensiero francescano.

Il III Ciclo, che avvia al grado accademico del Dottorato in Filosofia, consta di due semestri ed è riservato a un ulteriore approfondimento mediante corsi o seminari finalizzati al conseguimento della maturità nel settore prescelto per la specializzazione. Esso si conclude con la dissertazione dottorale.

Le discipline di insegnamento nella Facoltà di Filosofia si distinguono in discipline obbligatorie, discipline opzionali e seminari.

Il I Ciclo comprende 80 crediti, inclusi i seminari, più 4 crediti per il corso di Latino I e 4 per quello di Greco I.

Il II Ciclo comprende un totale di 46 crediti, inclusi i seminari.

Il III Ciclo comprende un numero complessivo di 12 crediti, con discipline tutte opzionali.

In conformità alle indicazioni della Santa Sede, accolte negli *Statuti*, agli studenti è offerta l'opportunità di specializzarsi nelle dottrine della Scuola francescana nell'ambito del II e III Ciclo, e anche come perfezionamento mediante un anno di studi *post-lauream*, col conseguimento del relativo diploma di specializzazione presso la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani.

PRIMO CICLO

Il Biennio Istituzionale Filosofico costituisce il I Ciclo della Facoltà di Filosofia. Esso, per mezzo di una organica esposizione delle varie parti della filosofia che trattano del mondo, dell'uomo e di Dio, della storia della filosofia, di alcune discipline ausiliarie e dell'introduzione al metodo della ricerca scientifica, intende offrire una formazione di base nelle discipline filosofiche, insieme a una iniziazione alle scienze umane e alla teologia.

Il programma del biennio comporta un totale di 88 crediti. Esso si conclude con il grado accademico del Baccalaureato, il cui titolo viene rilasciato a queste condizioni: a) aver sostenuto l'esame nelle singole discipline; b) aver elaborato una esercitazione scritta nel primo anno con la guida del docente di metodologia generale; c) aver elaborato una seconda esercitazione scritta di circa 50 pagine a conclusione del biennio con la guida di un docente scelto dal candidato, da discutersi davanti a una commissione composta di tre docenti; d) aver sostenuto l'esame orale su un tesario determinato dall'assemblea dei docenti.

PROGRAMMA GLOBALE

I. DISCIPLINE PRINCIPALI

1) *Filosofia teoretica*

3001 FP	Introduzione alla filosofia	2
3003 FP	Filosofia della conoscenza	4
3006 FP	Metafisica	4
3017 FP	Filosofia del linguaggio	2
3018 FP	Filosofia della cultura	2
3026 FP	Estetica*	2
3039 FP	Filosofia della scienza	2
3043 FP	Filosofia della natura*	4
3044 FP	Teologia naturale	4
3047 FP	Antropologia filosofica	4
3051 FP	Logica	4
3057 FP	Etica*	2
3062 FP	Etica speciale*	2
3068 FP	Filosofia della religione*	2

2) *Storia della filosofia*

3009 FP	Storia della filosofia antica	4
3010 FP	Storia della filosofia medievale	4
3011 FP	Storia della filosofia moderna	4
3049 FP	Storia della filosofia contemporanea	6
3038 FP	Questioni di filosofia medievale	3

II. DISCIPLINE COMPLEMENTARI

3021 FP	Introduzione al mistero della salvezza*	2
3066 FP	Sociologia generale I	2
3067 FP	Sociologia generale II (I anno)	2
3028 FP	Pedagogia	2
3029 FP	Metodologia	2
3046 FP	Sociologia della religione	2
3055 FP	Psicologia*	4
3081 FP	Latino I	4
3082 FP	Greco I	4

III. SEMINARI

3073 FS	Seminario di avviamento al lavoro filosofico	2
3074 FS	Seminario monografico	1

* Corsi attivi nel prossimo anno accademico.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
3001 FP	Introduzione alla filosofia (I anno)	Corbic	2
3009 FP	Storia della filosofia antica (I anno)	De Almeida	4
3011 FP	Storia della filosofia moderna (II anno)	Blanco	4
3017 FP	Filosofia del linguaggio	Van Si	2
3018 FP	Filosofia della cultura (II anno)	Di Stefano	2
3028 FP	Pedagogia	De Maio	2
3039 FP	Filosofia della scienza	Auletta	2
3044 FP	Teologia naturale	Van Si	4
3046 FP	Sociologia della religione (II anno)	Punsmann	2
3047 FP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2
3066 FP	Sociologia generale I (I anno)	Punsmann	2
3081 FP	Latino I (I anno)	Fiori	2
3082 FP	Greco I (I anno)	Nowak	2

II Semestre

3003 FP	Filosofia della conoscenza (II anno)	Blanco	4
3006 FP	Metafisica (II anno)	Oppes	4
3010 FP	Storia della filosofia medievale (I anno)	De Santis	4
3029 FP	Metodologia (I anno)	Van Si	2
3038 FP	Questioni di filosofia medievale	Oppes	3
3047 FP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2
3049 FP	Storia della filosofia contemporanea (II anno)	Merino	6
3051 FP	Logica (I anno)	Auletta	4
3067 FP	Sociologia generale II (I anno)	Punsmann	2
3073 FS	Seminario di avviamento al lavoro filosofico (I anno)	Van Si	2
3074 FS	Seminario monografico	Corbic	1
3081 FP	Latino I (I anno)	Fiori	2
3082 FP	Greco I (I anno)	Nowak	2

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3001 FP **Introduzione alla filosofia**

La filosofia, prima ancora di essere una scienza, è una attività e un movimento dell'uomo, come il suo stesso nome rivela: amore e ricerca della sapienza; il corso perciò intende avviare gli studenti all'attività filosofica, grazie anche alla lettura di testi di maestri del pensiero filosofico. De-finire la filosofia significherebbe già optare per una particolare filosofia: si cercherà allora soltanto di descrivere la filosofia nel suo oggetto e nel suo metodo, partendo, come saggio, dalla lettura dei frammenti di coloro che vengono reputati i primi filosofi, i presofisti. Alla fine si studieranno alcune definizioni di filosofia che nella storia del pensiero sono state date dai più studiati e influenti filosofi.

Bibliografia

DE MARIA A., *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, Utet, Torino, 1994.

RIGOBELLO A., *Perché la filosofia*, La Scuola, Brescia, 1997.

ROSSI P., *Introduzione alla filosofia*, Devoniene, Bologna, 1993.

WARBURTON N., *Il primo libro di filosofia*, Einaudi, Torino, 1999.

A. Corbic

3003 FP **Filosofia della conoscenza**

Il problema della conoscenza. Storia dei problemi gnoseologici dai presocratici all'epoca contemporanea. Principali correnti della gnoseologia: scetticismo, empirismo, razionalismo, idealismo, realismo.

Gnoseologia sistematica. Critica della conoscenza sensitiva. La conoscenza concettuale. La coscienza. La verità. L'evidenza, ultimo criterio di verità. Stati della mente nei confronti della verità. La verità scientifica.

Bibliografia

Note del Professore.

LLANO A., *Filosofia della conoscenza*, Firenze, 1987.

MONDIN B., *Logica, semantica, gnoseologia*, Bologna, 1999.

SANGUINETI J. J., *Logica, gnoseologia*, Roma, 1983.

M. Blanco

3006 FP **Metafisica**

1. *Metafisica*. Il significato del termine; la sua origine nella filosofia antica, dai presofisti ad Aristotele; la sua tipologia; le più importanti metafisiche

e le principali critiche alla metafisica lungo la storia del pensiero filosofico; il Novecento fra *Überwindung*, *Verwindung* e radicale ripresa del problema metafisico; la metafisica classico-aristotelica (G. Bontadini, M. Gentile, E. Berti).

2. *Ontologia*. Il suo oggetto proprio: l'ente in quanto ente; la conoscenza dell'ente; la molteplice dicibilità dell'ente o i predicamenti: le categorie e i trascendentali; la dottrina scotiana dei trascendentali disgiunti; l'analogia e la dottrina scotiana della predicabilità univoca di ente. I principi primi dell'ente.

Bibliografia

BERTI E., *Introduzione alla metafisica*, Utet, Torino, 1993.

ALESSI A., *Metafisica*, LAS, Roma, 1991.

RIPANTI G., *Le parole della metafisica*, QuattroVenti, Urbino, 1993.

S. Oppes

3009 FP **Storia della filosofia antica**

La nascita della filosofia e la scuola ionica (Talete, Anassimandro, Anassimene); la scuola pitagorica; Eraclito; la filosofia dell'essere e la scuola eleatica: Senofane, Parmenide e Zenone; i naturalisti pluralistici (Empedocle, Anassagora) e gli atomisti (Leucippo, Democrito). L'umanesimo dei sofisti e di Socrate. Platone e l'Accademia. Aristotele e il Peripato. Le filosofie dell'ellenismo: epicureismo, stoicismo, scetticismo ed eclettismo; le filosofie romane (Cicerone, Lucrezio, Seneca, Epittèto e Marco Aurelio). Plotino e il neoplatonismo.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, Utet, Torino, 1993 o Tea, Milano, 1995.

FORNERO G. e. A., *Filosofi e filosofie nella storia: i testi*, I, Paravia, Torino, 2000.

REALE G., *Storia della filosofia antica*, Vita e pensiero, Milano, 1997.

ZELLER E., *Compendio di storia della filosofia greca*, La Nuova Italia, Firenze, 2002.

S. Oppes - J. C. Silva de Almeida

3010 FP **Storia della filosofia medievale**

Il corso si propone di ripercorrere la parabola della filosofia medievale dalla patristica a Cusano, cercando di focalizzare la trasformazione reciproca fra filosofia e teologia nascente dal contatto fra filosofia greca e teologia cristiana.

Bibliografia

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, I, UTET, Torino, 1982.

FLASCH K., *Das philosophische Denken im Mittelalter*, Reclam, Stuttgart, 1986.

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo*, La Nuova Italia, Firenze, 1983.

A. De Santis

3011 FP **Storia della filosofia moderna**

La storiografia e le caratteristiche, le idee e le tendenze del pensiero umanistico-rinascimentale. I diversi filosofi e pensatori di questa epoca. La rivoluzione scientifica. Il razionalismo e l'empirismo nei secoli XVII-XVIII e i suoi rappresentanti più significativi: Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, ecc. Pascal. La "ragione illuministica": Rousseau. La filosofia critica di Kant.

Bibliografia

Note del Professore.

ABBAGNANO N., *Storia della filosofia*, II, Torino, 1982.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, II, Brescia, 1983.

M. Blanco

3017 FP **Filosofia del linguaggio**

I segni: segni naturali e segni artificiali, segni inarticolati e segni articolati; linguaggio, metalinguaggio; universo, linguaggio, teoria, metateoria. La ricerca della forma logica. La forma logica dà realtà sussistente a linguaggio perfetto. Ermeneutica della forma e del significato; significato come oggetto: le figure della verità, lingua e senso; significato come pratica: in socializzazione del linguaggio. Il significato in una nuova luce. La rifondazione neopositivistica della scienza.

Bibliografia

MALATESTA M., *La logica primaria*, Napoli, 1984.

PIERETTI A., *Il linguaggio*, Brescia, 1984.

RIVERSO E., *Filosofia del linguaggio*, Roma, 1990.

A. Nguyen Van Si

3018 FP **Filosofia della cultura**

Il concetto di cultura e la sua ambivalenza. Caratteristiche e principi filosofici determinanti della cultura. Cosmovisione e cultura. Differenza tra

cultura e civiltà. Rapporto tra cultura e natura. Cultura e storia. La cultura come orizzonte interpretativo ed esistenziale. Crisi di cultura e vita umana. Cultura e valori umani.

Bibliografia

CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Una interpretazione della filosofia della cultura*, Roma, 1996.

POLIN R., *La création des cultures*, Paris, 1993.

USCATESCU J., *Introducción a la ontología de la cultura*, Madrid, 1983.

Di Stefano T.

3028 FP Pedagogia

Natura e compiti della pedagogia e sua fondazione come scienza autonoma. La pedagogia e le sue fonti ausiliarie. La persona umana: soggetto dell'educazione. Responsabilità personale e sociale nella formazione umana. L'educazione ai valori. - Le istituzioni educative. L'educatore e l'innovazione educativa. L'équipe educativa.

Bibliografia

MERCATALI A., *Pedagogia. Educare oggi*, La Scuola-Antonianum, Brescia-Roma, 1993.

R. De Maio

3029 FP Metodologia

Guida teorico-pratica all'esercitazione scritta, alla tesina, alla dissertazione, alla partecipazione ai seminari.

Aspetto teorico. In cosa consiste il lavoro scientifico. Sue tappe: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento, raccolta del materiale, abbozzo dello schema di lavoro, prima stesura, verifica e correzione, redazione definitiva.

Aspetto pratico. Utilizzo pratico della biblioteca e del computer. Stesura di un lavoro esemplificativo per un seminario su un tema di carattere filosofico-teologico con discussione collettiva delle fasi di cui sopra.

Bibliografia

FARINA R., *Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma, 1988.

A. Nguyen Van Si

3038 FP **Questioni di filosofia medievale**

Il primo secolo della filosofia francescana

Si studieranno alcune questioni sorte nell'Occidente del XIII e XIV secolo con l'arrivo delle traduzioni e commenti di Aristotele; lo strutturarsi dell'Università e il suo debito ai nascenti ordini mendicanti; la scuola francescana tra Parigi e Oxford, con alcuni suoi rappresentanti: Alessandro di Hales, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacono, Bonaventura, Duns Scoto, Guglielmo di Ockham; si leggeranno alcuni passi classici dei vari pensatori francescani.

Bibliografia

Dispense del Professore.

VIGNAUX P., *La filosofia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1990.

Questioni di storiografia filosofica. 1. *Dai presocratici a Occam*, La Scuola, Brescia, 1975.

MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

TODISCO O., *Lo stupore della ragione. Il pensare francescano e la filosofia moderna*, Edizioni Messaggero, Padova, 2003.

S. Oppes

3039 FP **Filosofia della scienza**

Induzione, deduzione e abduzione.

Conoscenza matematica, conoscenza empirica e conoscenza filosofica.

Epistemologia neopositivista ed epistemologia popperiana.

Cosa sono le teorie scientifiche. Come evolvono le teorie scientifiche.

Il teorema di incompletezza di Gödel.

Scienza, società e cultura.

Bibliografia

GLYMOUR C., *Dimostrare, credere, pensare*, Milano, Cortina editore, 1999.

G. Auletta

3044 FP **Teologia naturale**

Dio come problema. Il problema di Dio nel pensiero contemporaneo. La negazione di Dio nell'ateismo moderno. Esperienza e conoscenza di Dio. Le prove dell'esistenza di Dio. Dio nel linguaggio umano. L'esistenza di Dio e il problema del male.

Bibliografia

HUBER C., *E questo tutti chiamano "Dio"*, Università Gregoriana, Roma, 1993.

KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia, 1984.

MUCK O., *Teologia filosofica*, Queriniana, Brescia, 1985.

A. Nguyen Van Si

3046 FP Sociologia della religione

Il 3° semestre della sociologia si concentra su un fenomeno specifico: la religione. In una prospettiva empirica la sociologia offre un accesso speciale alla religione. Questa vista rimane parziale come quella di tutte le altre scienze. Solo l'insieme delle diverse prospettive può essere adeguato. La religione fa parte della società e tutte e due si influenzano reciprocamente. Importanti temi generali sono oggi p.e.: individualizzazione e religione soggettiva, influssi della globalizzazione, pluralismo religioso o secolarizzazione. Molte religioni si realizzano come organizzazioni e così subentrano problemi organizzativi. Un altro campo della discussione sono le pratiche religiose e la religiosità. Per molti uomini e donne la religione è empiricamente campo di vita e di professione. Con questi temi si aprono alcune prospettive nuove sulla religione come importante fenomeno di oggi.

Bibliografia

ACQUAVIVA S.-PACE E., *Sociologia delle religioni*, Roma, 1992.

CIPRIANI R., *Manuale di sociologia della religione*, Roma, 1997.

KURTZ L. R., *Le religioni nell'era della globalizzazione*, Bologna, 2000.

La religione nella società dell'incertezza. Per una convivenza solidale in una società multireligiosa, a cura di R. De Vita-F. Berti, Milano, 2001.

MARCHISIO R., *Sociologia delle forme religiose*, Roma, 2000.

Pellegrini del Giubileo, a cura di C. Cipolla-R. Cipriani, Milano, 2002.

ROMANELLI M. M., *Il fenomeno religioso*, Bologna, 2002.

WILLAIME J.-P., *Sociologia delle religioni*, Bologna, 1996.

H. Punsmann

3047 FP Antropologia filosofica

Natura e compito dell'antropologia. Il problema antropologico e le principali tematiche. La dimensione corporea dell'uomo. L'unità sostanziale dell'uomo. La persona umana e le sue caratteristiche. La struttura dialogale dell'uomo. La struttura dell'esistenza umana: progetto e libertà. Il problema del male. Morte e immortalità.

Bibliografia

DALLE NOGARE, *Umanesimi e antiumanesimi. Introduzione all'antropologia filosofica*, Pavia, 1980.

GAVERT I., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, Leumann-Torino, 1937.

LUCAS R. L., *L'uomo spirito incarnato*, Roma, 1993.

MERCATALI A., *Antropologia filosofica*, Roma, 1993.

MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, Madrid, 1982.

MONDIN G., *L'uomo: chi è?*, Milano, 1972.

T. Di Stefano

3049 FP **Storia della filosofia contemporanea**

Filosofia del Romanticismo e il superamento dell'Illuminismo. La filosofia di Hegel e i suoi presupposti. Materialismo dialettico e storico. Filosofia del marxismo. Dialettica e storia. Il positivismo. La filosofia della vita. Il neocriticismo. Lo storicismo tedesco. La fenomenologia e le sue diverse interpretazioni. Filosofia dei valori. Fenomenologia ed esistenzialismo. La Scuola di Francoforte. Il neopositivismo. La filosofia del linguaggio. Linguaggio ed ermeneutica. Lo strutturalismo. Filosofia delle scienze. Rapporto epistemologico tra filosofia e scienze.

Bibliografia

Note del Professore

Lettura di testi dei principali filosofi.

ABBAGNANO N.-FORNARO G., *Storia della filosofia*, IV, Torino, 1993.

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, III, Brescia, 1989.

J. A. Merino

3051 FP **Logica**

Chiarificazione di alcuni concetti preliminari (verità, validità, dimostrazione, tautologia e contraddizione).

Logica proposizionale medievale e moderna.

Sillogistica aristotelica.

Cenni sul calcolo dei predicati del primo ordine.

Bibliografia

AULETTA G., *Introduzione alla logica*, Roma, 2001.

G. Auletta

3066 FP Sociologia generale I

Problemi e contesti

Il 1° semestre della sociologia comincia con l'analisi di alcuni fenomeni importanti della vita di ogni giorno che conosciamo molto bene. Normalmente non ci occupiamo di loro. "Analisi" implica "astrazione" e "astrazione" fa visibile rapporti, fondamenti e conseguenze normalmente non visibili. Trattiamo fenomeni come socializzazione e gioventù, famiglia e comunità, malattia e morte. Andando avanti subentrano problemi come individualizzazione, devianza e controllo sociale, stratificazione sociale e mobilità. Sempre più importanti diventano problemi come globalizzazione, comunicazione e *mass media*. E tutto si realizza in organizzazioni e burocrazie. Questi e altri fenomeni destinano la vita e il mondo di oggi.

Bibliografia

- BAGNASCO A. e A., *Corso di sociologia*, Bologna, 1997.
BECK U., *Che cos'è la globalizzazione. Rischi e prospettive della società planetaria*, Roma, 2000.
BERGER P. L. e BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana*, Bologna, 1995.
CAVALLI A., *Incontro con la sociologia*, Bologna, 2001.
GIDDENS A., *Fondamenti di sociologia*, Bologna, 2000.
Le nuove frontiere della sociologia, a cura di P. De Nardis, Roma, 1998.
MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia*, Napoli, 2001.
Sociologia. Concetti e tematiche, a cura di V. Cesareo, Milano, 1998.

H. Punsmann

3067 FP Sociologia generale II

Teorie

Nel 2° semestre della sociologia si discute l'astrazione della vita sociale in alcuni importanti pensatori: problemi, contesti e relazioni nelle loro teorie. Questo continua la discussione del 1° semestre, ma in un modo più astratto e forse più sistematico: in un certo senso questo va dalla realtà alla teoria. Ma anche in questa linea c'è una grande varietà tra i diversi rappresentanti della sociologia. Si può discutere soltanto di alcuni rappresentanti importanti. Noi ci occupiamo soprattutto di due classici (M. Weber ed E. Durkheim), di alcuni rappresentanti della teoria critica della società (M. Horkheimer, T. W. Adorno e, in parte, J. Habermas) e finalmente di alcuni contemporanei (T. Parsons, G. C. Homans, N. Luhmann, J. Habermas, P. Berger, T. Luckmann, A. Giddens, U. Beck ed altri).

Bibliografia

- BAERT P., *La teoria sociale contemporanea*, Bologna, 2002.
CAVALLI A., *Incontro con la sociologia*, Bologna, 2001.
CESAREO V., *Sociologia. Teorie e problemi*, Milano, 1993.
CRESPI F., *Le vie della sociologia*, Bologna, 1994.
CRESPI F. e A., *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali*, Roma-Bari, 2000.
IZZO A., *Storia del pensiero sociologico*, Bologna, 1994.
MONACHESE R., *Introduzione alla sociologia*, Napoli, 2001.
WALLACE R. A.-WOLF A., *La teoria sociologica contemporanea*, Bologna, 1994.

H. Punsmann

CORSI DI LINGUA

3081 FP Latino I

Parte teorica

Le cinque declinazioni, le due classi degli aggettivi, i pronomi, le quattro coniugazioni attive, passive e deponenti.

Sintassi dei casi e del periodo.

Parte pratica

Traduzione di brani scelti con commento grammaticale e sintattico.
Esercitazioni scritte - in date e orari da stabilire di volta in volta -.

Bibliografia

- TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua. 1. Parte teorica*, Poseidonia, Bologna, 1988.
TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario*, 6^a ed., Pàtron editore, Quarto Inferiore-Bologna, 1998.

V. Fiori

3082 FP Greco I

Il corso intende offrire una trattazione dei principali elementi di fonetica, morfologia e sintassi propri della lingua greca, in modo che lo studente, acquisendo un vocabolario di base, possa esercitarsi nella comprensione di un testo semplice. A tal fine, nel corso delle lezioni, si leggeranno dei brani desunti dal Vangelo di Marco.

Bibliografia

CORSANI B., *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, 2^a ed., Roma, 2000.

P. Nowak

SEMINARI

3073 FS **Seminario di avviamento al lavoro filosofico**

A. Nguyen Van Si

3074 FS **Seminario monografico**

L'umanesimo nella filosofia del XX secolo.

Bibliografia

CORBIC A., *Camus et Bonhoeffer. Rencontre de deux humanismes*, Labor et Fides, Genève, 2002.

DALLE NOGARE P., *Umanesimi e antiumanesimi*, Coines, Pavia, 1980.

A. Corbic

SECONDO CICLO O BIENNIO DI LICENZA

Nel II Ciclo vengono approfonditi aspetti particolari sia della filosofia sistematica sia della storia della filosofia, sempre in rapporto a una visione unitaria dei problemi.

Nell'ambito del biennio vengono ampiamente esposti il pensiero filosofico francescano e i diversi sistemi contemporanei.

La Facoltà svolge il suo programma in quattro semestri per il II Ciclo *ad Licentiam*.

Il numero complessivo dei crediti, compresi tre seminari, è di 46 nel biennio per la Licenza. Sono obbligatorie tre esercitazioni scritte, valutate con la qualifica: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente.

Il biennio del II Ciclo si conclude con l'elaborazione di una dissertazione scritta, o tesi di Licenza di almeno 80 pagine dattiloscritte, condotta con la guida di un moderatore e di due correlatori, nominati dal Consiglio del Decano. L'esame di Licenza viene sostenuto davanti a una commissione composta dai suddetti docenti, con la discussione della tesi e con un colloquio su tematiche indicate in precedenza dai singoli esaminatori.

Inoltre ogni studente ha da scegliere 2 opere di filosofia per ogni periodizzazione della storia della filosofia - antica, medievale, moderna, contemporanea. La scelta della lettura e lo studio di queste opere si farà all'inizio di ogni semestre sotto la guida di un professore e se ne dovrà redigere un resoconto scritto alla fine del semestre per la valutazione che verrà consegnata alla Segreteria Generale.

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
3360 FP	Storia della filosofia contemporanea. Introduzione alla fenomenologia	Ales Bello	2
3361 FP	Storia della filosofia antica. I principi fondamentali della logica di Aristotele	Petrilli	2
3373 FP	Epistemologia. Epistemologia, metafisica e problema religioso	Antiseri	2

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3362 FO	Storia della filosofia medievale. I platonismi medievali	Faes de Mottoni	2
3363 FO	Sociologia. La società del rischio (Ulrich Beck)	Punsmann	2
3364 FO	Filosofia della religione. Una filosofia della religione nel mondo postmoderno	Mascarenhas	2
3365 FO	Metafisica. Temporalità e contingenza in Duns Scoto	Auletta	2
3366 FO	Storia della filosofia. Dialettica e filosofia	De Santis	2
2008 IP	Latino II	Nowak	2

II Semestre

I. CORSI PRESCRITTI

3367 FP	Storia della filosofia medievale. Guglielmo di Ockham	Grassi	2
---------	---	--------	---

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

3374 FO	Storia della filosofia moderna. Nietzsche e la transvalutazione dei valori	Merino	2
3368 FO	Ermeneutica. Il linguaggio nell'ermeneutica di Gadamer	Ripanti	2

3369 FO	Filosofia della conoscenza. La dialettica trascendentale nella <i>Critica della ragion pura</i> di Kant	Auletta	2
3370 FO	Storia della filosofia contemporanea. La relazione con l'altro secondo Emmanuel Levinas	Mascarenhas	2
3371 FS	Filosofia del linguaggio. Filosofia del simbolo in S. Bonaventura	Van Si	2
3372 FO	Sociologia. Polarizzazioni della globalizzazione: turisti e vagabondi (Zygmunt Bauman)	Punsmann	2
2008 IP	Latino II	Nowak	2

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

3360 FP **Storia della filosofia contemporanea. Introduzione alla fenomenologia**

L'intento del corso è quello di esaminare le origini e le caratteristiche fondamentali della corrente fenomenologica movendo dal suo fondatore, Edmund Husserl. Si esaminerà il significato del metodo fenomenologico e la sua applicazione ad alcuni campi di ricerca, in particolare quello antropologico e quello relativo al fenomeno religioso. In questa direzione si farà riferimento anche alla discepola di Husserl, Edith Stein.

Bibliografia

ALES BELLO A., *Edith Stein, la passione per la verità*, 3ª ed., Edizioni del Messaggero, Padova, 2003.

ALES BELLO A., *L'universo nella coscienza. Introduzione alla fenomenologia: Edmund Husserl, Edith Stein, Hedwig Conrad-Martius*, Edizioni ETS, Pisa, 2003.

Nel corso delle lezioni si leggeranno alcune pagine delle opere di E. Husserl e di E. Stein.

A. Ales Bello

3361 FP **Storia della filosofia antica. I principi fondamentali della logica di Aristotele**

Il corso presenta i principi logici della contraddizione e del terzo escluso attraverso la lettura del IV libro della *Metafisica* aristotelica. L'obiettivo è ricostruire il contesto storico e teorico nel quale i due principi sono elaborati, l'ambito della loro validità, e quello complementare in cui la loro validità è sospesa, la finalità del loro uso e infine la prospettiva filosofica che essi aprono, e che avrà un'importanza decisiva per tutto il pensiero filosofico posteriore.

Bibliografia

Dispense del Professore.

ARISTOTELE, *Dell'interpretazione*, Laterza, Roma-Bari.

ARISTOTELE, *Metafisica*, IV libro, Laterza, Roma-Bari.

R. Petrilli

3362 FO **Storia della filosofia medievale. I platonismi medievali**

Si indaga da un punto di vista storico-dottrinale di quali testi platonici e neoplatonici era costituita la biblioteca filosofica e teologica dei medievali;

attraverso quali canali e mediazioni, per esempio, Agostino, Dionigi lo Pseudo Areopagita, Boezio, il *Liber de causis*, il pensiero filosofico antico è penetrato nella cultura latino-occidentale; quali problemi, prese di posizione, esiti ha avuto il platonismo antico sul pensiero medievale, in particolare su autori come Giovanni Scoto nel secolo IX, la scuola di Chartres e i vittorini nel XII, Bonaventura e Alberto Magno nel XIII; quali temi platonici sono stati maggiormente incisivi (dialettica uno-molteplice, dottrina delle idee, anima del mondo).

Bibliografia

FAES DE MOTTONI B., *Il platonismo medievale*, Loescher, Torino, 1979.

MCEVOY J., *Gli inizi di Oxford: Grossatesta e i primi teologi*, Jaca Book, Milano, 1996.

Altro materiale indicato *in itinere*.

B. Faes De Mottoni

3363 FO **Sociologia. La società del rischio (Ulrich Beck)**

La sviluppata società industriale sembrava un punto culminante della modernità. Ma oggi si vede l'errore di questo: la crescente produzione ha messo in libertà rischi e pericoli in una dimensione finora sconosciuta. Rischi come l'atomo, la chimica, la genetica, la distruzione dell'ambiente, il problema dei rifiuti ecc. A causa di questi problemi si parla oggi di una società del rischio invece di una società industriale. Si comincia a capire la relatività della razionalità e della scienza. Decisiva diventa la fede nella scienza. Dove la fede decide della scienza, si creano confusioni tra scienza e fede che troviamo oggi dappertutto: fatalismo, astronomia, occultismo ecc. In altre parole: l'individuo diventa decisivo. Ma questo processo dello schiarimento e della liberazione dell'individuo include la ricerca di nuovi legami sociali nella famiglia, nel lavoro e nella politica: la ricerca di nuove forme del sociale.

Bibliografia

BECK U., *I rischi della libertà. L'individuo nell'epoca della globalizzazione*, Bologna, 2000.

BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità*, Roma, 2000.

BECK U., *Libertà o capitalismo? Varcare la soglia della modernità*, Roma, 2001.

BECK U., *Macht und Gegenmacht im globalen Zeitalter*, Frankfurt-Main, 2002.

Risiko und Gesellschaft. Grundlagen und Ergebnisse interdisziplinärer Risikoforschung, a cura di G. Bechmann, Opladen, 1993.

H. Punsmann

3364 FO **Storia della filosofia. Dialettica e filosofia**

Il corso prenderà in considerazione la metamorfosi del concetto di dialettica in relazione all'autocomprensione della filosofia così come essa si delinea in alcuni autori fondamentali (Eraclito, Platone, Aristotele, Kant, Hegel, Schelling, Adorno), mostrando come al variare delle diverse concezioni di dialettica corrisponda un diverso concepirsi della filosofia stessa.

Bibliografia

Il corso si baserà sulla lettura di testi degli autori citati. Per un primo orientamento sul tema:

BEIERWALTES W., *Identità e differenza*, Vita e Pensiero, Milano, 1989.

L'uno e i molti, a cura di V. Melchiorre, Vita e Pensiero, Milano, 1990.

A. De Santis

3365 FO **Metafisica. Temporalità e contingenza in Duns Scoto**

Il corso si propone di mettere in luce lo stretto nesso che c'è in Duns Scoto tra la dimensione temporale e la dimensione della contingenza. Il corso intende in particolare mostrare, attraverso un confronto con le posizioni di altri esponenti della scolastica, che si tratta di un contributo del tutto originale e le cui profonde influenze vanno fino alla filosofia contemporanea.

Bibliografia

Dispense del Professore

G. Anletta

3366 FO **Filosofia della religione. Una filosofia della religione nel mondo postmoderno**

La religione nel mondo dopo le filosofie sospette e l'esperienza delle eclissi di Dio. La religione nel mondo di cibernetica, elettronica e pluriverso. La religione nel mondo di potere, prestigio e possesso. Come sentiamo la religione in questo mondo?

Bibliografia

BERGER PETER L.-LUCKMANN T., *The social construction of reality*, Penguin, Harmondsworth, 1979.

GRENZ STANLEY J., *A primer on postmodernism*, William Eerdmans, Grand Rapids, 1996.

HESCHEL A., *God in search of man*, Straus and Giroux, New York, 1955.

HESCHEL A., *Dio alla ricerca dell'uomo*, Borla, Roma, 1983.

LEVINAS E., *De Dieu qui vient à l'idée*, J. Vrin, Paris, 1982.

LEVINAS E., *Of God who comes to Mind*, Stanford University Press, Stanford, 1998.

S. Mascarenhas

3367 FP **Storia della filosofia medievale. Guglielmo di Ockham**

Il corso intende offrire una presentazione del pensiero del maestro francescano del secolo XIV, con particolare riferimento alla produzione filosofica e logica legata alla prima parte della sua attività, fino al 1324. Le novità introdotte dal *Venerabilis Inceptor* in logica, gnoseologia e metafisica saranno valutate anzitutto nel contesto della filosofia del tardo medioevo, sia nel suo sviluppo storico sia negli aspetti culturali e religiosi che hanno contribuito alla sua affermazione; in secondo luogo, verranno valutati i risultati raggiunti da Ockham nei singoli campi e sulle principali questioni (univocità dell'ente, concezione della natura, il problema di Dio, conoscenza del singolare, *notitia intuitiva-notitia abstractiva*, concetto universale, logica dei termini, dottrina della suppositivo). Il corso si articolerà in due parti: la prima di carattere introduttivo e sintetico, la seconda di carattere ermeneutica, intorno ai principali testi occamistici. È richiesta la conoscenza del latino.

Bibliografia

Testi

GUGLIELMO DI OCKHAM, *Logica dei termini*, Rusconi, Milano 1992.

GUGLIELMO DI OCKHAM, *Opera philosophica et theologica*, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1967 ss. - i testi saranno indicate durante il corso -.

GUGLIELMO DI OCKHAM, *Scritti filosofici*, a cura di A. Ghisalberti, Nardini Editore, Firenze 1991.

Lecture consigliate

BOEHNER P., *Collected articles on Ockham*, Franciscan Institute, St. Bonaventure, 1958.

GHISALBERTI A., *Guglielmo di Ockham*, Vita e Pensiero, Milano, 1972.

MCCORD ADAMS M., *William Ockham*, Notre Dame University Press, Notre Dame, 1987.

VIGNAUX P., *Nominalisme au XIV^e siècle*, Paris, 1981.

O. Grassi

3368 FO **Ermeneutica. Il linguaggio nell'ermeneutica di Gadamer**

Oggetto del corso è il linguaggio nell'ermeneutica filosofica di H. G. Gadamer, che costituisce la terza parte della sua opera maggiore: *Verità e metodo*. Elementi di una ermeneutica filosofica. Che significato può avere lo studio del linguaggio in tale prospettiva? Tentare il linguaggio nell'orizzonte dell'ermeneutica è un po' cercare la via d'uscita per il pensiero, è come trovare un nuovo inizio, che però non può più avere gli stessi legami del passato. Si prospetta così semplicemente la possibilità di un pensiero della parola (F. Rosenzweig) come sostitutivo del pensiero dell'essere e del soggetto.

Bibliografia

GADAMER H. G., *Verità e metodo*, Bompiani, Milano, 2000.

RIPANTI G., *Essere e linguaggio. Una lettura della terza parte di "Verità e metodo" di H. G. Gadamer*, QuattroVenti, Urbino, 2001.

RIPANTI G., *Gadamer*, Milella, Lecce, 1999.

G. Ripanti

3369 FO **Filosofia della conoscenza. La dialettica trascendentale nella Critica della ragion pura di Kant**

Il corso si propone di guidare lo studente alla lettura e alla comprensione di questa parte fondamentale della Critica kantiana. I tre argomenti della dialettica, l'Io, il mondo e Dio, corrispondono ai tre settori della metafisica tradizionale.

Bibliografia

KANT I., *Critica della ragion pura*, (in qualsiasi edizione, se in italiano è preferibile quella della Laterza)

G. Anletta

3370 FO **Storia della filosofia contemporanea. La relazione con l'altro secondo Emmanuel Levinas**

Letture e commento di *Totalità e infinito* e altri scritti di Levinas. Il contesto. Le idee portanti. L'egoismo e l'altro. Soggettività e responsabilità. Il metodo.

Bibliografia

LÉVINAS E., *Dall'esistenza all'esistente*, Marietti, Casale Monferrato 1986.

LÉVINAS E., *Totalità e infinito*, Milano, 1990.

FERRETTI G., *La filosofia di Lévinas*, Rosenberg & Sellier, Torino 1996.

S. Mascarenhas

3372 FO **Sociologia. Polarizzazioni della globalizzazione: turisti e vagabondi (Zygmunt Bauman)**

La globalizzazione è diventata uno dei miti del nostro tempo: sembra offrire soluzioni per tutti i problemi di oggi. Ma nello stesso tempo ha polarizzato fin del principio. All'inizio questo si riferiva al processo come tale e si limitava al campo economico. Col tempo la discussione si estendeva su molti altri campi sociali e individuali e si mostravano polarizzazioni anche all'interno del processo stesso. Bauman dà un esempio. Oggi tutti sono in movimento. Ma c'è differenza tra turisti e vagabondi: "i primi viaggiano quando vogliono, dal viaggio traggono piacere; i secondi viaggiano da clandestini, spesso illegalmente». L'accesso alla mobilità crea distinzioni sociali e diventa uno dei fattori più importanti per la stratificazione sociale, localmente e globalmente. Una discussione di questi e altri aspetti può far capire meglio le differenziazioni del mondo di oggi e mostrare una strada vivibile nella nostra "liquid modernity" (Bauman).

Bibliografia

BAUMAN Z., *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Roma, 2001.

BAUMAN Z., *La società dell'incertezza*, Bologna, 1999.

BAUMAN Z., *Liquid modernity*, Cambridge, 2000.

Globalizzazione: nuove ricchezze e nuove povertà, a cura di L. Ornaghi, Milano, 2001.

Zygmunt Bauman, a cura di M. Junge-T. Kron, Opladen, 2002.

H. Punsmann

3373 FP **Epistemologia. Epistemologia, metafisica e problema religioso**

Il corso sviluppa i lineamenti fondamentali dell'epistemologia fallibilista; si analizzano i rapporti tra teorie scientifiche e idee metafisiche; nella terza parte si indagano le relazioni tra idee metafisiche e la fede religiosa.

Bibliografia

ANTISERI D., *Credere dopo la filosofia del secolo XX*, Armando, Roma, 2001.

REALE G.-ANTISERI D., *Quale ragione?*, Cortina, Milano, 2001.

D. Antiseri

3374 FO Storia della filosofia moderna. Nietzsche e transvalutazione dei valori

L'idea fondamentale unificatrice della filosofia di Nietzsche. L'idea dell'eterno ritorno. La morte di Dio. Il gioco come metafora e valore metafisico. Vita, natura, ritmo. Volontà di potenza e destino dell'uomo superiore. Zarathustra come legislatore e inventore dei valori che intendono fondare nuova storia. La misura critica dell'esperimento di Nietzsche. Il dopo Nietzsche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

NIETZSCHE F., *Così parlò Zarathustra*.

NIETZSCHE F., *La volontà di potenza*.

NIETZSCHE F., *Nascita della tragedia*.

COLLI G., *Dopo Nietzsche*, Milano, 1988.

FINK E., *La filosofia di Nietzsche*, Padova, 1973.

LOWITH K., *Nietzsche e l'eterno ritorno*, Laterza, 1985.

J. A. Merino

2008 IP Latino II

(Cfr. p. 147)

P. Nowak

SEMINARI

3371 FS Filosofia del linguaggio. Filosofia del simbolo in S Bonaventura

Il lavoro di seminario consiste principalmente nella lettura di alcuni testi di Bonaventura: *Itinerarium mentis in Deum* e di alcune *Collationes in Hexaëmeron*. Esso si divide in due parti: la parte teorica viene presentata dal docente e verte sulla simbologia in genere e la simbologia medievale, in particolare con riferimenti a Bonaventura; la parte pratica, invece, consiste in una ricerca sui testi condotta dagli studenti stessi sotto la guida del docente.

Bibliografia

Una bibliografia sussidiaria verrà indicata durante il seminario.

A. Nguyen Van Si

TERZO CICLO O CORSO DI DOTTORATO

Sono ammessi al III Ciclo per il conseguimento del Dottorato coloro che, dopo aver conseguito la Licenza sono ritenuti idonei dal Consiglio del Decano. Il curriculum del III Ciclo comporta la frequenza di corsi o seminari a carattere opzionale, per un numero complessivo di 12 crediti, che possono essere conseguiti anche presso altri centri universitari, attinenti al tema della tesi dottorale. L'esame conclusivo viene sostenuto davanti a una commissione così composta: il moderatore della tesi e due correlatori.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E FRANCESCANI

Presidente: Cacciotti P. Alvaro, ofm

Telefono: 0670373528 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/medieval.htm

E-mail: antonianumsssmf@ofm.org

PROFESSORI

AVESANI Rino	IOZZELLI Fortunato
CACCIOTTI Alvaro	PAOLAZZI Carlo
CENCI Cesare	PARENTI Stefano
FYRIGOS Antonis	PASSARELLI Gaetano
GARBINI Paolo	PERARNAU I ESPELT Josep
GATTO Ludovico	VIAN Paolo

I. Natura e finalità della Scuola

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani¹ è un centro accademico aperto a quanti, professori, ricercatori e laureati, vogliono approfondire e far progredire la conoscenza della cultura medievale.

Il periodo storico al quale si interessa prevalentemente va dal secolo XI al secolo XIV. Il programma prevede anche corsi che si riferiscono ad autori e a correnti dottrinali che precedono o seguono questo periodo.

La finalità specifica è quella di promuovere la ricerca interdisciplinare e la formazione di specialisti in diversi settori, in particolare della filosofia, della teologia, del diritto e della storia, curando l'edizione di testi medievali.

Lo studio e la ricerca vengono attuati attraverso corsi, lezioni, seminari, incontri di specializzazione, conferenze pubbliche, simposi e congressi; si avvalgono inoltre di metodi e di strumenti scientifici forniti da alcune discipline ausiliarie e propedeutiche. In particolare il corpo docente è costituito in base a criteri di alta qualificazione e si avvale della presenza di specialisti di centri accademici italiani e internazionali.

Il contributo scientifico di docenti e studenti della Scuola è raccolto in una nuova collana del Pontificio Ateneo Antonianum dal nome *Medioevo*. La Scuola pubblica inoltre sul proprio sito un bollettino informatizzato: TFM (*Testi Francescani Medievali*).

La Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani opera in stretta collaborazione con gli Editori del Collegio S. Bonaventura *ad Claras Aquas*

¹ Le attività didattiche si svolgono con il contributo della Provincia OFM dell'Immacolata Concezione, New York, U.S.A.

(Fratelli Editori di Quaracchi-Grottaferrata) e con la Commissione Internazionale Scotista.

Nella Scuola opera il CIL (Centro Italiano di Lullismo, E. W. Platzeck).

La Scuola è membro della F.I.D.E.M. (*Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales*) patrocinata dall'UNESCO.

La Scuola collabora con *Frates Francesco*, Rivista di cultura francescana.

II. Destinatari e Diploma

La Scuola è indirizzata a diversi gruppi di ricercatori e studiosi, secondo gli obiettivi descritti qui di seguito.

1. *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*

Gli studenti che si iscrivono e assolvono tutti gli obblighi curriculari potranno conseguire il *Diploma di Specializzazione Universitaria in Studi Medievali*.

Per conseguire il Diploma si richiede:

a) Il titolo di Licenza accademica pontificia o Diploma di Laurea civile o titoli stranieri equipollenti.

b) La conoscenza della lingua latina e/o della lingua greca e di almeno due lingue moderne.

c) Un minimo di 432 ore di lezione pari a 36 crediti complessivi da distribuirsi in 4 semestri.

d) Il superamento degli esami previsti dal piano di studio e l'espletamento del lavoro programmato nei seminari.

e) La partecipazione a sessioni interdisciplinari e ad altre iniziative promosse dalla Scuola.

f) Un lavoro di ricerca svolto sotto la guida di un professore e pubblicamente discusso.

2. *Corsi e seminari per integrazioni specialistiche dei piani di studio*

Gli studenti del II e III ciclo delle Facoltà del Pontificio Ateneo Antonianum e delle altre università e atenei pontifici possono frequentare corsi e seminari che ritengono rispondenti alle finalità specifiche dei propri piani di studio.

3. *Approfondimenti particolari*

Gli studenti di II e III ciclo o quanti sono in possesso di un titolo universitario possono frequentare uno o più corsi previsti dal programma generale e sostenere i relativi esami.

III. Organizzazione accademica

1. La Scuola consta di 4 sezioni-indirizzi: a) filosofico-teologico; b) storico-letterario; c) studi e tradizioni religiose (studi francescani); d) studi bizantini.

2. Ciascun anno accademico è suddiviso in due semestri e tre sessioni d'esame (febbraio, giugno, ottobre). Alcuni corsi e seminari hanno durata semestrale, altri mensile e altri ancora settimanale.

3. I corsi si distinguono in *corsi fondamentali comuni* (MP), di *approfondimento interdisciplinare, di indirizzo* (MO).

a) I *corsi fondamentali comuni* sono introduttivi allo studio delle fonti medievali: Latino medievale, Codicologia generale, Codicologia speciale, Paleografia medievale, Critica testuale; Paleografia e codicologia greca, Liturgia bizantina, Iconologia e iconografia bizantina. Sono fissi e tutti obbligatori.

b) I *corsi di approfondimento interdisciplinare e di indirizzo* sono tutti opzionali e variabili. Rispondono alla interdipartimentalità della Scuola e, di anno in anno, vengono scelti dal seguente fascio di ambiti:

- teologia, filosofia, storia, esegesi, fonti greco-latine e patristiche, liturgia, comunicazioni e diffusione culturale, pensiero ebraico, mistica;
- diritto, società, politica, economia, urbanistica, mondo germanico e anglosassone, mondo greco-bizantino e slavo;
- letterature, arti e mestieri, estetiche, scienze.

c) È inoltre obbligatoria, nei 4 semestri, la partecipazione a tre *seminari* (MS).

4. Per la computazione dei corsi e dei seminari l'unità di misura è il credito, che equivale a 1 ora settimanale di lezione in un semestre.

La distribuzione dei crediti durante il biennio si presenta nel modo seguente:

corsi fondamentali comuni (MP)	16 crediti
corsi di approfondimento e di indirizzo (MO)	14 crediti
seminari (MS)	6 crediti
<i>totale</i>	36 crediti

5. La Scuola si riserva di esigere un precolloquio nei casi in cui il Preside, tenendo conto del *curriculum* dello studente, lo riterrà necessario.

PROGRAMMA DEI CORSI¹

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
5011MP	Codicologia generale	Iozzelli	2
5090MP	Latino medievale I	Avesani	2
5213MP	Liturgia bizantina*	Parenti	2
5231MP	Introduzione al millennio bizantino*	Fyrigos	2
5250MP	Paleografia latina	Vian	2
5265MP	Critica testuale I	Garbini	2
5287MS	Arnau de Vilanova	Perarnau	2

II Semestre

5016MP	Codicologia speciale	Cenci	2
5091MP	Latino medievale II	Avesani	2
5215MP	Paleografia e Codicologia greca*	Passarelli	2
5266MP	Critica testuale II	Garbini	2
5268MP	Filologia e intertestualità	Paolazzi	2
5269MO	L'Atelier del medievista	Gatto	2
5274MS	Forme di mistica medievale	Cacciotti	2

¹ Nel corso dell'anno accademico vengono organizzati seminari di studio, conferenze, esercitazioni e letture di testi con obbligo di frequenza da parte degli studenti. Dal 23 al 26 febbraio 2004 si terrà il ciclo di lezioni pubbliche "La Custodia Franciscana di Terra Santa, storia, architettura e diritto delle origini".

* I corsi appartengono alla Sezione di Studi Bizantini. Sono obbligatori per gli studenti di questa Sezione e possono essere scelti come opzionali dagli altri studenti. Gli studenti della Sezione di Studi Bizantini, a loro volta, possono scegliere gli altri corsi come opzionali.

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

5011 MP **Codicologia generale** (parte teorica)

1. Libri, lettori e biblioteche nell'Occidente medievale (la cultura nei secoli V-XII; le biblioteche monastiche: le università, gli strumenti di lavoro della cultura universitaria; le biblioteche universitarie e degli ordini mendicanti; le biblioteche della fine del medioevo).

2. La produzione del codice nei secoli V-XIV (pergamena e carta; il quaderno e la sua preparazione; la trascrizione dei testi negli "scriptoria" monastici e all'epoca delle università; la miniatura; la rilegatura).

3. Libri liturgici (i libri per la celebrazione della messa e dell'ufficio divino; i rotoli dell'*Exultet*; la *Biblia pauperum*; i libri d'ore).

Bibliografia

BISCHOFF B., *Paleografia latina: antichità e medioevo*, 2^a ed., Antenore, Padova, 1999, p. 7-77 e 257-340.

Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

F. Iozzelli

5016 MP **Codicologia speciale** (parte pratica)

Descrizione del manoscritto con particolare riguardo alla sua genesi e alla sua storia. Rapporto tra codice, scrittura e testo. Metodi e strumenti per la ricerca dei manoscritti.

C. Cenci

5090 MP **Latino medievale I**

5091 MP **Latino medievale II**

Generi ed evoluzione del latino medievale considerato nell'ambito della storia culturale europea. Caratteristiche principali sotto l'aspetto linguistico e tipologia della produzione letteraria, con particolare riguardo al rapporto con l'eredità classica e alla dinamica delle nuove sperimentazioni.

R. Avesani

5213 MP **Liturgia bizantina**

Studio delle fonti manoscritte delle liturgie (Crisostomo, Basilio, Pre-santificati) e della ufficiatura (Ore, Mattutino, Vespro) della tradizione greco-bizantina con confronti e richiami delle varie tradizioni orientali e slave.

S. Parenti

5215 MP **Paleografia e codicologia greca**

Studio codicologico dei manoscritti bizantini e analisi delle scritture (maiuscole e minuscole) librerie bizantine e italo-greche.

G. Passarelli

5231 MP **Introduzione al millennio bizantino**

Il corso si articola in due parti che sono presentate ad anni alterni. In linea di massima, gli argomenti da sviluppare sono i seguenti:

Parte prima. Tematiche di storia ecclesiastica. 1. I periodi della storia bizantina. 2. Massimo il Confessore e la lotta contro il monotelismo. 3. L'iconoclasmo. 4. Fozio e il primo umanesimo bizantino. 5. Mistica, esicasmo e palamismo. 6. Tomismo e antitomismo a Bisanzio. 7. Il Concilio di Firenze e la caduta di Costantinopoli.

Parte seconda. Tematiche di filologia bizantina. 1. Breve storia della lingua greca. 2. Poesia religiosa e poesia culturale; la poetessa Cassia (sec. IX). 3. Dal *kontakion* (Romano il Melodo) al canone; l'*Inno Akathistos*. 4. Il dodecassillabo bizantino. 5. L'agiografia. 6. L'epos di Dighenis Akritis. 7. Il romanzo e la poesia demotica dell'età dei paleologi.

Nel'anno accademico 2003-2004 si svilupperanno gli argomenti della parte prima.

A. Fyrigos

5250 MP **Paleografia latina**

1. Ambito, criteri e terminologia dell'analisi paleografica. La capitale romana. 2. L'origine della minuscola. La minuscola corsiva. 3. L'onziale e la semionziale. 4. Le abbreviazioni nel mondo romano e il sistema abbreviativo medievale. Brevi nozioni di interpunzione. I numerali. 5. Il particolarismo grafico altomedievale in Europa. La merovingica. 6. La visigotica. Le scritture insulari. 7. Origini e sviluppo della beneventana. 8. Le scritture altomedievali nell'Italia centrosettentrionale. 9. La minuscola carlina. Origini e sviluppo. 10. La gotica. Origini e sviluppo. 11. L'unificazione della scrittura documentaria in Europa e la nuova corsiva. La minuscola cancellesca. 12. Reazione antigotica e ritorno all'antico. Francesco Petrarca e la semigotica. La mercantesca. Coluccio Salutati e la "pre-antiqua". 13. Poggio Bracciolini e la minuscola umanistica. Sviluppo, diffusione, forme.

Bibliografia

Durante il corso, che privilegerà le scritture librerie e comprenderà la lettura di facsimili, si farà anche riferimento ai tre manuali paleografici oggi più diffusi in lingua italiana:

BISCHOFF B., *Paleografia latina: antichità e medioevo*, 2^a ed., Antenore, Padova, 1999.

CENCETTI G., *Paleografia latina*, Jouvence, Roma, 1978.

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina*, Il Bagatto, Roma, 1989.

P. Vian

5265 MP **Critica testuale I**

5266 MP **Critica testuale II**

Problemi di tradizione manoscritta e a stampa, di restituzione e di esegesi testuale. Cenni sugli attuali orientamenti filologici.

P. Garbini

5268 MP **Filologia e intertestualità: principi di metodo e applicazione concreta**

A partire dalla definizione di “intertestualità” come presenza di un testo anteriore dentro un altro testo, il corso si articolerà attorno a due poli fondamentali: a) *Principi di metodo*. Esame e definizione delle varie forme di intertestualità (in analogia-contrasto con i fenomeni di interdiscorsività), e individuazione dei criteri metodologici indispensabili e sufficienti per accertare la presenza di una fonte diretta e definirne la funzione filologica, culturale, esegetica e reinventiva. b) *Applicazione concreta*. In costante rapporto con i principi metodologici esposti nelle lezioni preliminari, verrà esaminata una serie di testi religiosi e letterari del secolo XIII, da Francesco d’Assisi a Dante Alighieri, con particolare attenzione alle varie forme di intertestualità biblica.

Bibliografia

I testi sui quali si svolgerà il lavoro concreto di analisi e di esemplificazione metodologica, con relative indicazioni bibliografiche, verranno forniti durante le lezioni.

C. Paolazzi

5269 MO **L’Atelier del medievista**

Nell’*Atelier* sono raccolti una serie di saggi volti a porre in evidenza come la metodologia della ricerca storica ruoti su principi sostanzialmente comuni. La medievistica tuttavia, onde essere correttamente praticata, ha bisogno di tecniche particolari e di strumenti di lavoro singolari. Perciò è giusto postulare un vero e proprio “atelier” del medievista. Insieme analizzeremo dunque le strutture, illustrando strumenti di lavoro e loro utilizzo,

collezioni di fonti, metodi di ricerca e di edizioni, collezioni di riviste. Particolare attenzione infine sarà rivolta alle discipline ausiliarie della storia.

Bibliografia

GATTO L., *L'Atelier del medievista*, Bulzoni, Roma, 2001.

L. Gatto

SEMINARI

5274 MS Forme di mistica medievale

1. Linee e problematica fondamentale della mistica cristiana: suo metodo. Tra teologia e spiritualità. 2. Autori: Gregorio di Nissa, Gregorio Magno, S. Bernardo, Guglielmo di Saint-Thierry, S. Bonaventura, Jacopone da Todi, Angela da Foligno, Jan van Ruusbroec, Meister Eckhart e Jean Gerson. 3. Dallo studio dei testi si arriva a delineare sia l'essenza, sia gli elementi caratteristici della mistica medievale. Particolare attenzione verrà riservata alla testimonianza letteraria francescana.

Bibliografia

La bibliografia sarà segnalata durante il seminario.

A. Cacciotti

5287 MS Arnau de Vilanova, difensore degli spirituali

Letture e commento della *Alia informatio beguinorum*.

Bibliografia

MANSELLI R., *Spirituali e beghini in Provenza*, Roma, 1959.

PERARNAU J., *L'“Alia informatio beguinorum” d'Arnau de Vilanova*, Barcellona, 1978.

J. Perarnau

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
“REDEMPTOR HOMINIS»**

Preside: Melone Sr. Mary D., sfa

Telefono: 0670373527 (ufficio)

Web: www.antonianum.ofm.org/scienrel.htm

E-mail: antonianumisr@ofm.org

PROFESSORI

BARBAGALLO Salvatore	JELEČEVIĆ Miro
BATTAGLIA Vincenzo	LINDER Agnes
BERGAMI Barbara	MARCHITIELLI Elena
BUFFON Giuseppe	MELONE Mary D.
CACCIOTTI Alvaro	MILLI LOMBARDOZZI F.
CARBAJO NUÑEZ Martín	MORALES RIOS Jorge H.
DE LUCA Stefano	NOBILE Marco
DEL ZOTTO Cornelio	PIERACCIONI Paola
DE MAIO Rosa	PRINZI Assunta
DI STEFANO Tito	SILEO Leonardo
HARSÁNYI Otto	URIBE Fernando
HORTA ESPINOZA Jorge	

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose è accademicamente eretto nell'ambito della Facoltà di Teologia ed è ordinato in conformità alle vigenti norme della Congregazione per l'Educazione Cattolica.

Si propone di preparare a livello istituzionale universitario studenti non candidati al sacerdozio ministeriale, per un qualificato servizio ecclesiale e civile nel mondo contemporaneo. Ciò comporta una formazione organica nelle discipline filosofiche e teologiche e complementi nelle scienze umane (in particolare quelle della religione), secondo una loro interconnessione metodologica e contenutistica sull'oggetto formale che è la religione cattolica, il cui orizzonte d'unità è dato dalla Parola di Dio.

La formazione di base viene completata con corsi di qualificazione professionale secondo tre indirizzi:

a) *indirizzo didattico-pedagogico*: per chi intende dedicarsi all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado;

b) *indirizzo catechetico-ministeriale*¹: per chi intende dedicarsi all'attività pastorale a servizio delle Chiese locali, o accedere al diaconato permanente o ai ministeri istituiti;

¹ Per l'Anno Accademico 2003-2004 l'indirizzo catechetico-ministeriale è sospeso.

c) *indirizzo in teologia spirituale e francescanesimo*: per chi intende dedicarsi alla formazione spirituale nelle comunità religiose e in istituzioni o movimenti laicali.

Per la sua peculiare impostazione strutturale e programmatica, l'Istituto risulta particolarmente congeniale alle finalità formative e di attività apostolico-missionaria delle diverse componenti del Movimento Francescano (religiose e religiosi non chierici; laici e laiche dell'Ordine Francescano Secolare).

L'Istituto conduce al grado accademico di Magistero in Scienze Religiose (equivalente a: *Magisterium, Master of Arts, Maitrise, Licencia, Licence, Licenciatura, Licentia*). Il titolo permette di proseguire gli studi ecclesiastici in vista del conseguimento dei gradi accademici superiori.

L'Istituto, previa approvazione della Facoltà Teologica, può stipulare qualche forma di collegamento con altri istituti di scienze religiose riconosciuti dalla CEI.

Il curriculum degli studi si protrae per un quadriennio o per 8 semestri con una media di 18 crediti per semestre; le condizioni di accettazione sono stabilite dagli *Statuti* e avvengono in base alla documentazione presentata.

a) Il primo biennio offre una formazione di base nelle discipline filosofiche, umane e teologiche, tenendo conto della problematica moderna intorno al rapporto fede-cultura visto come punto nodale dell'identità degli istituti di scienze religiose.

b) Il secondo biennio, pur avendo una impostazione prevalentemente teologica, prevede l'inserimento di discipline specifiche, in conformità alle caratterizzazioni indicate, per un totale di 22 crediti.

Mediante lezioni magistrali, seminari, esercitazioni scritte e tirocini, l'Istituto tende a condurre gli studenti all'assimilazione personale delle diverse discipline e a introdurli al metodo di ricerca corrispondente alle sue specifiche finalità.

Gli studenti possono essere ordinari, straordinari e uditori:

a) gli ordinari sono quelli che intendono conseguire il grado accademico di Magistero. Per la loro ammissione è richiesto il titolo civile di studi medio-superiori valido per l'iscrizione all'università;

b) gli straordinari sono quelli che non aspirano al grado accademico. Per la loro ammissione è richiesta la dimostrazione (mediante congrui attestati o eventuali esami previ) di possedere la formazione corrispondente a quella offerta dalla scuola medio-superiore.

Essi, però, possono diventare studenti ordinari se arrivano a regolarizzare la loro posizione.

Nei casi dubbi di ammissione, questa è decisa dal Consiglio di Istituto.

Coloro che provengono da istituti di scienze religiose, da scuole di formazione teologica e da altri istituti ecclesiastici potranno avere un particolare piano di studi.

c) gli uditori sono quelli che, su autorizzazione del Preside, intendono frequentare alcuni corsi. A essi verranno rilasciati adeguati attestati.

Per l'ammissione all'ISSR si richiede un colloquio previo con il Preside dell'Istituto che certifica le condizioni di accettazione in base alla documentazione presentata.

Per conseguire il grado accademico di *Magistero in Scienze Religiose*, oltre gli esami delle singole discipline del quadriennio, si richiede un elaborato scritto di almeno 100 pagine, preparato sotto la direzione di un professore e discusso davanti a una commissione di tre esaminatori, e l'esame sintetico finale su un tesario predisposto dall'Istituto. L'approvazione del tema della tesi di Magistero, della scelta del moderatore e la nomina dei due correlatori spetta al Consiglio di Istituto.

L'Istituto organizza anche un corso triennale per un totale di 117 crediti per il conseguimento del *Diploma non accademico in Scienze Religiose*, riconosciuto dalla CEI. Tale corso prevede piani particolari di studio per chi è in possesso di una laurea statale e intenda insegnare religione nelle scuole secondarie statali, o per chi, fornito di un titolo di scuola secondaria superiore, intenda insegnare religione nelle scuole primarie statali.

Oltre il quadriennio ordinato al grado di Magistero, e il triennio per il grado non accademico di Diploma in Scienze Religiose, l'Istituto organizza anche un biennio per il conseguimento del *Diploma di Cultura Religiosa* con vari indirizzi.

I corsi al Diploma sono aperti a religiosi, religiose e laici che hanno un titolo di studio medio-superiore o che dispongono di una preparazione equivalente, valutata dal Consiglio del Preside. La programmazione utilizza un opportuno numero di crediti tra i corsi comuni e 20 crediti di caratterizzazione negli indirizzi. L'attività didattica comprende lezioni magistrali, seminari, tirocini ed esercitazioni scritte.

Per il conseguimento del Diploma di Cultura Religiosa, oltre l'esame delle singole discipline del biennio per un totale di 68 crediti, è richiesta una tesina scritta di almeno 30 pagine, redatta sotto la guida di un professore.

Si rilasciano attestati di frequenza per i corsi di cui sono state soddisfatte tutte le prestazioni richieste.

PROGRAMMA GLOBALE

I. CORSI COMUNI

1) *Sacra Scrittura*

Introduzione alla Sacra Scrittura	4
Studio AT I	4
Studio AT II	4
Studio NT I	6
Studio NT II	6

2) *Teologia dommatica*

Teologia fondamentale	4
Dommatica I (Cristologia)	2
Dommatica I (Trinità)	2
Dommatica II (Ecclesiologia)	3
Dommatica II (Escatologia)	2
Dommatica II (Mariologia)	2
Antropologia teologica	4
Teologia ecumenica	2
Catechetica fondamentale	4

3) *Morale*

Morale fondamentale e religiosa	5
Morale economica-politica	4
Morale antropologica I (Bioetica)	2
Morale antropologica II (Sessualità e matrimonio)	2
Etica generale	3

4) *Sacramentaria*

Sacramentaria I	2
Sacramentaria II	2

5) *Liturgia*

Liturgia	2
----------	---

6) *Diritto canonico*

Diritto canonico I	2
Diritto canonico II	2

7) <i>Storia della Chiesa e Patristica</i>	
Storia della Chiesa I	4
Patristica	6
8) <i>Filosofia - Scienze umane</i>	
Storia della filosofia	6
Filosofia teoretica	6
Antropologia filosofica	4
Ateismo contemporaneo	2
Psicologia generale	4
Psicologia religiosa e pastorale	2
Pedagogia generale	4
Sociologia della religione	2
9) <i>Metodologia e seminari (3)</i>	
Metodologia generale	2
Seminario di filosofia	2
Seminario di teologia	2
Seminario di morale	2
Seminario di storia della Chiesa	2
Seminario - Tirocinio (Indirizzo catechetico-ministeriale)	2
Laboratorio didattico (Indirizzo didattico)	2
 II. CORSI CARATTERIZZANTI	
1) <i>Indirizzo didattico</i>	
Didattica generale	4
Metodologia e didattica dell'I.R.C. I	2
Metodologia e didattica dell'I.R.C. II	2
Teoria della scuola e legislazione scolastica	2
Storia delle religioni	2
Scienze della religione	2
La Chiesa di fronte alle sette	2
Fede e cultura	2
Cristo nel dialogo interreligioso	2
2) <i>Indirizzo catechetico-ministeriale¹</i>	
Ecclesiologia ministeriale	4

¹ Per l'Anno Accademico 2003-2004 l'indirizzo catechetico-ministeriale è sospeso.

Catechetica speciale	4
Temi di teologia pastorale	4
Sociologia pastorale	2
Ministero e ministeri nella Chiesa	2
Archeologia cristiana	2
Teologia dell'ascolto dei problemi dell'uomo	2
3) <i>Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo</i>	
Teologia spirituale sistematica	2
Teologia della vita consacrata	4
Temi di spiritualità francescana	2
Spiritualità biblica	4
Spiritualità liturgica	2
Storia della mistica occidentale	2
Documenti del francescanesimo primitivo	2
Storia del francescanesimo	2

PROGRAMMA DEI CORSI

PRIMO BIENNIO

I Semestre

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
4001 RP	Storia della filosofia	Marchitielli	2
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2
4030 RS	Seminario filosofico (II anno)	Marchitielli	2
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2
4064 RP	Metodologia generale (I anno)	Bergami	2
4065 RP	Psicologia generale	Pieraccioni	2
4066 RP	Liturgia	Barbagallo	3
4081 RP	Pedagogia generale	De Maio	2
4103 RP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2
4156 RS	Seminario di storia della Chiesa	Buffon	2

II Semestre

4001 RP	Storia della filosofia	Marchitielli	4
4006 RP	Introduzione alla Sacra Scrittura	Linder	2
4021 RP	Diritto canonico II	Horta	2
4025 RP	Etica generale	Harsányi	3
4065 RP	Psicologia generale	Pieraccioni	2
4081 RP	Pedagogia generale	De Maio	2
4086 RP	Teologia fondamentale	Sileo	3
4103 RP	Antropologia filosofica	Di Stefano	2

SECONDO BIENNIO

I Semestre

I. CORSI COMUNI

4019 RP	Morale economica e politica	Carbajo	2
4024 RP	Psicologia religiosa e pastorale	Pieraccioni	2
4069 RP	Studio AT II	Nobile	2
4070 RP	Studio NT II	Morales	2
4071 RP	Dommatica I (Cristologia)	Battaglia	2
4154 RP	Morale antropologica I (Bioetica)	Harsányi	2

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4035 RP	Teoria della scuola e legislazione scolastica	Prinzi	2
4073 RP	Didattica generale	Lombardozzi	2
4078 RP	Metodologia e didattica della religione II	Lombardozzi	2
4104 RP	La Chiesa di fronte alle sette	Del Zotto	2

2) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

4048 RP	Spiritualità biblica	Linder	2
4050 RP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2
4152 RP	Documenti del francescanesimo primitivo	Uribe	2
6110 SO	Discernimento e accompagnamento vocazionale	Rodolfo	2

II Semestre

I. CORSI COMUNI

4015 RP	Sacramentaria I	Jelečević	2
4019 RP	Morale economica e politica	Carbajo	2
4038 RP	Teologia ecumenica	Del Zotto	2
4069 RP	Studio AT II	Nobile	2
4070 RP	Studio NT II	Morales	4
4072 RP	Dommatica I (Trinità)	Melone	2

II. CORSI CARATTERIZZANTI

1) *Indirizzo didattico-pedagogico*

4073 RP	Didattica generale	Lombardozzi	2
4100 RS	Laboratorio didattico	Prinzi	2
4105 RP	Archeologia cristiana	De Luca	2

2) *Indirizzo di teologia spirituale e francescanesimo*

4048 RP	Spiritualità biblica	Linder	2
4068 RP	Spiritualità liturgica	Barbagallo	2
7036 SO	Storia del francescanesimo	Carmody	2

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4001 RP **Storia della filosofia**

Il corso di storia della filosofia studia gli autori e le questioni più importanti del pensiero antico, medievale, moderno e contemporaneo.

In quest'ottica l'attenzione è rivolta ai problemi filosofici fondamentali e alle risposte che i grandi filosofi di ogni epoca hanno dato ai massimi interrogativi posti dalla ricerca filosofica.

Bibliografia

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, Brescia, 1983.

GILSON É., *Lo spirito della filosofia medievale*, Brescia, 1988.

PENATI G., *Contemporaneità e postmoderno. Nuove vie del pensiero?*, Milano, 1992.

Per il necessario approfondimento, durante il corso il docente farà riferimento di volta in volta alle opere principali dei singoli autori, segnalando inoltre pubblicazioni e articoli.

E. Marchitelli

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

1. La Sacra Scrittura. Memoria scritta del popolo eletto. L'alleanza fra Dio e l'uomo.

2. Il concetto di ispirazione divina, verità salvifica e il canone. I due parametri della Bibbia: tempo e spazio.

3. Il canone biblico. Il testo massoretico (TM), il testo greco (LXX), il testo latino (*Vetus Latina* e la *Vulgata*).

4. I libri apocrifi dell'AT e del NT.

5. Il rapporto tra l'Antico e Nuovo Testamento

7. La storia dell'interpretazione della Bibbia.

8. Struttura globale dei testi sacri

Bibliografia

Dispense del Professore.

BEAUCHAMP P., *Leggere la Sacra Scrittura oggi*, Milano, 1990.

FABRIS R. e A., *Introduzione generale alla Bibbia*, LOGOS 1, Elledici, Leumann-Torino, 1994.

IZQUIERDO A., *La Parola rivelata. Introduzione alla Sacra Scrittura*, Roma, 2001.

LÀCONI M. e A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Torino, 1994.

MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Brescia, 1997.

MEYNET R., *Lire la Bible*, Paris, 1996.

NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Elledici, Leumann-Torino, 1998.

SALGUERO J., *La rivelazione biblica nella storia della salvezza*, Roma, 1983.

TÀBET M., *Introduzione generale alla Bibbia*, Cinisello Balsamo, 1994.

A. Linder

4015 RP **Sacramentaria I**

Il corso offre un quadro generale della teologia sacramentaria e si sofferma in particolare sui tre sacramenti dell'iniziazione cristiana con una costante attenzione alla teologia della celebrazione liturgica e al suo rapporto con l'esistenza cristiana.

Si articola in cinque punti:

1. Fondamenti antropologici dell'economia sacramentale della Chiesa. Introduzione alla terminologia: simbolo, indice, immagine, mistero, somiglianza, sacramento. Le funzioni del simbolismo sacramentale.

2. Dall'evento pasquale al sacramento. I sacramenti nella rivelazione biblica e nella storia della tradizione cristiana.

3. I sacramenti dell'iniziazione cristiana.

4. Aspetti giuridico pastorali con particolare riferimento al Catechismo della Chiesa Cattolica.

5. Dalla celebrazione sacramentale del mistero di Cristo alla vita dei fedeli e alla missione della Chiesa.

Bibliografia

Dispense del Professore

BOFF L., *I sacramenti della vita*, Roma, 1985.

CHAUVET L.-M., *I sacramenti*, Torino, 1982.

MAZZANTI G., *I sacramenti. Simbolo e teologia*, I-II, Bologna, 1997.

NOCKE F.-J., *Dottrina dei sacramenti*, Brescia, 2000.

ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal "Mysterion" al "Sacramentum"*, Bologna, 1989.

M. Jelečević

4019 RP **Morale economica e politica**

Il corso organizzerà l'esposizione della dottrina sociale cristiana intorno al tema della pace. Lo studente sarà invitato a riflettere su come rendere realtà storica l'ideale utopico dell'umanità pacificata, attuando le quattro relazioni fondamentali: vivere in pace con Dio, con noi stessi, con gli altri e

con il creato. La pace sarà frutto della giustizia, cioè della ricerca sincera del bene comune di tutta la famiglia umana nelle sue dimensioni politiche, economiche, culturali e di comunicazione.

1. Rilievi generali: la natura sociale dell'essere umano; la dimensione sociale e pubblica del messaggio cristiano (prospettive bibliche e storiche); la dottrina sociale della Chiesa; la giustizia come base della vera pace e i diritti dell'uomo come un suo progetto etico.

2. Etica economica: la proprietà orientata ad amministrare i beni terreni secondo il progetto universale del Dio della pace e il lavoro come partecipazione alla sua opera creatrice; giustizia sociale e solidarietà; il prelievo fiscale; i problemi globali (sottosviluppo, economicismo) e l'ordine economico internazionale.

3. Etica politica: come essere operatori di pace nel rapporto con la struttura politica; "Si vis pacem, para bellum?"; la comunità internazionale; Chiesa e Stato; democrazie e dittature nel magistero della Chiesa.

4. Etica della cultura e della comunicazione: la globalizzazione nel rispetto delle culture; la comunicazione di se stesso e della propria cultura; la comunicazione di massa; diritto e dovere alla veridicità e alla *privacy*.

Bibliografia

Testo base

CHIAVACCI E., *Teologia morale. III/2. Morale della vita economica, politica, di comunicazione*, 3ª ed., Cittadella, Assisi, 1998.

Sussidi

Dispense del Professore.

BERNAL S., *Le sfide della globalizzazione alla riflessione sulla vita economica e sociale*, in *Studia Moralia*, 35 (1997) p. 171-191.

Chiesa e comunicazione sociale. I documenti fondamentali, a cura di F.-J. Eilers-R. Giannatelli, Elledici, Leumann-Torino, 1996.

D'AMBROSIO R., *La vigna di Nabot. Saggio di etica politica*, Cacucci, Bari, 2001.

LORENZETTI L., *L'etica sociale cristiana nella storia della Chiesa*, in *Corso di morale*, a cura di T. Goffi-G. Piana, IV, Queriniana, Brescia, 1994, p. 7-82.

LUCIANI A., *Catechismo sociale cristiano. Storia, principi e orientamenti operativi*, 2ª ed., San Paolo, Milano, 2000.

M. Carbajo Núñez

4021 RP **Diritto canonico II**

Il diritto si manifesta come una realtà orientata e diretta ad aiutare e consolidare la missione della Chiesa: la salvezza delle anime. In questo

contesto, il presente corso si orienta a offrire gli elementi che facilitino il lavoro pastorale e catechistico, con un particolare sguardo al libro III e V del Codice di Diritto Canonico del 1983.

1. Lo stato del popolo di Dio, lo stato dei fedeli laici, lo stato dei ministri sacri, lo stato di vita consacrata e apostolica. Il suo particolare compito nella missione della Chiesa.

2. Il governo della Chiesa: la Chiesa universale, la Chiesa particolare. La sua funzione nel campo catechistico e pastorale.

3. L'impostazione della funzione di insegnare in relazione con la funzione di santificare e del governo della Chiesa. Le varie forme dell'esercizio d'insegnare.

4. La funzione di santificare: i sacramenti e la preparazione a riceverli.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CAPELLINI E., *La normativa del nuovo codice*, Brescia, 1985.

CORIDEN J., *An introduction to canon law*, Mahwah-N. J., 1991.

GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione: compendio di diritto canonico*, Roma-Torino, 1990.

HUELS J., *The pastoral companion. A canon law handbook for catholic ministry. Completely revised, updated and expanded*, Chicago, 1999.

MARTÍN DE AGAR J. T., *A handbook on canon law*, Canada, 1999.

MARTÍN DE AGAR J. T., *Elementi di diritto canonico*, Roma, 1999.

Reading, cases materials in canon law: a textbook for ministerial students, a cura di J. Hite-D. J. Ward, Collegeville-Minnesota, 1990.

SIGNORILE E., *Diritto canonico. Introduzione*, Casale Monferrato, 1992.

VERNAY J., *Il diritto nella Chiesa cattolica. Iniziazione al diritto canonico*, Città del Vaticano, 1998.

J. Horta

4024 RP Psicologia religiosa e pastorale

Strutture della religione: l'uomo alla ricerca di un fondamento valido. Integrazione intrapsichica e risposta religiosa. L'affettività e la risposta religiosa: forme di religione matura, immatura, patologica. La religione come valore centrale del progetto di vita.

La psicologia al servizio della pastorale nelle sue diverse aree: a) pastorale dei fidanzati, della coppia e familiare; b) pastorale in ambito educativo: genitori e insegnanti; c) pastorale giovanile e discernimento vocazionale; d) formazione alla vita religiosa; e) pastorale in ambito comunitario: dinamiche di gruppo e leadership.

Bibliografia

SOVERNIGO G., *Religione e persona. Psicologia dell'esperienza religiosa*, Bologna, 1990.

P. L. Pieraccioni

4025 RP **Etica generale**

Il fenomeno morale, la sua esistenza, essenza e fondamento. Universalità della coscienza morale nell'esperienza umana. Moralità, libertà e responsabilità dell'agire umano. Specificità e irriducibilità del valore morale in confronto con i valori in generale. Carattere categorico dell'obbligazione morale. La moralità e la felicità.

Principali interpretazioni del fenomeno morale nella storia della filosofia. L'essenza del valore morale e fondamento della norma morale.

Bibliografia

Dispense del Professore.

DE FINANCE J., *Etica generale*, 2ª ed., Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma, 1997.

LÉONARD A. M., *Il fondamento della morale: saggio di etica filosofica*, San Paolo, Milano, 1994.

MARITAIN J., *La filosofia morale: esame storico e critico dei grandi sistemi*, 5ª ed., Morcelliana, Brescia, 1999.

MERINO J. A., *Storia della filosofia francescana*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano, 1993.

PANNENBERG W., *Fondamenti dell'etica. Prospettive filosofico-teologiche*, Queriniana, Brescia, 1998.

POPPI A., *Per una fondazione razionale dell'etica: introduzione al corso di filosofia morale*, 3ª ed., Paoline, Cinisello Balsamo, 1993.

ROHLS J., *Storia dell'etica*, Il Mulino, Bologna, 1995.

O. P. Harsányi

4035 RP **Teoria della scuola e legislazione scolastica**

1. *Ordinamento scolastico italiano*. a) Decreti delegati e organi collegiali della scuola. b) Autonomia scolastica. c) Scuola pubblica e scuola privata. d) Lo stato giuridico dei docenti. 2. *I.R.C. e professionalità docente*. a) Cornice istituzionale. b) L'impianto disciplinare. c) Funzione docente. 3. *Chiesa e scuola*. a) Revisione concordataria del 18 febbraio 1984. b) Intesa del 1985 e le disposizioni susseguenti l'intesa.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

A. Prinzi

4038 RP Teologia ecumenica

1. Storia del Movimento ecumenico. Assemblea di Edimburgo (1910). Assemblee del Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC), da Amsterdam (1948) ad Harare (1998). Commissione "Fede e Costituzione" e "Vita e Azione". Dall'ecumenismo ecclesiologicalo alla "conciliarità".

2. Il movimento ecumenico nella Chiesa Cattolica. Pio XI e la lettera enciclica *Mortalium animos de vera religionis unitate fovenda* (6 gennaio 1928, EE 5/226-238). Istruzione del Sant'Uffizio del 20 dicembre 1949.

3. Il Concilio Ecumenico Vaticano II e il decreto sull'ecumenismo *Unitatis redintegratio* (21 novembre 1964).

Bibliografia

Dispense del Professore.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Unitatis redintegratio*, in *Enchiridion Vaticanum*, I (1962-1965), n. 494-572.

PONTIFICIO CONSIGLIO PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI, *La ricerca dell'unità*, in *Enchiridion Vaticanum*, 13 (1991-1993) n. 2169-2507.

BURIGANA R., *Inquilini del mondo: dal messaggio biblico al documento di Basilea del 1988*, Vicenza, 1989.

CERETI G., *Molte chiese cristiane, un'unica chiesa di Cristo. Corso di ecumenismo*, Brescia, 1992.

Dizionario del movimento ecumenico, a cura di G. Cereti e A., Bologna, 1994.

PATTARO G., *Corso di teologia dell'ecumenismo*, Brescia, 1992.

THURIAN M., *Una sola fede. In cammino verso l'unità*, Casale Monferrato, 1999.

C. Del Zotto

4048 RP Spiritualità biblica

Vocazione nell'Antico e nel Nuovo Testamento

La prima parte del corso, dopo una esposizione circa la chiamata di Dio nella Sacra Scrittura (la chiamata dei patriarchi, dei profeti, degli apostoli, le figure delle donne: Sara, Anna, Rut, Elisabetta, Maria; i vari genere letterari) si prefigge di studiare, attraverso brani scelti, le figure più significative dell'Antico Testamento: a) la vocazione di Abramo e di Sara, di Mosè; b) la

vocazione di Anna e di Samuele, di Rut, di Davide e di Elia, c) la chiamata di Isaia, Geremia, Giona e di Daniele.

La seconda parte del corso affronta il tema della vocazione nel Nuovo Testamento: la vocazione del Battista, la vocazione di Cristo, la sequela di Cristo attraverso le figure di Pietro e di Paolo, nonché le figure femminili: Elisabetta, Maria e le donne negli Atti degli Apostoli.

Attraverso l'esegesi si cerca di rilevare i vari aspetti della chiamata - risposta, la collaborazione attiva con lo Spirito Santo (il tema della grazia e santità; la risposta libera dell'uomo; conoscenza - amore - imitazione di Cristo; vocazione e santità; i frutti della santità).

Bibliografia

AUMANN J., *Teologia spirituale*, Roma, 1980.

BERNARD C. A., *Teologia spirituale*, Cinisello Balsamo, 1987.

CENCINI A., *Luce sul mio cammino. Parola di Dio e iter vocazionale*, Milano, 2002.

FABRIS R., *Interpretare e vivere oggi la Bibbia. Ripercorrendo i punti salienti dell'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 2ª ed., Milano, 1995.

KO M.-ZEVINI G., *Dal monte delle beatitudini alle nostre città. Alle sorgenti della cittadinanza evangelica*, LAS, Roma, 2002.

“La Parola del Signore si diffonda e sia glorificata” (2Ts 3,1). *La Bibbia nella vita della Chiesa*, Magistero 252, Paoline, Milano, 1996.

La pastorale delle vocazioni nelle Chiese particolari d'Europa, Magistero 260, Paoline, Milano, 1996.

MARTINEZ E. R., *Luca-Atti. Un viaggio spirituale*, Roma, 1999.

MARTINEZ E. R., *La sequela di Gesù Cristo nel vangelo secondo Marco*, Roma, 2002.

MARTINI C. M., *Bibbia e vocazione. Dalla vocazione battesimale alla vocazione presbiteriale*, Brescia, 1993.

PONTIFICIA COMMISSIO BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, Città del Vaticano, 2001.

TETTAMANZI D., *I miei occhi hanno visto la tua salvezza. Vocazione e Missione della persona consacrata*, Milano, 2003.

Vita consecrata. La vita consecrata e la sua missione nella Chiesa e nel mondo, Magistero 255, Paoline, Milano, 1996.

Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogico-pastorali, a cura di A. Favale, LAS, Roma, 1993.

A. Linder

4050 RP Teologia spirituale sistematica

1. Introduzione: fonti della teologia spirituale. Ambito metodologico. Problematica. Cenni storici e autori principali.

2. La vita spirituale. Esperienza dell'incontro con Dio. Precisazioni. Rapporto tra Dio e l'uomo. I fattori costitutivi della vita spirituale. La preghiera.

Bibliografia

Appunti del Professore.

GOZZELLINO G., *Al cospetto di Dio*, Torino-Leumann, 1989.

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale*, Glossa, Milano, 1994.

Bibliografia ulteriore sarà indicata all'inizio del corso

A. Cacciotti

4064 RP Metodologia generale

Introduzione generale: la conoscenza, la comunicazione, lo studio, il metodo.

Lo studio universitario: i corsi magistrali, i gruppi di studio, i seminari, lo studio privato.

La dissertazione: la scelta del tema e l'assegnazione del titolo.

Conoscenza dello stato attuale della ricerca sul tema scelto e raccolta del materiale: archivio, biblioteca, centro di documentazione, internet.

La ricerca, l'analisi e la critica delle fonti.

La lettura e lo studio del materiale di ricerca. La compilazione delle descrizioni bibliografiche e delle schede di contenuto. L'elaborazione dello schema del lavoro e la prima stesura del testo.

Le citazioni. Le note. Le abbreviazioni e le sigle. La lingua e lo stile.

Le parti della dissertazione: il frontespizio, la prefazione, l'introduzione, il corpo, la conclusione, le appendici, la bibliografia, gli indici.

La presentazione esterna della dissertazione: la carta, i margini, i capoversi, l'interlinea, l'impaginazione, la numerazione delle pagine. Esercizi pratici e visite guidate a biblioteche.

Bibliografia

Dispense del Professore.

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma, 1987.

FERRUA V., *Manuale di metodologia. Guida pratica allo studio, alla ricerca, alla tesi di laurea*, Casale Monferrato, 1991.

HENRICI P., *Guida pratica allo studio*, Roma, 1992.

Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea, Bologna, 1994.

JANSSENS J., *Note di metodologia. Elenco bibliografico, nota bibliografica, stesura del testo*, Roma, 1992.

B. Bergami

4065 RP **Psicologia generale**

Prima parte. a) Psicologia come scienza al servizio dell'esperienza di fede. b) Visione storico-evolutiva delle più importanti scuole psicologiche e antropologie sottostanti. c) Psicologia della personalità e antropologia cristiana.

Seconda parte. a) Psicologia della personalità. b) Le strutture dell'io e l'identità. c) Volere emotivo e volere razionale. d) I livelli di incoscienza. e) Le inconsistenze vocazionali. f) Lo sviluppo della personalità. g) I contenuti della personalità. h) La psicodinamica. i) Verso una maturità umana e cristiana.

Bibliografia

RAVAGLIOLI A. M., *Psicologia*, Casale Monferrato, 1997.

P. L. Pieraccioni

4066 RP **Liturgia**

Natura della liturgia cristiana. Storia della liturgia. Il Concilio Vaticano II e la liturgia: lettura e commento della *Sacrosanctum Concilium*. L'assemblea soggetto della celebrazione. La celebrazione dei sacramenti e dei sacramentali. Teologia dell'Anno Liturgico e della Liturgia delle Ore.

Bibliografia

AUGÉ M., *Liturgia. Storia della celebrazione, teologia, spiritualità*, Paoline, Cinisello Balsamo, 1992.

S. Barbagallo

4068 RP **Spiritualità liturgica**

Rapporto tra liturgia e spiritualità. Osservazioni generali sulla spiritualità liturgica. Fondamento teologico della spiritualità liturgica. La spiritualità sacramentale. La spiritualità liturgica della Liturgia delle Ore e dell'Anno Liturgico.

Bibliografia

Appunti del Professore.

NEUNHEUSER B., *Spiritualità liturgica*, in *Nuovo Dizionario di Liturgia*, a cura di D. Sartore-A. M. Triacca, Paoline, Roma, 1983, p. 1419-1440.

S. Barbagallo

4069 RP Studio AT II

Libri Profetici.

1. Il profetismo in generale, come fenomeno religioso.
 - a) Il profetismo come oggetto di studio dell'antropologia religiosa.
 - b) Il profetismo come fenomeno storico-culturale dell'antico Vicino Oriente
2. Il profetismo israelitico: evoluzione e forme.
3. La letteratura profetica: autenticità e redazione.
4. I singoli libri profetici: studio della redazione e del messaggio teologico.
5. I profeti e il Nuovo Testamento.

Libri Sapienziali

1. Concetto di "sapienza" in generale.
2. La sapienza nell'antico Vicino Oriente
3. La sapienza nell'Antico Testamento. Rapporto della sapienza con la Legge. Sviluppi del concetto di "sapienza" verso la sua personificazione.
4. I libri sapienziali: origine, struttura, contenuti.
5. I Salmi.

Bibliografia

NOBILE M., *Introduzione all'Antico Testamento*, Dehoniane, Bologna, 1995.
Inoltre, si vedano:
Alle radici della sapienza, a cura di A. Vanel, Gribaudi, Torino, 1978.
LORENZIN T., *I Salmi*, Paoline, Milano, 2000.
Scritti dell'antico Vicino Oriente e fonti bibliche, Borla, Roma, 1988.

M. Nobile

4070 RP Studio NT II

1. Scopo del corso: acquisire una conoscenza fondamentale delle tradizioni giovannea (Gv, 1-3Gv, Ap) e paolina (lettere proto-paoline e deutero-paoline), sia dal punto di vista dei loro problemi introduttivi (aspetti storici e letterari), quanto del contatto esegetico-teologico col testo.

2. Contenuto: dopo una necessaria ma rapida introduzione, prestere-
mo attenzione a:

a) Gv: l'analisi di due punti nel vangelo di Gv: lo studio degli aspetti
cristologici centrali contenuti nel prologo (1,1-18); poi il rapporto del pro-
logo con il resto del vangelo incentrato sulla considerazione di Gesù "luce"
e Gesù "vita" ed i campi a essa connessi;

b) Lettere di Gv: il tema della luce e i campi a esso connessi (1Gv 1,5-
10 e 2,7-11);

c) Ap: la definitiva unione sponsale tra "l'Agnello" e "la Città Santa"
(21,1-22,5) con speciale riferimento al tema della luce e ai campi a esso
connessi.

d) Tradizione paolina: dopo lo studio della figura di Paolo, tratteremo
alcuni testi illustrandone la cristologia e le implicazioni in ordine alla vita
cristiana: 1Tes 1,6-10; 1Cor 15,1-11; Gal 4,1-7; Rm 6,1-11; Ef 6,10-20; Eb
12,1-3. Chiuderemo con una sintesi delle principali linee del pensiero teo-
logico di Paolo.

Bibliografia

Introduzioni

BROWN R. E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia, 2001.

MARGUERAT D.-BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici: la Bibbia si rac-
conta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Roma, 2001.

Gv, 1-3Gv, Ap

BROWN R. E., *Le "Lettere" di Giovanni*, Assisi, 1986.

PANIMOLLE, S. A., *Lettura pastorale del Vangelo di Giovanni*, I-III, Bolo-
gna, 1999.

VANNI U., *L'Apocalisse: ermeneutica, esegesi e teologia*, Bologna, 2001.

Tradizione paolina

BUSCEMI A. M., *San Paolo: vita, opera, messaggio*, Jerusalem, 1996.

DUNN J. D. G., *La teologia dell'apostolo Paolo*, Brescia, 1999.

LÉMONON J.-P. e A., *Lettere di Paolo: commento pastorale*, I-II, Cinisello
Balsamo, 1999-2000.

J. H. Morales R.

4071 RP **Dommatica I (Cristologia)**

Introduzione generale. La cristologia: oggetto, metodo e prospettive.

Parte prima: storia della fede cristologica. 1. La cristologia del Nuovo Testamento: origine, linee di sviluppo, temi essenziali. 2. La vicenda terrena di

Gesù di Nazaret, la morte di croce e la risurrezione. 3. Tappe principali della formazione del dogma cristologico durante l'epoca patristica; i concili di Nicea, Efeso, Calcedonia e Costantinopoli III.

Parte seconda: temi essenziali di cristologia sistematica. 1. Il mistero dell'Incarnazione. 2. Gesù Cristo Figlio di Dio nello Spirito Santo. 3. La soteriologia: punti dottrinali salienti. 4. L'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo.

Conclusioni. Conoscere, amare e contemplare il Signore Gesù: il rapporto tra studio della cristologia ed esperienza della vita in Cristo secondo lo Spirito.

Bibliografia

AMATO A., *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna, 1999.

BATTAGLIA V., *Gesù Cristo via, verità e vita. Corso di cristologia*, dispense a uso degli studenti.

V. Battaglia

4072 RP **Dommatica I (Trinità)**

Questioni preliminari. L'originalità della nozione cristiana di Dio. Elementi di storia della teologia trinitaria. La relazione tra la Trinità economica e la Trinità immanente. L'oggetto e il metodo della teologia trinitaria.

Parte prima: la rivelazione di Dio in Gesù Cristo. 1. La rivelazione di Dio nell'Antico Testamento: il nome di Dio; le figure mediatrici. 2. La rivelazione del Dio Uno e Trino nella tradizione neotestamentaria.

Parte seconda: la storia della fede trinitaria. 1. Periodo preniceno: la Trinità vissuta e confessata nella Chiesa. 2. La formulazione del dogma trinitario: i concili di Nicea e Costantinopoli.

Parte terza: la riflessione sistematica sul Dio uno e Trino. 1. "Trinitas in unitate": missioni, processioni, relazioni e persone divine. 2. Le persone divine: il Padre, Dio Onnipotente e Misericordioso; Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Salvatore del mondo; lo Spirito Santo che è Signore e dà la vita. 3. Il "Filioque". 4. "Unitas in Trinitate": proprietà e modi d'agire di Dio.

Bibliografia

FROSINI G., *La Trinità mistero primordiale*, EDB, Bologna, 2000.

LADARIA L. F., *Il Dio vivo e vero*, Piemme, Casale Monferrato, 1998.

STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente*, EDB, Bologna, 1996.

M. Melone

4073 RP **Didattica generale**

Il corso, partendo da un quadro sintetico storico della didattica come scienza e arte dell'insegnamento e utilizzando le acquisizioni delle scienze dell'educazione, proporrà una visione dell'insegnamento-apprendimento basata sulla progettazione, conduzione e valutazione concepita come dimensione precipua dell'azione educativa.

Per conseguire questa finalità saranno analizzate le seguenti unità tematiche:

- cosa s'intende per didattica;
- la didattica dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- l'azione didattica e il processo della comunicazione;
- la comunicazione educativa e l'informazione;
- l'apprendimento e la struttura della personalità dell'uomo;
- dal programma alla progettazione-programmazione;
- ipotesi e strategie dell'insegnamento;
- la professionalità del docente;
- il lavoro del discente.

Bibliografia

GIUGNI G., *Ipotesi e strategie per la programmazione didattica nella scuola*, Giunti e Lisciani Editori, Teramo, 1985.

LANEVE C., *Per una teoria della didattica*, La Scuola, Brescia, 1993.

PELLERAY M., *Progettazione didattica*, SEI, Torino, 1983.

SCURATI C., *Profili nell'educazione*, Vita e Pensiero, Milano, 1994.

F. Milli Lombardozzi

4078 RP **Metodologia e didattica della religione II**

Il corso contribuisce a rendere organica e completa la professionalità dell'insegnante di religione cattolica attraverso l'acquisizione dell'abilità di articolare, gerarchizzare e rendere fruibili i contenuti, appresi dalle scienze teologiche, filosofiche e umane, nello specifico lavoro scolastico.

Ci si propone di far apprendere agli studenti le conoscenze ermeneutiche indispensabili per insegnare la religione cattolica a scuola.

Per conseguire tali finalità saranno analizzate le seguenti unità tematiche:

- l'IRC e la sua legittimazione scolastica;
- le finalità dell'IRC;
- gli obiettivi dell'IRC;
- i contenuti dell'IRC;
- le indicazioni metodologiche dell'IRC;
- insegnare religione cattolica a scuola.

Bibliografia

Didattica dell'insegnamento della religione, a cura di J. Gevaert-R. Giannatelli, Elledici, Leumann-Torino, 1988.

Insegnamento della religione e professionalità docente, a cura di C. Bissoli-Z. Trenti, Elledici, Leumann-Torino, 1988.

IRC e scuola. Contributi per l'orientamento dei docenti, a cura di A. Campoleoni, Marietti Scuola, Casale Monferrato, 1991.

F. Milli Lombardozzi

4081 RP **Pedagogia generale**

1. Natura e compiti della pedagogia, sua fondazione come scienza autonoma.
2. La pedagogia e le sue fonti ausiliarie.
3. Il soggetto dell'educazione; il processo formativo; il processo di valutazione della persona matura.
4. Pedagogie personalistiche e/o della persona.
5. La relazione di aiuto in educazione.
6. Le istituzioni educative.
7. La formazione dell'educatore.
8. Le azioni pedagogiche.

Bibliografia

MERCATALI A., *Pedagogia. Educare oggi*, Roma, 1991.

ZAVALLONI R., *Educarsi alla responsabilità*, Assisi, 1996.

Ulteriori testi verranno indicati durante il corso.

R. De Maio

4086 RP **Teologia fondamentale**

1. Dall'apologetica alla teologia fondamentale. Correnti e prospettive. Le componenti antropologiche ed epistemologiche.
2. Fede e ragione secondo la *Dei Filius*. La razionalità in teologia al tempo del Concilio Vaticano I.
3. Teologia della Rivelazione, teologia della storia e fede secondo la *Dei Verbum*, cap. I.
4. Scrittura, tradizione, tradizioni e magistero secondo la *Dei Verbum*, cap. II.
5. Indole storica dei vangeli e cristologia. Dalla *Dei Verbum* alla dichiarazione *Dominus Iesus*.
6. Ecclesiologia, missiologia ed escatologia.

Bibliografia

CASSARINI D., *Elementi di teologia fondamentale*, Assisi, 2003.

DOTOLO C., *Sulle tracce di Dio. Lineamenti di teologia fondamentale*, Padova, 1992.

La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio, a cura di R. Fisichella, Casale Monferrato, 1997.

L. Sileo

4103 RP **Antropologia filosofica**

Natura e compito dell'antropologia filosofica. Il problema antropologico e le principali tematiche. La dimensione corporea dell'uomo. L'unità sostanziale dell'uomo. La persona umana e sue caratteristiche. La struttura dialogale dell'uomo. Il problema del male. Morte e immortalità.

Bibliografia

DALLE NOGARE, *Umanesimi e antiumanesimi. Introduzione all'antropologia filosofica*, Pavia, 1980.

LUCAS R. L., *L'uomo spirito incarnato*, Roma, 1990.

MERINO J. A., *Antropologia filosofica*, Madrid, 1982.

MONDIN B., *L'uomo: chi è?*, Milano, 1972.

MORRA G., *Il quarto uomo*, Roma, 1996.

T. Di Stefano

4104 RP **La Chiesa di fronte alle sette**

1. Il corso tratta del problema delle sette, che si diffondono rapidamente e trovano molti adepti anche nell'ambito della Chiesa Cattolica. Il fenomeno non si presenta solo come problema di fede, ma come sfida alla coscienza cristiana e alla cultura religiosa ed esige una risposta adeguata ed efficace.

2. Analisi e studio del Documento Comune dei Segretariati: "per l'unione dei cristiani", "per i non cristiani", "per i non credenti" e del Pontificio Consiglio per la Cultura sul fenomeno delle sette o dei nuovi movimenti religiosi, basato sulle risposte a un apposito questionario e sulla documentazione pervenuta al 30 ottobre 1985 dalle conferenze episcopali regionali e nazionali, 7 maggio 1986.

3. Presentazione e analisi del documento dei pontifici consigli della cultura e del dialogo interreligioso del 2003, su Gesù Cristo, portatore dell'acqua viva, come riflessione cristiana sul "New Age".

4. Analisi delle cause della diffusione delle sette e studio dei metodi subdoli e accattivanti che permettono loro di insinuarsi e di diffondersi anche in ambito cristiano. Indicazione delle modalità di confronto e di di-

scernimento, in vista di una più chiara visione di fede, di una solida e illuminata formazione cristiana e di una efficace evangelizzazione.

5. Il programma di lezioni tende a: 1) sensibilizzare al problema divenuto preoccupante; 2) educare a un sano discernimento, mediante la presentazione e l'analisi del fenomeno e della sintomatologia che presenta; 3) far conoscere a fondo le principali sette, illustrandone la dottrina esplicita o sottesa; 4) proporre metodi appropriati per prevenire dal pericolo delle sette, per educare al confronto e al superamento e promuovere un efficace metodo di formazione alla vita cristiana e all'annuncio del Vangelo.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2003.

SEGRETARIATO PER L'UNIONE DEI CRISTIANI-SEGRETARIATO PER I NON CRISTIANI-SEGRETARIATO PER I NON CREDENTI-PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA CULTURA, *Rapporto provvisorio "Il fenomeno delle sette o nuovi movimenti religiosi"*; in *Enchiridion Vaticanum*, 10 (1986-1987), n. 371-342.

BARKER E., *I nuovi movimenti religiosi*, Milano, 1992.

I Testimoni di Geova, I, in *Sette e religioni*, 4 (1994) n. 14.

La New Age di fronte alla fede cristiana, Leumann-Torino, 1994.

C. Del Zotto

4105 RP **Archeologia cristiana**

1. Introduzione generale. Metodologia e fonti.
2. Archeologia cristiana in Terra Santa. Nazareth, Betlemme, Cafarnaio.
3. Temi di iconografia paleocristiana. Pittura, sarcofagi, mosaici.
4. Elementi di architettura cristiana. Basiliche costantiniane, basiliche *ad corpus*.
5. Elementi di epigrafia cristiana. Selezione di iscrizioni.
6. Catacombe cristiane di Roma.
7. Sopralluoghi a catacombe e basiliche romane.

Bibliografia

BISCONTI F., *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano, 2000.

FIOCCHI NICOLAI V. a A., *Le catacombe cristiane di Roma*, Regensburg, 1998.

INIGUEZ HERRERO J. A., *Archeologia cristiana*, Cinisello Balsamo, 2003.

MAZZOLENI D., *Epigrafi del mondo cristiano antico*, Roma, 2002.

S. De Luca

4152 RP **Documenti del francescanesimo primitivo**

Introduzione generale allo studio degli *Scritti* di S. Francesco e S. Chiara d'Assisi: come furono composti; il problema dell'autenticità; i destinatari; trasmissione dei testi; classificazione. Presentazione particolare degli opuscoli riguardanti la forma di vita dei Frati Minori e delle Sorelle Povere di S. Damiano. Indirizzi di lettura della *Forma vitae* o *Regola* di S. Chiara.

Bibliografia

Le dispense del Professore offriranno il sufficiente orientamento bibliografico.

F. Uribe

4154 RP **Morale antropologica I (Bioetica)**

1. Definizione, genesi e ambiti della bioetica.
2. Il modello bioetico cattolico e quello laico. Il valore della vita umana e della corporeità.
3. Fisiologia della riproduzione e note di embriologia. Il significato del procreare umano. Lo statuto dell'embrione umano.
4. L'inizio della vita: tecniche di procreazione assistita, interventi diagnostici e terapeutici sugli embrioni, procedure abortive.
5. Le biotechnologie genetiche. Il progetto genoma umano. La clonazione.
6. I diritti della persona malata.
7. I trapianti d'organo e la morte cerebrale.
8. La fine della vita: la morte e il morire, l'accanimento terapeutico, l'eutanasia.
9. Bioetica della vita non umana e bioetica dell'ambiente.

Bibliografia

Dispense del Professore.

CHIODI M., *Tra cielo e terra. Il senso della vita a partire dal dibattito bioetico*, Cittadella, Assisi, 2002.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA PASTORALE PER GLI OPERATORI SANITARI, *Carta degli operatori sanitari*, Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute, Città del Vaticano, 1995.

SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, I–II, Vita e Pensiero, Milano, 1994-1996.

SPINSANTI S., *Etica bio-medica*, 2ª ed., Paoline, Cinisello Balsamo, 1988.

TETTAMANZI D., *Nuova bioetica cristiana*, Piemme, Casale Monferrato, 2000.

O. P. Harsányi

6110 SO **Discernimento e accompagnamento vocazionale**

(Cfr. p. 223)

O. Rodolfo

7036 SO **Storia del francescanesimo**

(Cfr. p. 226)

M. Carmody

SEMINARI

4030 RS **Seminario filosofico**

I percorsi speculativi della filosofia antica come scoperta di senso a confronto con l'attuale situazione culturale. Una ricerca per un recupero del significato e della trascendenza.

Bibliografia

La scheda bibliografica sarà comunicata agli studenti all'inizio del corso.

E. Marchitelli

4100 RS **Laboratorio didattico**

Problemi didattici sollevati dalla struttura specifica dell'I.R.C. Principi didattici generali applicati all'I.R.C. Metodi e proposte didattiche per l'insegnamento dell'I.R.C. L'I.R.C.: percorso di domanda e risposta. Possibili organizzazioni didattiche. Progettazione di unità didattiche nell'I.R.C.: educazione ai linguaggi della figurazione.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

A. Prinzi

4156 RS **Seminario di storia della Chiesa**

Tra fondatrici e fondazioni

Il seminario è rivolto, in maniera particolare, a coloro che si interessano della storia delle congregazioni femminili, nate nel corso del XIX secolo e nei primi anni del XX. Cosa accade nella storia di una congregazione, che vede allontanarsi, cronologicamente ma soprattutto culturalmente, il momento che ha segnato il suo inizio, cioè l'esperienza della sua fondatrice/fondatore? In che modo, cioè con quali strumenti e in quali circostanze

una congregazione è portata a riflettere sul passaggio dalla biografia della fondatrice all'analisi intorno al suo sviluppo successivo? Qual è, in sintesi, il ruolo della storia nell'evoluzione di una congregazione? Ecco alcuni quesiti, ai quali rispondere attraverso una indagine su quanto si è prodotto all'interno delle congregazioni, per far luce sulla propria storia: dalla prima biografia della fondatrice/fondatore alla storia delle opere, missioni ed eventualmente dell'intero istituto.

G. Buffon

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

Preside: Padovese P. Luigi, ofmcap

Telefono: 0670373526 (ufficio)

Il corso al Diploma è aperto a religiosi, religiose e laici che sono in possesso di un titolo di studio medio superiore o che - a giudizio del Consiglio esecutivo dell'Istituto - dispongono di una preparazione equivalente. Scopo del corso al Diploma è di fornire, oltre a una formazione teologica di base, una preparazione nelle discipline proprie della spiritualità cristiana. La particolare attenzione data alle materie francescane e psicopedagogiche è pensata soprattutto per quanti assumeranno una funzione educativa all'interno di comunità religiose.

Per il conseguimento del Diploma di specializzazione in spiritualità si richiede un biennio di frequenza, ossia 4 semestri per complessive 56 ore, ripartite equamente in 14 crediti o unità per ciascun semestre. Delle dette 56 ore, 12 sono di formazione teologica fondamentale e 38 di specializzazione. Le 38 ore di specializzazione sono così ripartite: 22 ore obbligatorie e 16 ore opzionali. Inoltre 4 ore di seminario e 2 di metodologia (*Ordinazioni peculiari*, art. 7, 2).

PROGRAMMA GLOBALE

1) *Corsi comuni dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose*

Corsi	Crediti
Metodologia	2
Teologia fondamentale	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	4
Morale fondamentale	2
Liturgia	2

2) *Corsi obbligatori della specializzazione*

Teologia spirituale sistematica	2
Teologia degli stati di vita	2
Psicopedagogia della vita religiosa	2
Spiritualità biblica AT	2
Spiritualità biblica NT	2
Storia della spiritualità patristica	2
Storia della spiritualità moderna	2
Scritti di Francesco e Chiara	2
Spiritualità francescana sistematica	2
Storia del francescanesimo	2
Biografie e lettere di Francesco e Chiara	2

3) *Corsi opzionali della specializzazione*

8 corsi opzionali	16
-------------------	----

4) *Seminari*

2 seminari	4
------------	---

PROGRAMMA DEI CORSI

I Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

<i>Codice</i>	<i>Titolo</i>	<i>Professore</i>	<i>Crediti</i>
4006 RP	Introduzione alla S. Scrittura	Linder	2
4064 RP	Metodologia generale ¹	Bergami	2
7011 SP	Storia della spiritualità moderna (secc. XVI-XIX)	Bove	2
7015 SP	Teologia spirituale sistematica	Cacciotti	2
7020 SP	Teologia degli stati di vita	Martinelli	2

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

7041 SO	Maria nella Bibbia e nella patristica	Tomkiel	2
6104 SS	Seminario. Spiritualità dei voti	Tozzi	2

1) *A carattere psicopedagogico*

6100 SO	Elementi per la formazione della persona	Marasca	2
6101 SO	Psicologia sociale I	Brondino	2
6110 SO	Discernimento e accompa- gnamento vocazionale	Rodulfo	2

2) *A carattere francescano*

4152 RP	Documenti del francescanesimo primitivo ²	Uribe	2
7013 SO	Storia delle missioni francescane (XVI-XX)	Vadakkekara	2
6107 SS	Seminario. La tradizione sapien- ziale di S. Francesco: le <i>Ammoni- zioni</i>	Lehmann	2

¹ Solo per gli studenti del I Anno.

² Il corso 4152 RP è opzionale.

II Semestre

I. CORSI OBBLIGATORI

4006 RP	Introduzione alla S. Scrittura	Linder	2
4086 RP	Teologia fondamentale	Sileo	3
7040 SP	Spiritualità francescana sistematica	Martignetti	2

II. CORSI OPZIONALI E SEMINARI

6004 SO	Spiritualità biblica NT	Chamakalayil	2
7010 SO	Spiritualità contemporanea	Tozzi	2
6108 SS	Seminario. Iniziazione alla "lectio divina"	Tomkiel	2
6109 SS	Seminario. Lo Spirito parla alla Chiesa. Nell'opera giovannea	Mazzeo	2

1) *A carattere psicopedagogico*

6102 SO	Formazione delle vocazioni alla vita consacrata	Rodulfo	2
7056 SO	Fundamentals of spiritual Direction: a franciscan Approach	Feaver	2

2) *A carattere francescano*

6105 SO	Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi	Messa	2
6106 SO	La pedagogia religiosa di Chiara	Sanz Montes	2
7036 SO	Storia del francescanesimo	Carmody	2

DESCRIZIONE DELLE MATERIE

4006 RP **Introduzione alla Sacra Scrittura**

(Cfr. p. 196)

A. Linder

4064 RP **Metodologia generale**

(Cfr. p. 203)

B. Bergami

4086 RP **Teologia fondamentale**

(Cfr. p. 209)

L. Sileo

4152 RP **Documenti del francescanesimo primitivo**

(Cfr. p. 212)

F. Uribe

6004 SO **Spiritualità biblica NT**

Il discepolato nel vangelo secondo Marco

Il vangelo secondo Marco è il primo dei quattro vangeli ed è il più vicino a Cristo e ai 12 Apostoli. Quello del “discepolato” è uno dei temi più importanti. Marco mette in grande rilievo gli aspetti della chiamata e della “formazione” dei 12 apostoli, specialmente riguardo alla loro partecipazione nel mistero pasquale di Cristo.

Il corso si propone di studiare l’esperienza del “discepolato dei 12” nel vangelo di Marco e prevede una iniziale introduzione al vangelo stesso, seguita dall’analisi e dall’interpretazione dei passaggi rilevanti.

Bibliografia

Bibliografia su temi e testi specifici sarà suggerita durante il corso.

J. Chamakalayil

6100 SO **Elementi per la formazione della persona**

Con questo corso s’intende entrare nel mondo affascinante della psicopedagogia della personalità per diventare sempre più consapevoli di sé e

degli altri, in modo da costruire dei rapporti interpersonali corretti e gratificanti.

I temi che si affronteranno: l'attività percettiva e suo sviluppo; la percezione; l'apprendimento come processo fondamentale: l'apprendimento, la memoria, l'intelligenza, il linguaggio, le motivazioni, la personalità e il suo sviluppo; alcuni strumenti per la conoscenza della propria e altrui personalità.

Bibliografia

Dispense del Professore.

PERCISON L.-DE BENI M., *Psicologia. Corso introduttivo*, Roma, 1988.

PEDON A., *Psicologia. Lineamenti di psicologia generale dell'età evolutiva e sociale*, Roma, 1993.

STAGNER R.-SOLLEY C. M., *Le basi della psicologia*, Roma, 1972.

M. Marasca

6101 SO **Psicologia sociale I**

Psicologia dei rapporti interpersonali

Il corso intende studiare e approfondire le dinamiche delle relazioni interpersonali, per meglio comprendere gli eventi ed i processi - sia positivi che negativi - che possono emergere e svilupparsi all'interno della nostra vita comunitaria e fraterna.

Dopo aver presentato sommariamente alcuni principi teorici di base, sottesi all'interpretazione dei fatti psico-sociali, verranno approfonditi diversi aspetti specifici, quali la nascita e lo sviluppo dei gruppi e delle varie dinamiche che emergono e si sviluppano in essi, quali la leadership, l'attrazione affettiva, la formazione di sottogruppi, la coesione ed il senso di appartenenza, le norme, la devianza, la comunicazione, i conflitti, l'aggressività e la violenza.

Come si può facilmente intuire, queste tematiche, apparentemente astratte e asettiche, possono essere facilmente trasferite alla vita comunitaria consacrata. Il *leader*, ad esempio, è intuitivamente riconoscibile nella figura del Superiore, provinciale o locale; le "norme" si affiancano immediatamente alle regole, costituzione, statuti e costumanze di vario genere; i conflitti si riferiscono a tutte le situazioni interpersonali difficili e conflittuali che possono facilmente emergere nella vita fraterna; e così via.

Una buona conoscenza delle dinamiche e dei fenomeni comunitari può facilitare una miglior comprensione delle situazioni interpersonali, facilitare il compito di animazione comunitaria e favorire l'applicazione di interventi e soluzioni più funzionali e mirate, anche per situazioni difficili e delicate.

Bibliografia

AMERIO P., *Fondamenti teorici di psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna, 1996.

ANZIEU D., *Il gruppo e l'inconscio*, Borla, Torino, 1979.

BRONDINO G., *Introduzione alla psicologia sociale*, IdM, Torino, 2002.

BRONDINO G.-MARASCA M., *Il superiore oggi*, Centro Missionario, Trento, 2001.

HORNEY K., *I nostri conflitti interni*, Martinelli, Firenze, 1971.

MAISONNEUVE J., *Dinamica di gruppo*, Celuc, Roma, 1979.

ROSSATI A., *Lezioni di psicologia sociale*, Trauben, Torino, 2000.

G. Brondino

6102 SO **Formazione delle vocazioni alla vita consacrata**

Il corso offrirà una revisione della pedagogia per la formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai futuri formatori.

I. La vita consacrata tra gloriosa storia da raccontare è una grande storia da costruire: quali interpellanze per la formazione? II. Le sorgenti cristologico-trinitarie ed ecclesiali della *Vita consacrata* come quadro teorico della formazione. III. Inquadratura situazionale della formazione tra il regno della comunione, l'urgenza della rifondazione e le sfide che il mondo lancia al profetismo della *Vita consacrata*. IV. Essere memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù di fronte al Padre e ai fratelli. V. La profondità della persona e il suo coinvolgimento nell'integrità totale come criteri vincenti della formazione. VI. Le dimensioni della formazione permanente come specchio e paradigma della formazione iniziale. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Exhortacion apostolica post-sinodale "Vita Consecrata"*, Libreria Editrice Vaticana, Roma, 1996.

AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, I, Elledici, Leumann-Torino, 1998.

CENCINI A., *I sentimenti del figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata*, EDB, Bologna, 1998.

CENCINI A., *Vita Consacrata. Itinerario formativo lungo la via di Emmaus*, Paoline, Milano, 1994.

DEL CUORE P., *Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, Elledici, Leumann-Torino, 1996.

SECONDIN B., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"*, Centro studi USMI, Roma, 1999.

TAGLOFERRO M., *Formar boy para la vida religiosa de mañana*, PCI, Madrid, 1990.

O. Rodolfo

6105 SO **Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi**

1. Passaggio da una lettura sincronica a una lettura diacronica dell'esperienza cristiana di Francesco e Chiara d'Assisi.

2. Analisi della stratificazione culturale di elementi provenienti da ambiti diversi nella vicenda di Francesco: cultura cavalleresca, Bibbia e pensiero dei Padri.

3. Analisi della componente cavalleresca: Francesco e il "sogno delle armi".

4. Il Vangelo, elemento fondamentale dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi.

5. L'importanza della liturgia nella formazione di una certa cultura cristiana in Francesco e Chiara.

6. Francesco ri-pensa e ri-scrive la sua conversione nel *Testamento*.

7. Il *De vera laetitia* come culmine della misericordia.

8. L'adesione di Chiara all'ideale di Francesco, frutto di un cammino spirituale ed esperienziale.

Bibliografia

ACCROCCA F., *Francesco fratello e maestro*, Padova, 2002.

BARTOLI M., *Una donna della penitenza*, in BARTOLI M., *Chiara d'Assisi*, Roma, 1989, p. 129-151.

BATTAIS L., *La courtoise de François d'Assise*, in *Mélanges de l'École Française de Rome*, 109 (1997), p. 131-160.

CARDINI F., *L'avventura di un cavaliere di Cristo. Appunti per uno studio sulla cavalleria nella spiritualità di S. Francesco*, in *Studi Francescani*, 73 (1976) p. 127-198.

CASAGRANDE G., *Le compagne di Chiara*, in *Chiara d'Assisi. Atti del XX Convegno internazionale. Assisi 15-17 ottobre 1992*, Spoleto, 1993, p. 3-40.

DOZZI D., *Il Vangelo nella "Regola non bollata" di Francesco d'Assisi*, Roma, 1989.

MESSA P., *Le fonti patristiche negli scritti di Francesco di Assisi*, Assisi, 1999.

MICCOLI G., *Un'esperienza cristiana tra Vangelo e istituzione*, in *Dalla "sequela Christi" di Francesco d'Assisi all'apologia della povertà. Atti del XVIII Convegno internazionale. Assisi 18-20 ottobre 1990*, Spoleto, 1992, p. 3-40.

VAUCHEZ A., *François d'Assise entre littéralisme évangélique et renouveau spirituel*, in *Frate Francesco d'Assisi. Atti del XXI Convegno internazionale. Assisi 14-16 ottobre 1993*, Spoleto, 1994, p. 183-198.

P. Messa

6106 SO **La pedagogia religiosa di Chiara**

Presentazione del carisma femminile che Chiara rappresenta dentro la *forma vitae* francescana, e come dalla sua contemplazione sponsale di Dio affiora un modo concreto di formare la persona intesa integralmente, cioè la pedagogia che scaturisce da questo carisma riguardo Dio, l'altro e la storia.

1. La pedagogia come ascolto: imparare ad essere guidato da un altro
2. Dio guida Chiara attraverso le mediazioni:
3. L'impostazione del carisma clariano come fonte pedagogica
4. Profilo pedagogico clariano
5. Chiara d'Assisi: "madre-sorella-sposa" (1 LettAg 12.24).

Bibliografia

BRUNELLI D., *Ele se fez caminho e espelbo. O seguimento de Jesus Cristo em Clara de Assis*, Petrópolis, 1998.

Chiara, *francescanesimo al femminile*, Roma, 1992.

GARRIDO J., *La forma di vita di Santa Chiara*, Milano, 1989.

LAINATI Ch. A., *Santa Clara de Assis, testigo de la Belleza de un Dios Esposo*, Madrid, 2003.

SANZ MONTES J., *Clara de Assis, berencia y tarea. Su contribución carismática a la tradición femenina cristiana*, Madrid, 1993.

SANZ MONTES J., *La simbología esponsal como clave hermenéutica del carisma de Santa Clara de Assis*, Roma, 2000.

ZAVALLONI R., *La personalità di Chiara d'Assisi*, Assisi, 1993.

J. Sanz Montes

6110 SO **Discernimento e accompagnamento vocazionale**

Il corso offre alcuni elementi di riferimento essenziali per comprendere la completa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani. L'approccio alle istanze e alle problematiche emergenti dal contesto giovanile attuale e dalla sensibilità contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il delicato compito di discernere e di accompagnare i giovani sulle strade del Signore. In un'ottica educativa, saranno approfonditi i criteri e le condizioni di carattere metodologico e formativo per realizzarli in maniera adeguata, privilegiando alcune aree o ambienti di attuazione.

Introduzione. Il discernimento e l'accompagnamento vocazionale oggi: gli apporti della scienze umane.

Prima parte. Il discernimento vocazionale.

Seconda parte. L'accompagnamento vocazionale.

Bibliografia

MENDIZABAL L., *La direzione spirituale*, EDB, Bologna, 1990.

SALONIA G., *Kairos. Direzione spirituale e animazione comunitaria*, Bologna, EDB, 1994.

DE PIERI S., *Il discernimento vocazionale. Criteri di idoneità e controindicazioni*, in *Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, a cura di COSPES, LDC, Leumann, 1996.

DEL CORE G., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in *Difficoltà e crisi nella vita consacrata*, a cura di COSPES, LDC, Leumann, 1996.

Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze Umane al servizio della vocazione, a cura di Centro Nazionale Vocazioni, Ancora Milano, 1996.

JURADO M. R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica*, San Paolo, Milano, 1997.

O. Rodulfo

7010 SO **Spiritualità contemporanea**

Il corso intende presentare, dopo un breve prospetto storico, le caratteristiche della spiritualità contemporanea, i momenti principali, gli aspetti particolari: una spiritualità per tutti, comunitaria (ecclesiale), incarnata, evangelica, antropocentrica.

I principali momenti della spiritualità contemporanea: dall'ascetica e mistica alla teologia; la teologia spirituale e la teologia morale, la teologia spirituale e la teologia dogmatica, il metodo della teologia spirituale.

Il Concilio Vaticano II, i movimenti ecclesiali contemporanei. La spiritualità di Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II.

Bibliografia

BORRIELLO L., *Storia della spiritualità cristiana*, Dehoniane, Bologna, 1988.

BORRIELLO L. e A., *La spiritualità cristiana nell'età contemporanea*, Borla, Roma, 1985.

GOFFI T.-SECONDIN B., *Problemi e prospettive di spiritualità*, Queriniana, Brescia, 1983.

A. Tozzi

7011 SP **Storia della spiritualità moderna (secc. XVI-XIX)**

Evangelismo e Riforma in Europa al tramonto del Medioevo. Profezia e insubordinazione nella ricerca dei modelli spirituali. Le scuole di spiritualità del secolo XVI e la pietà popolare. Ignazio di Loyola, Teresa d'Avila, Giovanni della Croce, la rinascita dei motivi francescani.

Il secolo XVII: le dottrine spirituali e le pratiche spirituali. La ricerca dell'eremo nella simbologia barocca. Silenzio e solitudine nella mistica femminile. Predicazione, liturgia, sacramentaria come momenti di attinenza spirituale. Francesco di Sales, Giansenismo e Quietismo.

Il secolo XVIII: i limiti della predicazione dotta, le missioni popolari. La pietà popolare come cultura di protesta. I mistici, i missionari, gli apostoli della carità. Alfonso de' Liguori e la catechesi popolare. Teologia e spiritualità tra i non cattolici.

Il secolo XIX: crisi e rinascita della spiritualità tra sette e ottocento. Antonio Rosmini e la rinascita spirituale italiana. La ripresa religiosa in Germania e Francia. Il nord Europa e Soeren Kierkegaard. La spiritualità cristiana nell'impegno sociale del secolo XIX.

Bibliografia

Dispense del Professore.

BROVETTO C. e A., *La spiritualità cristiana nell'età moderna*, Borla, Roma, 1987.

C. Bove

7013 SO **Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX)**

Gli aspetti particolari dell'attività missionaria nei secc. XVI-XVII.

La prima evangelizzazione, la nascita travagliata delle Chiese locali e il progressivo radicarsi in esse delle Famiglie francescane.

L'attività missionaria della Famiglia francescana nel mondo: a) *In Asia*. La formazione delle Chiese cattoliche orientali, la continuazione delle antiche missioni e l'apertura delle nuove; b) *In America Centrale, America del Nord e America del Sud*; c) *In Africa*; d) *In Oceania e Australia*.

Alcuni modelli.

L'esperienza missionaria dei francescani (secc. XVI-XX): sguardo retrospettivo.

Bibliografia

Dispense del Professore.

B. Vadakkekara

7015 SP **Teologia spirituale sistematica**

(Cfr. 4050 RP, p. 202)

A. Cacciotti

7020 SP **Teologia degli stati di vita**

Il corso ha lo scopo di descrivere il fondamento della vita come vocazione e di illustrarne le differenziazioni, secondo i diversi stati di vita (sacerdotale, consacrato e laicale). Nell'introduzione verranno fatte alcune riflessioni sulla coscienza ecclesiale circa gli stati di vita, con particolare riferimento ai documenti del Magistero, dal Concilio Vaticano II alla *Vita Consecrata*. Nella prima parte delle lezioni si studieranno: 1) la vita come vocazione in relazione ad alcune problematiche antropologiche: struttura e dinamica della libertà, la persona tra identità e compito, le polarità antropologiche; 2) la vita come vocazione in rapporto con l'evento di Gesù di Nazareth e la vocazione universale all'amore perfetto. Nella seconda parte si studieranno 1) gli stati dell'uomo: creazione "in Cristo", stato originario, stato decaduto, stato della redenzione; 2) gli stati di vita del cristiano: la sequela di Cristo, distinzioni tra discepoli e popolo, tra sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune; 3) la relazione tra gli stati di vita nella missione della Chiesa per il mondo.

Bibliografia

Documenti del Concilio Vaticano II (*Lumen gentium* e *Perfectae caritatis* in particolare) e del più recente magistero sugli stati di vita (*Christifideles laici*, *Pastores dabo vobis*, *Vita consecrata*, *Ripartire da Cristo*).

MARTINELLI P., *Vocazione e stati di vita del cristiano. Riflessioni sistematiche*, Roma, 2001.

Altro materiale bibliografico verrà fornito durante le lezioni.

P. Martinelli

7036 SO **Storia del francescanesimo**

Studio sulle origini dei vari rami e delle varie tradizioni sia maschili sia femminili, religiosi e laici, della Famiglia Francescana.

Bibliografia

Bibliografia e spunti per ricerche personali saranno offerti dal professore.

M. Carmody

7040 SP **Spiritualità francescana sistematica**

1. Le scelte di vita. 2. Il carisma. 3. Le orme del Signore. 4. Lo Spirito del Signore. 5. L'orazione contemplativa. 6. La povertà nello spirito di minorità. 7. L'obbedienza caritativa. 8. La persona consacrata. 9. La fraternità aperta. 10. Maria, sposa dello Spirito. 11. Francesco e Chiara nella Chiesa. 12. La vita apostolica.

Bibliografia

IRIARTE L., *Vocazione francescana*, Piemme, Roma, 1999.
Altri studi saranno indicati durante il corso.

R. Martignetti

7041 SO **Maria nella Bibbia e nella patristica**

Maria capolavoro dello Spirito Santo.

Maria e la donna: esemplarità alla luce della tradizione patristica.

Maria come immagine ideale della donna. L'analisi dei brani biblici: Lc 1,26-28, l'Annunciazione; Gv 2,1-12, Nozze di Cana; Lc 1,46-55, *Magnificat*; Ap 12,1-6, La donna.

Maria nei testi dei singoli Padri: Ignazio di Antiochia, Giustino, Ireneo, Origene.

Le apparizioni di Maria nella vita della Chiesa.

Bibliografia

Dispense del Professore.

GAMBARO L., *Maria nel pensiero dei Padri della Chiesa*, Milano, 1991.

A. Tomkiel

7056 SO **Fundamentals of spiritual Direction: a franciscan Approach**

This course consists of three aspects: 1) formation; 2) formation and spiritual direction; 3) franciscan spiritual direction: discernment, confirmation and reformation of vocation; 4) Francis the director: intimacy, identity, generativity.

Bibliografia

Bibliography will be given during the course.

J. Feaver

SEMINARI

6104 SS **Spiritualità dei voti**

Il seminario prenderà in esame il rapporto tra verginità e matrimonio, il celibato come sfida culturale per esprimere una rinnovata visione della sessualità.

La povertà, oggetto del voto. Non è il non avere o la semplice dipendenza. Per essere parola evangelica, oltre a limitare il consumo, deve creare una spiritualità del consumo stesso.

L'obbedienza deve maggiormente far trasparire il suo essere in funzione della crescita della persona secondo Dio.

Bibliografia

SPINETOLI O., *I consigli evangelici: proposta e interpretazione*, Dehoniane, Roma, 1990.

TOZZI A. A., *Cercando libertà: alleanza nuziale*, Editrice Vaticana, Roma, 2000.

TOZZI A. A., *Matrimonio e verginità a confronto*, Editrice Vaticana, Roma, 2003.

A. Tozzi

6107 SS **La tradizione sapienziale di S. Francesco: le Ammonizioni**

Le 28 *Ammonizioni* sono una sintesi della spiritualità francescana. Nel corso del seminario studieremo il genere letterario, le fonti bibliche e patristiche, la struttura e il contenuto, sempre in confronto con gli altri scritti del Santo.

Bibliografia

ÀVILA I SERRA M., *Los ojos del Espíritu. Comentario a las Admoniciones de Francisco*, Oñati, 2001.

BUSCEMI A. M., *Il male della propria volontà. L'Ammonizione II di S. Francesco*, in *Frate Francesco*, 68 (2002) p. 171-187.

DURANTI S., *Francesco ci parla. Commento alle Ammonizioni*, Assisi, 1992.

ESSER K., *Le Ammonizioni di San Francesco*, Roma, 1974; trad. spagn. in *Sel. Franc.*, 10-22 (1981-93); trad. port. Braga 1980; trad. pol. Warsawia 1984; trad. ingl. in *Greyfriars Review*, 6 (1992).

FLOOD D., *Le Ammonizioni XIII, XVII e IXX*, in *Vita Minorum*, 70 (1999) p. 119-126, p. 276-285.

KARRIS R. J., *The Admonitions of St. Francis: sources and meanings*, St. Bonaventure, NY, 1999.

PAOLAZZI C., *Lettura degli Scritti di Francesco*, Milano, 1987, p. 111-143.

PAZZINI D.-SANTI F., *Le Beatitudini in Agostino e Francesco*, Verucchio, 1993.

VAIANI C., *Vedere e credere. L'esperienza cristiana di Francesco d'Assisi*, Milano, 2000.

L. Lehmann

6108 SS **Iniziazione alla “lectio divina”**

1. Natura e finalità della “lectio divina”. 2. Il significato letterale della Scrittura. 3. La familiarità con la Sacra Scrittura. 4. La struttura del testo. 5. L'atteggiamento di meditazione. 6. La nascita della preghiera. 7. La scoperta dei sensi nuovi.

Bibliografia

GARGANO I., *Lectio divina su il Vangelo di Luca*, 1, Bologna, 1991.

MORIONI B., *“Lectio divina” della prima lettera di Giovanni*, Padova, 1995.

A. Tomkiel

6109 SS **Lo Spirito parla alla Chiesa. Nell'opera giovannea**

Lo Spirito è attivo nella vita della Chiesa, ma non ha un contenuto proprio, porta nell'esperienza dei credenti i valori e la vitalità di Cristo, come dice bene Gv 16,13-14: “Lo Spirito di verità [...] non parlerà da se stesso [...] prenderà del mio e ve lo annunzierà». Scopo del seminario è apprendere un metodo scientifico di lavoro che possa aiutare nello studio critico dei testi. L'ascolto dello Spirito è per il Vangelo di Giovanni e l'Apocalisse un passaggio centrale nell'esperienza dei credenti: collega cristologia e pneumatologia, ecclesiologia e teologia dell'accoglienza e comprensione della parola, da una parte; testimonianza profetica dei credenti nel mondo dall'altra. Alcuni temi sono proposti, ma altri possono essere scelti. a) Cristo pone la chiesa sulla via dell'ascolto dello Spirito: una delle sette lettere di Ap 2-3. b) La beatitudine dello Spirito: beati i morti nel Signore (Ap 14,13). c) I sette spiriti posseduti da Cristo (Ap 1,4-5a; 3,1; 5,6). d) Adorare il Padre in Spirito e verità: il dialogo della Samaritana con Gesù (Gv 4,1-41). e) La promessa di Gesù: io pregherò il Padre ed egli vi darà lo Spirito di verità (Gv 14,15-31). f) L'opera dello Spirito: guida alla verità tutta intera (Gv 16,1-15). g) L'acqua di Dio e di Cristo simbolo dello Spirito. h) Lo Spirito: un confronto fra i Sinottici/Atti e l'opera giovannea. i) Leggere la Bibbia nello Spirito. l) Psicologia dell'esperienza dello Spirito.

Bibliografia

MAZZEO M., *Lo Spirito parla alla Chiesa. Nel libro dell'Apocalisse*, Milano, 1998.

CONTRERAS MOLINA F., *El Espíritu en el libro del Apocalipsis*, Salamanca, 1987.

MATEOS J.-BARRETO J., *El Evangelio de Juan*, Madrid, 1979, tr. it. *Il Vangelo di Giovanni*, 2ª ed., Assisi, 1990.

PANIMOLLE S. A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3ª ed., Bologna, 1988.

RICHARDS H., *What the Spirit says to the Churches. A key to John's Apocalypse*, London-New York, 1967.

Altra bibliografia su temi specifici sarà suggerita durante il corso.

M. Mazzeo

ALTRE ISTITUZIONI

1. Commissione Scotistica

Nel 1927 venne istituita nel Collegio di San Bonaventura a Quaracchi, la Sezione Scotistica. Nel 1938 fu trasferita nel Collegio di Sant'Antonio a Roma, prendendo la denominazione Commissione per l'edizione critica delle opere di Giovanni Duns Scoto. Nel 1970 essa fu aggregata al Pontificio Ateneo Antonianum. La Commissione Scotistica ha già pubblicato tredici volumi delle Opere del Beato G. Duns Scoto.

Presidente: Barnaba P. Hechich, ofm

Sede: Via Merulana 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373322

E-mail: commscot@libero.it

2. Pontificia Accademia Mariana Internazionale

La Pontificia Accademia Mariana Internazionale, nata nel 1946 come *Commissio Marialis Franciscana*, promuove studi scientifici (biblici, teologici, liturgici e storico-critici) sulla Beata Vergine Maria, specialmente organizzando i Congressi Mariologico-Mariani Internazionali e, allo stesso tempo, seguendo la *via pulchritudinis* vuole illuminare e favorire la pietà mariana nelle sue varie manifestazioni.

Nel 1959 fu insignita del titolo di "Pontificia" e nel 1964 i suoi Statuti furono approvati definitivamente dalla Santa Sede. Nel 1972 fu aggregata al Pontificio Ateneo Antonianum. Con il rinnovamento degli Statuti nel 1997 è stata anche rinnovata la convenzione di aggregazione con l'Ateneo, e con essa è stata istituita la Cattedra di studi mariologici "Beato Giovanni Duns Scoto".

Presidente: Battaglia P. Vincenzo, ofm

Segretario: Cecchin P. Stefano, ofm

Sede: Via Merulana, 124 - 00185 Roma

Telefono: 0670373235 - Fax: 0670373234

E-mail: accademiamariana@libero.it

Web: <http://www.antonianum.ofm.org/accademiamariana/main.html>

STUDI FILOSOFICO - TEOLOGICI AFFILIATI

- 1. STUDIO TEOLOGICO “S. ANTONIO” (1965)**
Via G. Guinizelli, 3 - 40125 Bologna
Telefono: 051309864 - 051399480 - *Fax:* 051397595
E-mail: studioteolsantonio@infinito.it
Prefetto: Ravaglia P. Guido, ofm.
- 2. STUDIO TEOLOGICO “LAURENZIANO” (1969)**
Giudecca 194 - 30123 Venezia
Telefono: 0415224348 - *Fax:* 0415212773
E-mail: preside@laurentianum.it - *Web:* www.laurentianum.it
Prefetto: Pasquale P. Gianluigi, ofmcap.
- 3. STUDIO TEOLOGICO “S. BERNARDINO” (1971)**
Strada A. Provolo, 28 - 37123 Verona
Telefax: 045/591068-8009812
E-mail: stisbvr@libero.it
Prefetto: Dozio P. Paolo, ofm
- 4. STUDIO TEOLOGICO “S. FRANCESCO” (1973)**
Piazzale Velasquez, I - 20148 Milano
Telefono: 024877731 - *Fax:* 0248700361
E-mail: franpol@tiscali.it
Prefetto: Polliani P. Francesco, ofmcap.
- 5. STUDIO TEOLOGICO INTERRELIGIOSO PUGLIESE (1978)**
Via Generale N. Bellomo, 94 - S. Fara - 70124 Bari
Telefono: 0805618800 - *Fax:* 0805042754
E-mail: stipbari@libero.it
Prefetto: Carucci P. Massimiliano, ofmcap.
- 6. STUDIO TEOLOGICO “MADONNA DELLE GRAZIE” (1989)**
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824310940 - 08245042754
E-mail: istsallebn@tin.it
Prefetto: Tirone P. Domenico, ofm
- 7. STUDIO TEOLOGICO “ST. ANTHONY SEMINARY” (2000)**
Seta 4-16-1 Setagaya-Ku
Tokio 158-0095, Japon
E-mail: philippo@t3.rim.or.jp
Prefetto: Hamada P. Filippo, ofm

8. **STUDIO FILOSOFICO “ST. BONAVENTURE COLLEGE” (2000)**
P. O. Box 7099
Ndola - Lusaka - Zambia
E-mail: bcollege@zamnet.zm
Prefetto: Mroso P. Agapit Joseph, ofmcap
9. **STUDIO TEOLOGICO OFM DE MURCIA (2001)**
Provincia Franciscana de Cartagena
Pl. Beato Andrés Hibernón
30001 Murcia - Spagna
E-mail: itmsecrt@fcu.um.es - *Web:* www.franciscanos-ofm.org/itm
Prefetto: Riquelme Oliva P. Pedro, ofm
10. **SEDE DISTACCATA DELL’ISSR “REDEMPTOR HOMINIS” (1990)**
“S. Giuseppe Moscati”
Seminario Arcivescovile - 82100 Benevento
Telefono: 0824312246
Direttore: Mainolfi Mons. Pasquale Maria
11. **SEDE COLLEGATA ALL’ISSR “REDEMPTOR HOMINIS” (1992)¹**
“Istituto di Scienze Religiose Monsignor Giuseppe Centra”
Piazza I. Galli, 7- 00049 Velletri
Telefono: 069630845
E-mail: isreligiose@libero.it
Direttore: Vitali Don Dario

¹ Il IV anno per il conseguimento del grado accademico di Magistero in Scienze Religiose si attua presso la sede dell’ISR di Velletri.

SIGLE DEI CORSI

T	= Teologia	M	= Studi Medievali
S	= Spiritualità	R	= Scienze Religiose
B	= Biblica	P	= Prescritto
I	= Diritto	O	= Opzionale
F	= Filosofia	S	= Seminario

ORARIO DELLE LEZIONI

Mattino

1a <i>Lezione</i>	ore	8.00-9.15
2a <i>Lezione</i>	ore	9.30-10.15
3a <i>Lezione</i>	ore	10.30-11.15
4a <i>Lezione</i>	ore	11.30-12.15

Pomeriggio

5a <i>Lezione</i>	ore	15.25-16.10
6a <i>Lezione</i>	ore	16.20-17.05
7a <i>Lezione</i>	ore	17.15-18.00
8a <i>Lezione</i>	ore	18.05-18.50

ORARI
FACOLTÀ DI TEOLOGIA
PRIMO CICLO
PRIMO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
1090 TP Battaglia	1	1091 TP Sella
1090 TP Battaglia	2	1091 TP Sella
1023 TP Oviedo	3	1020 TP Teklak
1023 TP Oviedo	4	1020 TP Teklak
MARTEDÌ		
1084 TP Horta	1	1090 TP Battaglia
1084 TP Horta	2	1090 TP Battaglia
1040 TP Carbajo	3	1040 TP Carbajo
1040 TP Carbajo	4	1040 TP Carbajo
MERCOLEDÌ		
1084 TP Horta	1	1038 TP Elberti
1084 TP Horta	2	1038 TP Elberti
1060 TP Volgger	3	
1060 TP Volgger	4	
GIOVEDÌ		
1016 TP Barbagallo	1	1033 TP Álvarez
1016 TP Barbagallo	2	1033 TP Álvarez
1019 TP Teklak	3	1020 TP Teklak
1019 TP Teklak	4	1020 TP Teklak
VENERDÌ		
1002 TP Volgger	1	1002 TP Volgger
1002 TP Volgger	2	1002 TP Volgger
1023 TP Oviedo	3	1090 TP Battaglia
1023 TP Oviedo	4	1090 TP Battaglia

SECONDO E TERZO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
1051 TP Puglisi	1	1055 TP Orlando
1051 TP Puglisi	2	1055 TP Orlando
1015 TP Buffon	3	1050 TP Schöch
1015 TP Buffon	4	1050 TP Schöch
MARTEDÌ		
1032 TP Elberti	1	1031 TP Elberti
1032 TP Elberti	2	1031 TP Elberti
1011 TP Genovese	3	1026 TP Herbst
1011 TP Genovese	4	1026 TP Herbst
MERCOLEDÌ		
1094 TP Chomik	1	1055 TP Orlando
1094 TP Chomik	2	1055 TP Orlando
1015 TP Buffon	3	1050 TP Schöch
1015 TP Buffon	4	1026 TP Herbst
GIOVEDÌ		
1036 TP Carbajo	1	1018 TP Barbagallo
1036 TP Carbajo	2	1018 TP Barbagallo
1053 TP Harsányi	3	1036 TP Carbajo
1089 TS Faggioni	3	
1096 TS Melone	3	
1053 TP Harsányi	4	1036 TP Carbajo
1089 TS Faggioni	4	
1096 TS Melone	4	
VENEDÌ		
1057 TP Nobile	1	1057 TP Nobile
1057 TP Nobile	2	1057 TP Nobile
1086 TO Freyer	3	1055 TP Orlando
1086 TO Freyer	4	1055 TP Orlando

SECONDO CICLO
SPECIALIZZAZIONE DOMMATICA
ECCLESIOLOGIA

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1504 TO	Del Zotto	1	1510 TO	Escudero
1504 TO	Del Zotto	2	1510 TO	Escudero
1511 TO	Cecchin	3	1509 TO	Battaglia
1721 SP	Padovese	3		
1511 TO	Cecchin	4	1509 TO	Battaglia
1721 SP	Padovese	4		
MARTEDÌ				
1334 TO	Garuti	1	1304 TP	Nobile
1334 TO	Garuti	2	1304 TP	Nobile
1300 TP	Battaglia	3	1125 TP	Matula
1300 TP	Battaglia	4	1125 TP	Matula
MERCOLEDÌ				
1325 TO	Puglisi	1		
1325 TO	Puglisi	2		
1861 SP	Jansen	3	1330 TO	Teklak
1861 SP	Jansen	4	1330 TO	Teklak
1338 TP	Sileo	5/6	1102 TP	Sileo
		5/6	5274 MS	Cacciotti
GIOVEDÌ				
1332 TO	Melone	1	1310 TS	Maio
1332 TO	Melone	2	1310 TS	Maio
1339 TP	Oviedo	3	1329 TS	Cecchin
1339 TP	Oviedo	4	1329 TS	Cecchin
VENERDÌ				
1173 TO	Martinelli	1	1123 TP	Herbst
1322 TS	Oviedo	1		
1335 TS	Matula	1		
1173 TO	Martinelli	2	1123 TP	Herbst
1322 TS	Oviedo	2		
1335 TS	Matula	2		
1331 TP	Freyer	3/4	1333 TO	Oviedo
5231 MP	Fyrgos	5/6	5215 MP	Passarelli

SPECIALIZZAZIONE IN SPIRITUALITÀ

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
1338 TP	Sileo	1	1814 SO	Sanz Montes
		1	1791 SO	Iglesias
1338 TP	Sileo	2	1814 SO	Sanz Montes
		2	1791 SO	Iglesias
1721 SP	Padovese	3	1881 SP	Costa
1721 SP	Padovese	4	1881 SP	Costa
MARTEDÌ				
1806 SP	Lehmann	1	1706 SP	Raurell
1806 SP	Lehmann	2	1706 SP	Raurell
1732 SO	Brondino	3	1826 SP	Uribe
1449 SO	Tomkiel	3		
1732 SO	Brondino	4	1826 SP	Uribe
1449 SO	Tomkiel	4		
		5/6	1736 SS	Crasta
		5/6	1737 SS	Freyer
MERCOLEDÌ				
1733 SO	Marasca	1	1813 SO	Messa
1915 SO	Garcia	1		
1733 SO	Marasca	2	1813 SO	Messa
1915 SO	Garcia	2		
1761 SP	Cacciotti	3	1731 SO	Bove
1761 SP	Cacciotti	4	1731 SO	Bove
1734 SO	Salonia-Dell'Agli**	5/6	1102 TP	Sileo
		7/8	1730 SO	Salonia-Di Sante**
GIOVEDÌ				
1734 SO	Salonia-Dell'Agli	1	1730 SO	Salonia-Di Sante
1734 SO	Salonia-Dell'Agli	2	1730 SO	Salonia-Di Sante
1822 SO	Uribe	3	1852 SO	Carmody
1899 SO	Freyer	3	1454 SO	Lehmann
1822 SO	Uribe	4	1852 SO	Carmody
1899 SO	Freyer	4	1454 SO	Lehmann

** I corsi dei proff. Salonia-Dell'Agli e Salonia-Di Sante sono intensivi. I giorni di lezione saranno comunicati all'inizio del semestre.

VENERDÌ

1722 SO	Barbagallo	1
1722 SO	Barbagallo	2
1854 SO	Vadakkekara	3
1854 SO	Vadakkekara	4

SECONDO ANNO

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
1781 SP Martinelli	1	1814 SO Sanz Montes
	1	1791 SO Iglesias
1781 SP Martinelli	2	1814 SO Sanz Montes
	2	1791 SO Iglesias
1721 SP Padovese	3	1881 SP Costa ¹
1721 SP Padovese	4	1881 SP Costa
MARTEDÌ		
1843 SP Sella	1	1921 SO Garcia
1843 SP Sella	2	1921 SO Garcia
1732 SO Brondino	3	1713 SP Mazzeo
1449 SO Tomkiel	3	
1732 SO Brondino	4	1713 SP Mazzeo
1449 SO Tomkiel	4	
	5/6	1736 SS Crasta ²
	5/6	1737 SS Freyer
MERCOLEDÌ		
1733 SO Marasca	1	1813 SO Messa
1915 SO Garcia	1	
1733 SO Marasca	2	1813 SO Messa
1915 SO Garcia	2	
1861 SP Jansen	3	1731 SO Bove
1861 SP Jansen	4	1731 SO Bove
1734 SO Salonia-Dell'Agli***	5/6	1102 TP Sileo
	7/8	1730 SO Salonia-Di Sante***
GIOVEDÌ		
1734 SO Salonia-Dell'Agli	1	1730 SO Salonia-Di Sante
1734 SO Salonia-Dell'Agli	2	1730 SO Salonia-Di Sante

¹ Il corso del prof. Costa è opzionale per gli studenti del II anno.

² Il seminario 1736 SS in inglese può essere frequentato anche dagli studenti del II anno qualora non abbiano scelto uno dei due seminari offerti nel I semestre.

*** I corsi dei proff. Salonia-Dell'Agli e Salonia-Di Sante sono intensivi. I giorni di lezione saranno comunicati all'inizio del semestre.

1822 SO	Uribe	3	1852 SO	Carmody
1899 SO	Freyer	3	1454 SO	Lehmann
1822 SO	Uribe	4	1852 SO	Carmody
1899 SO	Freyer	4	1454 SO	Lehmann
1735 SS	Brondino-Marasca	5		
1479 SS	Martignetti	5		
1735 SS	Brondino-Marasca	6		
1479 SS	Martignetti	6		

VENERDI

1722 SO	Barbagallo	1
1722 SO	Barbagallo	2
1854 SO	Vadakkekara	3
1854 SO	Vadakkekara	4

SPECIALIZZAZIONE BIBLICA

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre
LUNEDÌ			
8106 BP	Buscemi	1	8107 BP Álvarez
8106 BP	Buscemi	2	8107 BP Álvarez
8101 BG	Linder	3	8101 BG Linder
8101 BG	Linder	4	8101 BG Linder
MARTEDÌ			
8110 BS	Casalini	1	1304 TP Nobile
8110 BS	Casalini	2	1304 TP Nobile
8111 BP	Paczkowski	3	8108 BP Morales
8111 BP	Paczkowski	4	8108 BP Morales
MERCOLEDÌ			
8103 BE	Volgger	5	8103 BE Volgger
8103 BE	Volgger	6	8103 BE Volgger
8109 BP	Rizzi	7	8112 BP Rizzi
8109 BP	Rizzi	8	8112 BP Rizzi
GIOVEDÌ			
		1	8114 BP De Luca
		2	8114 BP De Luca

TERZO CICLO
SPECIALIZZAZIONI IN DOMMATICIA, SPIRITUALITÀ, STUDI
ECUMENICI¹

I Semestre	Ora	II Semestre
MERCOLEDÌ		
1192 TS	Battaglia	1
1192 TS	Battaglia	2
1195 TP	Sileo	3
1195 TP	Sileo	4

¹ I crediti mancanti (4) per adempiere agli 8 richiesti andranno assunti in accordo con il Preside e tenendo conto della tesi di laurea che si intende svolgere.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

SECONDO E TERZO CICLO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
2042 IP	Jaeger	1	2046 IP	Schöch
2042 IP	Jaeger	2	2046 IP	Schöch
2202 IS	Schöch	3	2055 IO	Etzi
2213 IS	Etzi	3		
2202 IS	Schöch	4	2055 IO	Etzi
2213 IS	Etzi	4		
2192 IP	Jaeger	5	2025 IP	De Luigi
2192 IP	Jaeger	6	2025 IP	De Luigi
2056 IO	Schöch	7	2048 IP	Maroncelli
2056 IO	Schöch	8	2048 IP	Maroncelli
MARTEDÌ				
2042 IP	Jaeger	1	2113 IE	Horta
2042 IP	Jaeger	2	2113 IE	Horta
2034 IP	Stamm	3	2034 IP	Stamm
2034 IP	Stamm	4	2034 IP	Stamm
MERCOLEDÌ				
2136 IP	Etzi	1	2018 IP	Noto
2136 IP	Etzi	2	2018 IP	Noto
2023 IP	Horta	3	2046 IP	Schöch
2024 IP	Horta	4	2046 IP	Schöch
2008 IP	Nowak	5	2008 IP	Nowak
2008 IP	Nowak	6	2008 IP	Nowak
2025 IP	De Luigi	7		
2025 IP	De Luigi	8		

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

PRIMO CICLO

PRIMO ANNO

I Semestre		Ora	II Semestre
LUNEDÌ			
3001 FP	Corbic	1	3038 FP Oppes
3001 FP	Corbic	2	3038 FP Oppes
3009 FP	De Almeida	3	3038 FP Oppes
3009 FP	De Almeida	4	3074 FS Corbic
3081 FP	Fiori	5	3081 FP Fiori
3081 FP	Fiori	6	3081 FP Fiori
MARTEDÌ			
3017 FP	Van Si	1	3051 FP Auletta
3017 FP	Van Si	2	3051 FP Auletta
3047 FP	Di Stefano	3	3010 FP De Santis
3047 FP	Di Stefano	4	3010 FP De Santis
3082 FP	Nowak	5	3082 FP Nowak
3082 FP	Nowak	6	3082 FP Nowak
MERCOLEDÌ			
3066 FP	Punsmann	1	3067 FP Punsmann
3066 FP	Punsmann	2	3067 FP Punsmann
3009 FP	De Almeida	3	3047 FP Di Stefano
3009 FP	De Almeida	4	3047 FP Di Stefano
GIOVEDÌ			
3044 FP	Van Si	1	3029 FP Van Si
3044 FP	Van Si	2	3029 FP Van Si
3028 FP	De Maio	3	3010 FP De Santis
3028 FP	De Maio	4	3010 FP De Santis
VENEDÌ			
3044 FP	Van Si	1	3051 FP Auletta
3044 FP	Van Si	2	3051 FP Auletta
3039 FP	Auletta	3	3073 FS Van Si
3039 FP	Auletta	4	3073 FS Van Si

PRIMO CICLO**SECONDO ANNO**

I Semestre		Ora	II Semestre
LUNEDÌ			
3046 FP	Punsmann	1	3038 FP Oppes
3046 FP	Punsmann	2	3038 FP Oppes
3011 FP	Blanco	3	3038 FP Oppes
3011 FP	Blanco	4	3074 FS Corbic
MARTEDÌ			
3017 FP	Van Si	1	3006 FP Oppes
3017 FP	Van Si	2	3006 FP Oppes
3047 FP	Di Stefano	3	3049 FP Merino
3047 FP	Di Stefano	4	3049 FP Merino
MERCOLEDÌ			
3018 FP	Di Stefano	1	3003 FP Blanco
3018 FP	Di Stefano	2	3003 FP Blanco
3011 FP	Blanco	3	3047 FP Di Stefano
3011 FP	Blanco	4	3047 FP Di Stefano
GIOVEDÌ			
3044 FP	Van Si	1	3049 FP Merino
3044 FP	Van Si	2	3049 FP Merino
3028 FP	De Maio	3	3003 FP Blanco
3028 FP	De Maio	4	3003 FP Blanco
VENERDÌ			
3044 FP	Van Si	1	3006 FP Oppes
3044 FP	Van Si	2	3006 FP Oppes
3039 FP	Auletta	3	3049 FP Merino
3039 FP	Auletta	4	3049 FP Merino

SPECIALIZZAZIONE FILOSOFICA

SECONDO E TERZO CICLO

I Semestre		Ora	II Semestre
LUNEDÌ			
3373 FP	Antiseri	1	
3373 FP	Antiseri	2	
3362 FO	De Mottoni	3	
3362 FO	De Mottoni	4	
3363 FO	Punsmann	5	
3363 FO	Punsmann	6	
MARTEDÌ			
3366 FO	Mascarenhas	1	3370 FO Mascarenhas
3366 FO	Mascarenhas	2	3370 FO Mascarenhas
3361 FP	Petrilli	3	3372 FO Punsmann
3361 FP	Petrilli	4	3372 FO Punsmann
MERCOLEDÌ			
3360 FP	Ales Bello	1	3371 FS Van Si
3360 FP	Ales Bello	2	3371 FS Van Si
3364 FO	De Santis	3	3374 FO Merino
3364 FO	De Santis	4	3374 FO Merino
2008 IP	Nowak	5	2008 IP Nowak
2008 IP	Nowak	6	2008 IP Nowak
		7	3367 FP Grassi
		8	3367 FP Grassi
GIOVEDÌ			
		5	3368 FO ¹ Ripanti
		6	3368 FO Ripanti
VENERDÌ			
3365 FO	Auletta	1	3368 FO Ripanti
3365 FO	Auletta	2	3368 FO Ripanti
		3	3369 FO Auletta
		4	3369 FO Auletta

¹ Il corso si tiene ogni 15 giorni.

**SCUOLA SUPERIORE DI STUDI MEDIEVALI E
FRANCESCANI**

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
5250 MP Vian	5	5016 MP Cenci
5250 MP Vian	6	5016 MP Cenci
5287 MS Perarnau	7	5266 MP Garbini
5287 MS Perarnau	8	5266 MP Garbini
MARTEDÌ		
5011 MP Iozzelli	5	5268 MP Paolazzi
5011 MP Iozzelli	6	5268 MP Paolazzi
5090 MP Avesani	7	5269 MO Gatto
5090 MP Avesani	8	5269 MO Gatto
MERCOLEDÌ		
5213 MP Parenti	5	5274 MS Cacciotti
5213 MP Parenti	6	5274 MS Cacciotti
5265 MP Garbini	7	5091 MP Avesani
5265 MP Garbini	8	5091 MP Avesani
GIOVEDÌ		
5231 MP Fyrigos	5	5215 MP Passarelli
5231 MP Fyrigos	6	5215 MP Passarelli

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE

PRIMO BIENNIO

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4050 RP	Cacciotti	5	4086 RP	Sileo
4050 RP	Cacciotti	6	4086 RP	Sileo
4066 RP	Barbagallo	7	4021 RP	Horta
4066 RP	Barbagallo	8	4021 RP	Horta
MARTEDI				
4103 RP	Di Stefano	5	4103 RP	Di Stefano
4103 RP	Di Stefano	6	4103 RP	Di Stefano
4006 RP	Linder	7	4086 RP	Sileo
4006 RP	Linder	8	4025 RP	Harsányi
MERCOLEDÌ				
4001 RP	Marchitielli	5	4001 RP	Marchitielli
4001 RP	Marchitielli	6	4001 RP	Marchitielli
4156 RS	Buffon	7	4065 RP	Pieraccioni
4156 RS	Buffon	8	4065 RP	Pieraccioni
GIOVEDÌ				
4030 RS	Marchitielli	5	4001 RP	Marchitielli
4064 RP	Bergami	5		
4030 RS	Marchitielli	6	4001 RP	Marchitielli
4064 RP	Bergami	6		
4065 RP	Pieraccioni	7	4006 RP	Linder
4065 RP	Pieraccioni	8	4006 RP	Linder
VENERDI				
4081 RP	De Maio	5	4081 RP	De Maio
4081 RP	De Maio	6	4081 RP	De Maio
4066 RP	Barbagallo	7	4025 RP	Harsányi
		8	4025 RP	Harsányi

SECONDO BIENNIO**INDIRIZZO DIDATTICO-PEDAGOGICO**

I Semestre		Ora	II Semestre	
LUNEDÌ				
4035 RP	Prinzi	5	4100 RS	Prinzi
4035 RP	Prinzi	6	4100 RS	Prinzi
4070 RP	Morales	7	4070 RP	Morales
4070 RP	Morales	8	4070 RP	Morales
MARTEDÌ				
4078 RP	Milli Lombardozzi	5	4105 RP	De Luca
4078 RP	Milli Lombardozzi	6	4105 RP	De Luca
4069 RP	Nobile	7	4069 RP	Nobile
4069 RP	Nobile	8	4069 RP	Nobile
MERCOLEDÌ				
4154 RP	Harsányi	5	4015 RP	Jelečević
4154 RP	Harsányi	6	4015 RP	Jelečević
4024 RP	Pieraccioni	7	4070 RP	Morales
4024 RP	Pieraccioni	8	4070 RP	Morales
GIOVEDÌ				
4019 RP	Carbajo	5	4019 RP	Carbajo
4019 RP	Carbajo	6	4019 RP	Carbajo
4073 RP	Milli Lombardozzi	7	4073 RP	Milli Lombardozzi
4073 RP	Milli Lombardozzi	8	4073 RP	Milli Lombardozzi
VENEDÌ				
4104 RP	Del Zotto	5	4072 RP	Melone
4104 RP	Del Zotto	6	4072 RP	Melone
4071 RP	Battaglia	7	4038 RP	Del Zotto
4071 RP	Battaglia	8	4038 RP	Del Zotto

SECONDO BIENNIO

INDIRIZZO DI TEOLOGIA SPIRITUALE E FRANCESCANESIMO

I Semestre		Ora	II Semestre
LUNEDÌ			
4050 RP	Cacciotti	5	
4050 RP	Cacciotti	6	
4070 RP	Morales	7	4070 RP Morales
4070 RP	Morales	8	4070 RP Morales
MARTEDÌ			
4152 RP	Uribe	5	4048 RP Linder
4152 RP	Uribe	6	4048 RP Linder
4069 RP	Nobile	7	4069 RP Nobile
4069 RP	Nobile	8	4069 RP Nobile
MERCOLEDÌ			
4154 RP	Harsányi	5	4015 RP Jelečević
4154 RP	Harsányi	6	4015 RP Jelečević
4024 RP	Pieraccioni	7	4070 RP Morales
4024 RP	Pieraccioni	8	4070 RP Morales
GIOVEDÌ			
4019 RP	Carbajo	5	4019 RP Carbajo
4019 RP	Carbajo	6	4019 RP Carbajo
4048 RP	Linder	7	4068 RP Barbagallo
4048 RP	Linder	8	4068 RP Barbagallo
VENERDÌ			
6110 SO	Rodolfo	5	4072 RP Melone
6110 SO	Rodolfo	6	4072 RP Melone
4071 RP	Battaglia	7	7036 SP Carmody
4071 RP	Battaglia	8	7036 SP Carmody

ISTITUTO FRANCESCANO DI SPIRITUALITÀ

I Semestre	Ora	II Semestre
LUNEDÌ		
7015 RP Cacciotti	5	4086 RP Sileo
7015 RP Cacciotti	6	4086 RP Sileo
7020 SP Martinelli	7	7040 SP Martignetti
7020 SP Martinelli	8	7040 SP Martignetti
MARTEDÌ		
4152 RP Uribe	5	6106 SO Sanz Montes
4152 RP Uribe	6	6106 SO Sanz Montes
4006 RP Linder	7	4086 RP Sileo
4006 RP Linder	8	
MERCOLEDÌ		
7011 SP Bove	5	6105 SO Messa
	5	6108 SS Tomkiel
7011 SP Bove	6	6105 SO Messa
	6	6108 SS Tomkiel
6101 SO Brondino	7	7010 SO Tozzi
	7	6109 SS Mazzeo
6101 SO Brondino	8	7010 SO Tozzi
	8	6109 SS Mazzeo
GIOVEDÌ		
4064 RP Bergami ¹	5	7056 SO Feaver ²
6104 SS Tozzi	5	6004 SO Chamakalayil
6107 SS Lehmann	5	
4064 RP Bergami	6	7056 SO Feaver
6104 SS Tozzi	6	6004 SO Chamakalayil
6107 SS Lehmann	6	
6100 SO Marasca	7	4006 RP Linder
6100 SO Marasca	8	4006 RP Linder
VENEDÌ		
7013 SO Vadakkekara	5	6102 SO Rodulfo

¹ Il corso 4064 RP è obbligatorio soltanto per gli studenti del I anno.

² Il corso 7056 SO è in lingua inglese.

6110 SO	Rodulfo	5		
7013 SO	Vadakkekara	6	6102 SO	Rodulfo
6110 SO	Rodulfo	6		
7041 SO	Tomkiel	7	7036 SO	Carmody
7041 SO	Tomkiel	8	7036 SO	Carmody

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle sigle

1) La prima sigla dopo il cognome e nome indica la nazionalità, la seconda l'Istituto di appartenenza: ofm = ordine dei frati minori, lc = laico/a.

2) Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti: D = Dottore, L = Licenziato, LR = Laurea, Dipl. = Diploma, TH = Teologia, TB = Biblica, TM = Morale, SS = Sacra Scrittura, PI = Patristica, HE = Storia Ecclesiastica, L = Liturgia, MI = Missiologia, JC = Diritto Canonico, J = Giurisprudenza, PH = Filosofia, LF = Lettere e Filosofia, LC = Lettere Classiche, ED = Scienze dell'Educazione, SOC = Scienze Sociali, PS = Psicologia, PE = Pedagogia, AC = Archeologia Cristiana, SMF = Studi Medievali Francescani.

ALES BELLO Angela [576] (I), lc., PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Pontificia Università Lateranense

P.zza S. Giovanni in Laterano, 4

00120 CITTÀ DEL VATICANO

Telefono: 0669895656

ÁLVAREZ Miguel [394] (E), ofm., SS.L., TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

ANTISERI Dario [575] (I), lc., PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: CMSS Luiss

Via O. Tommasini, 1

00162 ROMA

Telefono: 0685225700

E-mail: dantiseri@luiss.it

AULETTA Gennaro [484] (I) lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Piazza Verbano, 8

00199 ROMA

Telefono: 068540649

E-mail: md0509@mclinck.it

AVESANI Rino [355] (I), lc, L.F.D

Professore invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Lucillo, 26

00136 ROMA

Telefono: 0635491463

BARBAGALLO Salvatore (527) (I), ofm, L.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373337

BATTAGLIA Vincenzo [274] (I), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373307

E-mail: vbattaglia@libero.it

BERGAMI Barbara, [429] (I), lc, J.L.R.; Dipl. Archiv. e Bibliot.

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Poggio Ameno, 58/D

00012 Guidonia Montecelio - ROMA

Telefono: 0774363770 - 0667015411

BLANCO Manuel, [418] (E), ofm, PH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

BOVE Cristoforo [291] (I), ofmconv, HE.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via di S. Dorotea, 23

00153 ROMA

Telefono: 0669885385 - 065895967

BRONDINO Giuseppe, [560], (I), ofmcap, PS.LR

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Parrocchia S. Cuore di Gesù

Via Nizza, 56

10126 TORINO

Telefono: 0116698650 - Fax: 0116687979

E-mail: brondino@iol.it

BUFFON Giuseppe [460] (I), ofm, HE.D; H.D (EPHE)

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373351

E-mail: gbuffon@libero.it

BUSCEMI Marcello (I), ofm, ST.D; SS.L

Professore Ordinario nella Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 06703739

CACCIOTTI Alvaro [312] (I), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 06702373.528 - 314

E-mail: cacciottialvaro@libero.it

CARBAJO NUÑEZ Martin [550] (E), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373468

E-mail: carbajo@libero.it

CARMODY Maurice [407] (A), ofm, HE.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Via Vecchia di Marino, 28

00046 Grottaferrata ROMA

Telefono: 0694551235

E-mail: m.carmody@tiscali.it

CASALINI Nello [590] (I), ofm, TB.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 06703739

CECCHIN Stefano [521] (I), ofm, TH.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373285

E-mail: accademiamariana@libero.it

CENCI Cesare [368] (I), ofm, TH.D

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373356

CHAMAKALAYIL Jacob [420] (IND), ofmcap, SS.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052203 - Fax: 0666162401

CHOMIK Waclaw Stanislaw [522] (PL), ofm, TM.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 06703739

E-mail: wachom@wp.pl

CORBIC Arnaud [578] (F), ofm, PH.L, TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 06703739

COSTA Maurizio [588] (I), sj, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso Pontificia Università Gregoriana

Piazza della Pilotta, 4

00187 ROMA

Telefono: 0667015278

CRASTA Patrick [586] (IND), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento PP. Cappuccini

Via Cardinal Massaia, 26

00040 Frascati ROMA

Telefono: 06942866419

E-mail: patrickcrasta@ofmcap.org

DELL'AGLI Sebastiano [554] (I), ofmcap, LR in Psicologia; TH.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Risorgimento, 125

97100 RAGUSA

Telefono: 3397305984

DE LUCA Stefano [579] (I), ofm., AC.L

Professore Assistente nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373758

* COLLEGIO SAN LORENZO DA BRINDISI

G.R.A., 65050

00163 ROMA

Telefono: 06660521

DE LUIGI Paolo [517] (I), lc, LR in Giurispr.; J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via P. Mascagni, 158
00199 ROMA
Telefono: 068600792
E-mail: osspo@tiscali.it

DEL ZOTTO Cornelio [270] (I), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373.353 - 346
E-mail: antonianumfacteolo@ofm.org

DE MAIO Rosa[485] (I), lc, PE.D.
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Cotropagno, 159
03020 FROSINONE
Telefono: 0775309155

DE SANTIS Andrea [529] (I), lc, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Capo Spartivento, 50 5/B
00122 Lido di Ostia (RM)
Telefono: 065662695

DI SANTE Virgilio Antonio [552] (I), ofmcap, LR in Psicologia; TH.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccini
Santuario Madonna dello Splendore
64021 Giulianova - TERAMO
Telefono: 0858003117
E-mail: antoniovirgilio@libero.it

DI STEFANO Tito [340] (I), cp, PH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Tiberina Nord, 67
06080 PERUGIA
Telefono: 075691147 - 3488424080

ELBERTI Arturo [507] (I), sj, L.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Pontificia Università Gregoriana
Piazza della Pilotta, 4
00187 ROMA
Telefono: 0667015462

- ESCUDERO Antonio** [524] (E), sdb, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso Pontificia Università Salesiana
P.zza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA
Telefono: 0687290228
- ETZI Priamo** [419] (I), ofm, J.C.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373308
E-mail: etzi.pri@libero.it
- FAES DE MOTTONI Barbara** [406](I), lc, PH.D.
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Viale delle Provincie,74
00162 ROMA
Telefono: 0644248652
E-mail: bafaes@infinito.it
- FAGGIONI Maurizio** [422] (I), ofm, LR in Med. e Chir.; TM.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373354 - 335333006
- FEAVER Ignatius** [587] (CDN), ofmcap, TH.L
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*
Telefono: 06660521
E-mail: ifeaver@mail.acncanada.net
- FIORI Valeriano** [556] (I), lc, LR in Lettere
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: Via Segesta, 10
00179 Roma
Telefono: 3471959793
E-mail: v.fiori@tiscali.it
- FREYER Johannes B.** [486] (D), ofm, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Collegio S. Bonaventura
Via Vecchia di Marino, 28
00046 Grottaferrata ROMA
Telefono: 0694551231
E-mail: j.freyer@newdb.it - jbfreyer@ofm.org

FYRIGOS Antonis [501] (GR), lc, LR Lett. Classiche

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Ugaden, 14

00100 ROMA

Telefono: 0686205962

GARBINI Paolo [526] (I), lc, LR in Lettere

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Mantova, 4

00198 ROMA

Telefono: 068411404

GARCÍA Bernardino [310] (E), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052508

E-mail: bgarcia@ofmcap.org

GARUTI Adriano [244] (I), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373249

GATTO Ludovico [413] (I), lc, LR in Lettere

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via Crescenzo, 2

00193 ROMA

GENOVESE Armando [580] (I), lc., IP.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Lungotevere Prati, 12

00193 ROMA

Telefono: 68806517

E-mail: armgenov@tin.it

GRASSI Onorato [476] (I), lc, LR in Filosofia

Professore Invitato nella S.S.S.M.F.

Indirizzo: Via S. Calogero, 12

20123 Milano

Telefono: 0258113943

E-mail: grassi@lumsa.it

HARSÁNYI Otto Pal [563] (H), ofm, T.M.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373342

- HERBST Thomas** [548] (USA), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373275
E-mail: freeman94601@ya400.com
- HORTA ESPINOZA Jorge** [533] (RCH), ofm, J.D.
Professore Aggiunto nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373309
E-mail: jhorta63@hotmail.com
- IGLESIAS Francisco** [217] (E), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Piemonte, 70
00187 ROMA
Telefono: 0646201238
E-mail: procgen@ofmcap.org
- IOZZELLI Fortunato** [358] (I), ofm, HE.D
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Collegio S. Bonaventura
Vecchia di Marino, 28-30
00046 Grottaferrata - ROMA
Telefono: 0694551203
- JAEGER David** [365] (IL), ofm, J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373301 - 3393793950
E-mail: 75257.1563@compuserve.com
- JANSEN Theodorus** [322] (NL), ofmcap, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via della Selvotta, 25
00041 Albano - ROMA
Telefono: 069323875 - Fax: 069321769
E-mail: tjansen@ofmcap.org
- JELEČEVIĆ Miro** [582] (CRO), ofm, TH.L
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373449

LEHMANN Leonhard [361] (D), ofmcap, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*
Telefono: 066605251

LINDER Agnes [573] (H), lc., TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Vicolo Castaguti, 24
00186 ROMA
Telefono: 066893799
E-mail: linderagnes@virgilio.it

MAIO Maria Teresa [581] (RA), lc., TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Fratelli Bandiera, 19
00152 ROMA
Telefono: 065899792
E-mail: matemaio@wind.it

MARASCA Mauro [559] (I), ofmcap, PS.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Piazza Giovanni XXIII, 15
38061 Ala - TRENTO
Telefono: 0464671075 - 3392327780
E-mail: marascam@tin.it

MARCHITIELLI Elena [329] (I), sfal, LF.D
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via Casilina, 1602
00133 ROMA
Telefono: 062050218

MARONCELLI Settimio [316] (I), ofm, J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373311
E-mail: smaroncelli@ofm.org

MARTIGNETTI Richard [564] (USA), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via Nicolò V, 35
00165 ROMA
Telefono: 39388647
E-mail: RickMofm@vahoo.com

- MARTINELLI Paolo** [416] (I), ofmcap, TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*
Telefono: 0666052.320 - 321- 3396608762
E-mail: fpmartinelli@virgilio.it
- MASCARENHAS Sidney** [515] (IND), ofm, PH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373498
E-mail: smascarenhas@ofm.org
- MATULA Stanislaw B.** [561] (PL), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373364
E-mail: bsmatula@libero.it
- MAZZEO Michele** [503] (I), ofmcap, TB.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento Cappuccini
Via Eremo, 20
89100 REGGIO CALABRIA
Telefono: 096521497 - 3387970641
E-mail: mazzeo.mi@tiscalinet.it
- MELONE Mary D.** [536] (I), sfa, TH.D; LR. in Pedagogia
Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Via di Villa Troili, 26
00163 ROMA
Telefono: 0670373527 - 0666418021
E-mail: suor-mary@libero.it
- MERINO José Antonio** [315] (E), ofm, PH.D; LF.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373355
E-mail: jamerino@libero.it
- MESSA Pietro** [535] (I), ofm, TH.D; Dipl.SMF.
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: Convento S. Francesco del Monte
06125 Monteripido PERUGIA
Telefono: 07540679 - Fax: 07546481
E-mail: messapietro@tiscalinet.it

MILLI LOMBARDOZZI Fiorenzo [483] (I), lc, TH.L; ED.L
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: Via di Sant'Agatone Papa, 27
00165 ROMA

MORALES RIOS Jorge H. [553] (E), ofm, SS.L
Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373338
E-mail: hummor@pcn.net

NGUYEN VAN SI Ambrogio [269] (VN), ofm, PH-PE.D; TH.D
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373.525 - 467
E-mail: avansi@libero.it

NOBILE Marco [296] (I), ofm, SS.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373.297 - 501
E-mail: mnobile@ofm.org

NOTO LUIGI [583] (I), ofm, J.C.D
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Via S. Maria Mediatrice, 25
00165 ROMA
Telefono: 0668491.247 - 233
E-mail: notopino@libero.it

NOWAK Polikarp [546], (PL), ofm, LC.LR
Professore Invitato nella Facoltà di Diritto Canonico
Indirizzo: Curia Generalizia O.F.M.
Via S. Maria Mediatrice, 25
00165 ROMA
Telefono: 0668491251
E-mail: pnowak@ofm.org

OPPES Stéphane [518] (I), ofm, PH.D; Dipl. SFM
Professore Aggiunto nella Facoltà di Filosofia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373469
E-mail: stepop@inwind.it

- ORLANDO Luigi** [547], ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 06703739
- OVIEDO Lluís** [485] (E), ofm, TH.D
Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 0670373305
- PACZKOWSKI Celestino** [591] (PL), ofm, TH.D
Professore Invitato nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il PAA
Telefono: 06703739
- PADOVESE Luigi** [289] (I), ofmcap, TH.D
Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia
Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*
Telefono: 0670373526 - 0666052202 -3387289812
E-mail: lpadovese@tiscalinet.it
- PAOLAZZI Carlo** [543] (I), ofm, LR in Lettere moderne
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Collegio. S. Bonaventura
Via Vecchia di Marino, 28-30
00046 Grottaferrata - ROMA
Telefono: 0694551209
- PARENTI Stefano** [502] (I), lc, SO.D
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Via G. A. Sartorio, 2
00147 ROMA
Telefono: 065134796
- PASSARELLI Gaetano** [477] (I), lc, LR in Lettere, SO.D
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Circonvallazione Ostiense, 183
00154 ROMA
Telefono: 065757023
- PERARNAU I ESPELT Josep** [445] (E), sac.dioc., TH.D
Professore Invitato nella S.S.S.M.F.
Indirizzo: Via Giulia, 151
00186 ROMA
Telefono: 066865861

PETRILLI Raffaella [581] (I), lc, PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via Arancio Ruiz Vincenzo, 30

00165 ROMA

Telefono: 0666416325

E-mail: rpetrilli@mcinck.it

PIERACCIONI Paola [577] (I), sfal, ED.D

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Maffeo Vegio, 15

00135 ROMA

Telefono: 063060801

E-mail: mbay.pl@libero.it

PRINZI Assunta [494] (I), lc, LR in Giurisprudenza

Professore Invitato nell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Indirizzo: Via Emilio Lami, 22

00151 ROMA

Telefono: 065376845

PUGLISI James [400] (USA), sa, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via S. Maria dell'Anima, 2

00186 ROMA

Telefono: 066879552 (Ufficio)

PUNSMANN Hermann [479] (D), ofm, SC.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373360

E-mail: hpunsmann@libero.it

RAURELL Frederic [210] (E), ofmcap, SS.L.; TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052305 - 34932043458

RIPANTI Graziano [335] (I), ofm, TH.L.; PH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Convento S. Bernardino

Via S. Donato, 1

65029 URBINO

Telefono: 0722320539

RIZZI Giovanni [589] (I), b, TB.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Giacomo Medici, 15

00153 ROMA

Telefono: 065812339

RODULFO SANCHEZ Omar Dario, [585], (YV). ofmcap, SD.L

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S.Lorenzo*

Telefono: 0666052357

SALONIA Giovanni [551] (I), ofmcap, ED.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento Cappuccino

Via Nuova S. Antoni, 2

97015 MODICA (RG)

Telefono: 0932941072 - 3356676851

E-mail: salonia.giovanni@tiscali.it

SANZ MONTES Jesús, [592], (E), ofm, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Convento dei SS. Quaranta

Via S. Francesco a Ripa, 20

00153 ROMA

Telefono: 065881121

SCHÖCH Nikolaus [451] (A), ofm, J.C.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373.524 - 288

E-mail: antonianumfacdircan@ofm.org

SELLA Pacifico [523] (I), ofm, HE.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Collegio S. Bonaventura

Via Vecchia di Marino, 28-30

00046 Grottaferrata - ROMA

Telefono: 0694551233

SILEO Leonardo [299] (I), ofm, TH.D; LR.LF

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373299

SILVA DE ALMEIDA José Carlos[574] (BR), lc, PH.L.

Professore Assistente nella Facoltà di Filosofia

Indirizzo: Via dei Corazzieri, 79/I.3

00143 ROMA

Telefono: 065916730

E-mail: jose.carlos@libero.it

STAMM Heinz-Meinolf [260] (D), ofm, J.C.D; J.L

Professore Straordinario nella Facoltà di Diritto Canonico

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 06703732.61 - 343 - 503

E-mail: hmstamm@libero.it

TEKLAK Czeslaw [271] (PL), ofm, TH.D

Professore Ordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373352

E-mail: hmstamm@libero.it

TEMPERINI Lino [408] (I), tor, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via S. Paolo, 2

06081 ASSISI

Telefono: 075812268 - 075812361

E-mail: linotemperini@tiscali.it

TOMKIEL Andrzej [326] (PL), ofmcap, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052302

TOZZI Angela, [343] (I), scic, TH.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: Via Leone IV, 2

00192 ROMA

Telefono: 0639623805

URIBE Fernando [346] (CO), ofm, TH.D

Professore Straordinario nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373298

E-mail: furibe@ofm.org

VADAKKEKARA Benedict [512] (IND), ofmcap, HE.D

Professore Invitato nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il Collegio S. Lorenzo*

Telefono: 0666052509

E-mail: benedictv@ofmcap.org

VIAN Paolo [444] (I), lc., LR. in Lettere

Professore Invitato nella Facoltà di Filosofia

Via di Porta Angelica, 63

00193 ROMA

Telefono: 06/6861031

VOLGGER David [516] (A), ofm, TB.D

Professore Aggiunto nella Facoltà di Teologia

Indirizzo: presso il PAA

Telefono: 0670373474

INDICE ANALITICO DEI CORSI 2003-2004

- 1002 TP AT Libri storici; 43
1011 TP Patrologia III; 43
1015 TP Storia della Chiesa III; 44
1016 TP Introduzione alla liturgia; 44
1018 TP Liturgia dei sacramenti; 44
1019 TP Introduzione alla fede e alla teologia; 45
1020 TP Teologia fondamentale; 45
1023 TP Antropologia teologica; 46
1026 TP Escatologia; 47
1031 TP Sacramentaria III (Odinazione - Unzione); 47
1032 TP Sacramentaria III (Penitenza - Matrimonio); 48
1033 TP Introduzione alla Sacra Scrittura; 49
1036 TP Morale socio-politica, economica e della comunicazione; 50
1038 TP Sacramentaria I; 51
1040 TP Morale fondamentale; 52
1050 TP Diritto canonico III; 53
1051 TP Teologia ecumenica; 53
1053 TP Teologia pastorale; 54
1055 TP Corpo giovanneo; 55
1057 TP Libri sapienziali e Salmi; 56
1060 TP Ebraico biblico; 57
1062 TP Greco propedeutico; 61
1065 TP Latino I; 61
1084 TP Diritto canonico I; 57
1086 TO Teologia francescana; 58
1089 TS Seminario di morale speciale; 60
1090 TP Cristologia e teologia trinitaria; 58
1091 TP Storia della Chiesa I e Archeologia cristiana; 59
1094 TP Morale religiosa II; 60
1096 TS Seminario di teologia; 61
1102 TP Ermeneutica teologica; 67; 84
1123 TP Ecclesiologia patristica; 68
1125 TP La Chiesa e il Regno di Dio; 68
1173 TO L'ecclesiologia di von Balthasar; 69
1192 TS Seminario - Laboratorio; 123
1195 TP Storia dei grandi sistemi teologici; 123
1300 TP Cristologia ed ecclesiologia; 70
1304 TP Ecclesiologia biblica; 70; 112
1310 TS La Chiesa in S. Bonaventura; 76
1322 TS Introduzione ai metodi della teologia empirica e interdisciplinare; 77

- 1325 TP Introduzione alla teologia protestante; 71
- 1330 TO La Chiesa strumento di salvezza nel contesto delle religioni; 72
- 1331 TP L'ecclesiologia in alcuni teologi francescani; 72
- 1332 TO "Ecclesia de Trinitate": il mistero trinitario e il mistero della Chiesa; 73
- 1333 TO La Chiesa nell'ambiente della società contemporanea: interazioni e tensioni; 73
- 1334 TO Primato e dialogo anglicano; 74
- 1335 TS La Chiesa come popolo di Dio nel secondo millennio; 77
- 1336 TS La dottrina dell'Immacolata Concezione nel B. Giovanni Duns Scoto; 77; 106
- 1338 TP Metodologia della ricerca teologica; 74; 84
- 1339 TP Le basi antropologiche dell'essere Chiesa; 75
- 1449 SO La preghiera nella vita del cristiano; 84
- 1454 SO Le *Ammonizioni* di san Francesco; 84
- 1479 SS Francis and Bonaventura: a Comparison of themes in their Writings; 99
- 1504 TO Maria Madre della Chiesa; 75; 103
- 1509 TO Cristo e Maria assunta in cielo immagine dell'umanità glorificata; 75; 104
- 1510 TO La cooperazione di Maria all'opera della salvezza; 75; 104
- 1511 TO Storia della mariologia francescana; 75
- 1511 TO Storia della mariologia francescana I; 105
- 1706 SP Spiritualità biblica AT (Profeti); 85
- 1713 SP Spiritualità biblica NT; 85
- 1721 SP Spiritualità patristica; 76; 86
- 1722 SO Spiritualità liturgica; 86
- 1730 SO La fraternità francescana. Percorsi formativi; 87
- 1731 SO Storia della spiritualità medievale; 87
- 1732 SO Psicologia della vita affettiva; 88
- 1733 SO Psicopedagogia della personalità; 89
- 1734 SO Consigli evangelici e fraternità; 89
- 1735 SS Aspetti psicoogici della direzione spirituale; 99
- 1736 SS Spiritual direction: a Practicum from a franciscan Perspective; 99
- 1737 SS La visione dell'uomo nel pensiero francescano; 100
- 1761 SP Teologia spirituale sistematica I; 90
- 1781 SP Teologia degli stati di vita I; 90
- 1791 SO Teologia degli stati di vita II; 91
- 1806 SP Scritti di S. Francesco e S. Chiara; 91
- 1813 SO La liturgia in Chiara d'Assisi; 92
- 1814 SO Chiara d'Assisi. La pedagogia di un carisma; 93
- 1822 SO Agiografia francescana I A; 94

- 1826 SP Agiografia francescana II; 94
- 1843 SP Storia del francescanesimo; 95
- 1852 SO Storia del francescanesimo II; 95
- 1854 SO Missionarietà del movimento francescano II (secc. XVI-XX); 95
- 1861 SP Spiritualità francescana sistematica; 76; 96
- 1881 SP Direzione spirituale; 96
- 1899 SO “Pax” francescana; 97
- 1915 SO Spiritualità francescana nel B. Giovanni Duns Scoto; 98
- 1921 SO Cristo Crocifisso Dio uomo in S. Bonaventura; 98
- 2008 IP Latino II; 78; 147; 178
- 2018 IP I beni temporali della Chiesa; 147
- 2023 IP Filosofia del diritto; 148
- 2024 IP Teologia del diritto; 148
- 2025 IP Istituzioni di diritto romano; 149
- 2034 IP Storia delle istituzioni del diritto canonico; 149
- 2042 IP Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa; 149
- 2046 IP La funzione di santificare della Chiesa II (matrimonio); 150
- 2048 IP Le sanzioni nella Chiesa; 150
- 2055 IO Obblighi e diritti degli istituti religiosi e dei loro membri (can. 662-672) e la separazione dei membri dall'istituto (can. 684-704); 151
- 2056 IO Sentenze scelte di giurisprudenza matrimoniale; 152
- 2109 Introduzione alla metodologia generale; 147
- 2110 Struttura e concetti fondamentali del Codice di diritto canonico; 147
- 2113 IE Esercitazione di prassi canonica; 154
- 2136 IP Storia del diritto francescano; 152
- 2192 IP Istituzioni di diritto canonico orientale; 153
- 2202 IS Seminario di diritto canonico II; 154
- 2213 IS Seminario di diritto francescano III; 154
- 3001 FP Introduzione alla filosofia; 159
- 3003 FP Filosofia della conoscenza; 159
- 3006 FP Metafisica; 159
- 3009 FP Storia della filosofia antica; 160
- 3010 FP Storia della filosofia medievale; 160
- 3011 FP Storia della filosofia moderna; 161
- 3017 FP Filosofia del linguaggio; 161
- 3018 FP Filosofia della cultura; 161
- 3028 FP Pedagogia; 162
- 3029 FP Metodologia; 162
- 3038 FP Questioni di filosofia medievale; 163
- 3039 FP Filosofia della scienza; 163
- 3044 FP Teologia naturale; 163

- 3046 FP Sociologia della religione; 164
- 3047 FP Antropologia filosofica; 164
- 3049 FP Storia della filosofia contemporanea; 165
- 3051 FP Logica; 165
- 3066 FP Sociologia generale I; 166
- 3067 FP Sociologia generale II; 166
- 3073 FS Seminario di avviamento al lavoro filosofico; 168
- 3074 FS Seminario monografico; 168
- 3081 FP Latino I; 167
- 3082 FP Greco I; 167
- 3360 FP Storia della filosofia contemporanea. Introduzione alla fenomenologia; 172
- 3361 FP Storia della filosofia antica. I principi fondamentali della logica di Aristotele; 172
- 3362 FO Storia della filosofia medievale. I platonismi medievali; 172
- 3363 FO Sociologia. La società del rischio (Ulrich Beck); 173
- 3364 FO Storia della filosofia. Dialettica e filosofia; 174
- 3365 FO Metafisica. Temporalità e contingenza in Duns Scoto; 174
- 3366 FO Filosofia della religione. Una filosofia della religione nel mondo postmoderno; 174
- 3367 FP Storia della filosofia medievale. Guglielmo di Ockham; 175
- 3368 FO Ermeneutica. Il linguaggio nell'ermeneutica di Gadamer; 176
- 3369 FO Filosofia della conoscenza. La dialettica trascendentale nella *Critica della ragion pura* di Kant; 176
- 3370 FO Storia della filosofia contemporanea. La relazione con l'altro secondo Emmanuel Levinas; 176
- 3371 FS Filosofia del simbolo in S. Bonaventura; 178
- 3372 FO Sociologia. Polarizzazioni della globalizzazione: turisti e vagabondi (Zygmunt Bauman); 177
- 3373 FP Epistemologia, metafisica e problema religioso; 177
- 3374 FO Storia della filosofia moderna. Nietzsche e transvalutazione dei valori; 178
- 4001 RP Storia della filosofia; 196
- 4006 RP Introduzione alla Sacra Scrittura; 196; 219
- 4015 RP Sacramentaria I; 197
- 4019 RP Morale economica e politica; 197
- 4021 RP Diritto canonico II; 198
- 4024 RP Psicologia religiosa e pastorale; 199
- 4025 RP Etica generale; 200
- 4030 RS Seminario filosofico; 213
- 4035 RP Teoria della scuola e legislazione scolastica; 200
- 4038 RP Teologia ecumenica; 201

- 4048 RP Spiritualità biblica; 201
- 4050 RP Teologia spirituale sistematica; 202
- 4064 RP Metodologia generale; 203; 219
- 4065 RP Psicologia generale; 204
- 4066 RP Liturgia; 204
- 4068 RP Spiritualità liturgica; 204
- 4069 RP Studio AT II; 205
- 4070 RP Studio NT II; 205
- 4071 RP Dommatica I (Cristologia); 206
- 4072 RP Dommatica I (Trinità); 207
- 4073 RP Didattica generale; 208
- 4078 RP Metodologia e didattica della religione II; 208
- 4081 RP Pedagogia generale; 209
- 4086 RP Teologia fondamentale; 209; 219
- 4100 RS Laboratorio didattico; 213
- 4103 RP Antropologia filosofica; 210
- 4104 RP La Chiesa di fronte alle sette; 210
- 4105 RP Archeologia cristiana; 211
- 4152 RP Documenti del francescanesimo primitivo; 212; 219
- 4154 RP Morale antropologica I (Bioetica); 212
- 4156 RS Seminario di storia della Chiesa; 213
- 5011 MP Codicologia generale (parte teorica); 184
- 5016 MP Codicologia speciale (parte pratica); 184
- 5090 MP Latino medievale I; 184
- 5091 MP Latino medievale II; 184
- 5213 MP Liturgia bizantina; 184
- 5215 MP Paleografia e codicologia greca; 76; 185
- 5231 MP Introduzione al millennio bizantino; 76; 185
- 5250 MP Paleografia latina; 185
- 5265 MP Critica testuale I; 186
- 5266 MP Critica testuale II; 186
- 5268 MP Filologia e intertestualità: principi di metodo e applicazione concreta; 186
- 5269 MO L'Atelier del medievista; 186
- 5274 MS Forme di mistica medievale; 78; 187
- 5287 MS Arnau de Vilanova, difensore degli spirituali; 187
- 6004 SO Spiritualità biblica NT; 219
- 6100 SO Elementi per la formazione della persona; 219
- 6101 SO Psicologia sociale I; 220
- 6102 SO Formazione delle vocazioni alla vita consacrata; 221
- 6104 SS Spiritualità dei voti; 228

- 6105 SO Le tappe dell'esperienza spirituale di Francesco e Chiara d'Assisi; 222
- 6106 SO La pedagogia religiosa di Chiara; 223
- 6107 SS La tradizione sapienziale di S. Francesco: le *Ammonizioni*; 228
- 6108 SS Iniziazione alla "lectio divina"; 229
- 6109 SS Lo Spirito parla alla Chiesa. Nell'opera giovannea; 229
- 6110 SO Discernimento e accompagnamento vocazionale; 213; 223
- 7010 SO Spiritualità contemporanea; 224
- 7011 SP Storia della spiritualità moderna (secc. XVI-XIX); 225
- 7013 SO Storia delle missioni francescane (secc. XVI-XX); 225
- 7015 SP Teologia spirituale sistematica; 226
- 7020 SP Teologia degli stati di vita; 226
- 7036 SO Storia del francescanesimo; 213; 226
- 7040 SP Spiritualità francescana sistematica; 227
- 7041 SO Maria nella Bibbia e nella patristica; 227
- 7056 SO Fundamentals of spiritual Direction: a franciscan Approach; 227
- 8101 BG Greco biblico A2; 112
- 8103 BE Ebraico A2; 113
- 8106 BP Teologia biblica NT; 113
- 8107 BP Esegese AT; 113
- 8108 BP Esegese NT; 114
- 8109 BP Critica testuale e metodologia esegetica; 115
- 8110 BS Seminario biblico; 117
- 8111 BP Ermeneutica e storia dell'esegese biblica; 116
- 8112 BP Introduzione AT; 116
- 8114 BP Archeologia e geografia; 117

INDICE ANALITICO DEI DOCENTI

- Ales Bello A.; 172
Álvarez M.; 49; 114
Antiseri D.; 177
Auletta G.; 163; 165; 174; 176
Avesani R.; 184
Barbagallo S.; 44; 45; 86; 204; 205
Battaglia V.; 59; 70; 75; 104; 123;
207
Bergami B.; 204; 219
Blanco M.; 159; 161
Bove C.; 88; 225
Brondino G.; 89; 99; 221
Buffon G.; 44; 214
Buscemi M.; 113
Cacciotti A.; 78; 90; 187; 203; 226
Carbajo Núñez M.; 51; 53; 198
Carmody M.; 95; 213; 226
Casalini N.; 117
Cecchin S.; 75; 77; 105; 106
Cenci C.; 184
Chamakalayil J.; 219
Chornik W. S.; 60
Corbic A.; 159; 168
Costa M.; 97
Crasta P.; 100
De Luca S.; 117; 211
De Luigi P.; 149
De Maio R.; 162; 209
De Santis A.; 161; 174
Del Zotto C.; 75; 104; 201; 211
Dell'Agli N.; 90
Di Sante A.; 87
Di Stefano T.; 162; 165; 210
Elberti A.; 48; 49; 52
Escudero A.; 75; 105
Etzi P.; 151; 153; 154
Faes de Mottoni B.; 173
Faggioni M.; 61
Feaver J.; 227
Fiori V.; 61; 167
Freyer J. B.; 58; 73; 97; 100
Fyrigos A.; 76
Fyrigos A.; 185
Garbini P.; 186
Garcia de Armellada B.; 98; 99
Garuti A.; 74
Gatto L.; 187
Genovese A.; 43
Grassi O.; 175
Harsányi O. P.; 55; 200; 212
Herbst T.; 47; 68
Horta J.; 58; 148; 149; 154; 199
Iglesias F.; 91
Iozzelli F.; 184
Jaeger D.-M.; 147; 150; 153
Jansen T.; 76; 96
Jelečević M.; 197
Lehmann L.; 85; 92; 229
Linder A.; 112; 197; 202; 219
Maio M. T.; 77
Marasca M.; 89; 99; 220
Marchitelli E.; 196; 213
Maroncelli S.; 151
Martignetti R.; 99; 227
Martinelli P.; 70; 91; 226
Mascarenhas S.; 175; 176
Matula B.; 69; 78
Mazzeo M.; 86; 230
Melone M.; 61; 73; 207
Merino J. A.; 165; 178
Messa P.; 93; 223
Milli Lombardozzi F.; 208; 209
Morales J.; 115; 206
Nguyen Van Si A.; 161; 162; 164;
168; 178
Nobile M.; 56; 71; 112; 205
Noto G.; 148
Nowak P.; 61; 78; 147; 168; 178
Oppes S.; 160; 163
Orlando L.; 56

Oviedo L.; 47; 74; 75; 77
Paczkowski C.; 116
Padovese L.; 76; 86
Paolazzi C.; 186
Parenti S.; 184
Passarelli G.; 76; 185
Perarnau J.; 187
Petrilli R.; 172
Pieraccioni P. L.; 200; 204
Prinzi A.; 201; 213
Puglisi J.; 54; 71
Punsmann H.; 164; 166; 167; 174;
177
Raurell F.; 85
Ripanti G.; 176
Rizzi G.; 116
Rodulfo O.; 213; 222; 224
Salonia G.; 87; 90
Sanz Montes J.; 94; 223
Schöch N.; 53; 150; 152; 154
Sella P.; 60; 95
Sileo L.; 68; 75; 84; 124; 210; 219
Silva de Almeida J. C.; 160
Stamm H.-M.; 147; 149
Teklak C.; 45; 46; 72
Tomkiel A.; 84; 227; 229
Tozzi A.; 224; 228
Uribe F.; 94; 95; 212; 219
Vadakkekara B.; 96; 225
Vian P.; 186
Volgger D.; 43; 57; 113

INDICE GENERALE

Cenni storici	3
Autorità Accademiche.....	5
Uffici.....	7
Orario degli Uffici	10
Norme generali	11
Tasse accademiche.....	20
Scadenze	22
Calendario.....	23
Facoltà di Teologia	33
Primo Ciclo.....	36
Secondo Ciclo: Specializzazione in Dogmatica.....	62
Secondo Ciclo: Specializzazione in Spiritualità.....	79
Cattedra di Studi Mariologici	101
Secondo Ciclo: Specializzazione Biblica	107
Istituto di Studi Ecumenici.....	118
Terzo Ciclo: Spec. Teol. Dog., Spirit., Studi Ecumenici	123
Terzo Ciclo: Spec. Biblica.....	124
Facoltà di Scienze Bibliche e Archeologia.....	125
Facoltà di Diritto Canonico	137
Facoltà di Filosofia	155
Primo Ciclo Filosofico.....	156
Secondo Ciclo o Biennio di Licenza	169
Terzo Ciclo o Corso al Dottorato	179
Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani	180
Istituto Superiore di Scienze Religiose.....	188
Istituto Franciscano di Spiritualità.....	215
Altre Istituzioni.....	231
Studi Filosofico-Teologici Affiliati.....	232
Segle dei Corsi e Orario delle lezioni	234
Orari	235
Nomi e indirizzi	254
Indice analitico dei corsi 2003-2004.....	270
Indice analitico dei docenti.....	276